Anno 104 - Numero 214

Lire [illegible] (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70)
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre [illegible] - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre [illegible].

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico numer. 65.60 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Giovedì 8 Ottobre 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.065
20123 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.032

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 800 il mm (mostre, o. date rigore num. 20 %) Occasionali [illegible] il mm - Not. Aziende, Ricerche personale L. 850 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., grassetti il doppio, adesioni L. 900 p.p. - Echi L. [illegible] in linea - Economici: vedi tariffe - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina Ps.Ar. 150; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 6; *Brasile Crs 1,70; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran rs. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia; *Libano p.l. 90; *Libia Ms. 6; *Lussemburgo fr. 6; *Malta Sh. 1,3; *Messico Ps. 3; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 3; *Uruguay sh. ...; *USA [illegible] 40; Venezuela BS 1,50

PARERI D'UN CATTOLICO

## La legge civile e la religione

Il ramoscello di olivo offerto dall'on. Leone, che in un primo momento [illegible] stato rifiutato, ha poi finito di venire accolto sotto forma di accettazione di alcuni emendamenti agli art. 1 e 2. Credo che Leone [illegible] sia ancora una volta reso benemerito con la sua azione moderatrice; e confido che si proceda anche oltre con moderazione e senza irrigidimenti.

Intendiamoci. Non ho mai dato soverchia importanza alla questione del divorzio, che ha potuto essere in certi momenti di grande rilievo, ma non lo è più oggi, in una società che tutto contesta, e dove anche coloro che [illegible] in regola con le leggi civili e religiose rispettano chi ha opposti convincimenti, non chiuderebbero la porta alle coppie irregolari, uomo e donna che convivono avendo lasciato un coniuge (che spesso a sua volta ha dato vita ad altra unione).

Se ci guardiamo intorno, vediamo che accanto ai contestatori religiosi che parlano di «morte di Dio» e per cui la religione [illegible] riduce a comportarsi bene con gli uomini, vi sono, ancor più numerosi, quelli per cui la maestà della legge è un mito più svalutato dei più vecchi dèi. Famiglia ignorata dalla legge, costituita da un figlio di lui, un figlio di lei, un figlio di entrambi: [illegible] c'è pace in casa, se i figli vengono su bene, nessuno contesta la sua rispettabilità.

Ma neppure per i credenti la legge sul divorzio ha importanza. Il cattolico con forte senso religioso non ricorrerà mai al divorzio, porterà la croce dell'abbandono dell'altro o della vita d'inferno che questi gli fa condurre; lo aiuterà a sopportare ogni sofferenza il sapersi ossequiente al precetto *«l'uomo non separi quel che Dio ha unito»*. Chi non abbia tale fede, accetterà l'unione libera, che oggi non è più ragione di onta.

Per questo sono convinto che è ingiusto fare carico alle gerarchie ecclesiastiche dell'opposizione al divorzio. Opposizione al postutto blanda, senza persuasione, perché vescovi e parroci sanno che per la salute delle anime è indifferente che un paese abbia o [illegible] abbia una legislazione divorzista. Opposizione dovuta alla tradizione, e soprattutto alla spinta d'un certo clericalismo, per intero non di preti, vecchio quanto mai, arrogante [illegible] occorre anche con vescovi e papi (contrastò a Pio IX nei primi anni liberali, e lo condizionò in seguito, come condizionò Leone XIII; [illegible] don Sturzo ed il partito popolare; diede su Giovanni XXIII i giudizi più ingiuriosi e sanguinosi; non ha alcun affetto per Paolo VI), rozzo, cui nulla preme la salute delle anime, ma che ama il braccio di ferro, l'umiliazione dell'avversario.

Le omelie che ho sentito nelle chiese contro il divorzio erano blande e senza presa: il sacerdote si rifaceva al caso pietoso dell'uomo che lascia la moglie sfiorita, madre di tanti figli, per correre appresso alla ragazza procace (ma [illegible] legge divorzista lo aiuta); nessuno aveva il coraggio di dire: «Il cristiano deve accettare la croce del coniuge che lo abbandona, che si rifà all'estero una famiglia legale, onorata, magari benedetta [illegible] una confessione diversa dalla cattolica; deve accettare anche la prova del coniuge che cerca pervertirlo. Il cristiano osserva la legge di Dio anche se è imperscrutabile, per quanto sia fonte di dolori; e questa legge [illegible] imposta anche ai non cristiani, agli atei, a chi appartiene ad una religione che ammetta il divorzio».

Quel clericalismo (insisto, non di preti, ma che talora [illegible] iugula la gerarchia, e di [illegible] anche la democrazia cristiana, che su questo soggetto ha uomini aperti e comprensivi, deve tener conto, perché chi legga i risultati delle elezioni in certi collegi si accorge quanto i voti di preferenza siano convogliati su esponenti di quel clericalismo) non poteva accettare emendamenti che s'ispirassero, come avrei desiderato, al criterio che il divorzio va concesso soltanto dove la cellula familiare è così guasta [illegible] spargere ulteriore infezione anziché essere apportatrice di bene. Giacché quel ch'esso sempre vuole è la vittoria che appaia tale anche ai più semplici, che metta a terra l'avversario. Sono lieto che fin qui non abbia trionfato.

Mentre scrivo è ancora incerto quel che sarà l'esito della battaglia. Per chi non sia accecato dalla passione di parte, non è peraltro tragica.

Se il divorzio, con una legge emendata più o meno, verrà introdotto tra noi, sarà per i cattolici quel ch'è in tutti i Paesi in cui l'istituto esiste da anni: non usato da chi è profondamente credente; oggetto di scrupoli per altri. Le norme disciplinari che la Chiesa ha dettato per Francia e Germania verranno applicate pure da noi.

Se invece non dovesse venire introdotto, non sarebbe la lotta di religione che alcuno minaccia. Chi si guarda intorno sa che non si dà passione per i problemi che non siano economici, che non siano problemi di massa; sa che le classi intellettuali, più sensibili alle questioni di principio, e non sì alla laicità dello Stato, non hanno più il prestigio d'un tempo.

Tuttavia quella che, specie dopo l'intermediazione di un democristiano aperto come Leone, apparirebbe una vittoria del clericalismo cui accennavo, sarebbe un ulteriore colpo al poco che rimane della vecchia Italia liberale, quella che credeva nella separazione tra Chiesa e Stato, nella distinzione tra la legge civile, che deve imporsi a credenti e non credenti, e la legge religiosa imperativa per i fedeli.

**A. C. Jemolo**

Intesa dell'ultima ora al Senato con l'intervento di Leone

# Approvati due articoli del divorzio con alcune modifiche chieste dai dc

**Domani il voto finale a Palazzo Madama - Qualunque sia l'esito, il progetto dovrà tornare alla Camera, dove si prevede che sarà riesaminato entro due o tre mesi (c'è la garanzia di Leone e l'assicurazione del segretario democristiano) - Ora si deve trovare un accordo sugli ultimi emendamenti - L'on. Fortuna: «Non è ancora tutto finito; ma spero che con qualche sacrificio sarà possibile trovare un punto d'intesa»**

(Dal nostro corrispondente)

**Roma, 7 ottobre.**

**La tensione per il divorzio è caduta. Un'intesa, sia pure limitata ad alcuni emendamenti e non vincolante sulla questione del voto segreto, è stata raggiunta all'ultimo momento, quando già, perduta quasi ogni speranza, era cominciato il dibattito al Senato; ed era cominciato nello spirito di una prova di forza. Le concessioni maggiori sono state fatte ai divorzisti, che hanno accolto alcuni emendamenti e accettato, così, che la legge torni alla Camera, se approvata al Senato, per una seconda lettura. Ma la dc è impegnata a consentire l'approvazione definitiva del divorzio entro due o tre mesi: se ne fa garante il senatore Leone, che è stato e rimane il mediatore tra i gruppi, e lo assicura il segretario democristiano.**

Ai laici è apparso un risultato importante per tre ragioni: perché sbloccava la situazione che era divenuta molto pericolosa; perché scongiurava il ripetersi del fenomeno dei «franchi tiratori» e consentiva di sperare nell'affermazione della maggioranza dichiarata che è per il divorzio; e perché, in prospettiva, priva gli anti-divorzisti, se non di un'arma, certo di un argomento in un eventuale referendum abrogativo. Rimane un dato di fatto che sono stati approvati, perché accettati dai laici, gli emendamenti presentati dagli antidivorzisti. Non si potrà dire, se sarà approvata in tutti i suoi nove articoli e nel complesso, che la legge non è il risultato di una collaborazione tra le parti.

L'intesa raggiunta ha lasciato ciascuno libero di votare sugli articoli, cioè sui principi, come riteneva. Ovviamente ciascuno è rimasto sulle proprie posizioni: democristiani, missini e monarchici contro, gli altri a favore. Intransigenti sul voto segreto per i primi due articoli, gli antidivorzisti hanno accettato, in linea di massima, il voto palese sugli altri. Il voto sarà, però, segreto per l'insieme della legge, alla fine del dibattito.

In questo modo, superando ogni speranza dei divorzisti, è stata recuperata la maggioranza: il Senato ha rapidamente approvato, dopo gli emendamenti che erano stati ridotti al minimo e che apportavano modifiche non sostanziali, i primi due articoli.

Se giovedì scorso c'erano stati franchi tiratori, che dal gruppo divorzista avevano votato contro la legge, stasera la situazione si è rovesciata: i divorzisti si sono trovati con 13 voti in più del previsto al primo articolo, e con 3 in più al secondo articolo. Il voto segreto ha giocato a favore del divorzio. E' probabilmente la conseguenza delle intese divenute possibili e dei perfezionamenti apportati alla legge. Ed è un successo personale dell'on. Leone, autore degli emendamenti principali accettati in pratica da tutti.

Ora — ha detto l'on. Orlandi — dal clima di crociata si passa al confronto civile e costruttivo. E le previsioni, per le votazioni dei prossimi giorni, sono, stasera, molto fiduciose: *«Non è ancora tutto finito* — ha dichiarato l'on. Fortuna — *perché la dc ha insistito sul voto a scrutinio segreto, impedendo così un accordo generale. Ma io spero che, pur con qualche ovvio sacrificio, sarà possibile trovare un punto di incontro».*

Se il successo nelle votazioni dà ai laici la forza della maggioranza, la preoccupazione dominante è quella di evitando tensioni. Per questo le trattative continuano e il «Comitato Leone» siede ancora stanotte: la seconda notte in bianco. Ora si tratta di trovare un'intesa sugli emendamenti agli articoli da discutere e votare da domani e dopodomani, ed è un'intesa difficile: gli antidivorzisti vorrebbero che il divorzio fosse consensuale quando la separazione è stata consensuale e che, in caso di separazione per colpa, il coniuge colpevole non possa chiedere il divorzio. Sono richieste molto pesanti, che i divorzisti non si sentono di accettare.

Altri emendamenti, su cui invece l'accordo è possibile, riguardano la tutela dei figli e le garanzie economiche. Si muovono ancora gli oltranzisti di entrambe le parti, ma la resistenza più intransigente è di alcuni esponenti della destra democristiana, gli stessi che, tra ieri e oggi, lungo tutto il corso della trattativa, avevano insieme con i neofascisti cercato di far precipitare il dibattito al Senato in una pericolosa prova di forza. L'abile mediazione di Leone, e un intervento deciso del segretario dc, Forlani, sono riusciti oggi, quasi all'ultimo minuto, a neutralizzare la capacità di pressione. Dovrebbe essere possibile farlo anche adesso. I laici non possono accettare un pratico snaturamento della legge.

La storia delle lunghe e movimentate trattative, del succedersi affannoso delle riunioni e dei tentativi che, con eccezionale tenacia, sono stati ripresi più volte nonostante ogni volta risultasse impossibile ogni intesa, è la storia della pazienza di Leone, della moderazione dei *leaders* che avvertivano la gravità della situazione e della compattezza dei laici che divenivano più salda via via che l'estrema destra e alcuni settori della dc mostravano di volersi servire dei contrasti per fini politici. Si doveva trovare una via d'uscita.

La vicenda continua, ma stasera, con l'approvazione in Senato dell'articolo 1 del progetto Fortuna, è stato accettato da entrambi i rami del Parlamento il principio del divorzio: *«Dopo un secolo di storia unitaria»*, ha detto l'on. Pieraccini.

**Michele Tito**

### Raggiunto l'accordo per l'articolo tre

**Roma, 7 ottobre.**

(g. g.) **Il «comitato Leone», composto da rappresentanti di tutti i partiti, si è riunito dopo la votazione sul divorzio al Senato.**

**E' stato raggiunto un accordo di massima sugli emendamenti da apportare all'art. 3 del progetto sul divorzio: è l'articolo più importante perché stabilisce in quali casi il magistrato debba pronunciare lo scioglimento del vincolo matrimoniale.**

**Il comitato ha anche stabilito che domani, al Senato, sarà discusso soltanto l'art. 3 della proposta di legge Fortuna-Baslini.**

Roma. L'intervento di Giovanni Leone in Senato (Tel.)

# Questa volta "franchi tiratori„ nel gruppo degli antidivorzisti

**Il primo articolo è stato approvato con 179 voti favorevoli e 135 contrari (i divorzisti hanno avuto 13 suffragi in più) - Il secondo con 169 sì e 145 no (tre voti in più)**

(Nostro servizio particolare)

**Roma, 7 ottobre.**

*Il Senato ha approvato stasera, con votazioni a scrutinio segreto, i primi due articoli della legge sul divorzio. Essa dovrà, tuttavia, tornare alla Camera per un nuovo esame e per la definitiva approvazione, avendo l'assemblea di Palazzo Madama modificato, anche se non sostanzialmente, entrambi gli articoli. I senatori hanno approvato all'unanimità gli emendamenti presentati dal sen. Leone, al quale si deve l'iniziativa di aver fatto sedere attorno al tavolo delle trattative i rappresentanti dei due opposti schieramenti.*

**L'esito della votazione sul primo articolo è stato il seguente:**

**presenti e votanti: 314;**
**maggioranza: 158;**
**astenuti: nessuno;**
**favorevoli: 179;**
**contrari: 135.**

**L'esito della votazione sul secondo articolo è stato invece:**

**presenti e votanti: 314;**
**maggioranza: 158;**
**astenuti: nessuno;**
**favorevoli: 169;**
**contrari: 145.**

*Le trattative condotte dal sen. Leone hanno consentito di sbloccare la situazione ed i suoi emendamenti sono stati accolti all'unanimità. Ma ciò che maggiormente ha sorpreso, è stato il risultato della votazione a scrutinio segreto sul complesso del primo articolo: i voti favorevoli sono stati più di quanti non ne comprenda l'intero schieramento divorzista. I senatori favorevoli al progetto di legge Fortuna-Baslini sono sulla carta 166, ma dalle urne sono venuti tredici voti in più. Quando il presidente Fanfani ha proclamato il risultato non ci sono stati applausi né commenti ma un mormorio di meraviglia. Il colpo di scena fornito dalle urne mostra, infatti, un'inversione di tendenza nel fenomeno dei «franchi tiratori» avvenuto giovedì scorso, quando almeno otto senatori divorzisti votarono per l'ordine del giorno democristiano con cui si chiedeva il non passaggio agli articoli, e che fu bocciato con due soli voti di scarto.*

*Stavolta le cose sono andate in maniera del tutto opposta. Gli assenti erano sei: Merzagora (che avrebbe votato per il divorzio) e cinque antidivorzisti (i monarchici Lauro e Fiorentino, il missino Crollalanza, i democristiani Segni e Donati). Tra i non votanti deve essere annoverato Fanfani, il quale, come presidente dell'assemblea, non vota per consuetudine.*

*Riepilogando, i divorzisti dovevano essere 166 (76 comunisti, 16 liberali, 35 socialisti, 14 socialproletari, 11 socialdemocratici, 11 della sinistra indipendente perché Marullo, che fa parte del gruppo, ha dichiarato pubblicamente che avrebbe votato contro il divorzio, 2 repubblicani ed il senatore a vita Montale) mentre gli antidivorzisti dovevano essere 154 (137 dc, 11 missini, 3 monarchici, 3 del gruppo misto ed il sen. Marullo). Tolti gli assenti ed il presidente Fanfani, quest'ultimo schieramento avrebbe dovuto perciò raccogliere 148 voti anziché 135. Impossibile dire quale sia la provenienza dei voti confluiti sul primo articolo della legge: ogni ipotesi potrebbe rivelarsi azzardata.*

*Nella votazione sul secondo articolo, dieci «franchi tiratori» sono tornati tuttavia a votare con gli antidivorzisti; il margine della maggioranza è stato però netto.*

**Gianfranco Franci**

### Come i primi articoli sono stati modificati

*(Dalla redazione romana)*

**Roma, 7 ottobre.**

Pubblichiamo i primi articoli sul divorzio approvati dal Senato nel testo votato alla Camera e in quello modificato oggi a Palazzo Madama.

*Articolo 1 (testo originario):* «Il giudice dichiara lo scioglimento del matrimonio contratto a norma del codice civile, quando accerta l'inesistenza tra i coniugi della comunione spirituale e materiale di vita corrispondente alla funzione del matrimonio.

«L'inesistenza della comunione è provata soltanto dalla sussistenza di una delle cause previste dall'articolo 3 della presente legge».

*Articolo 1 (testo modificato):* «Il giudice pronuncia lo scioglimento del matrimonio contratto a norma del codice civile quando, esperito inutilmente il tentativo di conciliazione di cui al successivo art. 4, accerta che la comunione spirituale e materiale tra i coniugi non può essere mantenuta o ricostituita per l'esistenza di una delle cause previste dall'art. 3».

*Articolo 2 (testo originario):* «Nei casi in cui il matrimonio sia stato celebrato con rito religioso e regolarmente trascritto, il giudice dichiara, quando si verifica una delle cause elencate nell'articolo 3, la cessazione degli effetti civili conseguenti alla trascrizione del matrimonio ed ordina all'ufficiale di stato civile del luogo ove venne effettuata la trascrizione di procedere alla annotazione di cessazione degli effetti civili».

*Articolo 2 (testo modificato):* «Nei casi in cui il matrimonio sia stato celebrato con rito religioso e regolarmente trascritto, il giudice, quando, esperito inutilmente il tentativo di conciliazione di cui al successivo articolo quattro, accerta che la comunione spirituale e materiale tra i coniugi non può essere mantenuta o ricostituita per l'esistenza di una delle cause previste dall'art. 3, pronuncia la cessazione degli effetti civili conseguenti alla trascrizione del matrimonio ed ordina all'ufficiale di stato civile del luogo ove venne effettuata la trascrizione di procedere all'annotazione della sentenza di cessazione degli effetti civili».

**ULTIMA ORA**

### Nixon: una tregua in tutta l'Indocina

**La proposta Usa per cessare il fuoco e nuovi negoziati di pace**

(Dal nostro inviato speciale)

**Washington, 7 ottobre.**

**In un discorso pronunciato questa sera, il presidente Nixon ha proposto una cessazione del fuoco, sotto supervisione internazionale, in tutta l'Indocina. Nixon, nell'auspicare immediati negoziati per una tregua militare nel Vietnam, nel Laos e nel Cambogia, ha anche proposto una conferenza internazionale per negoziare la pace in questi tre Paesi.**

**Nixon ha detto che la sua proposta significa che «tutte le forze armate in tutta l'Indocina cessino il fuoco dalle posizioni in cui si trovano attualmente».**

**La cessazione del fuoco è la prima di cinque proposte che il Presidente ha enunciato nel suo discorso, trasmesso per televisione. Le altre proposte sono:**

**— una conferenza di pace «per trattare del conflitto in tutti i tre Stati dell'Indocina»;**

**— ritiro di tutte le forze militari americane «secondo un calendario concordato inteso a giungere ad un ritiro totale nel quadro di una soluzione generale»;**

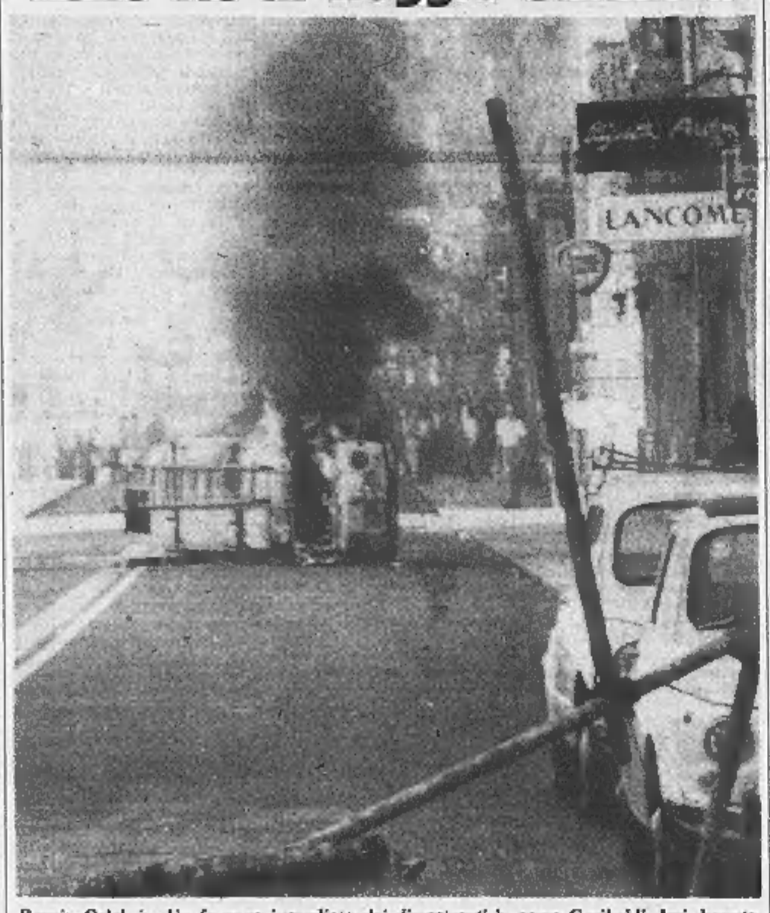
**— che «l'altra parte» si unisca alla ricerca di «una soluzione politica che realmente vada incontro alle aspirazioni di tutti i sud-vietnamiti»;**

**— immediato e incondizionato rilascio di tutti i prigionieri di guerra detenuti dalle due parti.**

**L'ambasciatore Bruce presenterà il programma domani ai colloqui di Parigi.**

**m. cl.**

# Ancora tensione e barricate nelle vie di Reggio Calabria



Reggio Calabria. Un furgone incendiato dai dimostranti in corso Garibaldi. Ieri durante lo sciopero generale sono avvenuti lievi scontri tra manifestanti e polizia. In qualche punto della città sono ricomparse le barricate subito rimosse. Un gruppo di giovani ha tentato di assaltare la Prefettura, ma è stato respinto (Tel. Ap. Il servizio a pag. 11)

IL PAESE PIU' POVERO DELL'AMERICA LATINA

# Perché il 181° putsch in Bolivia

In Bolivia, il paese più povero e inquieto dell'America Latina, il potere è conteso fra due gruppi di militari. Si sono dichiarati guerra alcuni generali che difendono gli interessi dei conservatori e altri che intendono realizzare una politica di riforme.

I militari di sinistra erano giunti al potere l'anno scorso, attraverso un ennesimo colpo di Stato. Il governo presieduto dal generale Alfredo Ovando Candia, e sostenuto dal generale Torres, ex capo di Stato Maggiore delle forze armate, aveva seguito l'esempio dei vicini peruviani, realizzando alcune iniziative ardite: aveva nazionalizzato i pozzi petroliferi della *Gulf*, ripristinato le libertà sindacali e rafforzato le relazioni diplomatiche e commerciali con l'Unione Sovietica, per controbilanciare l'influenza degli Stati Uniti.

Le decisioni avevano provocato la reazione dei militari di destra, che lo scorso maggio costrinsero Ovando a licenziare alcuni ministri e martedì hanno tentato, senza successo, la scalata diretta al potere. Per il momento i militari di sinistra sono tornati a controllare la situazione, ma qualunque sarà la conclusione di questa intricata vicenda un fatto già fin d'ora risulta evidente.

Questa volta in non è una giunta militare latino-americana di lotta non è stata condotta soltanto per sete di potere, ma in base a scelte politiche abbastanza precise. Dopo il fallimento dell'«Alleanza per il progresso» e il crollo di molti governi democratici, sui quali Kennedy aveva riposto tanta fiducia, sembrò che in gran parte del continente sud-americano solo l'impotente estremismo dei guerriglieri castristi potesse venire contrapposto all'onnipotenza delle giunte dei generali conservatori. Oggi invece qualcosa torna a muoversi. I militari progressisti, di stampo nasseriano, sono forse la sola soluzione meno peggiore in Paesi dove le strutture sociali risultano troppo arcaiche per consentire più moderne strutture politiche.

Alle spalle dei militari boliviani si muovono anche alcuni gruppi sommariamente organizzati. I sindacati dei minatori sono in mano a elementi trotzkisti o filocinesi, gli studenti sono in continua agitazione e anche i preti cattolici, in genere molto poveri, si sono spostati negli ultimi anni su posizioni di sinistra. Nelle stesse giunghe, in cui Guevara concluse tragicamente la sua ultima impresa, sono ricomparsi altri guerriglieri che si propongono di «nazionalizzare la lotta»: cioè di cercare per il loro movimento quella base popolare che il «Che» non aveva ottenuto e aveva forse trascurato. I guerriglieri, che non hanno richiesto l'assistenza di Castro, si dicono democristiani.

Ma qual è il peso specifico di questi movimenti? I comprimari sono molti, ma chi dovrebbe essere il vero protagonista non si presenta mai sulla scena. Gli *Indios*, che sono il settanta per cento della popolazione, restano inerti sugli sterminati altipiani. Gli *Indios* sono quasi tutti analfabeti e spesso non conoscono una sola parola di spagnolo; da oltre un secolo sono rimasti indifferenti a ben 180 colpi di Stato, che hanno avvicendato al potere molti rozzi *caudillos*, numerose giunte militari, qualche governo che almeno formalmente si reggeva sul consenso popolare, e anche qualche governo di sinistra, come quello di Paz Estenssoro, che già nel 1952 seppe realizzare una drastica riforma agraria e riuscì a nazionalizzare le miniere di stagno.

Vera protagonista, la miseria: il reddito medio negli ultimi decenni è sempre stato di [illegible] mila lire l'anno, fra i più bassi del mondo, e nessuno dei tanti governi è mai riuscito a farlo aumentare.

**Gianfranco Piazzesi**

(A pagina 14: **Fuggiti i generali che rovesciarono Ovando; al potere il generale Torres, un seguace del Presidente destituito**).

### IL SOMMARIO

**Nessuna notizia del giovane rapito a Genova:** la madre distrutta dal dolore ha atteso invano che giungesse un ordine per telefono; il fratello dice: abbiamo già pronti i soldi. Servizi di Filiberto Dani e Luciano Curino 2

**Contro un muro di gomma:** a colloquio con il dc che sfidò la mafia. Di Giampaolo Pansa 3

**Pubblicate le nuove «Memorie» di De Gaulle:** il Generale polemizza indirettamente con Pompidou. Di Loris Mannucci 7

**Violento nubifragio nel Genovese:** Voltri allagata da un mare di fango, crolli, feriti, dispersi 9

**Il «viaggio nel mistero» di Pompidou:** i primi due giorni della visita a Mosca. Servizio di Paolo Garimberti 14

**Tito a Corte con Baldovino:** la Jugoslavia vuole avvicinarsi al Mec. Di Ennio Caretto 20

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 8, 9, 11, 13
Dall'estero 14
Economia 15
Medicina 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

*Brevi incontri* 2
*Saper spendere bene* 5
*Analisi dall'estero* 14
*Saper giocare* 19

## Brevi incontri

# "San„ Corrado a Canzonissima

*« Io poi sarei uno squallido »*, riconosce lealmente il presentatore televisivo Corrado. E quale sarebbe la sua idea dello squallore? *« So' normale, normale, normale, normale »*. La faccia di bambolotto appassito mima una dimostrativa espressione attonita, i begli occhi celesti assumono quello sguardo tra sentimentale e scemo che lui definisce, alla romana, *« da pesce fracico »*.

Per presentare « Canzonissima », che comincia dopodomani, lo hanno obbligato a dimagrire otto chili: *« Una pera 25 punti, mezz'etto di grissini 36 punti, pesce impanato 12 punti, pollo lesso zero punti »*, enumera con tristezza illustrando la dieta. Ad affinare le guance troppo rotonde provvederà il trucco (*« Due belle spalmate laterali di cerone scuro, dallo zigomo al mento »*); i costumi se li porta da casa: *« Prima mettevo sempre lo smoking. Quest'anno, invece, giacca nera »*.

Si sa che quest'anno « Canzonissima », lo spettacolo televisivo da cui lo Stato ricava miliardi, va in onda all'insegna del risparmio e della povertà: logico quindi che a salvarla sia stato chiamato Corrado. Non diversamente da Rita da Cascia, questo presentatore è una sorta di [illegible] degli impossibili cui si affidano gli spettacoli più ingrati e gli spettatori più sfortunati. Da vent'anni conduce le molte trasmissioni dedicate a infelici esibizioni di dilettanti. Da dieci anni presenta le due trasmissioni televisive intese a colmare la solitudine e ad alleviare la dolorosa nostalgia dei lavoratori italiani emigrati in Svizzera e in Germania. Per anni ha guidato la trasmissione radiofonica « Sorella Radio », realizzata tra i malati degli ospedali, i tubercolotici dei sanatori, i bambini paraplegici. Persino nei « caroselli » non si smentisce: reclamizza [illegible].

Ma pure agli spettatori meno disgraziati Corrado è simpatico: *« A causa, direi, della mia normalità »*. E quale sarebbe la sua idea della normalità? Per esempio, non si occupa di politica: *« Mai, niente, nel modo più assoluto »*. Non ha passioni sportive: *« Sono un poco tifoso del Bologna, in ricordo del mio professore di religione che era cugino dell'ala destra bolognese Biavati »*. E' religioso: *« Mi faccio il segno della [illegible] mattina e sera »*. Va molto d'accordo con il figlio diciottenne. Ama la moglie che *« non esce mai, poveraccia; sta sempre a casa »*. Non è vendicativo: *« Se subisco un torto cerco di giustificare quelli che me l'hanno fatto, penso: avranno qualche motivo pure loro, poveracci »*. Nulla lo sdegna e nulla lo esalta, accetta la realtà senza discuterla, apprezza da fratello Alberto Sordi, evita di esprimere opinioni e se vi è costretto usa un cauto condizionale: direi, penserei, sarei, mi sembrerebbe. Qualunquista? Anche quel tanto di ideologico che ogni deficienza in « ista » comporta gli sembra troppo: *« No. Qualunque »*.

### L'odiato copione

Per Corrado lo spettacolo è un impiego, il palcoscenico un ufficio e il pubblico un capodivisione: *« Durante le trasmissioni sono molto nervoso: ho paura di far male e conseguentemente di perdere il lavoro »*. Detesta i copioni, vorrebbe poter dire quello che gli passa per la testa: *« Il mio sforzo di presentatore è fare come se al mio posto ci fosse uno del pubblico, dire le cose che il pubblico sta pensando in quel momento »*. Mike Bongiorno ha il mito dell'efficienza, lui ha il vezzo dell'indolenza. Bongiorno è pomposo, lui è autolesionista. Bongiorno esalta lo spettacolo, all'americana. Lui ricorre ad un antico trucco della paura italiana: *« Deprezzo lo spettacolo, lo presento come se fosse una cialtroneria messa insieme all'ultimo momento con quattro sgallettati. In questo modo la gente non si fa illusioni, anzi è pure capace che alla fine dica: però, credevo peggio »*.

Magari per vile ridutivismo, ha intuito prima di molti altri un'idea teatrale del tutto contemporanea, cioè la necessità di infrangere il rituale dello spettacolo: *« La [illegible] che diverte di più la gente è vederti sbagliare, vedere che le cose non funzionano: porte che non si aprono, bulloni che inciampano, pistole che non sparano, messaggeri che non arrivano, aiuti nell'imbarazzo. Il pubblico è sadico: per contentarlo, basta fare il masochista »*.

### « Gigi Diva »

Il pubblico è sadico? Domenica scorsa, allo Stadio Olimpico, gli spettatori della partita Lazio-Cagliari sembravano invasati contro Gigi Riva da un furore nevrotico, sproporzionato. *« Gigi Diva! »*, lo insultavano in falsetto. *« A signorina! A bona! Che sei, nervosetta? Che fai, piangi perché ti levano il pallone? »*: ricorrendo come sempre, nell'ansia di umiliarlo e di cancellarlo, all'accusa di scarsa o nulla virilità considerata da noi la più infamante. Oppure ricorrendo al più infame razzismo: *« Sardo, prendi il bastone, che il gregge t'aspetta! »*, gridavano, e imitavano poi in coro il belato delle pecore.

Non era soltanto tifo campanilista. Piuttosto odio per il campione, per la personalità d'eccezione, per l'individuo diverso, per l'eroe impossibile da sopportare e persino da [illegible]: *« Non sei nessuno! »*, era infatti l'urlo rabbioso più frequente e disperato, di scaramanzia e di esorcismo.

### C.I.A.

Benché l'insegna sia l'aquila ad ali spiegate dello stemma degli Stati Uniti, una volta tanto l'organizzazione di spionaggio americana non c'entra: C.I.A. sta in questo caso per Comitato Internazionale Anticaccia. Sono la *« flotta italiana »* e in particolare la *« stormo piemontese »* a chiedere solidarietà e aiuto nella crociata contro i *killers* di uccelli e lepri. *« I cacciatori* — denuncia la lettera — *spesso sfogano i loro complessi incrudelendo contro esseri più deboli »*. Una prova? La lettera della C.I.A. è pronta a fornirla: *« Casati era cornuto, era aberrante, era cacciatore: ha fatto strage e si è suicidato »*.

**Lietta Tornabuoni**

## Nessuna notizia dei fuorilegge e del giovane sequestrato a Genova

# La madre supplica i rapitori per il riscatto "Poi sarete liberi ed io riavrò mio figlio!„

**Rosa Gadolla ha lanciato un appello per radio e televisione - I banditi dopo le prime telefonate non si sono più fatti vivi - Il fratello di Sergio dice: « Abbiamo già pronti i soldi per la taglia » - Allentata la sorveglianza della polizia per consentire colloqui con i banditi - Fermato un pastore sardo con due pistole - Ipotesi sul rapimento: il colpo d'un amico della « società-bene » per fare soldi; la vendetta di un'organizzazione di estrema destra perché non aveva ricevuto finanziamenti; un personaggio dell'« entourage » della famiglia - La polizia escluderebbe che si tratti d'un « colpo » della malavita**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Genova, 7 ottobre.**

Passano le ore, l'angoscia aumenta: quale sarà la sorte di Sergio Gadolla, il figlio diciannovenne della più ricca vedova di Genova, rapito l'altra notte mentre tornava a casa? Per la sua liberazione i banditi hanno chiesto duecento milioni in contanti: le banconote sono pronte, [illegible] dopo avere telefonato ieri per [illegible] volte, oggi i rapitori, a quanto pare, non si sono più fatti vivi. Sospettano una trappola? Si [illegible] resi conto di avere fatto una [illegible] troppo grossa per le loro forze? Sono domande terribili, perché la sola risposta possibile fa scendere un velo di doloroso presagio sulla conclusione di questa allucinante storia.

### "Stò tranquillo„

Per tutta la giornata si sono ripetuti gli appelli dai microfoni della radio e dallo schermo della televisione. La madre di Sergio, Rosa Maggiolo Gadolla, e il fratello maggiore, Gianfranco, hanno invitato i rapitori a riprendere i contatti con la famiglia, ad avere fiducia: la liberazione di Sergio è troppo preziosa per loro, non aiuterebbero certo la polizia per un prezzo tanto alto.

Al Telegiornale delle 13,30, Rosa Gadolla ha detto, rivolta ai fuorilegge: *« Ci siamo io, sei e mio figlio »*. Poi, dopo una lunga pausa per riprendere fiato (la sua voce, rotta dall'emozione, denunciava la sofferenza e l'angoscia di questi giorni), ha aggiunto: *« Poi sarete liberi e io avrò mio figlio... Vi supplico! »*. Subito dopo la donna è scoppiata in singhiozzi. L'appello è stato ripetuto nell'edizione della sera del Telegiornale, durante la quale hanno parlato anche Gianfranco Gadolla e la fidanzata di Sergio, Cinzia Salvatores.

*« Dopo l'appello di mia madre* — ha detto il ragazzo — *noi speravamo di ricevere qualche notizia, ma finora nulla. I soldi li abbiamo presi subito, ieri mattina, e siamo qui ad attendere. Ora noi speriamo che si mettano in contatto, magari anche con l'avvocato Luca Ciurlo, che li rappresenta totalmente, se non vogliono più parlare con noi. Comunque siamo continuamente al telefono »*.

Quindi Gianfranco Gadolla si è rivolto direttamente al fratello: *« Sergio, se hai la possibilità di sentirci alla radio o di vederci alla televisione, stà tranquillo, non fare colpi di testa. Di a questi signori che la polizia non c'è, che stiano tranquilli: noi vogliamo soltanto la tua liberazione. Mi raccomando: non fare colpi di testa »*. Cinzia Salvatores ha parlato brevemente dello studente rapito: *« Sono in stato di choc, quasi non me ne rendo ancora conto, sono smarrita: mi auguro che tutto vada a posto. Sergio non ha nemici, è un ragazzo molto gentile con tutti. Non ha mai negato un aiuto a nessuno »*.

E' questa la prima volta che è stato possibile parlare con le persone più vicine a Sergio Gadolla nelle ore seguite al suo rapimento: nel lussuoso appartamento della famiglia, in corso Italia 40, è un continuo via vai di amici e parenti, che cercano in ogni modo di confortare la madre, il fratello e la sorella minore di Sergio, ma la porta di casa è ermeticamente chiusa per i giornalisti. Si teme che qualunque notizia filtri all'esterno possa mettere in sospetto o spaventare i rapitori e rovinare tutto. La posta in gioco è grossa, terribilmente grossa: se i rapitori perdono la testa, la sorte di Sergio Gadolla è segnata.

Stasera, il dirigente della squadra mobile, Angelo Costa, ha detto: *« Siamo ad un punto fermo, stiamo raccogliendo elementi e notizie che potrebbero anche servire al momento opportuno. Nessuno però, finora, si è fatto vivo: abbiamo lasciato libera la casa dei Gadolla per consentire ogni contatto con i rapitori. Non è vero che ci siano nostri uomini appostati »*.

Anche se la pressione di polizia e carabinieri intorno a [illegible] Gadolla si è allentata nelle ultime ore, le indagini continuano a ritmo serrato: [illegible] stati scandagliati i quartieri malfamati della città, sono stati interpellati tutti i confidenti, sono stati interrogati a decine gli amici e i conoscenti del rapito. I monti alle spalle di Genova, da Arenzano a Boglasco, vengono intanto perlustrati a palmo a palmo da 150 carabinieri e 250 agenti di polizia, con 10 cani-poliziotti e l'appoggio di un elicottero giunto appositamente da Torino. Nel corso della battuta è stato fermato un pastore sardo, Luciano Zedde, 26 anni, che aveva [illegible] sé due pistole e 32 detonatori. Fino a questo momento non è stato precisato se il pastore possa avere rapporti con il rapimento.

Anche le [illegible] abbandonate sulle alture e nell'entroterra sono controllate dagli inquirenti: non si esclude che in una di queste [illegible] tenuto prigioniero Sergio Gadolla. Ma dove? Sono decine, centinaia i casolari abbandonati, le ville che i genovesi abitano durante l'estate, ma che con l'autunno vengono chiuse. C'è anche la possibilità che Sergio Gadolla sia in un appartamento di Genova dove potrebbe essere stato portato dai rapitori, narcotizzato.

### Forse sono a Genova

La telefonata giunta all'agenzia di stampa Ansa ieri pomeriggio, con la quale i banditi precisavano di non avere usato armi, sembrava provenire da un telefono della rete urbana: quindi o Genova o [illegible] dei Comuni vicini.

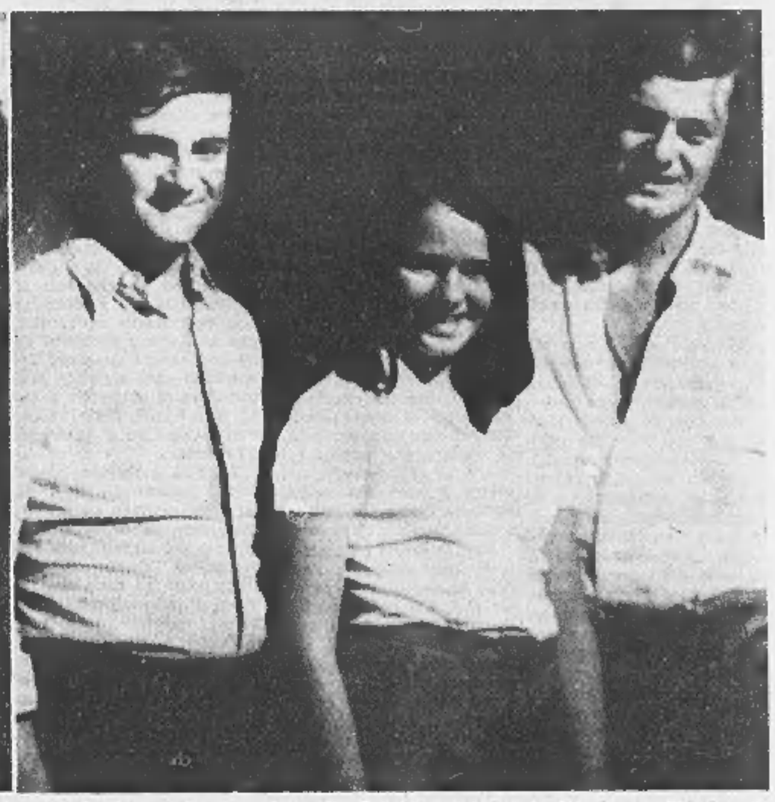
Sono molti gli interrogativi ancora senza risposta: [illegible] dei più drammatici è quello riguardante l'identità dei rapitori. Si fanno varie ipotesi: pastori sardi, malavita, estremisti politici, amici del giovane. Qual è la più attendibile? Le prime due sembrano, almeno per il momento, da scartare. I pastori sardi, nonostante il « fermo » di stasera, sono in tutto una decina di famiglie, trasferitesi sul continente con le loro pecore, che hanno trasformato in alloggi i « bunkers » abbandonati sulle alture della città. Finora non si sono spinti oltre qualche furto di animali, qualche sparatoria ed un tentativo di estorsione, tutto però limitato al loro ambiente. Sembra improbabile che d'improvviso abbiano voluto tentare il « colpo grosso » ai danni del giovane Gadolla. Anche la malavita sembra da escludere: i delinquenti professionisti hanno ottime fonti di lucro con la prostituzione, il gioco d'azzardo, la ricettazione, il traffico di droga ed il contrabbando. Perché impegnarsi in un « colpo » che per forza di cose mobilita tutte le forze dell'ordine? Alla malavita interessa la tranquillità, l'ordinaria amministrazione, dànno fastidio posti di blocco, perquisizioni, controlli.

### Il "giro„ s'allarga

Restano l'ipotesi politica e quella che qualche giovane « bene » o vicino agli ambienti « dorati » della società genovese abbia pensato al rapto di Sergio Gadolla come ad un modo spiccio e poco faticoso per procurarsi un'ingente somma.

C'è una voce, a Genova, smentita però dalla signora Rosa Gadolla, al capo della « Mobile », che, dopo la morte del marito, Fausto, noto squadrista, alcune organizzazioni di estrema destra finanziate dall'ex presidente del Genoa e del Savona siano tornate alla carica con gli eredi, chiedendo soldi e ottenendo invece un netto rifiuto da parte della vedova, d'accordo con i figli che, a quanto si sa, non hanno proprio idee di estrema destra. Potrebbe anche trattarsi, dicono alcuni, di una vendetta politica, da parte di qualcuno che abbia atteso per anni il momento di vendicarsi dell'ex squadrista: ma perché aspettare tanto e rifarsi sui figli di Fausto Gadolla? Anche negli ambienti dell'estremismo politico, comunque, gli inquirenti hanno esteso le indagini: ogni pista, allo stato delle cose, potrebbe rivelarsi quella buona, e nessuna viene trascurata.

Restano gli amici e i conoscenti del Gadolla: su questo « giro », che si allarga [illegible] al tien conto delle varie amicizie dei singoli, si appuntano sempre più fondati i sospetti. A maggior ragione se si collega il ratto di Sergio con il tentativo di estorsione subito alcuni mesi fa da Rosa Gadolla. In agosto, per quell'episodio, la polizia ha denunciato un'amica della vedova, Luisella Vaggi: adesso, però, a quel che si sa, è in corso un'istruttoria formale e non sono stati trovati nuovi elementi di accusa, a parte l'esile indizio della Squadra mobile.



Genova, Rosa Gadolla mentre rivolge il suo accorato appello ai rapitori del figlio. Accanto: Sergio, a sinistra, con la sorella Gabriella ed il fratello Gianfranco (Tel. Leoni)

## Un silenzio che pesa su una famiglia e su tutta la città

# Distrutta dal dolore ha aspettato invano che giungesse qualche invito per telefono

**Rosa Gadolla ha dimenticato di essere una donna autoritaria per essere solo una madre - Ha pronti i soldi della taglia in biglietti da 50 e 100 mila lire - « Non sono genovesi », dicono tutti - Serpeggia ovunque una vaga paura**

(Dal nostro inviato speciale)

**Genova, 7 ottobre.**

*La luce violenta del faro della Televisione era puntata stamane sul volto sfatto dal dolore e dalla veglia della signora Gadolla, le bruciava gli occhi gonfi e arrossati. Lei singhiozzava nel microfono: « Ho fatto tutto quello che mi avete detto. Vi supplico di telefonarmi. Perché non mi telefonate? », e [illegible] il pianto che le cresceva in gola: « Andrò dovunque volete a portarvi i soldi. Poi sarete liberi e io avrò mio figlio ».*

*Rosa Gadolla implorava i banditi. L'altro ieri era la donna più invidiata di Genova. Sicura ed energica, dominatrice di consigli di amministrazione, dava ordini per telefono a decine di dipendenti. Stamane era una madre straziata. Guardavamo le sue mani che tremavano e stracciavano un fazzoletto. Le provavamo pena. Adesso era lei che aspettava ordini per telefono, ma non arrivavano. Non accadeva nulla. E' tremendo vivere due giorni e due notti [illegible] a un telefono aspettando che chiami, ma non succede niente.* « Ho ubbidito sono stata leale con loro. Perché loro non sono leali con me? ».

*La stessa cosa mi diceva oggi l'avv. Luca Ciurlo, legale della famiglia Gadolla:* « Nessuno di noi pensa di essere sleale. Non si è cercato nemmeno di mercanteggiare o di chiedere tempo. La madre ha fatto immediatamente quello che le è stato chiesto e ha pregato la polizia di non mettersi di mezzo. Ma loro non si sono più fatti vivi. Non riusciamo a capire perché questa gente non parla. Siamo veramente preoccupati, ogni ora di più ».

*Questo silenzio ha pesato sulla città tutto il giorno. Continue telefonate alla polizia, ai giornali:* « Niente? ». *Niente. Un senso di impotenza che avvilisce e sdegnava. Una vaga paura:* « Da oggi anche a Genova molti genitori saranno in angoscia se il figlio ritarda, penseranno a un rapimento ». *Un'altra paura:* « Se non è uno scherzo o una messinscena, ma è sempre più difficile credere che lo sia, se è davvero un rapimento e i banditi la faranno franca, saranno presi come esempio e avranno imitatori ». *Al Palazzo di Giustizia, l'avv. Biondi:* « Il delinquente non trascura i modelli e spesso li imita. Chiunque si rende conto che è più difficile e rischioso compiere una rapina che rapire una persona. Gli episodi sardi suggeriscono ai delinquenti l'idea di poter ottenere molto senza troppo rischio ».

*Ostinatamente, quasi con cieco amore civico, si ripete:* « Non sono genovesi ». *La malavita locale si sa qual è: ladri d'auto e d'alloggi, papparecchio contrabbando e il giro delle tre carte, sfruttatori e rapinatori di mezza tacca. Tutt'al più si arriva al racket dei locali notturni con qualche regolamento di conti. Nessuno aveva mai rapito un ragazzo o un bimbo per fare un baratto con la sua famiglia. Tutte le forme di delinquenza sono infami, ma questa è la più ripugnante.*

Genova, Cinzia, la fidanzata di Sergio Gadolla (Telef.)

« Non sono genovesi — si sentiva ripetere oggi — questo è il rapimento classico alla sarda ». *Ma le colline di Genova non sono le montagne della Barbagia. Non sono un rifugio e un nascondiglio per [illegible].*

*Altre ipotesi si facevano oggi. Un tentativo di ricatto politico, e chi lo faceva partire dall'estrema destra, chi dall'estrema sinistra. Qualcuno insisteva ancora sulla* « ragazzata ». *Ma le ore passavano e cresceva indignazione e sgomento. Gianfranco Gadolla, il fratello, si diceva:* « Attendiamo. Stiamo continuamente vicini al telefono ». E *si registrava un appello da lanciare per radio:* « Sergio, se mi senti, non fare colpi di testa, ti scongiuro »

*Intanto cani-poliziotti fiutavano tra le colline di Arenzano e Boglasco, agenti e carabinieri facevano battute, si davano il cambio ai posti di blocco.* « Ma la promessa alla signora Gadolla? Avete rotto la tregua? ». *Non hanno rotto la tregua: semplicemente non intervengono nelle trattative tra la famiglia e i rapitori. Ma non possono stare a guardare, è loro dovere indagare, cercare.*

*Cercare sulle colline, in mille chiuse dall'autunno, in vecchie case sinistrate della città. Dirama il capo della Mobile, Costa:* « Abbiamo seguito alcune piste e proseguiamo nel nostro lavoro ». *Diceva il vicequestore Giusti:* « Aspettiamo gli sviluppi, ma non siamo certo immobili ». *Dicevano i carabinieri:* « Non possiamo restare [illegible] ad aspettare notizie e istruzioni dai rapitori ».

*Indagini, ricerche quindi. Ma il commissario Costa ci ha anche detto:* « Siamo a un punto fermo ». *E l'avvocato Ciurlo:* « Siamo di fronte al buio ». *La madre continuava ad aspettare vicino al telefono. E' ancora lì questa sera tardi, come paralizzata. Vicino ha i duecento milioni, come glieli hanno chiesti i rapitori: in banconote da [illegible] e da 100 mila lire. Implora, quasi grida:* « Vi supplico, telefonate! ». *Aspetta un ordine — la donna più ricca e autoritaria di Genova — per afferrare la borsa con i soldi e correre dovunque le dicano. Ma non accade nulla.*

*E' una sera fredda, con pioggia furiosa e il mare grosso. Sul corso Italia passano veloci le auto, rallentano davanti al [illegible] 40. Si guarda verso la finestra del secondo piano: una sola luce accesa e si sa che in quella stanza una donna aspetta ed è la più drammatica attesa di una madre.*

**Luciano Curino**

### Incontro nella notte per pagare il riscatto?

**Genova, 8 ottobre.**

**All'1,18 la Porsche della famiglia Gadolla è stata vista uscire dal garage del caseggiato di corso Italia. A bordo erano un uomo e una donna. Qualcuno ha avuto l'impressione che si trattasse della signora Rosa Gadolla e del cognato Angelo Tasca.**

**La macchina non è seguita dalla polizia. Nell'ultimo contatto telefonico avuto con i rapitori la signora Gadolla aveva chiesto di essere accompagnata nella consegna del danaro del riscatto dal cognato, non essendo in buone condizioni di salute.** (Ag. Italia)

### Nuove ipotesi a Palermo sul sequestro di De Mauro

**Palermo, 7 ottobre.**

*(a. r.)* A diciotto giorni dalla scomparsa del giornalista Mauro De Mauro la polizia continua le indagini sulla misteriosa sparizione. All'ipotesi che De Mauro sapesse troppe cose sulla droga e sul contrabbando si è aggiunta ora quella che il redattore fosse in possesso di documenti compromettenti relativi alle speculazioni edilizie.

## Hanno usato l'etere?

Luisella Vaggi, secondo la polizia, era infatti caduta in una specie di « trappola » tesa dagli investigatori. Al primo appuntamento non si era presentato nessuno, ma qualche giorno dopo, alla « vedova d'oro » era giunta una lettera che rialzava il prezzo della « taglia » (« *se vuoi avere salva la vita tua e dei figli, devi pagare* », diceva la lettera anonima; la somma iniziale era di dieci milioni, alla fine si arriverà a cento) e che spiegava il [illegible] incontro con le stesse ragioni che Rosa Gadolla aveva rivelato ad alcuni amici: troppa gente nella zona dell'appuntamento con i ricattatori, e questi si erano spaventati.

Da questo fatto era nata un'idea: dopo che anche il secondo appuntamento era andato a vuoto, Rosa Gadolla diede agli amici al corrente della prima versione una spiegazione diversa per ciascuno: che c'erano degli studenti, che degli operai rompevano la strada, che una coppietta di fidanzati contemplava il panorama e così via. Questo si era ripetuto per due o tre volte, perché agli appuntamenti con Rosa Gadolla non si era mai fatto vivo nessuno. La versione riferita a Luisella Vaggi, però, ricomparsa nella lettera anonima che fissava un nuovo incontro e rialzava il prezzo: di qui l'accusa contro la donna, che però l'ha sempre respinta con indignazione.

Tutto fa pensare, ormai, che non Luisella Vaggi fosse l'ideatrice del ricatto, ma qualcun altro, che adesso ha ritentato il colpo, puntando però sul sicuro, prendendosi cioè un ostaggio prezioso. Se questo è vero, l'ambiente nel quale condurre le ricerche si restringe, ma ciò rende le indagini ancor più difficili, perché tutti si considerano « insospettabili ».

Gli inquirenti non escludono nemmeno l'ipotesi che a tentare il ricatto sia qualche giovane appartenente alla « Genova-bene », di quelli che di solito frequentano i bar che sono a poca distanza dall'abitazione dei Gadolla, in corso Italia 40. Certo è che i rapitori dovevano conoscere a perfezione le abitudini del ragazzo, dovevano sapere che quasi ogni sera usciva con l'auto e che, rientrando a casa, la metteva in garage. Si sono preparati al colpo con grande cura e hanno scelto per agire il momento più favorevole quando Sergio lascia la sua « Mini » con il muso puntato verso il cancello d'ingresso al giardino e all'autorimessa, si è avvicinato alla serratura per aprire. In quel momento gli sono saltati addosso, sbucando dall'ombra, e probabilmente lo hanno stordito, con un colpo in testa o con un narcotico. Più attendibile l'ipotesi del narcotico: una pezzuola imbevuta di cloroformio o di etere può avere ridotto all'impotenza Sergio e averlo fatto dormire per parecchie ore: « *Sergio dorme* », hanno detto infatti l'altra notte i rapitori a Rosa Gadolla. E nessuno, senza una potente dose di sonnifero, o un narcotico, può dormire tranquillamente subito dopo essere stato rapito.

**Filiberto Dani**

# L'ultimo dei greci

## (Arabi e russi al convegno sul filosofo che nutrì tre culture)

Dopo cinque lustri di insegnamento nella Roma degli imperatori — e uno di questi, Gallieno, era stato tra i suoi discepoli —, nel 270 dopo Cristo moriva in Campania, a Minturno, il filosofo Plotino, l'ultima grande figura del pensiero antico. Così quest'anno segna il millesettecentesimo anniversario della morte di Plotino; e si sa che simili ricorrenze sono occasioni felici per fare il punto sulla «presenza» e sull'«attualità» dei filosofi del passato. Ma come immaginare qualcosa di attuale, oggi, nel remoto Plotino, la cui filosofia è stata spesso interpretata come celebrazione dello spirito contro il materialismo, difesa dell'uomo interiore contro il mondo della tecnica e della scienza, prevalenza del problema della salvezza eterna su ogni interesse mondano?

Tuttavia, se non si indulge a troppo semplicistiche concezioni dell'«attuale», come ciò di cui si parla molto, ed a corrive concezioni della storia, anche Plotino è ancora presente nella nostra cultura. E' questo il significato del Convegno internazionale sul tema «Plotino e il neoplatonismo in Oriente e in Occidente», che si svolge in questi giorni a Roma, organizzato dall'Accademia Nazionale dei Lincei, ed a cui partecipano studiosi di tutto il mondo: europei dell'Occidente, americani, russi, georgiani, arabi.

Nell'età ellenistica, come in tutta la cultura greca, la ragione era considerata come lo strumento della sapienza che illumina e libera l'uomo: epicureismo e stoicismo vedevano il saggio come colui che, comprendendo razionalmente la sua collocazione nel divenire universale, accetta con rassegnazione e senza vane speranze il corso fatale degli eventi suoi e del mondo. Ma, già prima dell'inizio dell'era cristiana, si sentì da più parti l'insufficienza di tale rassegnata saggezza a soddisfare il bisogno tutto umano di dare un significato certo alla propria vita. Così, se ragione e natura paiono non poter dare altra verità e felicità, ci si rivolge a qualcosa di soprarrazionale e soprannaturale, cercando il contatto mistico o magico con esso, rinunciando a questo mondo per salvarsi in quello della perfezione e della beatitudine.

* *

Plotino, nato in Egitto e formatosi alla scuola di Alessandria, vive questa esperienza culturale. Ma, già in era cristiana, non accetta né il messaggio di Cristo né le fantasie filosofiche e religiose dei pagani. Nelle sue *Enneadi* egli si rifà ai temi del platonismo, poiché è convinto di poter soddisfare le nuove esigenze religiose con gli elementi del pensiero greco classico, di pervenire alla mistica con gli strumenti stessi della ragione e della dialettica.

Già le cose del mondo sensibile hanno un essere per il fatto che sono, ciascuna, qualcosa di unitario; e questa unità dipende dalla presenza in esse di «forme» o «idee», che ne costituiscono l'«anima», la forza plasmatrice che le organizza unitariamente. L'insieme di tutte queste forme è l'Anima universale, che ha la radice della sua unità in un piano ancora più profondo, l'Intelletto, che è per Plotino ciò che era Dio per Aristotele, «pensiero del pensiero», il punto in cui si concentra l'infinita ricchezza delle determinazioni dell'essere. Di là ancora dell'Intelletto, principio non determinato d'ogni determinazione e ineffabile, è l'Uno da cui «procede» o deriva ogni altra espressione del reale.

Quella di Plotino è dunque una vigorosa filosofia dell'unità dell'essere. Ogni forma di realtà non è che un traboccare necessario della pienezza di essere dell'Uno, sempre meno perfetta via via che si allontana da esso. L'uomo, come essere sensibile, è nel piano più remoto: ma, come ogni cosa, ha la nostalgia dell'Uno e per le sue capacità intellettuali può gradualmente risalire i piani di manifestazione dell'essere. L'ultima tappa di questo ritorno, il ricongiungimento con l'Uno, va tuttavia al di là della stessa visione intellettuale: è l'estasi, il momento in cui, talvolta, qualche anima superiore, spogliandosi d'ogni determinazione, incontra l'ineffabile.

Il neoplatonismo di Plotino è una filosofia che ha una sua collocazione storica ben precisa. Tuttavia il quadro concettuale costruito dalla filosofia plotiniana si mantiene operante anche fuori della situazione storica che lo vide sorgere. Anzi, mentre nella sua epoca non attirò che un piccolo numero di intellettuali, in seguito il neoplatonismo divenne una componente costante della cultura occidentale.

* *

La prima filosofia cristiana ne risentì fortemente l'influsso, perché la strutturazione ideale della realtà e l'ascesa dell'uomo verso il mondo soprasensibile erano temi congeniali al pensiero cristiano: e l'apparato di concetti del neoplatonismo fu alla base dell'elaborazione filosofica di esso. D'altra parte, dopo la caduta dell'impero romano d'Occidente, l'eredità neoplatonica visse ancora a lungo nella cultura bizantina: e l'Oriente greco, oltre il primo cristianesimo, influenzò fortemente anche il pensiero islamico. E' sui temi neoplatonici che si svilupparono i dibattiti della filosofia araba: e quando questa, all'inizio del Medioevo, stimolerà la rinascita della filosofia occidentale, saranno ancora temi e concetti neoplatonici che opereranno in profondità.

La continuità di questa componente culturale, del resto, non s'arresta qui. E' spesso ripetuta l'affermazione che l'avvio della scienza moderna molto deve alla polemica contro l'aristotelismo e alla ripresa di motivi «platonici». Ma, in realtà, si tratta di motivi platonici ripresi attraverso il neoplatonismo. Fu un momento importante, nel nostro Rinascimento, la traduzione dal greco in latino delle *Enneadi*, fatta da Marsilio Ficino. L'uso della matematica per la conoscenza fisica del reale aveva la sua giustificazione di fondo — che divenne consapevolezza esplicita in Galileo e in Keplero — nella visione neoplatonica della struttura unitaria e intelligibile del mondo.

La fertilità suggestiva del neoplatonismo non si esaurisce tuttavia nella rivalutazione rinascimentale dell'uomo e delle sue capacità conoscitive. Altri temi di esso diventano operanti nel periodo romantico, quando si riscopre il valore dell'interiorità e si sente il richiamo del soprarrazionale e del superintelligibile. L'impostazione plotinica è ancor viva quando, contro il meccanicismo, l'essenza della vita e dell'essere è sentita come mistero ineffabile e di fronte alla ragione si rivaluta l'intuizione e il sentimento. Vedeva acutamente il Russell, quando affermava anche a proposito di Bergson, con una voluta punta di paradosso, ch'«*egli non aveva aggiunto nulla a Plotino, all'infuori della sua frasеologia propria*».

Bastano questi pochi esempi nella storia del pensiero per mostrare la «presenza» continua di Plotino nella nostra civiltà. La sua «attualità», tuttavia, ha forse una radice ancor più profonda e non soltanto culturale. Egli è tra i non molti filosofi che hanno dato una visione originale del mondo e del significato della vita. Come tutte le visioni globali, anche la sua, per la pretesa assolutezza, offre il fianco a dubbi ed a critiche.

Ma, se essa ha operato così a fondo nella costituzione della cultura occidentale, non può essere considerata soltanto, come spesso si è fatto, come la filosofia della fuga dal mondo. Può insegnarci qualcosa ancor oggi, quando giustamente si apprezza la forza della ragione: renderci cauti contro il mito dell'onnipotenza di questa e della sua mancanza di limiti.

**Francesco Barone**

## PARLANDO CON IL DC CHE SFIDÒ LA MAFIA

# *Contro un muro di gomma*

**Nel 1961 Giuseppe D'Angelo, «leader» del primo Centro Sinistra in Sicilia, osò denunciare l'«onorata società» in atti ufficiali e raccogliere documenti sulle complicità dei politici - Nel '64 fu rovesciato dai «franchi tiratori» e tutto s'insabbiò; nel '67 non fu nemmeno rieletto - E' deluso dai silenzi dell'Antimafia: «Perché non aprono i loro archivi? La cautela dimostra l'impotenza dello Stato» - Nessun partito ha rotto con i mafiosi**

Gibellina. Due vecchi al sole, tutti vestiti di nero: un'immagine della Sicilia tradizionale (Foto Team)

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, ottobre.

«Esiste tuttora il problema della mafia dei campi, di una mafia delle acque, di una mafia delle cave, dei cimiteri, dei mercati, dei trasporti, del collocamento al lavoro, di una mafia che insidia la pubblica amministrazione e le forze politiche, e, ancora, di una mafia spicciola che deforma la mentalità, che influisce sul costume». *Era il 10 gennaio e il nuovo segretario regionale della dc esordiva con questo fosco quadro della realtà siciliana. Poi proseguì ricordando la strage di viale Lazio, il processo di Catanzaro con la liberazione dei «boss» mafiosi, l'«inquietante» Liggio, e invitò tutti i partiti, quindi anche il suo, a guardarsi da quella lebbra.*

*Il discorso era cominciato da un pezzo quando entrò nella sala un parlamentare di Caltanissetta, Calogero Volpe, già sottosegretario alla Sanità. Corpulento, un po' ansante, Volpe si lasciò andare di schianto in una sedia.* «'Sa benedica» *lo salutò un amico sottovoce. Con un cenno della testa, Volpe lo interrogò:* «Chi c'è, che cosa c'è? Che dice?» *E il fedele, alzando le mani, rispose:* «Eccellenza, i primi venti minuti... roba da inaugurazione dell'anno giudiziario!».

*Il «procuratore generale» di quella seduta era Giuseppe D'Angelo, che adesso è qui, di fronte a me, in un bar di Palermo. Fissa la tazzina di caffè e si vede benissimo che ha solo voglia di andarsene. Che viso fa* [illegible]*, i suoi compagni di partito, nel sentire quella «roba»? Piccolo, massiccio, con un imperioso naso aquilino, D'Angelo non risponde, mentre un sorriso gli increspa le labbra. Insiste: e dopo il suo discorso, che cosa fecero? Mi guarda, il suo sorriso è un piccolo giuoco.* «Niente. Approvarono tutto. All'unanimità».

### Storia esemplare

*Il sorriso si spegne, come cancellato dai ricordi di chi ha lottato ed è stato battuto. D'Angelo è così: un combattente sconfitto, anche che ha pagato di persona:* «Lui, come Sciascia, ha cercato di aggredire la realtà siciliana, per cambiarla — *dice Lilio Pumilia della direzione regionale dc* — e come Sciascia, pure lui ha trovato un muro, il muro di gomma, che si trova sempre in Sicilia. Dà un pugno, hai l'impressione di lasciare il segno, invece tutto ritorna come prima...». *Anche per questo, la storia di D'Angelo è esemplare: la storia di un politico che si è bruciato combattendo nella terra di nessuno che collega la mafia ai partiti.*

*Tema secondo, quello dei rapporti fra violenza e potere politico in Sicilia: un tema che per anni la dc aveva lasciato alle opposizioni. E' solo con D'Angelo che la parola «mafia» compare nei documenti e nei discorsi ufficiali. L'anno è il 1961, il milazzismo è morto e D'Angelo, eletto presidente della Regione, avvia il primo Centro Sinistra siciliano. Il suo programma è quasi rivoluzionario: moralizzerà la vita pubblica e, soprattutto, cercherà di individuare le collusioni mafiose, di portarle alla luce, di colpirle senza riguardi, sino in fondo.*

«Babbiamo?» *(scherziamo?) dicono, spavaldi, i suoi avversari. Ma D'Angelo non scherza. Il 30 marzo 1962 ottiene che l'Assemblea chieda al Parlamento l'istituzione di una Commissione antimafia e, nello stesso tempo, mette in moto un autonomo meccanismo d'indagine. I prefetti inviati da lui aprono inchieste su amministrazioni, istituti, enti a Trapani, Caltanissetta, Messina, Catania, tutti feudi dc. Ad Agrigento il prefetto Di Paola scova il cancro che rode la città. A Palermo, il prefetto Bevilvino compila un esplosivo rapporto sulle illegalità compiute al Comune, in materia di edilizia, licenze, appalti.*

«E' a questo punto che D'Angelo si scontra con la realtà del partito e della Regione, è di qui che s'inizia il suo declino — *narra Pumilia* — alcuni gruppi della dc cominciano a capire che lui non "babbia" affatto, che vuole indagare a fondo non solo sui rapporti partiti-mafia, bensì, ed è una minaccia anche più grave, su come viene utilizzato il potere locale. Così contro D'Angelo si alleano gruppi democristiani, nuclei mafiosi, gli esattori, altre forze. Attorno a lui si fa il vuoto, un vuoto scandaloso, terribile. Ricordo certe dimissioni improvvise, certi patti sottoscritti e subito traditi... Una esperienza traumatizzante».

### Coraggio punito

*D'Angelo non può ripetere e, nel gennaio 1964, cade sotto i colpi dei franchi tiratori. Con la sua sconfitta, la vita politica siciliana ritrova il proprio equilibrio: non si parla più di mafia, tutte le inchieste si fermano e D'Angelo, come un novello Caracciolo, morde la polvere ai piedi dei baroni.*

«Ma non basta — *dice Pumilia* — la penitenza deve arrivare fino in fondo. Il momento viene con le regionali del 1967. Si fa assessore un concorrente elettorale di D'Angelo in seno alla dc di Enna. Lo si dota di grandi mezzi finanziari, la guerra è aperta. E anche questa volta D'Angelo perde: non viene più rieletto. Ci furono dei brindisi, sa?».

*Ma D'Angelo è duro a morire e risorge, tavianeo, come segretario regionale della dc grazie ad un «cartello» delle sinistre. Un posto non facile, che lo spinge a non «parlare».* «Non ho tempo, non posso, domani parto per Roma». *Un'ora per un colloquio si trova...* «No, mi rifà per un'altra volta». *Salgo in auto con lui e gli dico che mi sembra risentito e pieno d'amarezza. Ascolta in silenzio:* «Io credo di aver fatto il mio dovere. Lo hanno fatto gli altri?». *Quali altri?* «Quelli che hanno responsabilità e potere...».

*Chi ha questa responsabilità? L'Antimafia, intanto. D'Angelo l'aveva voluta dopo il fallimento di una commissione regionale d'inchiesta presieduta da Corrao.* «Fu una vera barzelletta — *ricorda Franco Nicastro, uno dei leaders del gruppo de raccolto attorno a "Sicilia domani".* — Fu la prova dell'incapacità del potere politico siciliano di affrontare il problema della mafia. Rivolgendosi al Parlamento, D'Angelo compiva un doppio atto di coraggio: accusava d'impotenza la classe dirigente locale e sfidava il governo centrale ad aiutarci, ricordandogli che la mafia era questione nazionale».

*Le speranze erano grandi, e grandissima, oggi, è la delusione.* «Non ci interessavano gli aspetti penali. C'è la magistratura, per questo. Dall'Antimafia la Sicilia si attendeva giudizi diversi. Si sognava indagare sul comportamento dei politici, non per colpire il politico in sé, ma per spezzare il meccanismo che fa della mafia l'intermediario tra potere pubblico e cittadini. E nessuno si è trascurato questo lavoro, e per fare che cosa? Volevano darci l'Almanacco di Gotha dei mafiosi? A chi la contano?».

*Anche sul piano repressivo, l'Antimafia è fallita. Possono testimoniarlo i «boss» usciti indenni dai processi di Lecce, di Taranto, di Bari.* «L'Antimafia ha reso la mafia più forte — *osserva con tra Nicastro* —. Il cittadino siciliano ora sa che può fare il mafioso e restare impunito. Il mafioso ha avuto ripristinata intera la sua dimensione, l'amicizia con lui non preoccupa più. Per questo arrivo a dire che sarebbe stato meglio se l'Antimafia non ci fosse stata: perché ha dimostrato l'impotenza dello Stato».

*La stessa rabbia, intrisa di disprezzo, trovo in D'Angelo:* «Perché non lo aprono questo archivio, i commissari dell'Antimafia? Mi ricordano certi sovraintendenti ai Monumenti che quando trovano delle pietre antiche le mettono sotto chiave per poterle studiare soltanto loro, ma non hanno tempo, e non lo fanno mai... Che cosa ci ha dato, che cosa ha fatto l'Antimafia, dopo cinque-sei anni di viaggi e di discorsi?».

*Lei che cosa avrebbe fatto?* «Non sono un deputato nazionale. E' troppo facile dire le cose che si farebbero quando non si possono fare. L'Antimafia è espressione del Parlamento. E se il Parlamento fallisce, crolla la fiducia».

### Vicino ai potenti

*Ma il Parlamento è lo specchio dei partiti, e le colpe dell'Antimafia sono dunque le colpe dei partiti. Si ritorna al drammatico nodo di sempre: la mafia, scimmia sul collo dei politici. E' un rapporto non fondato su scelte ideologiche, ma su puro calcolo di potere: la mafia sta con chi conta, con chi vince. Così, di volta in volta, è stata con gli alleati, con i separatisti, con i governi siciliani di centro-destra. Ha guardato con speranza a Milazzo.* «Anche il pci se n'è servito — *aggiunge Nicastro* — accettando una vergognosa tregua con i mafiosi per far vivere il milazzismo e trasformarlo in un'operazione politica di vaste ambizioni». *E sta ed è con la dc.*

*Quanto è inquinata dalla mafia la dc siciliana? D'Angelo risponde asciutto:* «Se c'è inquinamento, la dc è inquinata quanto gli altri. Anche il pci, in certe circostanze, può essere un partito di potere». *Meno patriottica la risposta di Pumilia:* «Sì, la dc è inquinata più degli altri». *Quanti dei trentasei deputati regionali hanno rapporti con la mafia?* «Pochissimi, e lo stesso vale per i deputati nazionali eletti nella Sicilia occidentale». *Anche perché, spiega Pumilia,* «oggi il rapporto con gli elettori è più frammentato, passa per canali diversi, la mafia non è più l'unico tramite per avere voti e aiuti».

*Una cosa, però, è certa: i legami fra dc e mafia non sono ancora stati tagliati. Osserva Pumilia:* «Non è facile far pulizia da soli. Non ci riusciremo mai fino a quando il partito, in sede nazionale, non ci aiuterà. Nel 1963 cercammo di togliere dalle liste certi deputati regionali, non perché sospetti di mafia, ma perché ritenuti franchi tiratori, o per altri motivi. Bene, all'ultimo momento Roma disse di no...».

*Difficile espellerli, difficilissimo mandarli in galera, gli «amici degli amici». Ma per Nicastro neppure questo basterebbe.* «Una volta messi dentro quaranta deputati che si servono della mafia, ne spunterebbero altri quaranta a fare la stessa cosa. Il problema va risolto a monte. Bisogna lavorare nella società siciliana, bisogna lavorare nella dc, in tutti i partiti, perché non siano partiti chiusi, perché diventino classe dirigente coloro che hanno sensibilità per questi problemi. E i partiti devono denunciare tutte le forme di collusione».

*Questo è stato fatto?* «No, sino ad oggi nessuno lo ha fatto. E anche il clero deve fare la sua parte. Se dopo Ciaculli, se dopo viale Lazio, se dopo De Mauro la Chiesa avesse parlato, avesse denunciato...».

### Uomini isolati

*E' uno sfogo amaro. Giovani esponenti della dc accusano Sciascia di pessimismo, di* «chiudersi nella rassegnazione del contadino indifeso sul feudo, lui che ha il dovere di non arrendersi». *Ma poi esplodono anch'essi in giudizi neri, come questo di Nicastro:* «Oggi in Sicilia non esiste una società, ma un aggregato di individui isolati, spesso impauriti, che continuano a fare i fatti propri. Dopo di che possono pure ammazzare De Mauro mille volte!».

*E lo stesso D'Angelo, nel rifiutare un'intervista formale, si esprime quasi con le parole di Sciascia:* «Non mi interessa, non credo più nel discorso che voi dei giornali del Nord fate sulla Sicilia e sulla mafia, un discorso episodico, di colore. Mi dispiace, ma non mi interessa più». *Qual è il discorso vero, allora? D'Angelo parla del Mezzogiorno, della mancanza di uno Stato* «equilibrato e giusto», *dell'emigrazione, della mafia che non uccide, ma che «fa morire famiglie, paesi, la Regione»:* «Parliamo di questa mafia, e poi parleremo dell'altra. Ma adesso basta, le ho già detto abbastanza».

«Perché D'Angelo non esplode, perché non parla? Ma perché ha capito che non deve più fare il Carsciolo in Sicilia! — *mi spiega Pumilia* —. Andare alla carica a testa bassa non serve. O meglio, serve solo a creare solidarietà terribili, che ti distruggono». *Meglio un lavoro più accorto, sott'acqua. Ma servirà, in quest'isola «senza società», in questa città per troppi aspetti sorda, dove tutto cade sul morbido, dove niente ha eco? Me lo domando mentre vedo D'Angelo sparire nella Reggia dei Normanni, fra plotoni di carabinieri, uscieri in livrea, caroselli di lucidissime auto ministeriali, burocrati inutili e indolenti, in uno sfondo di palme che dondolano sotto un cielo algerino, altissimo e azzurro.*

**Giampaolo Pansa**

## LA CRISI DELLA GRANDE RIVISTA

# Bisturi su "Life,,

*(Dal nostro inviato speciale)*
New York, 7 ottobre.

Un cronista l'ha chiamato *«un gesto di eutanasia giornalistica»*, e la frase è ben trovata. Si parla di *Life*, la rivista americana. La notizia è ormai giunta anche in Italia. Nel tentativo di diminuire le perdite, *Life* chiuderà, fra qualche settimana, la sua edizione «atlantica» — venduta in Europa, nel Medio Oriente ed in Africa — e l'edizione «asiatica»; inoltre, con un altro cruento colpo di bisturi, ridurrà la propria tiratura negli Stati Uniti di ben un milione e mezzo: da otto milioni e mezzo a sette milioni di copie. E' una terapia drastica, ma i proprietari di *Life* non avevano molte scelte: i periodici americani attraversano un momento difficile, è una crisi che dura da circa due anni.

### *Calo pubblicitario*

Cerchiamo di semplificare il problema, indubbiamente un po' oscuro per il profano. Sotto il peso di un'inflazione che solo ora comincia ad attenuarsi, l'editoria statunitense vede aumentare ogni giorno le spese e calare la pubblicità. Anche i quotidiani risentono della burrasca, ma in misura minore dei periodici: finita la drammatica morìa degli ultimi vent'anni — che ha privato la sola New York di una decina di fogli — gli organi di informazione si battono validamente con un notiziario rapido e scrupoloso, e con una oceanica pubblicità che va dalle offerte di appartamenti e di *computers* alle svendite di mini, midi o maxigonne. I settimanali invece, costosi e sofisticati, hanno bisogno di «pubblicità di lusso», ed è questa che manca.

I guai cominciarono nel '68, quando gli americani, sbalorditi, appresero un giorno del decesso del *Saturday Evening Post*. *Life* — che mirava allora ad accrescere le vendite per superare così in tiratura il suo maggior antagonista, *Look* — ebbe un'idea. Perché non rilevare un milione e trecentomila degli ex abbonati al *Saturday Evening Post*? E lo fece. Parve una mossa machiavellica. Nessun *executive* in Madison Avenue, sede delle grandi agenzie di pubblicità, avrebbe resistito all'appello di un *Life* con oltre otto milioni di lettori. Il calcolo era giusto, ma l'inflazione lo sconvolse e lo cancellò.

Per produrre più copie di *Look* bisognava spendere di più: era necessario quindi accrescere le tariffe pubblicitarie, aumento d'altra parte giustificato dall'aumento di lettori.

Cosa avvenne invece? In un clima di apprensioni finanziarie, con la Borsa in discesa, con le industrie che dimezzavano gli investimenti pubblicitari, le più alte tariffe acuirono la «crisi delle inserzioni» già grave di per sé stessa. La gente risparmia e, naturalmente, risparmia proprio sui generi di lusso, fonte della pubblicità più redditizia. Un'inattesa complicazione ha impedito a *Life* di superare la malattia. Lo sciopero alla General Motors ha fermato per chissà quante settimane la produzione di nuovi modelli, ed ha privato radio, stampa e televisione della pubblicità per milioni di dollari.

### *Formidabile impero*

E, così, anche *Life* deve risparmiare. Chiude le sue due ultime edizioni estere — quella in lingua spagnola era già morta in dicembre, l'australiana cessa fra —, abbassata la tiratura a sette milioni, rinuncia praticamente ai lettori presi al *Saturday Evening Post*. Non basta, ridurrà da gennaio le tariffe pubblicitarie.

Un'ultima parola. *Life* — si dice — sarebbe passiva, ma anche con i futuri tagli resterà sempre il più grosso «veicolo pubblicitario» del mondo, con entrate, dalle sole inserzioni, nel '69, per 153 milioni di dollari. Fra parte, con *Time*, *Fortune* e *Sports Illustrated*, di un formidabile impero. *Time* è attiva, vanno benissimo anche le sue edizioni straniere. Ciò nonostante, il futuro di *Life* è incerto. In America l'ascia è sempre pronta a cadere sui rami secchi.

**Mario Ciriello**

TRE ANNI DOPO

Il Che in Bolivia
L'ALTRO DIARIO
a cura di Saverio Tutino
Le testimonianze rivelatrici dei superstiti Lire 1200
da Feltrinelli
novità in tutte le librerie

Statistiche in margine al progetto sul divorzio

# *Ogni anno duemila coppie ricorrono alla separazione giudiziale o di fatto*

**I matrimoni annullati in città nel 1968: 36 dalla Sacra Rota, 10 civili dal tribunale - Se la legge Fortuna sarà approvata si avranno a Torino 1500 divorzi l'anno, oltre all'arretrato, cioè le separazioni cumulate negli ultimi anni, circa 10 mila**

**Se il progetto di legge Fortuna-Baslini sarà approvato, ogni anno circa 1500 coppie di torinesi chiederanno il divorzio. Difficile, quasi impossibile, calcolare il numero delle coppie che solleciteranno subito lo scioglimento del vincolo, essendo già trascorso per loro il quinquennio — stabilito dal progetto di legge — dalla separazione di fatto o giudiziale. Si può prevedere comunque che per il periodo 1956-1966 10 mila coppie si rivolgeranno al tribunale per divorziare.**

All'avv. Bruno Segre, esperto in materia di separazioni e divorzio, dirigente della sezione torinese Lega italiana divorzio, abbiamo chiesto alcuni dati statistici riguardanti gli anni più vicini a noi, cioè '67, '68, '69. «*Nel '67* — ci ha detto — *sono cominciate davanti al tribunale di Torino 1120 cause di separazione e se ne sono concluse 1093. Di queste, 338 sono state abbandonate dalle parti nella fase iniziale (i coniugi non si sono neppure presentati davanti al Presidente), 12 si sono chiuse con una riconciliazione, 480 con una separazione consensuale poi omologata dal tribunale, 121 (chieste per colpa di uno dei coniugi) sono state decise con sentenza del tribunale, 122 sono state estinte perché le parti «hanno "coltivato" la causa davanti al giudice istruttore. Delle 121 separazioni "per colpa", 41 riguardano l'adulterio del marito o della moglie, 60 gli eccessi o le ingiurie di un coniuge a danno dell'altro, 19 il volontario abbandono del domicilio, 1 la condanna penale del coniuge*».

Nel '68 sono cominciate 1195 cause di separazione e se ne sono concluse 1133, di cui 532 con separazione consensuale omologata, 145 con sentenza per colpa, 122 cancellate per inattività delle parti in istruttoria, 327 abbandonate nella fase iniziale, 7 conciliate.

Nel 1969, tra le coppie che hanno chiesto la separazione, 553 hanno ottenuta la «consensuale», 250 hanno abbandonato la causa, 418 attendono tuttora la sentenza.

— *Sulla base di questi dati*, dice l'avv. Segre, *si può affermare che a Torino ogni anno un migliaio di coppie si rivolgono al tribunale per separarsi, anche se poi alcune, per vari motivi, abbandonano la causa e finiscono per giungere alla separazione di fatto. Marito e moglie, che pur erano andati in chiesa o in municipio per sposarsi, non ritengono opportuno recarsi in tribunale per separarsi*. Si calcola che il numero delle separazioni di fatto sia eguale a quelle giudiziali, cioè circa un migliaio l'anno.

— *Da queste duemila separazioni annue* — prosegue l'avv. Segre — *togliamo una percentuale di coniugi contrari o indifferenti al divorzio, trasferiti all'estero, o che si accontentano della separazione. Si può fissare in 1500 il numero delle coppie torinesi che — separate di fatto o giudizialmente — chiederanno il divorzio. La media è contestabile, per difetto o per eccesso, poiché non si possono prevedere né le difficoltà, né la durata della nuova procedura, né il costo di un divorzio, né altri elementi tecnici, psicologici, morali. Comunque, fra qualche anno, esaurito l'impeto arretrato dei separati da lungo tempo, il numero dei divorzi dovrebbe stabilizzarsi sulla media di 1500 l'anno: una cifra che appare proporzionata a quella di altre città europee dove il tempo si divorzia.*

Un cenno ai matrimoni annullati. Nel '68, dei 7421 vincoli contratti a Torino, 36 sono stati sciolti dalla Sacra Rota (5 per impotenza del marito, 1 per impotenza della moglie, 8 per dispensa del matrimonio *rato e non consumato*, 21 per altre cause, su richiesta dell'uno o dell'altro coniuge). Gli stessi dati valgono per il 1969.

Accanto ai matrimoni annullati dal tribunale ecclesiastico, ci sono quelli, contratti solo civilmente, sciolti dal tribunale: a Torino, 10 nel '68 e 12 nel '69. In Italia, l'anno scorso la Sacra Rota ha annullato 700 matrimoni e i tribunali civili 73.

Un recente studio del prof. Rodolfo Venditti, giudice della nostro tribunale, analizzando un «campione» di 500 cause di separazione incominciate nel '67, ha osservato che 171 coppie sono senza figli, 178 ne hanno uno solo, 111 ne hanno due, 30 ne hanno tre ecc. Venti matrimoni sono falliti in meno di un anno, 32 l'hanno superato, 36 hanno raggiunto i due anni; 17 matrimoni sono naufragati dopo 14 anni.

Tra i motivi del ricorso, la graduatoria è questa: adulterio, ingiurie gravi, eccessi (percosse, trascuratezza, rifiuto del debito coniugale), abbandono del domicilio. L'iniziativa della causa di separazione è in maggioranza della moglie (44 per cento). Nel 36 per cento dei casi viene presa di comune accordo, nel 20 per cento dal marito.

L'età dei coniugi che ricorrono al tribunale per dividersi è, per i mariti, dai 24 ai 27 anni, per le mogli dai 19 ai 24. Nelle professioni dei separati, primi vengono gli operai; seguono impiegati, commercianti, artigiani. Per le mogli: casalinghe, impiegate, operaie, sarte, pettinatrici. Ultime le studentesse.

## Proposte Eti-Valle Susa presentate ai lavoratori

**Gli scioperi durano da 3 settimane - Altre vertenze sindacali**

Stamane alle 9 nella sede della Cisl in via Barbaroux 43 si riuniscono i delegati di fabbrica della Eti-ex Valle Susa. I segretari provinciali dei sindacati tessili della Cisl, Cgil e Uil illustreranno un «pacchetto» di proposte presentato, in forma ufficiosa, dall'azienda per comporre la vertenza che si trascina da circa tre settimane con scioperi articolati per stabilimento.

Il «pacchetto» dell'Eti prevede un aumento di 25 lire l'ora sulla paga base; la maggiorazione del premio annuale da 32 a 45 mila lire e del premio di produzione da 20 a 45 lire di media l'ora. Inoltre l'azienda è disposta a regolamentare il premio notturno nella misura di 100 lire per notte.

Se i delegati esprimeranno un parere favorevole alla ripresa delle trattative i sindacati riuniranno le assemblee di fabbrica per consultare i lavoratori sulle proposte dell'Eti. In caso di risposta positiva i rappresentanti sindacali chiederanno ufficialmente un incontro con l'azienda ed i colloqui ricomincieranno nella sede dell'Unione industriale.

*Fiat Vellvoli* — Gli impiegati hanno fatto ieri uno sciopero di un'ora organizzato dai sindacati metalmeccanici per rivendicare miglioramenti di carattere economico.

*Fiat Mirafiori* — Sono proseguite anche ieri le agitazioni nell'officina 54 della carrozzeria con fermate degli operai addetti a due circuiti su quattro. Nel pomeriggio la commissione interna ha chiesto un incontro con la direzione per un esame delle richieste che riguardano miglioramenti delle condizioni di lavoro.

*Calze e maglie* — I lavoratori sono in lotta per il rinnovo del contratto. Secondo il programma stabilito dalla Cisl, Uil e Cgil fanno scioperi articolati per turno e stabilimento. In questa settimana le fermate devono raggiungere un totale di 12 ore. I sindacalisti informano che nelle principali aziende del settore la percentuale degli scioperanti è molto alta. Altre 12 ore di sciopero sono previste per la prossima settimana.

**temperatura di ieri**

massima + 14,3
minima + 11,5

Il Bollettino meteorologico regionale indica: temperat. media + 12,7; press. 741,6; umid. 66 %. Cielo coperto. Previsioni: coperto con locali piogge anche a carattere temporalesco; visibilità discreta; venti deboli, temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: massima + 15,6; minima + 10,6; media + 13,7. Sole: sorge 6,35, tram. 17,58. Luna: primo quarto 5,43. Temperatura dell'anno scorso: massima +10,7, minima +8,5.

Angoscioso ma vano viaggio da Taranto verso la speranza

# Attraversano l'Italia su una 500 per salvare il bambino malato: giunto in clinica muore

**Soffriva di cuore, aveva bisogno di cure specialistiche - Sull'auto con i genitori del piccino (2 anni) c'erano anche due cognati - All'ospedale infantile il tragico responso dei medici**

***Altro episodio: "muore" in camera operatoria, salvato con un disperato intervento***

Un bimbo di due anni e mezzo, malato di cuore, è stato portato dai genitori in automobile da Taranto a Torino e qui è morto due ore dopo l'arrivo. Millecento chilometri con una «500» sulla quale erano stipati in cinque: un viaggio angoscioso, col bambino che via via andava peggiorando.

La famiglia è originaria di Pizzo Calabro, in provincia di Catanzaro, ma abita a Taranto. Il padre, Vincenzo Durando, 29 anni, manovale edile, quando lavora continuativamente guadagna 70 mila lire il mese. Si è sposato nel '64 con Chiara Di Giovanni, 26 anni. Avevano tre figli: Giuseppina di 5 anni, Celeste di 4, Francesco di due e mezzo. Francesco è il piccolo morto. Un mese fa sono apparsi i sintomi di un disturbo al cuore: appena si muoveva, respirava affannosamente e il suo colorito si faceva paonazzo. Quindici giorni or sono un medico ha diagnosticato che il cuore era ingrossato e ha consigliato i genitori di portare il bimbo a Torino perché qui avrebbero potuto trovare gli specialisti in cardiologia capaci di guarirlo.

I Durando possiedono una vecchia «500» e hanno deciso di partire con quella per portare anche la sorella di lei, Maria Di Giovanni, 32 anni, e suo marito, Valentino Gaspare, 30 anni, i quali avrebbero potuto aiutarli nell'assistenza al bimbo. Mancava però il denaro. Lo hanno trovato in prestito. Il trasporto a Torino non poteva più essere rimandato perché le condizioni di Francesco andavano sensibilmente peggiorando. I genitori e gli zii sono partiti con il bambino lunedì alle 22,30; martedì alle 8 erano a Roma. Un po' di sosta in un parcheggio, poi di nuovo in viaggio. Il bimbo era sempre più sofferente. La sua respirazione, nell'angusto spazio dell'utilitaria occupato da quattro adulti, andava via via facendosi più difficoltosa. Piangeva e piangendo faticava ancora di più a respirare, diventava paonazzo.

Chiara Durando: «Voglio riportare Franceschino a casa». Pietro Cravero all'ospedale di Chieri dopo l'intervento

Sono arrivati a Torino alle 5,30 di ieri. Poco dopo le sei i genitori si sono presentati alla Clinica Pediatrica con il bambino in braccio. I medici si sono resi conto immediatamente delle sue gravissime condizioni e non hanno nascosto la verità ai padre e alla madre. «*Faremo il possibile per cercare di salvarlo*» hanno detto. Ma anche la scienza ormai era impotente di fronte ad un male così avanzato. Due ore dopo, la tragica notizia: «*Il portro-bambino è morto*».

Ora i genitori e gli zii di Francesco Durando sono qui con il bambino morto e non hanno una lira. *Specchio dei tempi* ha portato loro un aiuto per le necessità immediate. La madre si dispera, piange e grida: «*Voglio portare Franceschino a casa*». E' un altro problema di non facile soluzione perché il trasporto con un carro funebre costa molto.

— Una bambina di venti giorni, Anna Maria Fullone, è morta tra le braccia della madre che la stava portando all'ospedale. La donna, Rosa Filippone, 26 anni, via Buronzo 13, alle 8 di ieri, dopo avere dato alla bimba la normale razione di latte, l'ha messa nella culla e l'ha vista addormentarsi. Ma un'ora dopo si è accorta che Anna Maria era pallida e respirava a fatica. Ha chiamato un taxi e si è diretta al Maria Vittoria, ma quando è giunta la bimba era già morta. La causa è una sospetta cardiopatia congenita.

* * *

Un uomo di 72 anni è stato «risuscitato» ieri mattina all'Ospedale di Chieri con un audace intervento sul cuore. Si chiama Pietro Cravero, via Borgone 91, direttore del reparto falegnameria della Ceat. Un'*équipe* di sette medici, dopo essersi prodigata per oltre quattro ore, è riuscita a far riprendere le pulsazioni cardiache che erano cessate. Era stato ricoverato il 13 ottobre per un intervento alla prostata; ieri alle 8 è entrato in camera operatoria.

Mezz'ora dopo l'inizio dell'intervento, all'improvviso il cuore cessa di battere. «*Sono stati istanti di grande tensione* — dice il prof. Capitolo —. *Abbiamo applicato al petto un apparecchio per lo stimolo elettrico del cuore mentre al paziente veniva praticata la respirazione automatica*». La soluzione, però, è soltanto momentanea: quando vengono eliminati gli impulsi esterni il cuore si ferma.

Si pratica allora un'incisione al collo per mettere a nudo la vena iugulare, nella quale si immette un catetere che porta gli impulsi elettrici nel cuore. Sullo schermo di un «monitor» una spia luminosa disegna con la sua scia il battito cardiaco. «*Tutti gli occhi erano fissi sull'apparecchio* — racconta un'infermiera — *prima qualche pulsazione irregolare, poi le curve luminose sono divenute simmetriche, nitide. Era salvo. In quel momento mi sono accorta che stavo pregando*».

Fuori della camera operatoria era in attesa, in ansia, un'altra donna: Rina Salvaia, 61 anni, la cameriera del malato.

## Assolti anche in appello 3 sindacalisti dell'Atm

**Promossero nel '67 scioperi a scacchiera - Formula piena**

La corte d'appello (pres. Ciurlo, p. g. Repaci, rel. Corsi) ha confermato ieri la sentenza di assoluzione dei tre sindacalisti dell'Atm, Riccardo Trotta, Giovanni Mezzano e Franco Olivero, rinviati a giudizio nel '67 per «aver promosso e organizzato l'abbandono collettivo del servizio da parte dei dipendenti dell'azienda».

I fatti accaddero nel febbraio e marzo di due anni fa, in occasione del rinnovo del contratto autoferrotranvieri. Furono organizzati scioperi a scacchiera.

La Procura ritenne che tale forma di sciopero esorbitasse dai diritti costituzionali e rinviò a giudizio i tre segretari provinciali dei sindacati. Ma il tribunale (pres. Iannibelli), il 10 luglio '68, giudicò che gli scioperi, realizzati «con le cautele sufficienti per fronteggiare le situazioni di necessità e di pericolo», fossero legittimi e quindi i sindacalisti con formula piena. Il p. m. fece appello. I giudici di secondo grado hanno confermato l'assoluzione «perché il fatto non costituisce reato». Difesa avvocati Spagnoli, Gallo, Montel e Accatino.

Tragedia provocata dall'imprudenza dei guidatori

# Nella notte due auto in piena velocità si scontrano a un incrocio: due morti

**Sono uno studente sardo di 24 anni e un operaio di 25 - L'universitario era appena giunto da Cagliari: con un amico e 4 ragazze tornava da una sala da ballo - Grave anche il proprietario del ristorante Rugantino**

Franco Ghibellini ed Efrem Grassi, morti. Annardo Tocchini, Marisa Bruno, Barbara Colonaci, Maria Teresa Bovio, feriti

**Due giovani sono morti l'altra notte nello scontro fra due auto — una «128» e una «Giulia» — all'incrocio di corso Unione Sovietica con corso Lepanto. Sei i feriti, fra cui quattro ragazze di vent'anni; tre sono ricoverati in gravissime condizioni alle Molinette. La sciagura è dovuta all'alta velocità delle due auto che dopo l'incidente si sono schiantate contro un muro.**

Le vittime sono: Franco Ghibellini, 25 anni, operaio, strada del Drosso 20; Efrem Grassi, 24 anni, residente a Cagliari in via Peschiera 13 con la madre Svanil di 58 anni, orfano del padre, un pittore deceduto due anni fa. Il primo era sulla «Giulia» guidata da Annardo Tocchini, 23 anni, proprietario del ristorante «Rugantino» di via Riccio 2, gravemente ferito. Il Grassi era al volante della «128», a fianco aveva l'amico Luigi Cadeddu, 18 anni, pure abitante a Cagliari. Sul sedile posteriore le quattro ragazze loro amiche, tutte allieve ostetriche della clinica universitaria: Maria Teresa Bovio, 20 anni, di Oleggio, via Gaggiolo 34; Marisa Bruno Franco, 21 anni, di Luserna San Giovanni, via 1 Maggio 42; Barbara Colonaci, 21 anni, di Oleggio, via Gallarate 34; Giovanna Abbona, 19 anni, di Dogliani. Quest'ultima e la Bruno-Franco hanno riportato gravi lesioni.

Il Grassi, studente all'ultimo anno di Scienze politiche, e il Cadeddu, appena iscrittosi alla facoltà di Medicina, erano partiti lunedì mattina da Cagliari con la nave, per una gita nella nostra città. Quest'estate avevano conosciuto Maria Teresa Bovio, venivano a salutarla. Si sarebbero fermati pochi giorni, perché il Grassi doveva tornare in Sardegna per gli esami. La madre non gli aveva permesso di venire con la sua «Giulia G.T.», perché recentemente aveva avuto due incidenti: a Genova il giovane ha noleggiato la «128». Giunti a Torino alle 22, si sono recati subito in via Taniel 7, dove la Bovio abita con le amiche, hanno preso a bordo le ragazze e hanno trascorso con loro la serata in una sala da ballo del centro. Verso le 4 è avvenuta la sciagura.

La «128» è entrata nell'incrocio tra corso Unione Sovietica e corso Lepanto a velocità eccessiva, attraversando di fatto la «Giulia» di Tocchini e del Ghibellini: questo almeno sembra l'unico elemento sicuro ricavato dalle prime indagini della polizia stradale. Non si sa in quale direzione viaggiassero le due auto. Lo scontro è stato terrificante: la «Giulia» è rimbalzata su due macchine in sosta e si è schiantata contro un muro. Il Ghibellini, catapultato sul marciapiede attraverso la portiera destra aperta, è battuto il capo ed è morto sul colpo. La «128», dopo aver ruotato alcune volte su se stessa, si è sfasciata anch'essa contro un muro. Il Grassi, schiacciato al posto di guida, è stato estratto più tardi dai rottami. La Croce Rossa ha portato i feriti alla clinica neurochirurgica.

A 24 ore dall'incidente permangono gravi le condizioni di due ragazze, Giovanna Abbona e Marisa Bruno-Franco, e del Tocchini. I medici si prodigano per salvarli. Annardo Tocchini, il giovane proprietario del «Rugantino», guidatore della «Giulia». Fu protagonista cinque anni fa di un clamoroso episodio di cronaca. Diciassettenne, la sera del 24 luglio 1965 fu ferito con un colpo di pistola al braccio da Sergio Cerrina, figlio del proprietario dell'aeroporto e della scuola di pilotaggio di Bruino, al quale aveva chiesto un passaggio in auto in corso Unione Sovietica.

# *Specchio dei tempi*

**Gli uomini (di fronte alla mutua) e gli animali (nel carro verso la morte) - Impietosa predica a una ragazza-madre - La pianta dell'educazione ha una crescita molto lenta - I «cavernicoli» rievocano Stephenson**

*Un lettore ci scrive:*

«La vita è fatta di piccole e grandi cose e le reazioni umane, quali che esse siano, a volte vanno ricercate nelle cose di tutti i giorni. Ecco come si può trascorrere una mattinata:

— Sveglia ore 6,15.

— Coda (tra l'esterno e l'interno della mutua) dalle ore 7 alle ore 9.

— Anticamera dalle ore 8 alle 10,30 per essere ammessi al cospetto di uno specialista (il quale è arrivato con 30 minuti di ritardo).

— Visita record di minuti 3,30 circa con il responso: "Cara signora, questa è una cura che andrà molto per le lunghe, occorrono analisi e non escludo un eventuale ricovero; guardi, le dò il mio biglietto da visita, venga nel mio studio privatamente e vedremo cosa si può fare!".

«Alle rimostranze della pensionata, che non si può permettere una serie di spese per visite specialistiche, il medico ha così ribattuto: "Non mi che farci, si faccia visitare da un mutualistico".

«La pensionata è mia madre».

*Giorgio Ponte*

*Una lettrice ci scrive da Grugliasco:*

«Nella stazione di Porta Nuova un lungo treno merci stazionava su un binario morto. Due carri bestiame portavano l'uno dei buoi che non ha potuto vedere bene perché lo sportello del carro era quasi totalmente chiuso, il secondo (trasportava maiali ed essendoci come sportello alcune liste di legno inchiodato ho potuto osservarli. Il viaggio doveva durare da molto tempo. I maiali sguazzavano in una fanghiglia grigiastra talmente alta da coprire loro tutto il piede, qualche buona persona li aveva bagnati per calmare la sete che li tormentava. Infatti alcuni nel tentativo di dissetarsi avevano sorbito la fanghiglia che colava dalla loro bocca. Uno spettacolo straziante.

«Gli animali non sono protetti da nessuno, specie quelli da macello. Vengono sistemati alla meglio come se fossero cose insensibili. Nei carri adibiti al loro trasporto ogni animale dovrebbe essere sistemato nel proprio box con l'abbeveratoio, protetto in modo da non cadere per i contraccolpi del treno durante il viaggio e quella specie di grossolano cancello, che spesso mettono spesso, dovrebbe essere costruito con liste di legno robustissimo, messo orizzontalmente e verticalmente affinché non avvenga che per uno scossone del treno l'animale si rompa e precipiti, come è successo recentemente (*La Stampa* del 22-9-1970).

«Queste modeste innovazioni non sono costose. Quando verrà una legge che proibisca di fare viaggiare gli animali da macello vivi? Perché non ne parli? Perché non lo scrivi? Il mondo è tutto una meraviglia e tutto quello che ci vive non è stato creato per nostro uso e consumo: dal momento che sfruttiamo tutti gli esseri viventi, evitiamo almeno di farli soffrire».

*F. G. Bianchi*

*Una lettrice ci scrive:*

«Ho letto le lagnanze della ragazza madre di Venaria. Cara, non sei la sola a trovarti in queste condizioni, anch'io sono ragazza madre giovane come te e con un bambino di pochi mesi, pure a balia. Vado anch'io a lavorare per poter beneficiare della mutua e degli assegni familiari. Tutte le spese le affronto con l'aiuto dell'uomo con cui da quasi tre anni convivo. Così facendo non è affatto necessario rinforzare nessun esercito notturno.

«Anch'io ho ricevuto la risposta "aggiustati" e questa parola mi ha fatto molto male, però in fondo me la meritavo. Perché noi ragazze, sovente, siamo la rovina delle famiglie; il perlomeno riconosco di essere una di quelle, perché invece di aspettare di trovare un bravo giovane libero, con cui costruirmi una famiglia normale, sono andata a convivere con un giovane uomo che sapevo sposato e padre di due bambini, il quale da pochi mesi viveva separato dalla moglie. Ancora oggi ho rimorso. Forse i due si sarebbero rappacificati se io avessi avuto il coraggio di dire: "No, il mio posto non è accanto a te". Così ho contribuito a disgregare quella famiglia. Pensi che se tutte le ragazze lasciassero stare gli uomini sposati non ci sarebbero tante famiglie rovinate.

«Dunque, cara ragazza madre, come me, invece di lagnarci dobbiamo avere la forza di portare le conseguenze dei nostri errori».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive:*

«Anche quest'anno *La Stampa* riporta notizie di pinete incendiate sulla riviera ligure. Talvolta ne ne attribuisce la causa a piromani o ad autocombustione. Non si può escludere che sia così. Altre volte si accenna a possibili dolose che preparerebbero nuove invasioni di cemento da aggiungere a quelle che già tanto scempio hanno creato.

«E' bene però non trascurare un'altra causa: i fumatori, io conto, or non è molto, sulla punta del promontorio di Portofino, sotto il "Castelletto", vicino al faro, diciassette mozziconi di sigaretta nello spazio di circa due metri quadrati presi a caso. E molti gettati su aghi di pino secchi. I vostri cronisti possono controllare. Si tratta di assoluta disinteresse per la natura e di inciviltà cui solo una educazione civica efficace può por rimedio. L'educazione è però molto lenta a dare i suoi frutti e nell'attesa, in questa come in altre circostanze simili, penso potrebbero giovare le sacrosante e salate multe che arricchiscono l'erario e aiutano l'opera degli educatori. Preciso che sono cliente, sia pur modesto, del monopolio dei tabacchi».

*Italo Grange*

*Un lettore ci scrive da Farigliano (Cuneo):*

«Scrivo a nome di alcuni dei tanti pendolari costretti giornalmente a prendere, da Farigliano ed altre località, il treno Ceva-Torino via Bra, n. 1328. Su un qualsiasi orario ferroviario si può leggere: partenza da Ceva ore 4,33, arrivo a Torino ore 6,52. Tutto pare normale finché, con maggior attenzione, si scopre che i km sono 100, tempo impiegato di 2 ore e 19 minuti e la sbalorditiva media raggiunta di 43,1 km/h.

«Se è pur vero che la prima locomotiva, la "Rocket" del buon Stephenson, raggiunse nel 1830 i 50 km/h, è forse eccessivo chiedere ai treni delle nostre ferrovie una velocità maggiore? Comprendo bene che sarebbe essere cambiati orari e coincidenze, ma nulla dice che debbano essere eterni ed intoccabili, mentre l'ottenere un ragionevole risparmio di mezz'ora per viaggio significherebbe passare 10-12 giorni di meno all'anno in treno.

«Se è stata studiata la possibilità di adottare l'ora legale per risparmiare poche ore di elettricità, a maggior ragione non si potrà trovare la soluzione di questo ed altri analoghi problemi? Se un altro esercito di esseri, in piena era spaziale, i "cavernicoli della strada ferrata"».

*Segue la firma*

# *Difendiamo la città*

**Ogni giorno decine di lettere chiedono che le forze di polizia siano messe in grado di arginare il dilagare della delinquenza - E' uno stillicidio di violenze, scippi e aggressioni - «Se mancano gli uomini, come si può far rispettare la legge?»**

*Torino si allarma: ogni giorno aggressioni, scippi, violenze, leggiamo. Al calar del sole le donne non osano uscire di casa, ogni angolo può celare un agguato. I malviventi spadroneggiano. Sono giovani, guidano auto veloci, vestono all'ultima moda, pochi lavorano ancora i giubbotti di pelle ed i blue-jeans tipo «fronte del porto». Sono violenti, spesso armati. Anche vigliacchi, perché assalgono di preferenza donne sole ed indifese.*

*Vi sono quartieri della città dove è pericoloso girare di pieno giorno. Come «Porta Nuova, sotto i portici di via Nizza. Prostitute che battono agli angoli delle strade, gruppi di uomini in attesa. Bar angariati da sfruttatori: biliardo, liquori, concelitaboli, ogni tanto escono «vanno dalle donne a raccogliere le mercedi.*

*I cittadini protestano: riceviamo decine di lettere e telefonate. «Polizia e carabinieri fanno tutto quello che possono e meritano un grande elogio — scrive un lettore —. Ma purtroppo sono pochi, troppo esigue rispetto alla criminalità in continuo aumento. Se la polizia non ha uomini e mezzi per proteggerci, ci sia permesso di pensare noi stessi a tutelarci, formando fra i cittadini onesti un comitato di salute pubblica ben armato che sappia ristabilire in breve tutti i problemi». Una proposta assurda, che dimostra però lo stato di esasperazione e di panico in cui vive la cittadinanza. La gente onesta vuole avere quelle garanzie di sicurezza che sono proprie di una società civile.*

*Polizia e carabinieri non concedono tregua ai delinquenti. Il dott. Montesano, capo della squadra mobile, dice: «I miei uomini lavorano sovente 16, 18 ore al giorno. La città è grande, la popolazione in continuo aumento. Molto colto risultati concreti: grosse rapine, ad esempio, non avvengono più la frequenza di un tempo. Difficile invece controllare la delinquenza minore: i teppisti, gli scippatori. Sovente si tratta di rapinatori improvvisati: fanno il colpo e spariscono».*

*Gli agenti sono pochi e, affermano un lettore, mal impiegati.* «Troppi poliziotti sono addetti ai lavori d'ufficio, troppi bravi carabinieri vengono impiegati per sbrigare mansioni di impiegati o ufficiali giudiziari. Sarebbe più confacente al compito di un militare, se venissero impiegati non per il servizio di ordine pubblico, affidando gli altri lavori a personale dello Stato: prefettura, uffici giudiziari, municipio. Basterebbe stornare da tanti enti il superfluo organico, per fornire alle forze di polizia un personale ausiliario che tolga da tutte le altre attività impiegatizie e sedentarie ottimi elementi, costretti ad avvilirsi in compiti che non erano nelle loro aspettative nell'entusiasmo dell'arruolamento».

*A queste potremmo aggiungere decine e decine di altre voci. Trattano lo stesso problema, sotto aspetti diversi, generali o particolari, dell'intera città o di un singolo quartiere. Ma tutte hanno un solo scopo: dare a Torino i mezzi per difendersi dalla stillicidio della delinquenza e dall'imperversare della prostituzione.*

# Mancano 100 maestri, molti professori e persino i "buoni-libro" nelle scuole

**Notevole disagio - Famiglie in ristrettezze si sobbarcano il sacrificio di comprare i testi che dovrebbero ottenere gratuitamente - Continua l'occupazione al Bosso**

Le scuole sono cominciate da sette giorni, il periodo di rodaggio è — mancò a dirlo — difficile. Mancano 100 maestri elementari, ci sono classi con 40-41 allievi, di giorno in giorno si scopre che il ministero autorizzerà le assunzioni necessarie a colmare i vuoti e a decongestionare alcune situazioni critiche. Finora nessuna novità.

Per normalizzare la situazione degli insegnanti nelle medie inferiori e superiori occorrerà ancora una ventina di giorni; la commissione che si occupa di chiamate e trasferimenti non concluderà i suoi lavori prima della fine del mese.

Latitanti i buoni-libro per le scuole medie concessi dal ministero su richiesta delle famiglie meno abbienti e proposta della Cassa scolastica. Negli istituti superiori si tratta di 15 mila lire, corrispondenti a circa un terzo della spesa totale. Protestano tutti: studenti e loro familiari, professori, presidi e il provveditorato con il ministero, ma i buoni non arrivano. Forse un disguido nella spedizione, forse un ritardo nella stampa da parte del Poligrafico dello Stato. «*Le conseguenze sono serie* — dice un anziano insegnante — *o i ragazzi vengono a scuola senza libri, o i genitori fanno un grave sacrificio per acquistare, spesso di seconda mano, i testi necessari ai loro ragazzi*».

C'è un altro pericolo non meno grave, di questo ritardo: «*Si sa di episodi accaduti in altre città per fortuna circoscritti. Venuti in possesso del buono quando già si erano provvisti dei libri, alcuni beneficiari dell'agevolazione hanno accettato dai librai il rimborso con forte sconto. In altre parole, anziché 15 mila lire "in libri" hanno ritirato 8-10 mila lire in "contanti"*».

Proteste per le aule. Alla Pulletti di Barolo tutte le classi fanno il doppio turno. Dicono le madri degli studenti: «*Nella Fascola e nella Sauro, contigue alla scuola dei nostri figli, esistono aule libere. Perché non vengono utilizzate per alleviare la situazione della Falletti?*». Alla Santorre Santarosa le lamentele sono «*per le succursali sparse un po' dappertutto. Capita di dover accompagnare un figlio in questa e uno in quella*». Analogo scontento tra gli allievi della Baricco e dell'Alfieri sistemati nella nuova succursale di via Chambery. «*Come fa chi ha un ragazzo di prima che frequenta nella succursale e uno di quinta nella sede?*»

Le studentesse escluse dai corsi sperimentali di perfezionamento per segretario d'azienda presso il Valentino Bosso, continuano ad occupare la sede dell'istituto. Si accontentano di stare in un corridoio, ogni tanto chiedono udienza alla preside prof. Battegazzorre che si è già fatta ecc già volte delle loro legittime proteste. Nessuna risposta, finora, dal ministero a cui si sono rivolti la preside e il provveditore caldeggiando la soluzione del problema.

Sulla «*condizione precaria dei professori non di ruolo, abilitati e non abilitati, che premono e lottano per l'immissione nei ruoli*» si è svolto ieri un convegno presso l'istituto tecnico «Umberto I».

L'assemblea, alla quale hanno partecipato insegnanti «fuori ruolo» provenienti da tutta la provincia, era promossa dallo Snatri. Sono stati discussi i problemi della categoria nel corso di un ampio dibattito. Erano presenti il segretario nazionale dello Snatri prof. Ricciarduilli, il vice segretario prof. Campese, il segretario regionale prof. Tucci e il segretario provinciale prof. Leporati.

# Saper spendere bene

# Ricordi dell'estate

**Come ha fatto una madre di famiglia a trascorrere ferie bellissime con 160 mila lire - Acquisti fruttuosi nell'antiquariato siciliano - Denaro sulle pareti: facile cadere nell'errore - In cucina con un fagiano da arrostire**

Salvo eccezioni da contare sulle dita, tutti ormai hanno finito le ferie. I ragazzi hanno ripreso la scuola, è ricominciata per le donne di casa la solita *routine*. Dell'estate non restano che i ricordi, le fotografie, qualche filmetto girato sulla spiaggia o in montagna. E la saggezza accumulata con una nuova esperienza. Simpatico, e generoso, farne parte agli altri.

Leggiamo la lettera della signora Angela Galante, moglie e madre felice di due figli (17 e 8 anni). « *In 21 giorni* — scrive — *abbiamo speso poco più di 160 mila lire compresa la caparra. Per me e la mia famiglia sono state vacanze veramente belle, migliori di quelle passate girando in lungo e in largo in Italia. Come avevamo fatto — spendendo molto, molto di più — nel 1969. E affaticandoci parecchio: pensate, fra l'altro, a tre giorni in macchina senza fermarci...* ».

Vediamo come ha fatto la signora Galante a realizzare il suo piccolo prodigio. « *Memori delle esperienze negative degli anni scorsi in cui avevamo preferito andare a spasso per l'Italia, abbiamo deciso di scegliere un posto e di fermarci lì* ».

In maggio, tramite l'agenda di soggiorno, la famiglia ha prenotato « *in un bellissimo luogo nel Golfo del Tigullio* ». Arrivo ai primi giorni di agosto, spesa per la pigione 3500 lire giornaliere « *in una villetta con un migliordino e profusione di fiori* ». Incluso nella cifra l'uso di cucina e dei servizi (bagno con lavatrice), camere da letto al piano rialzato.

« *Abbiamo fatto pochissime spese extra, comprato l'acqua minerale dal grossista, per il vitto i prezzi erano presso a poco quelli di Torino, salvo per il pesce fresco che era più caro. Lire 350-400 per la focaccia al formaggio del mattino (ben non ne frequentiamo), gelati come da noi — a prezzi stabiliti dalle case produttrici — mille lire ogni tre sere al ragazzo che andava a ballare* ». In totale, per il vitto, la signora Angela ha speso — se abbiamo fatto bene i conti — 3 mila lire ogni giorno.

E il costo della spiaggia? Quasi inesistente: « *C'era possibilità di scelta fra tre spiagge libere con mare pulito e scogli a volontà. Spesa modica per eventuale ombrellone. Cabina e servizi gratis. Facevamo bellissime passeggiate al pomeriggio quando non si aveva voglia di fare il bagno* ». Piena di gratitudine, ancora incredula di aver fatto le ferie a così poco prezzo, la signora Galante ricorda i due anziani coniugi e simpatici padroni della sua minivilletta: « *Sono pienamente convinta e d'accordo con i miei che il prossimo anno e Dio volendo anche i futuri ci recheremo sempre nello stesso posto, almeno so già in partenza quello che trovo e quello che spendo* ».

### Due torciere settecentesche con una mano di porporina

C'è modo di ritrovarsi in tasca, al ritorno dalle ferie, più denaro di quanto si aveva alla partenza. Dei Conti ha fatto una vacanza fruttuosa. Anche il suo caso è interessante.

« *In Sicilia ho trovato un ricco assortimento di oggetti d'arte a prezzi veramente convenienti. E ho comprato due torciere del '700 in legno di tiglia alte 80 centimetri* ». Orgogliosa dell'acquisto, ma attenta e saggia, la signora Conti precisa: « *Lo stato di conservazione del legno è buono e lo stato di doratura abbastanza limitato. Purtroppo la taccatura originale in oro e argento che si è conservata nel tempo è stata ricoperta, probabilmente da un esperto curato, con una mano doratrice di porporina che a sua volta è quasi del tutto sparita* ».

Che fare? « *Vorrei chiedere se è possibile un restauro "casalingo" e cioè quali sono le operazioni di disinfezione e rinsaldamento nella parte lignea e se esistono solventi in grado di riscoprire le tinte originali* ».

★★ Per i tarli è abbastanza semplice, sostengono i nostri esperti. Si tratta di scoprire se sono ancora vivi (nel qual caso si devono uccidere con l'inoculazione di sostanze che — ne abbiamo parlato a lungo altra volta — appena prodotto il loro effetto si volatilizzino senza danneggiare il legno); o se sono morti allora basterà stuccare i forellini con cera.

Senza dubbio più complesso è il lavoro necessario per asportare resti di porporino, anche perché se essa è stata fissata con un *medium* a base di olio, un intervento che non sia quello dell'indoratore o del restauratore specializzato rischia di rovinare i resti della vecchia doratura o argentatura. Il solvente (quasi sempre a base alcoolica) oltre a sciogliere l'olio facilmente si infiltra e la fortunata proprietaria delle torciere vedrebbe l'oro e l'argento staccarsi a squame.

Migliore sarebbe la sorte del restauro se la porporina fosse stata fissata con gomme di più facile discioglimento: ma anche in questa evenienza con un lavoro « casalingo » c'è sempre il pericolo che il buon affare fatto si risolva nella rovina dell'oggetto. Non mancano a Torino e altrove buoni restauratori i quali, esaminati i candelabri, potranno dire non soltanto l'ammontare di una eventuale spesa, ma anche se gli oggetti la meritano.

E già che siamo in tema di arte, continuiamo. La puntata di *Saper spendere bene* con il titolo « Denaro sulle pareti » ha suscitato un grande interesse tra i lettori che continuano a tempestarci di richieste sui quadri che hanno comprato o avuto in eredità dai parenti. Tutti sperano di trovarsi in casa capolavori e di conseguenza ingenti capitali. Scegliamo dal mucchio alcune lettere (ad altre abbiamo risposto direttamente) anche per dimostrare attraverso il giudizio dell'esperto come sia purtroppo facile, in questo settore, farsi delle illusioni o commettere errori.

Una ragazza, Giuseppina, ci scrive: « *Anche a noi piacciono molto i quadri, a maggio ne abbiamo comprati tre. Adesso ci troviamo nella necessità di denaro liquido e i miei genitori vorrebbero vendere il quadro che a me sola piace. Si tratta di un'opera del prof. Enrico Felisari, nato a Castelleone nel 1897, cm 75 per 60. Rappresenta una ballerina vista di profilo, seduta e un tavolo. Le mani sono imprecise, lunghe e sfuggevoli. Desidererei sapere se il pittore è quotato e se presenta una certa garanzia per il futuro, di conseguenza se ci conviene tenere il dipinto, in caso contrario a chi potremmo rivolgerci per trovare degli acquirenti: alle gallerie o ai privati? Quanto può valere un dipinto del Felisari?* ».

Risponde il critico Angelo Dragone e purtroppo non dà buone notizie per Giuseppina: « In effetti il pittore Enrico Felisari ha una sua cerchia di estimatori (come c'è potuto vedere dagli acquisti nella sua personale tenuta a Bergamo nel 1947) e una certa notorietà venutagli dalla direzione di corsi d'una scuola serale di nudo. Può accadere di veder "quotati" i suoi dipinti dalle 160.000 lire alle 700.000, ma in un anquario di prezzi che per molti gravi indizi non diremmo attendibile. Ne citiamo uno solo: ha fatto passare per un artista degno di stare accanto a Chagall e Dalì e a Picasso un pittore dal pennello facile e superficiale, inesistente sul piano della cultura, che di curioso ha soltanto il nome straniero. Così vasto e pieno di trabocchetti è attualmente il campo artistico che bisogna fare attenzione a tutto. E dare a ciascuno non più del credito che si merita ».

Un ragioniere bergamasco possiede quadri di Ermenegildo Agazzi e di Contardo Barbieri già dell'Accademia Carrara di Sergamo e vorrebbe sapere se sono di valore.

« *Non aveva mai avuto prima d'ora l'intenzione di privarmene e pertanto sono completamente all'oscuro delle eventuali quotazioni. Gradirei realizzarne alcuni per acquistare un piccolo appartamento* ».

★★ Ahimè ragioniere. Potrà vendere i suoi quadri, certo, quanto a comprare con il ricavato un appartamento, dubitiamo che lei possa farlo. La parola ad Angelo Dragone: « I dipinti di Ermenegildo Agazzi hanno un mercato piuttosto ristretto. Si possono valutare in genere (per formati di cm 70 x 50 circa) fra le 350.000 e le 500 mila lire, quando si tratti di paesaggi, perché la figura è quasi sempre meno richiesta. Pur essendo raro che le tele di maggior formato siano anche interessanti per le loro qualità pittoriche, può accadere che un'opera più vasta e piacevole come il *Chioggia*, passato in un'asta milanese tempo fa, raggiunga la somma di 1.500.000 lire.

« Anche più limitato appare il mercato delle opere di Contardo Barbieri, un nome per il quale può accadere che gli estimatori abbiano pagato all'autore o al mercante — lui in vita — prezzi anche maggiori di quelli attualmente assunti per effetto della domanda o dell'offerta. Per sincerarsene il proprietario delle tele può tentare di vedere se qualche gallerista ha delle opere del pittore e domandarne i prezzi. Devo ci stupiremmo che, appena fuori dell'area bergamasca, possano scendere anche sotto le 150.000 lire ».

### *Fagiano arrosto cibo da intenditori*

Interpellato da alcune lettrici veneziane sul modo di cucinare il fagiano, Angelo Sozzo si affretta a rispondere con una nota filosofico-storico-culinaria.

« *Ogni stagione ha le proprie ricette, quindi ecco arrivare il fagiano. Perché lo si è cacciato o comperato o avuto in dono. E ancor prima di ringraziare il donatore, ci si preoccupa della maniera di cucinarlo, benché il debba sapere che il miglior metodo di portarlo in tavola è di arrostirlo.*

« *Pare sia stata Medea, innamorata di Giasone, a fargli dono di una coppia di fagiani, che gli Argonauti portarono in Europa al ritorno dalla Colchide. Sta di fatto che allora come adesso il fagiano anatomico è piuttosto duro, mentre quello giovane, e l'età si riconosce dallo sperone appena visibile, è tenero e saporito.*

*Perché il fagiano sia pronto per una buona cottura, occorrano almeno 3-4 giorni di frollatura, con le piume. Alcuni lo lasciano frollare per più di un mese, in frigorifero. Certi buongustai ispirati attendono di cuocerlo, quando la gente comune arriccia il naso e sentirne l'odore* ».

Fagiano arrosto — Spiumato, pulito (il fegato va in parte), lo si avvolge con fette di pancetta e lardo (come tutta la selvaggina di piuma). Sarà migliore se sotto la pelle del petto gli si introdurranno delle fettine di tartufo d'Alba.

Infilo rosolare in forno, in un tegame adatto e con un cucchiaio irroratelo di frequente col suo condimento. Solo a metà cottura salatelo, con qualche pizzico di pepe macinato o schiacciato al momento. A cottura ultimata — dopo circa un'ora — sprazzatelo con buon brandy o vino bianco secco.

Nel frattempo, tritate finemente il fegato del fagiano, aggiungendo qualche pezzo di fegato di vitello o di pollo. Unite ed amalgamate un cucchiaio di burro tenero, qualche goccia di brandy, sale e pepe. Spalmate questa pasta su dei piccoli *toasts* che farete colorire e cuocere leggermente, in forno, per un paio di minuti. Infine servite il fagiano, tagliato e ricomposto, su un crostone di pane, con il suo sugo e contornato dai *toasts*.

Se lo volete « flambé », per stupire i commensali, servitelo intero sul piatto di servizio (senza il crostone di pane). Riscaldatelo finché il sugo prenda bollore, quindi, lontano dal fuoco, spruzzatelo abbondantemente di brandy, infiammandolo mentre lo portate in tavola.

**Simonetta**

## Il bilancio del Comune presentato ai sindacati

**Prima di venire sottoposto al Consiglio - Dichiarazioni dell'assessore dott. Valente**

L'assessore dr. Valente presenterà domani all'apposita commissione municipale il bilancio del Comune su cui abbiamo riferito ieri. Dice:

— *Si tratta di un bilancio di larga massima, il cui obiettivo fondamentale è il pareggio, perché questo consente una politica amministrativa autonoma anziché controllata dagli organi centrali. Dopo l'assenso già avuto dalla Giunta su questo punto, esamineremo il bilancio con i consiglieri di maggioranza e di minoranza per eventuali osservazioni e modifiche.*

La presentazione alla Commissione è un fatto abituale. La novità è un'altra. L'Assessore al bilancio spiega:

— *Esamineremo il bilancio, prima ancora che in Consiglio, con le categorie più rappresentative della città, tra cui le organizzazioni sindacali e gli imprenditori (Unione Industriale). In altre città, dove esistono già Consigli di quartiere bene organizzati, questo esame viene fatto insieme ai quartieri; anche noi adotteremo questo sistema dal prossimo anno, quando verrà attuato il decentramento democratico. In tal modo otterremo la collaborazione dei cittadini all'attività amministrativa del Comune di Torino.*

A proposito delle spese, il dr. Valente dichiara:

— *Il funzionamento di un grande organismo come il Municipio di Torino richiede da un lato spese ridotte all'essenziale, e dall'altro un contributo dei cittadini proporzionale alle loro possibilità: beninteso partendo da un minimo imponibile che il nostro Comune ha sempre concesso con qualche larghezza. Si ha tuttavia la sensazione che l'imposta di famiglia non venga corrisposta adeguatamente ai redditi, specie ai più elevati. È inoltre che molti cittadini sfuggano in parte o del tutto a ogni imposizione. Mi sempre perciò ragionevole che gli uni e gli altri vengano identificati e richiamati al proprio dovere.*

## Tra la sterpaglia dietro le case di corso Traiano

# Bimba nuda e affamata viveva in una vecchia carcassa d'auto

**E' figlia di un girovago che lavora in un'impresa di pulizia; la bambina rimaneva sola tutto il giorno - Altro episodio: ragazza sorpresa a rubare in un magazzino dice: "Sono stata drogata"**

## L'«onesto commerciante» era uno sfruttatore, arrestato

Esma Cismick, 4 anni

Una bambina, figlia di zingari, viveva le sue giornate sola, in un prato, seminuda, affamata. Sono stati gli abitanti del condominio di corso Traiano 58 e 60 ad accorgersi del fatto e a segnalarlo. Dietro l'edificio ci sono dei prati abbandonati coperti di alte erbacce. In mezzo a questa vegetazione spontanea ci sono rifiuti di ogni genere e c'è anche la carcassa di una Campagnola. Intorno a questo veicolo di tanto in tanto si aggirava una bimba scalza, con pochi abiti stracciati. Sembrava cercasse nell'erba qualcosa da mangiare. Uno degli inquilini della casa ha telefonato alla polizia femminile.

La dottoressa Meini ha mandato sul posto le assistenti Lazzaretti e Petrollino le quali hanno trovato, stesa su un pagliericcio all'interno della Campagnola, la bambina. Ha saputo dire che si chiamava Esma Cismick e che ha 4 anni. Nient'altro è stato possibile sapere da lei perché non parla italiano. Gli inquilini della casa hanno regalato alla bambina, prima che venisse portata in questura, diversi indumenti perché potesse essere rivestita.

E' apparso evidente che la bimba non poteva vivere sola anche di notte in quel luogo, doveva esserci almeno un membro della sua famiglia. Due poliziotti hanno atteso la sera e alle 19,30 è arrivato alla Campagnola un uomo, il padre: Gevack Cismick, 35 anni. Aveva un po' di cibo per sé e per la figlia. Ha spiegato di essere zingaro, di nazionalità jugoslava. La moglie da qualche giorno è tornata in Jugoslavia assieme alle altre due figlie e lui è rimasto solo con Esma. Di giorno l'abbandonava perché va a lavorare presso un'impresa di pulizia. Ora la bambina è stata affidata all'istituto Pro Infanzia di via Asti.

★ ★

Una ragazza di 18 anni, Antonia Abruschi, da Acquaviva di Bari, è stata sorpresa ieri alle 18 nel magazzino Standa di corso Vittorio Emanuele, mentre rubava un maxi-cappotto. Indossava un abito pure « maxi », con scarpe all'ultima moda: aveva gli occhi bistrati, l'aria svagata. Alle commesse ha detto: « *Scusate, sono sotto l'effetto della droga; sette mesi fa ho abbandonato la mia famiglia con la quale andavo d'accordo; ora una donna mi manda sul marciapiede, mi sfrutta* ». Portata in Questura ha raccontato la stessa storia.

Nel giro di poche ore si è potuto accertare che Antonia mentiva. Per difendersi ha inventato l'episodio della droga. Infine lei stessa ha ammesso: « *Non so perché l'ho fatto. Solo sulla mia fuga da casa non ho detto bugie, ho i miei bagagli alla stazione, vivo come capita, alla ventura* ». E' stata arrestata per furto, forse sarà processata per « direttissima ».

★ Altro episodio. Gabriele Carriola, 58 anni, napoletano, via Vandalino 86, è stato arrestato ieri a mezzogiorno in via Gioberti angolo via Massena dai brigadieri Pani e Iarrera della «Mobile». E' accusato di favoreggiamento e sfruttamento della sua convivente Gerarda Frasca, vedova di Carlo Merlotti, che si suicidò dieci anni fa. Il Carriola la aspettava su una « 125 » nuova.

Da qualche tempo gli agenti lo sorvegliavano. Sembra che ogni giorno accompagnasse la donna all'angolo di via Gioberti. La Frasca, che ha una figlia, esercita il suo turpe mestiere con orari da ufficio: ore 9-12, 16-20. Il Carriola in Questura si è detto innocente: « *Sono un uomo onesto, faccio il commerciante* ». L'amica l'ha difeso: « *Non è uno sfruttatore* ».

## Una ragazza di 14 anni ha lasciato la famiglia

Una quattordicenne, Carmela Lambiasi, abitante in via Orbetello 85, è scomparsa da ieri mattina. Il padre Domenico, 52 anni, e la madre Velia, 39 anni, pettinatrice con negozio in via Porta Palatina, si sono rivolti ai carabinieri del Nucleo investigativo. Sembra che Carmela sia stata vista per l'ultima volta insieme con Anna Maria Ruggeri, che fino ad agosto teneva a balia i suoi tre figli presso i coniugi Lambiasi. Poi questi ultimi non vollero più ospitarli.

Ora Velia Lambiasi è in apprensione: « Quella donna e il suo amico forse hanno portato via Carmela per farci un dispetto ». Martedì la ragazza si era presentata dai carabinieri per segnalare: « Non voglio tornare con i miei ».

Antonia Abruschi - Geralda Frasca: « E' solo un amico »

## Aviazione e giovani

**Conferenza dell'on. Catella: «Prepariamoci in tempo ad affrontare il futuro»**

L'on. Vittore Catella ha parlato ieri sera al Lions club sullo sviluppo dell'aeronautica moderna. Ha fatto un solo esempio che dà il senso di quello che lui ha definito « l'esplosione dei trasporti aerei »: Fiumicino, che nel 1969 ha avuto 100.000 voli tra arrivi e partenze con 6 milioni di passeggeri, ha una previsione di 147 mila voli con 7 milioni 300 mila passeggeri per il '70, 300 mila voli e 19 milioni di passeggeri per l'80, 400 mila voli e 32 milioni di passeggeri per il 1990: cinque volte il traffico attuale.

Le sviluppo è enormi aerei che possono portare fino a 500 persone non sono più fantascienza. Creano problemi di aeroporti, di collegamenti, di strade, di alberghi. « *Se non vogliamo arrivare in ritardo* — ha detto Catella — *bisogna prepararsi per tempo, sia dal punto di vista delle attrezzature, sia da quello degli uomini che queste attrezzature dovranno dirigere e curare. Altrimenti rischiamo di essere superati dall'evolversi delle cose* ».

Il problema è quindi anche di uomini e Catella ha lamentato che si faccia troppo poco in Italia per creare una « coscienza aeronautica ». I giovani che frequentano le scuole di volo sono pochi e appartengono tutti a una certa classe, perché « *il costo del brevetto è eccessivo e impedisce la partecipazione a ragazzi validi che potrebbero portare un validissimo contributo, anche di entusiasmo* » al futuro dell'aviazione italiana.

## "Non abbiamo la forza di coltivare un piccolo orto,,

# Due fratelli malati sopravvivono con gli aiuti dei loro vicini di casa

**In una borgata di Giaveno, hanno 42 e 38 anni - « Specchio dei tempi » ha risposto al loro appello - Risolto un altro caso pietoso: il bimbo della ragazza madre di Venaria sarà accolto in un asilo nido**

Oreste Usseglio, a sinistra, con il fratello Giovanni

Oreste Usseglio, 42 anni, vive in gravi condizioni col fratello di poco più giovane di lui. A pochi mesi di età è stato colpito da una grave malattia alle ossa, non è più guarito; il male gli paralizza le gambe fino alla totale immobilità. Abita in una vecchia casa della borgata Coltastore Lionet di Giaveno con il fratello Giovanni, 38 anni, malato di asma bronchiale e nefrite.

Coltivano un piccolo podere, ma il raccolto è scarso, e volte il loro unico cibo è una polenta divisa in due. Oreste ha scritto a *Specchio dei tempi*: « *Ci troviamo in una situazione disperata, dobbiamo sempre chiedere l'elemosina* ».

Mandati a trovarli: le condizioni di vita apparse più gravi di quelle descritte. Abbiamo lasciato ai due fratelli 100 mila lire per far fronte alle spese più urgenti: qualche indumento e un po' di cibo.

*Specchio dei tempi* ha pubblicato domenica la lettera di una ragazza madre di Venaria, Gianna Alpe, 23 anni, che aveva trovato lavoro, ma non sapeva a chi affidare il suo bambino di tre mesi.

Abbiamo portato alla ragazza un piccolo aiuto in denaro. Ma il problema non era ancora risolto, ci ha pensato l'Omni di Venaria. Ieri il presidente ha comunicato all'Alpe che il suo bambino sarà accolto in un asilo nido. Ogni giorno, con le richieste, riceviamo offerte. Dal 28 settembre al 3 ottobre, per le opere di bontà di *Specchio dei tempi*, abbiamo ricevuto la somma di lire 1 milione 155.500. Ecco l'elenco delle sottoscrizioni:

C. G. 1.000; N. N. e C. A. 100.000; B. P. N. in memoria di Michele Raimondo 30.000; G. O. Forno Canavese 30.000; A. C. 20.000; I. M. Cagliari 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII perché protegga la mia famiglia - M. V. Imperia 10.000; Dr. Ing. Mario Paolo Pratesi 10.000; N. N. Mondovì Breo 10.000; In memoria di Garuti Guido - Moglie e figlie 10.000; Cristina per i poveri di Papa Giovanni XXIII 10.000; Castellana Gioconda 10.000; M. C. 10.000; Pensando a Nonno Francesco 10.000; N. N. Pinerolo per un caso pietoso 10.000; Luigina di Bartolomeo - Lavis 5000; Pia persona - Livorno F. 5000; C. C. 3000; R. R. in onore di Papa Giovanni XXIII ricordando Papà e Mamma 3000; A. L. in onore alla Madonna 3000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Attilio Foresta 2000; A Papa Giovanni XXIII perché mi aiuti nel mio lavoro d'infermiera e nel dia salute, N. N. 2000; E. G. 2000; Nino e Angiolina 2000; Lucia in onore della Sacra Famiglia 1500; In memoria di Papa Giovanni XXIII, E. R. L. I. 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazie ricevute - Vicino Elena 1000; Magda Colaiazzo - Grottaglie 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, invocando aiuto e protezione, N. N. Lissone 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Gandolfi A., Arona 1000; N. N. 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; M. G. 500.

R. B. 50.000; N. N. 20.000; In memoria dei benefattori Trasatti 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII affinché ci protegga sempre, Odetti Giulia 15.000; Cela, ricordando papà, mamma e zia Annetta 10.000; In memoria della mamma nel 15° anniversario, F. C. 10.000; N. T., Pinerolo 10.000; N. N. 5000; 74ª Batteria Guardia alla Frontiera 5000; N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, G. G. M. Piverone 5000.

In memoria di una amica, Torino 5000; Nonna e Giorgio in onore di Papa Giovanni XXIII, che ci protegga sempre; Giorgio 3000; Mira e Tere ricordano i genitori 3000; Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII ritrovamento bimba di Cavalese, N. N. 2000; In suffragio di mio cognato Michele, una povera pensionata 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, per grazia ricevuta, G. D. 1000; N. N. 1000; N. N., Torino 1000.

N. N. per chi ha più bisogno in suffragio dei suoi defunti 20.000; N. N. Biella, una nonna per i suoi nipotini in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; In ricordo di Nino 10.000; Pane Nadia 10.000; N. N. 10.000; Vogliolo Paola 10.000; N. N. 10.000; Le colleghe e i colleghi della mamma in memoria del piccolo Giuseppe 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Ricordando Ermanno 10.000; Classe I C Scuola Media Statale Giovanni XXIII, Sanchia 8000; A. D. 5000; Laura 5000; In onore di San Murialdo come da promessa per g.r., Ins. Angela Peretti, Ivrea 5000; Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Pasqua De Paoli 5000; M. A. in onore di S. Rita da Cascia 5000; Lodi 5000; Piera Mauro 2000; Per l'anniversario della mamma, P. L. 2000; N. N. Biella per un bambino bisognoso in onore di Papa Giovanni XXIII 1500; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII, Biella 1000; Adry 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; In onore a S. Antonio, Franca 1000; Giuseppina in onore di S. Antonio 500.

In onore di Papa Giovanni XXIII, C. I. 50.000; S. P. 28.000; In memoria della compianta signora Adriana Badone Pepino 1 colnquilini di viale Curreno 41 15.000; In suffragio del mio Walter e invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII e S. Giovanni Bosco per me e mio marito, A. C. 10.000; Marco e Dario ringraziando Papa Giovanni XXIII 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Franca 10.000; G. C. 10.000; N. N. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga me e mio marito, Giovanna 6000.

N. N. 5000; N. N. 5000; A. E. 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e implorando una grazia, Magda, Saluzzo 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per una grazia ricevuta, G. N., Aosta 2000; B. V. e B. P. Casella Torinese 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga sempre i miei cari, una pensionata di Domodossola 2000; F. I. in onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga me e la mia famiglia 5000; Una famiglia candidoleso 2000.

Implorando grazia da Papa Giovanni XXIII, E. F. 2000; In suffragio di Rodolfo Giampieri e in onore di Papa Giovanni XXIII 1500; In onore di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento per grazia ricevuta 1000.

In ringraziamento e protezione a Papa Giovanni XXIII - M. G. 40.000; S. S. G. C. 30.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Volpe Francesca 10.000; F. R. per grazia ricevuta 10.000; In onore di S. Giovanni Bosco per grazia ricevuta 10.000; Famiglia Modena ricordando il Prof. Raffaele Cialli 10.000; N. N. per onorare la memoria della maestrina Rosanna Carduran 10.000; Franca B. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; Ad una Mamma bisognosa per la sua creatura invocando da Papa Giovanni XXIII la sua protezione per la mia famiglia - C. V. 10.000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII - Enrica e Giacomo 5000; In memoria della sorella Giuseppina per una persona bisognosa - Carlotta Castelli 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII e S. Rita per grazia ricevuta - P. C. 3000; V. G. 2000; Federico S. 2000; In memoria dei miei cari genitori - M. K. A. 2000;

A. C. M. 20.000; Anna Donati - Udine 10.000; N. N. in onore di S. Rita 10.000; S. P. P. 1915 - Biella 5000; Due bambine in suffragio dei Genitori 2000; G. M. L. Torino 2000; Ricordando Gino 2000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - Ruben 2000; N. N. 1000.

**Totale L. 1.155.500**

# Scioperi dei gasisti per gli aumenti

**I dipendenti chiedono che sia aumentata la somma che sostituisce la tradizionale concessione di carbone - Per ora l'agitazione non influisce sul servizio**

I 750 dipendenti dell'Italgas sono in agitazione dal 15 settembre. Protestano perché l'azienda non ha accolto la loro richiesta di aumentare la parte del salario che un tempo veniva corrisposta in natura e che con l'assegnazione di 10 quintali l'anno di carbone. Da tempo questo combustibile non è più usato per la produzione di gas ed in sostituzione dei 10 quintali la ditta corrisponde un compenso di 25 mila lire. I lavoratori affermano che la cifra deve essere aumentata, perché è aumentato il prezzo del carbone e chiedono 37 mila lire l'anno.

Ieri i dipendenti dell'Italgas si sono riuniti in assemblea per discutere questa ed altre rivendicazioni presentate all'azienda. Hanno deciso di continuare la lotta con scioperi articolati di 4 ore al giorno per l'intransigenza dimostrata dalla direzione nel corso delle trattative.

Lo sciopero dei dipendenti del gas non ha provocato finora disguidi nella distribuzione e non si prevedono interruzioni del servizio. Ma Cgil, Cisl e Uil precisano in un comunicato che « *i lavoratori declinano ogni responsabilità per incidenti eventuali che dovessero avvenire in seguito alla mancata custodia degli impianti* ». I sindacalisti aggiungono che tutti i lavori di trasformazione per l'uso del metano sono sospesi.

*Anziani dell'Atm* — Si sono riuniti con la direzione a Montiglio d'Asti per celebrare la « giornata dell'anziano ». Tra l'altro hanno discusso sul pagamento delle pensioni. In una lettera a « *Specchio dei tempi* », firmata da 78 persone, esprimono « *vivo disappunto per l'ingiusto trattamento della Previdenza sociale* ». Affermano: « *Si è presa beffe di noi non pagandoci i tanto strombazzati aumenti di pensione annunciati dalla stampa cittadina, da giornali di categoria e con comunicati dei sindacati* ». Invitano i segretari di categoria della Cgil, Cisl e Uil ad « *esprimere al direttore dell'Inps tutto il malcontento dei pensionati dell'Atm* ».

*Wall-radio* — Gli impiegati tecnici ed amministrativi ieri hanno scioperato per una vertenza che riguarda il licenziamento di 30 su 60 addetti al settore impiegatizio, proposto dalla ditta per « *ristrutturazione aziendale* ». La procedura prevista dagli accordi sindacali sui licenziamenti e già inconunciata all'Unione industriale. La Cisl ha chiesto alla Wall-radio di far partecipare al collegio una delegazione di dipendenti. Ma l'azienda si è opposta. Per protesta gli impiegati hanno fatto sciopero.

Nel pomeriggio una rappresentanza degli interessati, accompagnata dal segretario generale dei metalmeccanici della Cisl, Tridente, è stata ricevuta dall'assessore al lavoro Fantino a cui ha illustrato la situazione. Dopo l'incontro la Cisl ha diffuso una nota polemica contro il rifiuto della Wall-radio di far partecipare alla procedura di licenziamento una delegazione di impiegati.

## Solidale col Vandalino il congresso di Amsterdam

A conclusione del congresso dei gruppi di preti e laici solidali di tutto il mondo svoltosi ad Amsterdam è stata inviata una lettera di solidarietà al Vandalino. Il testo, approvato con 184 sì, 3 no e 5 astensioni, dice fra l'altro: « Vi incoraggiamo a continuare la vostra esperienza affinché il Vangelo sia segno di libertà e di nuova vita per il nostro tempo. Come testimonianza della nostra solidarietà prendiamo la decisione di delegare un gruppo del nostro congresso presso la vostra comunità. Sarà l'occasione per parlare dello sviluppo di questo problema e di vivere con voi una liturgia che ci unisce ».

# Portano i ragazzi a scuola e al ritorno trovano gli alloggi svaligiati dai ladri

**In una casa di borgo Vanchiglia - Due pensionati vittime di borseggiatori sui tram - A Superga una villa resiste al diciannovesimo assalto degli svaligiatori**

Un alloggio al terzo piano di via Vanchiglia 18, suddiviso tra 4 famiglie, è stato preso di mira dai ladri che hanno rubato i risparmi di due operai: Antonio Ruggiero, 44 anni e Vincenzo Marmone, di 41. Il primo ha moglie, una figlia e la madre, il secondo moglie e tre figli.

Ieri alle 8 le donne sono scese per accompagnare i bimbi a scuola e per le compere. Rientrate due ore più tardi hanno trovato le porte forzate e le stanze a soqquadro. A Vincenza Ruggiero mancavano 50 mila lire, che servivano per l'affitto arretrato, catenine e braccialetti d'oro, oggetti e lenzuola. La famiglia Marmone ha subito un danno di 150 mila lire in contanti. Un servizio da tè d'argento è stato abbandonato nel corridoio dai ladri, forse disturbati da qualcuno.

★ Teresa Lanfranchi, 75 anni, via Castelmonte 7, ha denunciato alla polizia che un borseggiatore le aveva preso il portafogli con 130 mila lire. L'episodio è successo ieri alle 8,30 sull'autobus 61 in via Nizza, di fronte alla stazione. Dice la donna: « Qualcuno ha gridato: "Permesso, permesso" e mi ha dato una spinta mentre scendevo. Per non perdere l'equilibrio mi sono aggrappata al mancorrente, poi mi sono insospettita ed ho guardato nella borsa, ma il portafogli era sparito ».

★ Vittima di analogo episodio è stato Filippo Magrini, 75 anni, pensionato, via Monferrato 8. Ieri alle 11,45, sul tram numero 15, ha cercato di portarsi nella parte posteriore della vettura. C'era molta gente, è avanzato con difficoltà. Quando è sceso si è accorto che non aveva più il portafogli, che teneva nella tasca destra dei pantaloni, con 8 mila lire e documenti.

★ Alle 14 di ieri il guardiano della villa dell'ing. Michele Mottino a Superga ha dato l'allarme ai carabinieri: « Ci sono due ladri in casa ». Due « gazzelle » sono subito accorse, ma i malviventi erano già fuggiti. L'uomo li ha descritti, e ha detto di poterli riconoscere.

L'ing. Monge, che abita in corso Re Umberto 70, è perseguitato dai ladri: ben dieciotto furti sono già stati sventati da un congegno di sua invenzione, che collega la villa direttamente con la caserma dei carabinieri.

★ Macchine fotografiche e cineprese per un milione e mezzo sono state rubate la scorsa notte nel negozio di Valsesio Fornati, 35 anni, in via Torino 62 a Nichelino. I ladri, entrati forzando la porta del retro, hanno preso dalla vetrina gli articoli di maggior valore. Il furto è stato scoperto dallo stesso proprietario che lo ha denunciato ai carabinieri.

## Una ragazza s'avvelena per delusione d'amore

La scorsa notte una ragazza è svenuta di fronte alla caserma Pugnani in corso Vittorio Emanuele 128, il sottufficiale di ispezione ha chiamato i carabinieri e la Croce Rossa. Ai militi la giovane ha detto di chiamarsi Angela Motta, 20 anni, e di abitare in una soffitta di via Juvarra 22, perché da un mese aveva lasciato la casa dei genitori in via Lesegno. « Sono uscita da casa — ha continuato — dopo aver ingerito 50 pasticche di tranquillanti. Ero sconvolta: Enzo, il mio fidanzato, mi ha abbandonata. Ho rotto tutto ciò che mi è capitato sotto mano, ho distrutto anche i documenti ».

Alle Molinette è stata sottoposta a lavanda gastrica, guarirà in pochi giorni.

# ECHI DI CRONACA

### *IPSEIT - Istituto Superiore per Segretari Europei Interpreti e Traduttori*

sezione diurna e serale: sono aperte le iscrizioni sia ai corsi di specializzazione che a quelli linguistici. Via Bligny 5, Torino, telefoni 535.114, 539.914.

### *istituto Padano via Nizza 107*

Recupero anni studio per medie, Ragionieri, Geometri, Periti. Corsi diurni, prescolari, serali e per turnisti. Consulenza al 657.013 - 659.697.

### *paghe contributi*

Martedì 13 ottobre inizione nuovi corsi di Paghe e Contributi. Facilitazioni. Istituto «Studium», piazza Statuto 2/bis, tel. 540.283, 543.720.

### *paghe contributi corsi serali*

Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488.994.

### *segretarie stenodattilografe corsi diurni e serali*

Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.994.

### *Divisette porte pieghevoli v. Bagetti 25, t. 761.471*

Una eleganza elegante: Divisette. Attenzione: che sia « Divisette ».

### *TV tecnico TV*

tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora, continuativo dalle 8,30 alle 22. Riparazioni con garanzia scritta.

### *moquettes - moquettes*

Tutti gli architetti sono d'accordo nel consig

### Il concerto all'Unione Musicale

# Apertura coi "Musici,,

L'Unione Musicale ha aperto ieri in bellezza la serie dei concerti del mercoledì con *I Musici*, festeggiati al Conservatorio da un pubblico numerosissimo ed entusiasta.

La serata ha avuto un inizio riposante con un *Concerto* di Pergolesi che, dopo due tempi nel piano stile della «sonata a tre», presenta una deliziosa siciliana e un finale che è poi diventato famoso nel travestimento fattone da Stravinski nel suo *Pulcinella*. Dopo Pergolesi la temperatura si è elevata con un *Concerto* in do minore per violoncello di Vivaldi; l'entrata del solista è di una autorità e decisione di contorni quasi estranee alle forme educate della musica del Settecento, così come l'ampiezza di respiro dell'*adagio* e l'allegria rampante del finale.

L'opera è brillata nell'esecuzione del solista Francesco Strano, un artista dal suono caldo, trascinante, veramente immerso nell'opera che suona; e ugualmente bravi sono parsi Aldo Bennici (viola d'amore) e Luciano Vicari (violino), solisti in altri due concerti vivaldiani.

E' difficile scoprire le ragioni dell'eccellenza dei *Musici*, un complesso fatto di equilibrio, di lunga maturazione, di eccellenza individuale; certo, in grazia particolare hanno chiuso la serata con il *Concerto* in do minore per due violini e orchestra (noto anche per oboe e violino) di Bach.

I solisti Roberto Micheluccì e Anna Maria Cotogni nello splendido dialogo dell'*adagio* hanno dato vita ad uno dei momenti di più intensa emozione del concerto. **E. P.**

*Una mostra al Politecnico*

## La scienza e la tecnica nell'editoria francese

(c.) Matematica e astronomia, fisica e struttura della materia, chimica industriale ed elettricità, termodinamica e agronomia, architettura ed edilizia, gestione dell'impresa ed informatica, ecologia e zoologia: tutte le discipline sono presenti nella sala del Politecnico dove si è aperta ieri pomeriggio l'esposizione del libro scientifico e tecnico francese. Come ha rilevato Gérard Didier, amministratore del «Sodexport» (l'associazione per diffondere il libro scientifico francese all'estero) Torino è la prima tappa di un viaggio che si propone di raggiungere le principali città universitarie italiane. Trenta case editrici offrono al lettore specializzato nei vari rami della scienza quanto di più aggiornato offre, in questo campo, la produzione libraria francese.

La mostra è stata aperta dall'ambasciatore di Francia a Roma, Etienne Burin des Roziers, ricevuto dal rettore del Politecnico, prof. Ripamonti. L'oratore, confessando di sentirsi uomo di lettere più che di scienze, ha sottolineato l'importanza del libro, per la comprensione fra gli uomini di paesi diversi: «*Uno strumento insostituibile alla conoscenza e alla riflessione, anche se oggi si tende ad ascoltare più che a leggere, e a ballare più che a scrivere*».

**Unione culturale** — Stasera alle 21, nella sala di via Cesare Battisti 4 B, sarà proiettato il film «L'uomo col fucile» di Sergej Vutkevic, girato nel 1935. E' la prima serata del ciclo «Obiettivo su Lenin», organizzato in collaborazione con l'Associazione Italia-Urss

## TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti salone* La Stampa *via Roma 80, telefono 53.51.13*

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Marcello in «Siamo quelli di Calliamera». Prenotazione Teatro Alfieri, telefono 235.440 e Teatro Erba, telef. 960.467.

CARIGNANO: ore 21,30 «... e dirlo non tu», Balocco, Lombardo, Sanpietro.

CARIGNANO: sabato 10 ottobre ore 21,15 «Concerto di musiche piemontesi inedite del XVII e XVIII secolo». Orchestra sinfonica e coro di Torino.

DA GIPO (v. Chanoux 2, t. 723.090): tutte le sere cabarets con Gipo Farassino

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): sabato ore 16 «Gulliver». Novità

TEATRO STABILE: Stagione 1970-71: 12 grandi spettacoli con libera scelta. Vendita abbonamenti via Rossini 8, tel. 879.342/43 e nine Agenzie Istituto Bancario S. Paolo.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «All'anagrafe... che casa». Orario: 16,15 e 21,20.

### TEATRO CARIGNANO

Sabato 10 ottobre, ore 21,15

CONCERTO DI MUSICHE PIEMONTESI INEDITE del XVII e XVIII SECOLO

Orchestra sinfonica e coro di Torino

Informazioni Centro Studi Piemontesi, tel. 532.466, dalle 15 alle 19. Prevendita e vendita biglietti Salone «La Stampa», via Roma 80, telefono 535.113

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,30 Corse al galoppo. Premio Palazzo Comba. L. 1.650.000. Ingresso gratuito.

ADRIANO (Snack 65): ore 21 Cocita.
AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2).
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.832): ore 21 «I Dopo», canta Silvana Dei.
ARLECCHINO: ore 21 Iacopo.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 21 Giorgio e Giorgio.
CLUB 84: ore 21 The Georges.
EDEN: ore 21 Danilo Dalla.
FARO, ore 21 I Faraoni.
FORTINO: ore 21 lunghi, valzer, fox.
GARDEN INVERNALE (Lapolinea 52 charrà): ore 21 La belle Epoque.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30 e 21 I Garragalla.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e I Giusti.
GIPSY (Collegno, c. Italia 213): ore 21 I Kaioklala.
HOLLYWOOD: ore 21 Bert Bert Band.
LA PERLA: ore 21 Franco e I Corsari.
LE ROI: ore 21 Gino Donei.
MASSAUA: ore 21 Gianfy's Men.
PRINCIPE: ore 21 Augusto Oleandri.
REPOSI: ore 21 I Mack 9.
TROCADERO: ore 21,30 I Kent.

AL 2000 (v. Stradella 93, t. 290.714): tutte le sere «Ragazzi del Sole».
BOCCACCIO (Moncalieri 143, 685.666)
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (v. B. Galliari 9, t. 659.092): ore 21 Augusto Righetti.
GOLDEN BOY (v. Venaria 105).
MACK 1 (v. Camerana 11).
ROUGE NOIR (c. Fiume 58): ore 21 Complesso Blow-Up.
SAN GIORGIO Valentino Ristorante Duolingi Complesso I Poeti
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, t. 552.482): ore 21 Rui Celebano.
SHAKER CLUB (C. Battisti 3, 530.410).
SWING (v. Botero 15): Trio L. Blanc.
VOOM VOOM (diluvio 10, t. 531.040): ore 21 Bobby Boyd Congress.

ABATJOUR (Bacchi 28, t. 541.023): 21.
ASYLUM (v. Volta 10: Disc-jockey: ultimissimi arrivi dischi ancora inediti. 21.
BABY NIGHT - LA LOCHE: Ristorante (t. 694.293, str. Traforo Pino 106).
CAPRICE (Bacchi 10, t. 534.520): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, t. 541.736): 21.
LA SPELONCA (c. G. Cesare 25): 21 Cabaret di Bruno Bandissone.
LIDO WHISKY (Moncalieri 422): 21.
SCOTCH CLUB (v. Capua 32, Rivoli).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (t. 687.503): ore 21 Gigi Caronone.

RISTORANTE CABARET
da GIPO
V. Chanoux 2, t. 723.090 - 724.055
Tutte le sere CABARET di
GIPO FARASSINO

SHAKER CLUB e PIANO BAR
Via C. Battisti 3 - telef. 550.416
GRANDE SUCCESSO
ROMANO MUSSOLINI e TONY SCOTT
il miglior clarinettista del mondo
GIORGIO AZZOLINI
GIANCARLO PILLOT

le roi
Domenica, ore 16 e 21
LITTLE TONY
Orch. CINO BENCI

MINI CABARET
BAMBY
Corso Unione Sovietica, 353
Tutte le sere, show
RENZO GALLO
BEPPE 'd MUNCALE'
CARLO KREDY
Specialità cucina piemontese
Vino a gogò
PREZZI NORMALI

VOOM VOOM
Via Borgo, 10
Repliche del successo di
BOBBY BOYD
CONGRES'S
(già orchestra di
OTINS REDDING)
Prenotazioni telefono 531.040

PLANETARIO JET
DANCING
Via Cavalcanti 5 (cupolino 56)
Largo Tabacchi
Ore 21: Formidabili trattenimenti
GRUPPO SPRINT
(da c. Casale - vicino Motovelodromo p. Cervesi)

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
QUESTA SERA
In esclusiva per il Nord Italia
WALTER CHIARI
CARLO CAMPANINI
Prenotazioni telefono 0172/71.280

MACK1
Via Camerana 11 - telef. 535.352
Questa sera
UNICO RECITAL di
Giorgio Gaber

CRAZY
AUGUSTO RIGHETTI
Via B. Galliari 9 - tel. 659.092

7+
Corso Roma, 19
MONCALIERI
THE SLEPPING

LA PERLA
Ore 21: SERATA DEL CINEMA con
Franco e I Corsari
Omaggi alle Dame e ai Cavalieri

PRINCIPE
Ore 21: SERATA DEL CINEMA con
AUGUSTO OLEANDRI
OMAGGI e PREMI alle DAME

TEMPLARI CLUB
Via S. Chiara 49 - tel. 486.449
TUTTE LE SERE CABARET
I BABBIFERI
di Amendola e Corbucci
L. Colli - A. Ralli - G. Gagliardi

ALLE COLONNINE
DANZE - BEINASCO
Ore 21: BALLO LISCIO
NUOVO QUINTETTO

scandinavia
NIGHT - Candove, telef. 965.434
Tutte le sere ATTRAZIONI

Mostra Mercato dei Prodotti Orto-Floro-Frutticoli del Piemonte
Borgo Medioevale - Valentino
dal 10 al 18 ottobre
Orario: sabato e domenica 10 - 23
altri giorni 10 - 12; 15 - 23
Ingresso L. 200
(con 1 offerta di fiori, frutta e verdura)
OSTERIA DEL BORGO
Ristoro completo a L. 1000

## GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO ARTISTI (Bagino 9): Mostra di Pittura Italiana. Orario 16, 19,30.
GALLERIA 1714 (v. Accademia 1 bis): disegni di Comencini. 10-12,30, 16-20.
NARCISO (p. C. Felice 18, t. 543.125): Pittori di ieri e di oggi
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: Espone Teo Swagemakers.
GISSI (v. Solferino 2, t. 534.473): Incontri con l'arte contemporanea. Orario 10-13, 16-20.
IL RIDOTTO (v. Della Rocca 33): Maestri Italiani: 200 disegni di Sacchi, Viani, Cascia, Bocchetti e De Grada, esposizione venduta fino al 10 ottobre dalle 16 alle 20.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Piero Ruggeri. Orario 10-13, 16-20.
LA MINIMA (p. S. Carlo 175): mostra personale Clarice Forrell-Maughan.
MARTANO: Michel Seuphor.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): personale di Mario Borgna.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

## CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «La confessione» di Costa Gavras, con Yves Montand, Simone Signoret, Gabriele Ferzetti. Tech. Orario: 14,30, 17,05, 19,45, 22,30.
ASTOR: «Topolino Story», cartoni animati di W. Disney. Col. Orario: 14,30, 16,50, 19,30, 20,30, 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Una storia americana» di Jean-Luc Godard, A. Karina, M. Pallfiniti. Col. Vict. 14. Orario: 14,25, 16,05, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30.
CORSO: «Airport», Burt Lancaster, Dean Martin, Jean Seberg. Colori. Orario: 14,10, 17, 19,55, 22,20.
CRISTALLO: «Uomini contro», Mark Frechette, Alain Cuny, G. M. Volontè. Technicolor. Orario: 14,10, 16,10, 18,15, 20,15, 22,50.
DORIA: «Venga a prendere il caffè da noi», Ugo Tognazzi, Col. Vict. 14. Or.: 14,30, 16,25, 18,30, 20,25, 22,30.
GIOIELLO: «Colpo da 500 milioni alla National Bank», Ursula Andress, S. Baker. Colore, scope. Inizio film: 14,30, 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
IDEAL: «Soldano blu», Candice Bergen, D. Plesance, Strauss, col. V. 14. Or.: 14, 16,10, 18,15, 20,20, 22,30.
LUX: «Woodstock tre giorni di pace, amore e musica». Ultimo 22.
METROPOL: «Grande caldo per il racket della droga», Rod Taylor, S. Kendall. Tech. Vict. 14. Orario: 14,30, 16,20, 18,20, 20,20, 22,20.
NAZIONALE: «Corleari», G. Gemma, T. Aumont. Tech. Orario: 14,30, 16,20, 18,20, 20,25, 22,30.
REPOSI: «Tora! Tora! Tora!», 70 mm. pieretonico. Technicolor. Orario: 14,30, 17,10, 19,45, 22,30.
ROMANO: «Anonimo Veneziano», F. Belbusi, T. Mayante. Tech. V. 14. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA: «Città violenta», C. Bronson, Jill Ireland, Telly Savalas. Col. Vietato 14, orario: 14,20, 16,20, 18,25, 20,25, 22,30.

ARISTON: «Io non scappo fuggo», Alighiero Noschese, Enrico Montesano. Colori.
ARLECCHINO: «L'inafferrabile invincibile Mr. Invisibile», Dean Jones, Gastone Moschin. Tech. scope.
AUGUSTUS: «La morte risale a ieri sera», Rod Taylone, F. Wolff, G. Tinti, E. Rossi. Tech. Vict. 14. Orario: 14,30, 16,20, 18,20, 20,25, 22,30.
CAPITOL: «Mash», il premio assoluto Festival di Cannes. Col. V. 16.
ERBA - Teatro Subito Torino - Ragazzi al cinema. Oggi: «Le avventure di Pippo Trippa», cart. anim. Colori. Orario: 15,15, 17,15. Assisi, in sala. Sabato 10: «Biancaneve e i tre compari». Lunedì 12: «Stanlio e Ollio crol del circo». Dal 21 ottobre Cinefavola in lingua originale.
MAFFEI: «Cervasola: 7 donne a Ischia». Colori. Vietato 16.
TORINO: «Il dramma della gelosia», M. Mastroianni, Bl. Vitti. Tech. Orario: 10, 11,45, 13,55, 16,05, 18,15, 20,25, 22,30.

ALESSANDRA: «Un'estate con sentimento», S. Sandrelli, R. Phillips. Tech.
COLOSSEO: «Billy Kid, il leggendario mancino del West», Paul Newman. L. Milian.
FARO: «Un'estate con sentimento», S. Sandrelli, Robin Phillips. Tech.
FIAMMA: «Un'estate con sentimento», S. Sandrelli, Robin Phillips. Tech.
FORTINO: «Uccidere il vitello grasso e arrostirlo», I. Sorel, M. Tolo. Colori. Vict. 18.
HOLLYWOOD: «Con lui cavalca la morte», M. Marshall, R. Hundar. Col. Ap. 14,45, ult. 22,30.
LA PERLA: «Il divorzio», Vittorio Gassman, Anna Molla. Colori.
MASSAUA: «Arizona Colt», G. Gemma, F. Sancho, C. Manquina. Tech. sc.
MASSIMO: «Uccidere il vitello grasso e arrostirlo», I. Sorel, M. Tolo. Colori. Vict. 18.
ORFEO: «L'assoluto naturale», Laurence Harvey, Silva Koscina. Tech. Vietato 16. Apertura 14,30, ult. 22,30.
PRINCIPE: «Il divorzio», Vittorio Gassman, Anna Molla. Colori.
STATUTO: «L'armata Brancaleone», Vittorio Gassman, C. Spaak. Tech.

ADRIANO: «Dio il crea... lo fi ammazzo», G. Reed, P. Miniel. Colori.
ALCIONE: Comp. Ferrero in «All'anagrafe... che casella». Riv. 16,15 e 21,20. Film: «Eva venere selvaggia». Tech. Vict. 18.
ALPI: «Il mostro invincibile», K. Crane. M. Atzori. Colori, scope.
REGINA: «Tronu nero», Bure Lancaster, André Minel Tech.

CRAVETSANA: «Il gioco delle spie», R. Calhoun, L. Padovani. Colori.
MILANO: «Pancho Villa» e «Anche gli eroi piangono», W. Holden, A. M.
OLIMPIA: «Una vergine per il principe». Colori. Vietato 18.
PO: «La sposa in nero», J. Moreau.
P. NUOVA: «Un corpo caldo per l'inferno» e «Il mare». Ap. ore 10.
S. SECONDO: «La leggenda di Enea», S. Reeves, L. Oriel. Tech. sc.

GIARDINO: «Scacco alla regina», R. Saudelino. Tech. Vict. 18.
MIRAFIORI: «Maciste contro i mostri». Technicolor.
S. RITA: «Silvestro e Gonzales all'ultimo pelo». Tech.
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711): «Gigante di Metropolis», G. Mitchell. Technicolor.
VINCIGLIO: «Billy Kid, il leggendario mancino del West», P. Newman.

AMERICA: «L'uomo dalla cravatta di cuoio», C. Eastwood. Tech. Vict. 14.
ARALDO: «Metti un fiammifero a cena», cart. animati. Col.
LUISO: «2001 odissea nello spazio», K. Dullea, S. Lockwood. Col. scope.
SAN PAOLO: «I 2 ragazzi più matti del mondo», F. Franchi, C. Ingrassia. Tech.

ARIZONA: «Le donne a una dimensione», F. Prevost, M. Farinelli. Tech.
ARTISTI: «Warkill grida di guerra», G. Montgomery. Tech. scope.
CORALLO: «La caccia», M. Brando, Jane Fonda. Colori.
ERIDANO: «Le cantatrici pissole di Dallas», F. Ilei, E. Muscatelli. Colori.
OROPA: «Gatsi horror», G. Sanders, P. Allen. Colori.
VITT. VENETO: «Vita, amore e morte», C. Cailler, Aurelia. Colori.

ASTRA: «2001 odissea nello spazio», K. Dullea, G. Lockwood. Col. scope.
BERNINI: «Due volti della vendetta», di M. Brando, con M. Brando, K. Malden. Vict. 16.
CHIABRERA: oggi chiuso.
ELIOS: «Leone di Tebe». Colori.
ODEONI: «Mucche contro i mongoli», Mark Forrest. Tech.
STAR: «I ragazzi del massacro», P. P. Capponi, S. Scott. Tech. Vict. 18.

ADUA: «Scuola delle vergini», V. 14.
ARS: «Io ti salmerzo», Steve Iebb, Sara Ross. Col. sc.
AURORA: «Se sei vivo spara», Thomas Milian. Tech.
FALCHERA: «Colpo di sole», Lando Buzzanca, Gino Rovere. Colori.
LANTERI: «Tom Jerry Top Cat».
MAJORI: «De Sade», S. Berger, K. Dallea. Tech. Vict. 18.
NORD: «Tobruk and Isabelle», E. Persson, A. Gael. Col. scope. Vict. 16.
ORIENTE: «Poor Cow», T. Stamp, C. White. Tech. Vict. 18.
PALERMO: «Bye Bye Barbara», E. Swan. Tech. Vict. 18.
SOCIALE: «Tempi di lupi, tempi di violenza», R. Hossein, V. Lisi. Technicolor. Vietato 14.
ZENIT: «Quei mafiosetti ispettore Newyork», V. Bernier. Tech.

ACAPULCO (v. Donizetti 9, t. 651.364): «Zabriskie Point» di M. Antonioni. Col. Vict. 18.
BARETTI: «King Kong contro Godzilla».
CABIRIA: «La bambolona», Ugo Tognazzi, I. Rey. Tech. Vict. 18.
CONTINENTAL: «Carogne si nasce», G. Saxon, G. Mitchell. Col.
CUORE (v. Nizza 56): «Il giorno più lungo», J. Wayne, R. Burton. Orario: 16-22.
GHIGO: «Gli amarconi», F. Franchi, C. Ingrassia. Colori.
ITALIA: «Il figlio di Godzilla». Tech.
PIEMONTE: «Il ladro di Bagdad», Steve Reeves, Giorgia Moll. Colori.
SAN CARLO: «Zero 421 obiettivo Malilla», P. Edward, M. Dandon. Tech.
S. LUIGI (v. Ormea 4): «Giulia cobra», Karin Baal. Colori.
SPEZIA: «Doppia immagine nello spazio», R. Thimes. Tech. Ap. 15.

DIANA: «Corruption», Joey Kendall. Tech. Vict. 18.
DORA: «Duello sul Pacifico». Technicolor. scope.
ROMA: «Luna 02». Tech. scope.

ALBA: «Viaggio al centro della terra», P. Boone, D. Baker. Tech.
AMBRA: «I 4 volti della vendetta», L. Barker, A. Smerner. Col.
APOLLO: «2001 odissea nello spazio», K. Dullea, G. Lockwood. Tech. scope.
EDERA: «Dracula il vampiro», C. Lee. Tech. scope. Vict. 16.
JOLLY: «Se incontri Sartana prega per la tua morte», K. Kinski. Tech.
LUTRARIO: «Mariella», Massimo Ranieri, Lucia Bosé. O. Piccolo. Tech.
SPLENDOR: «Black Jack un uomo per 5 vendette», R. Woods, L. Burton, R. Battaglia. Tech. scope.

BEINASCO
ITALIA: «Caporale di giornata», Nino Manfredi.

CASELLE
ITALIA: «Amanti mais». Vict. m. 18.

LEINI'
AMBRA: «Il trono di fuoco», Christopher Lee. Tech.

MAPPANO
JOLLY: «Silvestro Gonzales sfida all'ultimo pelo». Tech.

MONCALIERI
ECCELSIOR: «Il gran dì siciliani», Alain Delon, J. Gabin, L. Ventura, J. Demeck.

ORBASSANO
MODERNO: «Una sull'altra», Jean Sorel, Marisa Mell.

PANCALIERI
IDEAL: «Rosa cumé Chicago».

S. MAURO
RIVIERA: «Operazione Delgado». Tech.

SETTIMO
BECCARIS: «Re del barbari».
GARIBALDI: «Scacco alla regina», R. Schiadino. Tech. scope.
MODERNO: «Battaglia dell'Oder».

Riduzioni E.N.A.L.-A.G.I.S. — Cinematografi: Adriano, Milano, Oropa, Zeni, Nazionale (Moncalieri).

Teatro Alfieri, Comp. Macario, biglietti ridotti all'Enal. - Teatro Carignano: «... e dirlo non tu», ridotti Enal a «La Stampa» ed alla cassa del teatro. - Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. - Stagione concertistica d'autunno: abbonamenti all'Enal.

Torino-Lazio: biglietti ridotti all'Enal. Ippodromi di Vinovo: ore 14,30, corse al galoppo. Enal 25% alla cassa.

Oggi al METROPOL
«IL CERCHIO DI FUOCO SI STRINSE E SCATTO' LA TRAPPOLA ROVENTE»

GRANDE CALDO PER IL RACKET DELLA DROGA
ROD TAYLOR nel ruolo di TRAVIS McGEE - SUZY KENDALL "DARKER THAN AMBER"
con JANE RUSSELL - JANET MacLACHLAN - THEODORE BIKEL
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Oggi al REPOSI
TUTTI I FATTI DI QUESTO FILM SONO REALMENTE ACCADUTI.
LA SOMIGLIANZA DEGLI ATTORI CON I PERSONAGGI STORICI E' VOLUTA.
L'INCREDIBILE RETROSCENA DELL'ATTACCO A PEARL HARBOR!

*Data l'eccezionalità dello spettacolo, per accordi presi con la direzione del Cinema Reposi sono sospese le tessere e gli ingressi di favore*

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,45 - 22,30

AMBROSIO: Il film che tutti devono vedere!

IL FILM E' PER TUTTI

LUX: crescente successo!

IL FILM E' PER TUTTI

Per inderogabili impegni di programmazione del Cinema Reposi
IN DIRETTO PROSEGUIMENTO
OGGI all'ARLECCHINO
IL FILM PIU' COMICO E DIVERTENTE DELL'ANNO

CENTRALE
CINEMA D'ESSAI
Torino, v. Carlo Alberto 27 - Telefono 540.110
DOMANI
«Il film più umano di BERGMAN», così com'è stato definito dalla critica ai Festivals di Cannes e di Taormina

Salone de LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO - VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

CAPITOL
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO

TECHNICOLOR
Vietato ai minori di 14 anni

*Da una notizia di Stampa Sera apprendiamo che 6 dei 9 migliori film di tutti i tempi sono stati presentati in anteprima*

al NUOVO ROMANO

Nessun altro cinema italiano, europeo o mondiale può vantare un record analogo basato esclusivamente su un gusto sicuro e sulla serietà delle nostre scelte

Anche questa volta non ci sbagliamo:
la critica unanime ed i 5000 spettatori dei primi cinque giorni possono dirvi che questo sarà il più bel film dell'anno!

NELLA GRANDE TRADIZIONE DEL
NAZIONALE
MOLTO PRESTO PRESENTEREMO

Ariston
Un uragano di risate
con NOSCHESE e MONTESANO in
Io non scappo, fuggo
TECHNICOLOR

## *Il film che ricorda Sharon Tate*

Roma. Macha Meril e Micaela Pignatelli interpretano «La notte dei fiori» di Gian Vittorio Baldi (Telefoto Team)

### Col volume che racconta il ritorno al potere

# Le nuove "Memorie„ di De Gaulle pubblicate d'improvviso a Parigi

**Erano attese per fine novembre - Il Generale smentisce d'aver avuto parte nel complotto del 1958 - Difesa della politica di «grandeur» e polemica indiretta con Pompidou - Alcuni interessanti giudizi su Kruscev, Kennedy e Nixon**

*(Nostro servizio particolare)*

**Parigi**, 7 ottobre.

Il primo volume della serie *«Mémoires d'espoir»* con la quale il generale De Gaulle racconta il periodo che va dal suo ritorno al potere, maggio 1958, al ritiro definitivo a Colombey-les-Deux-Eglises, l'anno scorso, è uscito stamane improvvisamente in libreria, a cura delle edizioni Plon col titolo *Le Renouveau*, provocando molta sorpresa. L'uscita, infatti, era prevista per il 20 novembre prossimo, e gli ambienti politici si interrogano sulle cause che hanno indotto il generale De Gaulle a farla anticipare. Forse egli ha voluto opporre subito un contrappeso ai libri recentissimi usciti su di lui: particolarmente a quello di Pierre Viansson-Ponté, *La France gaullienne*, che si riferisce allo stesso periodo 1958-1962 contemplato da questo volume, ed alla biografia del giornalista americano Cyrus L. Sulzberger.

De Gaulle, che — come al solito — parla di sé in terza persona, fin dalla prima riga professa la sua fede nazionalistica: *«La Francia* — scrive — *viene dal fondo delle epoche. Vive. I secoli la chiamano...»*. E nelle 314 pagine che seguono la presenta *«sovrana e vittoriosa»*, nonché *«naturalmente umana e storicamente generosa»*. Ma se questi concetti verranno accolti da tutti i francesi, molti contesteranno invece certi punti delle «memorie», cominciando dall'affermazione secondo cui fino al 13 maggio 1958 il Generale *«non si era immischiato in nessun modo né nell'agitazione locale, né nel movimento militare, né nei progetti politici che la provocavano»*.

Né convincerà tutti quando afferma di non aver mai pensato all'«Algeria francese». Egli ammette peraltro che non si rassegnò «a cuor leggero» alla fine dell'impero francese, e dice: *«Per un uomo della mia età e della mia formazione, era addirittura crudele diventare, di propria volontà, il fautore d'un simile cambiamento»*. Poi aggiunge: *«Questa politica la faccio, ma ne sono soddisfatto?»*.

Il Generale spiega il suo modo di procedere: *«Nessun piano rigorosamente prestabilito, marcia a tappe, passo passo»*, e riconosce che dovette *«manovrare fino al momento in cui, decisamente, il buon senso sfondò le nebbie»*. Senza rivelare tutte le difficoltà nelle quali si scontrò, anche fra i suoi intimi collaboratori, il Generale precisa tra l'altro che Michel Debré *«lasciò scappiare il proprio dolore»* quando gli comunicò che l'Algeria sarebbe diventata una repubblica indipendente.

L'«attività sanguinosa» dell'Oas diretta dai militari ribelli viene denunciata con forza ed il Generale considera che il tribunale militare si dimostrava troppo debole: non condannò a morte il generale Raoul Salan e quindi De Gaulle dovette graziare poi il generale Jouhaud evitandogli la fucilazione. Non precisa che fu costretto a cedere alle insistenze di Georges Pompidou.

Un capitolo di *Le Renouveau* riguarda l'opinione tanto diffusa che egli si disinteressi dell'economia. Tale giudizio era prevalso per una sua battuta: *«L'Intendance suivra»* (le salmerie seguiranno); ma l'aveva detto per sostenere che, se si fa una buona politica, cammina anche l'economia. Ora egli afferma che voleva una Francia industriale competitiva, con una moneta forte. Ed implicitamente condanna la svalutazione del 1969, fatta da Pompidou suo successore, affermando che quando abbandonò il potere le riserve di oro *«lasciavano a nostra disposizione quattro miliardi di dollari, senza contare i crediti considerevoli subito offerti da tutte le parti»*. Anche quest'affermazione rischia d'essere contestata: quando Pompidou decise la svalutazione, le quantità di valuta convertibile e di oro in possesso della Banca di Francia erano scese a limiti allarmanti.

Due capitoli sono dedicati alla politica estera: «L'Europa» e «Il mondo». Saranno certo i più commentati, soprattutto fuori di Francia. De Gaulle proclama che era deciso a far assumere alla Francia *«un compito internazionale di primo piano, conforme al suo genio, corrispondente ai suoi interessi, proporzionato ai suoi mezzi»*; e sostiene che rapidamente, grazie a lui, la Francia diventò *«uno degli attori principali in una commedia nella quale si voleva vedere in lei soltanto una comparsa»*. Numerose, ma incomplete, sono le precisazioni sui colloqui coi capi di Stato e di governo delle grandi potenze: Adenauer, Macmillan, Eisenhower, Kruscev, Kennedy...

Con Kruscev egli parlò tra l'altro di Berlino, nel marzo 1960, e scrive in proposito: *«Avvolgendomi di ghiaccio, faccio capire a Kruscev che la minaccia da lui agitata non mi impressiona molto»*. Racconta che durante una gita in barca sul laghetto di Rambouillet, con Kossighin e Kruscev, questi disse al primo: *«Kossighin, tocca a te prendere i remi, come sempre»*. De Gaulle vuol sottolineare che Kossighin, col quale discute in questi giorni Georges Pompidou a Mosca, dirigeva già allora la politica sovietica. Accenna quindi al Canada francese, per ripetere che quel popolo *«deve poter disporre di sé»*. A John Kennedy prodigò consigli di prudenza a proposito dell'intervento in Indocina ed afferma di avere avuto dall'interlocutore, a proposito della bomba atomica, l'assicurazione che gli Stati Uniti l'impiegherebbero *«piuttosto che lasciare l'Europa dell'Ovest cadere nelle mani dei sovietici»*.

Nell'ultimo capitolo, col quale parla della propria vita all'Eliseo, il Generale racconta che era sempre lui a chiamare i ministri al telefono, ma nessuno lo chiamava mai. Quanto alle conferenze stampa (chi vi ha assistito ha sempre ammirato le sue doti di grande attore), riconosce che gli costavano un grande sforzo, specie per pronunciare a memoria lunghi testi. Il palazzo dell'Eliseo, infine, non gli piaceva: aveva pensato di trasferirsi nel castello di Vincennes, dove abitarono spesso i re di Francia dal Trecento al Seicento.

*Le Renouveau* — primo tomo di queste nuove memorie, al quale seguiranno *L'Effort* (agosto 1962-dicembre 1965) e *Le Terme* (gennaio '66-aprile '69) — insiste sulla politica gollista con toni apologetici. Ha talvolta un tono aspro contro gli avversari, come quando denuncia gli europeisti, *«apolidi della sovranazionalità»*, cioè *«della sottomissione della Francia ad una legge che non sarebbe la sua»*; e quando attacca i giornalisti perché, a parer suo, lo hanno attaccato troppo spesso *«deformando le realtà»*.

Come nelle memorie di guerra, il Generale traccia parecchi ritratti di personaggi. Non lesina elogi ad André Malraux, Michel Debré, Maurice Couve de Murville, a Chaban-Delmas, Antoine Pinay, Jacques Rueff (che tuttavia lo consigliò male quando gli fece fare la guerra al dollaro). Apprezza Adenauer *«vecchio renano penetrato dall'idea che i Galli ed i Germani si completano»*; su Kennedy dice che gli aveva dato l'impressione *«di stare per prendere lo slancio per salire in alto»*. Nixon *«è una personalità franca ed energica su cui si può fare affidamento»*.

Manca un ritratto: quello di Georges Pompidou, al quale il Generale ha tuttavia mandato una delle venti copie «specialmente stampate» per alcune personalità. Ma il presidente della repubblica, in questi giorni a Mosca, prima di partire, aveva avuto il volume direttamente dall'editore.

**Loria Mannucci**

### Sarà assegnato oggi il Nobel letterario

**Stoccolma**, 7 ottobre.

Il Premio Nobel 1970 per la letteratura sarà assegnato domani. L'annuncio ha stupito: l'Accademia svedese tempo fa aveva reso noto che il nome del vincitore non sarebbe stato designato prima del 22 ottobre. Tra i probabili vincitori del Nobel si indicano lo scrittore sovietico Aleksander Solgenicyn e il poeta cileno Pablo Neruda. *(Ansa)*

### LE PRIME SULLO SCHERMO

# Un "grottesco„ di Lattuada

**«Venga a prendere il caffè... da noi»: gustoso quadro di provincia tratto da «La spartizione» di Piero Chiara**

*(Doria)* - Alberto Lattuada ha dotato il nostro cinema di un «racconto della beccheria» esemplare per fusione e caldezza di tinte. *Venga a prendere il caffè... da noi*, che trasporre sullo schermo il fortunato romanzo di Piero Chiara *La spartizione* (lo scrittore ha collaborato alla sceneggiatura con Baracco, Kezich e Lattuada, e mette argutamente lo zampino anche nel *cast* come «pettegolo di provincia»), non sarà il primo dei «grottesco-erotici», ma fra i visti sinora è certamente uno dei più saporiti.

Siamo a Luino, sul Lago Maggiore, dentro un'aria luminosa e molle, propizia ai piaceri. Ma i piaceri vi sono profondamente sotterrati, come vogliono le convenienze di un'educazione cattolica ancora sentita con intensità primitiva. Tre sorelle (più vicine a Palazzeschi che a Cechov), Fortunata, Tarsilla e Camilla Tettamanzi, ricche orfane di un naturalista che s'era dedicato a mostruose combinazioni vegetali, costituiscono, per chi abbia coraggio, una eccellente preda matrimoniale. Quel coraggio il ragionier Emerenziano Paronzini lo ha; e dopo aver correttamente impalmato la maggiore di quelle calle, Fortunata, invade il letto della due cognate ridestandovi incendi, e farebbe lo stesso con quello della servetta, se un accidente a campana, dovuto a «surmenage», non ne facesse un paralitico, manciplo inerte di quelle tre mantidi.

Personaggi e situazioni sbocciano con divertita naturalezza. Quanti carogneschi ritratti di scapolo ci ha dato il nostro cinema? Ma quel Paronzini, dentro cui Ugo Tognazzi sta come in un'armatura di ferro, producendo lievissimi ma irresistibili scricchiolii comici, vuole un posto a sé. La sua abiezione di sensuale è assoluta; il suo comportamento un vero galateo di «tutto quello che non si deve fare»; la sua ferita di ex combattente sul fronte greco-albanese (nelle chiappe), senza onore; la sua lettura, il Mantegazza. Ma tutto questo è in lui compensato dal metodo della dissimulazione, che dappertutto, ma specialmente in provincia, basta alla reputazione e al successo. Col suo metodo appunto, Emerenziano scalza il fortilizio verginale delle tre bacchettone realizzando un sogno di vita sultanesca; e se non fosse che le odalische gli prendono la mano, la paresi lo avrebbe risparmiato.

Ma la punizione di lui non suona moralistica, è nell'ordine delle cose. E' vero che le donne si ridestano, e che ridestandosi persino imbelliscono. Fulgori si accendono su Fortunata e Camilla, le due nichere (le ottime Angela Goodwin e Milena Vukotic), mentre la spilungona Tarsilla, che non aveva aspettato il cognato per scatenarsi, ritrova la trionfale struttura e la bazza assira di Francesca Romana Coluzzi (l'interprete di *Serafino*), che fra le stridule sorelle tiene la nota bassa, viscerale. Così la considerazione se una donna sia bella o brutta cede a quella se sia calda o fredda: conversione, anche questa, perfettamente intonata alla psicologia provinciale.

A questa divertente pittura di vita laida e ghiotta, che si addensa senza pesare e tiene lontana la melanconia senza però scacciarla, si possono soltanto rimproverare alcune insistenze visive, qualche anticipo titesi un po' facile tra il dialogo e l'acqua santa, e il solito gusto della parolaccia, che nel cinema, non si sa perché, suona sempre scorciata. Proprio perché Lattuada è stato pioniere in Italia del cinema erotico, si ha diritto di chiedergli il lusso del freno. Per il resto il film è tutto dominato dall'estro più esatto: nella recitazione mirabilmente orchestrata sull'eccellente protagonista (e ricordiamo ancora Valentine, Jean-J. Fourgeaud, Francesco Rissone), nella dolce fotografia a colori, nelle scenografie di Checchi, nelle musiche di Bongusto.

**l. p.**

### Tra le quinte del concorso Viotti a Vercelli

# Alla ricerca della gloria sul palcoscenico dell'opera

**I concorrenti giungono da New York e da Budapest - Una carriera difficile**

(Dal nostro inviato speciale)

**Vercelli**, 7 ottobre.

*Il mondo della lirica sa scegliere bene, quasi con civetteria, le sue piccole capitali. Spunta dalle foschie autobrine Vercelli, le strade umide di pioggia, le belle ragazze in crocchio alle cantonate, le chiacchiere civili; lo scenario di un film padano (Vancini o Bertolucci). Ogni autunno il Viotti chiama in città soprani e tenori di tutto il mondo che aspirano alla fama. Arrivano con gli spartiti sotto il braccio e la sciarpa al collo per difendere la voce dall'aria nebbiosa della pianura.*

*Il Viotti ha ventun anni, ha laureato cantanti di prestigio, s'è guadagnato il nome di concorso giustamente severo, uno dei pochi che non dia avalli a nessuno. L'organizza la Società del Quartetto, che beneficia Vercelli anche di una serie di concerti. Non concorrono solo i cantanti, anche i chitarristi, i pianisti, i compositori. Ma la competizione lirica è quella che attira l'interesse maggiore. Oggi, primo giorno delle prove di selezione, i cantanti iscritti (una cinquantina) hanno occupato silenziosamente il Teatro Civico: chi passeggia nervosamente nell'atrio, chi segue dalla platea le prove dei colleghi, chi attende dietro le quinte, tra vecchi damaschi e velluti. Il Civico è stato ricostruito pochi decenni fa, contemporaneo il trionfalismo del teatro d'opera con le esigenze dell'economia. C'è ancora a Vercelli chi rimpiange la sala d'una volta con le sue file di palchi e le indoratore autentiche. La città ha una forte tradizione musicale, ci sono anche qui, come a Parma, i loggionisti che sanno le opere a memoria e giudicano con gusto sicuro. Sognano un teatro con un vero loggione, inorridiscono nel vedere il Civico trasformato periodicamente in cinematografo, non amano gli usi estemporanei della sala (questa sera il teatro era prenotato da padre Mariano per una conferenza sul divorzio).*

*Nella mattinata e nel pomeriggio sul palco si sono esibiti i cantanti. Un campionario di acuti e di trilli, di voci leggere e drammatiche. Il vecchio fascino del melodramma si spande dalla scena discretamente illuminata, le note s'arricciano in volute verso il soffitto e il palco d'onore dove siede la giuria. Un piccolo suono di campanello segna la divisione tra una prova e l'altra, i giudici siedono silenziosi attorno a un tavolo, prendono appunti. Con il presidente, Giulio Confalonieri, c'è l'organizzatore, il maestro Joseph Robbone, cui si deve l'autunnale invasione di belle voci.*

*Domani si apriranno le porte al pubblico, ma non si canta solo per gli addetti ai lavori. Nella penombra del retropalco, anche l'intervistatore curioso può essere scambiato per un concorrente, e poco manca che lo mandino alla ribalta, a cantare, con suo grande imbarazzo, «Celeste Aida». Chi sono i concorrenti? Da dove vengono? Per quali vie son giunti in questo fittizio mondo del bel canto, che conosce per confini solo i grandi teatri?*

*Tra chi attende il turno, c'è una piccola internazionale della lirica. Sta entrando in scena un orientale, Yao Ming Huang, aria gentile, capelli pettinati e bande laterali. Precisa di essere nato in Giappone, è cittadino di Formosa. In Italia cerca la gloria del melodramma, insieme con la moglie, una giapponese. Un altro concorrente, Jean Saltè, è spagnolo, gli è venuta voglia di fare il tenore ascoltando la radio e i dischi, adesso ha studiato seriamente e intende riuscire.*

*Le aspiranti soprano come sono? Col grande petto esuberante che tracima sui fianchi, come nelle caricature? No, spesso esili ed aggraziate, ugualmente capaci nel canto che nella conversazione. Ecco una rossa alta e sorridente, un'edizione ringiovanita di Doris Day, con un innesto di Katherine Hepburn. Lentiggini ed occhi vispi, si chiama Susan Philips, ha 30 anni. Da dove viene?* «Da New York. La mia maestra ha sentito parlare del Viotti. Adesso spero di cantare in Europa».

*«Lei ha già cantato da professionista in America?».*

«Oh, sì. Ho cantato a Broadway, ero nella compagnia che ha rappresentato per lungo tempo *My Fair Lady*. Ora basta con la musica leggera, sono innamorata di Rimski Korsakof».

*Maria Gàlosi, di 27 anni, ungherese, affronta i giudici in minigonna rossa. Dice con un sorriso gentile:* «Ho studiato a Budapest. Sono qui con un visto turistico, ma vorrei fermarmi in Italia a studiare. Ho imparato la vostra lingua all'Istituto italiano di cultura. Amo la lirica e le vostre città».

Susan Philips, di New York

*Ma perché ogni una ragazza decide di diventare cantante? Pinuccia Mangano, 26 anni, di Trento, risponde in questo modo:* «Non lo so. Bisogna essere pazzi al giorno d'oggi per intraprendere questa carriera. E' dura e difficile, avara di soddisfazioni. Ho debuttato nei giorni scorsi in *Suor Angelica*. Ma dopo cosa farò? Credo che le scritture siano facili? *Resta sopra pensiero, poi informa:* «Guardi che sono molto pessimista per carattere».

*In un angolo del palcoscenico, silenziosa e corrucciata, c'è una bella ragazza. Si sa che è bulgara, ma non altro. Tra le grazie loquaci è l'unica che non parla. Scuote in aria le belle mani.* «No, no, la prego: neppure il nome voglio dire... Fra due giorni. Venga fra due giorni, allora sarò tutta per lei». *Com'è strano e affascinante il mondo della lirica*

**s. reg.**

### LA CRONACA TELEVISIVA

# La danza del ventre guardando alla Mecca

**«Islam», di Quilici - Stasera «Rischiatutto»**

Difficile scegliere, ieri sera, fra due trasmissioni altamente valide in diretta concorrenza.

Sul canale nazionale c'è stato l'esordio di *Islam* di Folco Quilici. Partenza eccellente.

Quilici, nel campo del documentario di tipo che chiameremo di informazione storico-culturale, è veramente un benemerito. Dobbiamo forse ricordare *La scoperta dell'Africa* e poi *La scoperta dell'India*? Programmi, entrambi, di grosse proporzioni eppure agili e attraenti: rilevanti contributi per una conoscenza approfondita di popoli, di vicende, di problemi nazionali e internazionali.

Ora è la volta del mondo musulmano. E' un mondo estesissimo e che ci è vicino. La puntata cominciava, in pratica, con immagini di pescherecci siciliani sorpresi nelle acque della Tunisia da una burrasca e costretti a rifugiarsi nei porti africani. L'Islam è a due passi da casa nostra, ma noi ne sappiamo di preciso? Non siamo forse fermi all'idea del saraceno predone, dell'infedele trapassato dalla luminosa spada del nobile cavaliere cristiano, del nemico della razza bianca, scuro di pelle, fosco, armato di scimitarra e gonfio di libidine?

Questo, in sostanza, s'è chiesto Quilici. E ha cominciato col far vedere dove è viva, tuttora, la religione musulmana: in ogni continente, si può dire, con un totale di mezzo miliardo di seguaci, dalle sabbie aride del Sahara alle nevi eterne dell'Asia, dai grattacieli di New York alle foreste del Sudan. Il discorso geografico è stato subito incalzato dal discorso politico e sociale: e sono state messe in evidenza le violente contraddizioni dell'area musulmana, con Stati in cui la religione è strumento di conservatorismo gretto e di oppressione e altri Stati in cui — e l'ha sottolineato Bourghiba — i principi dell'Islam possono convivere con quelli del socialismo.

L'inchiesta si svilupperà in ulteriori sette puntate. Ma sin d'ora ci sembra che sia presente il migliore Quilici: un «racconto» fluido, una fotografia splendida, un ritmo sostenuto, ossia elementi che assicurano il cosiddetto spettacolo; e, insieme, una esposizione non superficiale, ricca (a volte sin troppo) di notizie, e sempre tendente a saldare il passato con la situazione attuale. Per la noia non c'è posto. Al pubblico più distratto e meno disposto all'impegno è stata offerta addirittura — per la prima volta sul teleschermo — una vigorosa danza del ventre ripresa da distanza ravvicinata.

★ ★

Non minore attenzione, tuttavia, si doveva dedicare al film del secondo canale, *La vita di O' Haru, donna galante*, grande opera di Mizoguchi da riguardare con calma, da centellinare quasi, senza impazienze tipicamente occidentali.

*L'approdo* non è stato trasmesso. Ci si è resi conto che dopo le 23 sarebbe andato in onda solo per una sparuta élite di spettatori insonni e svegli?

★ ★

Stasera sul canale nazionale alle 21 un telefilm di produzione cecoslovacca, *La vendetta della vecchia signora*.

Alle 22 debutto della rubrica *Tribuna popolare* a cura di Jader Jacobelli, che vuol essere un incontro — a distanza — fra uomini politici (stasera un democristiano e un comunista) e cittadini (stasera un insegnante di Barletta, un professore di Firenze e un medico di Napoli).

Sul secondo il *Rischiatutto* con Mike Bongiorno, con la speranza che questa seconda puntata del nuovo ciclo sia un po' più frizzante di quella della settimana scorsa. Indi, dopo le 22 e 15, un altro capitolo di *Incontro con la musicalista*.

★ ★

Per una rassegna pirandelliana di prossima programmazione è in allestimento *Il berretto a sonagli* con Salvo Randone, Anita Laurenzi, Wanda Capodaglio, Elsa Merlini. La rassegna comprenderà inoltre *La morsa*, *L'uomo dal fiore in bocca* e *Pensaci, Giacomino*.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 19 *Come formarsi una discoteca* a cura di Roman Vlad e alle 21 *Sinfonia n. 9* di Anton Bruckner; sul «secondo» alle 22 *Violinista Jascha Heifetz* (musiche di Ciaikowski); sul «terzo» alle 13,55 *Voci di ieri e di oggi* (soprani Lemnitz e Schwarzkopf) e alle 20,15 *Il giuramento* di Saverio Mercadante, direttore Thomas Schippers.

**u. bz.**

### Il Festival della prosa a Venezia

# Un "giardino„ senza ciliegi

**Il regista cecoslovacco Jan Kacer ha presentato l'opera di Cechov tra vaudeville e melodramma, per sfuggire alle insidie del «cechovismo»**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Venezia**, 7 ottobre.

Come mettere in scena *Il giardino dei ciliegi*? Da sessantasei anni a questa parte, le risposte sono state le più diverse. Anzitutto: dramma o commedia? Stanislavski e Nemirovic-Dancenko, che nel 1904 furono i primi a rappresentarlo al Teatro d'arte di Mosca, non avevano dubbi che fosse dramma. Facevano addirittura piangere gli spettatori con grande rabbia di Cecov che s'ostinava a sostenere, in verità sempre meno convinto, di avere scritto un *vaudeville*.

Tutto sta ad intendersi sul significato da dare a questa parola. La chiave, mi sembra, l'ha fornita lo stesso Cecov ad un'amica poetessa dicendole press'a poco così (cito a memoria): *«Mi piacerebbe scrivere un vaudeville: durante un temporale in campagna, due amanti si rifugiano in una capanna disabitata, parlano del loro amore. Quando torna il sole e stanno per uscire, lui muore d'embolia»*. Come si vede, non c'è molto da ridere, ma non è il caso di farne una tragedia: è la vita, ripeteva Cecov, anche se i suoi personaggi spesso nemmeno se n'accorgono. Dice il vecchio maggiordomo nel finale del *Giardino dei ciliegi*: *«La vita è passata ed è come se non l'avessi vissuta»*.

E così capita un po' a tutti in questa commedia dall'intreccio semplicissimo (così semplice che l'autore avrebbe preferito che si parlasse soltanto di soggetto: la vendita di una proprietà con uno stupendo ciliegeto disperde coloro che le gravitavano intorno), nella quale la vita sfugge anche a chi, come l'ex servo della gleba arricchitosi che ricompra la casa e il giardino, crede di averla saldamente tra le mani. Figuriamoci gli altri, sia che riluttino a staccarsi da una società che tramonta, sia che fantastichino di una nuova era. Malinconia mista a drammi, anche perché i drammi sono già accaduti prima che si alzi il sipario o non accadranno mai. In ogni caso non sul palcoscenico.

Sono considerazioni di cui il regista ceco Jan Kacer, presentando al Festival della prosa questo *Giardino dei ciliegi* allestito lo scorso anno dal «Cinoherni Klub» di Praga, sembra avere tenuto conto, almeno per i primi tre atti ai quali è riuscito ad imprimere quel ritmo di *vaudeville*, nel senso inteso da Cecov, che Visconti aveva meno felicemente perseguito nel suo spettacolo di alcuni anni fa. Ma al quarto atto, la mesta cerimonia degli addii s'impenna, o si stempera, in una tragedia di lagrime e singhiozzi.

Se qui Kacer manca il bersaglio, lo centra in pieno quando affronta un problema che Cecov, spaventato dall'esuberante naturalismo di Stanislavski (il quale riempiva la scena di ogni sorta di oggetti e nel secondo atto ci avrebbe ficcato persino un treno in corsa), pensava più tardi di risolvere con *«un divano, qualche sedia, buoni attori e nient'altro»*. Kacer e il suo scenografo Libor Fara prendono alla lettera la didascalia iniziale dove si parla della *«camera che è ancora chiamata dei bambini»*.

Chiusa fra quattro porte, attraverso le quali i personaggi vanno e vengono con l'inconscia sensazione di essere soltanto ospiti provvisori, la scena rimane immutata per quasi tutto lo spettacolo. E nel secondo atto, quattro piantine stente, un paravento con un paesaggio campestre, un palo di sedicilini da giardino porteranno subito lo spettatore all'aperto, senza che dei ciliegi si veda nemmeno l'ombra. Come i connazionali Krejca e Svoboda con *Il gabbiano* che ha aperto questo Festival, Kacer riesce a dare un Cecov senza cecovismo, anche se più di quelli rimane ancorato a un'epoca e a una società ben precise.

E' ancora la società di ieri? Per la loro vaghezza, parecchie battute del testo s'adatterebbero ai nostri tempi. Sembra, ad esempio, che l'elogio dell'armadio centenario diverta un mondo i cecoslovacchi che vi leggono un'allusione ai cent'anni della nascita di Lenin. Ma sono particolari che naturalmente sfuggono a un pubblico straniero come purtroppo il lavoro, che gli esperti assicurano finissimo, compiuto dal traduttore Leos Sucharipa sul linguaggio cecoviano del quale egli avrebbe saputo cogliere tutta l'ambiguità.

Di questa ambiguità affiora tuttavia una traccia nella recitazione quando il regista chiede all'interprete di esprimere anche quello che il personaggio non contiene o non sopporta. Allora le forzature sono più palesi, la ricerca del famoso «sottotesto» diventa rischiosa e arbitraria. Ma anche in questi casi gli attori sono così bravi, e si muovono con tale precisione sull'angusto palcoscenico del Ridotto (come è sapientemente orchestrata l'animazione della festicciola del terzo atto) da cavarsela con tutti gli onori.

**Alberto Blandi**


le grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS

CRISTALLO
TUTTA LA CITTA' NE PARLA
SE ROSI DICE LA VERITA' PERCHE' C'E' GENTE CHE SI OFFENDE?
UOMINI CONTRO
TECHNICOLOR
Orario spettacoli: 14,10/16,10/18,15/20,15/22,30

IDEAL
ESPLOSIVO!
MAI è stato realizzato un western così forte, potente, crudele
MAI una così struggente storia d'amore
SOLDATO BLÙ

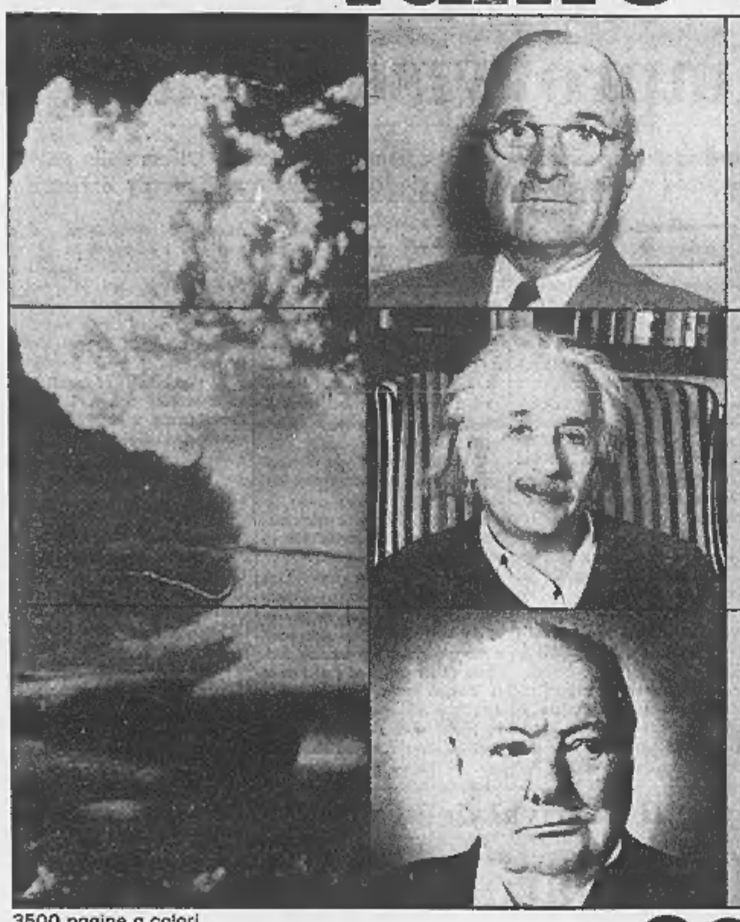
In COLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30

4ª SETTIMANA AL GIOIELLO
SUSPENSE - SEXY - HUMOUR



OMAGGI DI FINE ANNO ED OGGETTI ADATTI
PER OGNI SITUAZIONE
SEMPRE UTILI AL LORO SCOPO
ECCEZIONALE MOSTRA DI NOVITÀ INTERNAZIONALI
OPRA
P. CRIMEA 1 - Tel. 689.808 - 09
ANCHE PER AGENDE E CALENDARI: PUNTUALITA' OPRA

# tante verità / una sola storia



*HARRY TRUMAN*

*"Decisi che la bomba doveva essere usata per finire la guerra al più presto e salvare innumerevoli vite sia giapponesi che americane..."*

*ALBERT EINSTEIN*

*"La potenza scatenata dall'atomo ha cambiato tutto tranne il nostro modo di pensare"*

*WINSTON CHURCHILL*

*"Resta il fatto storico e sarà giudicato nei tempi venturi..."*

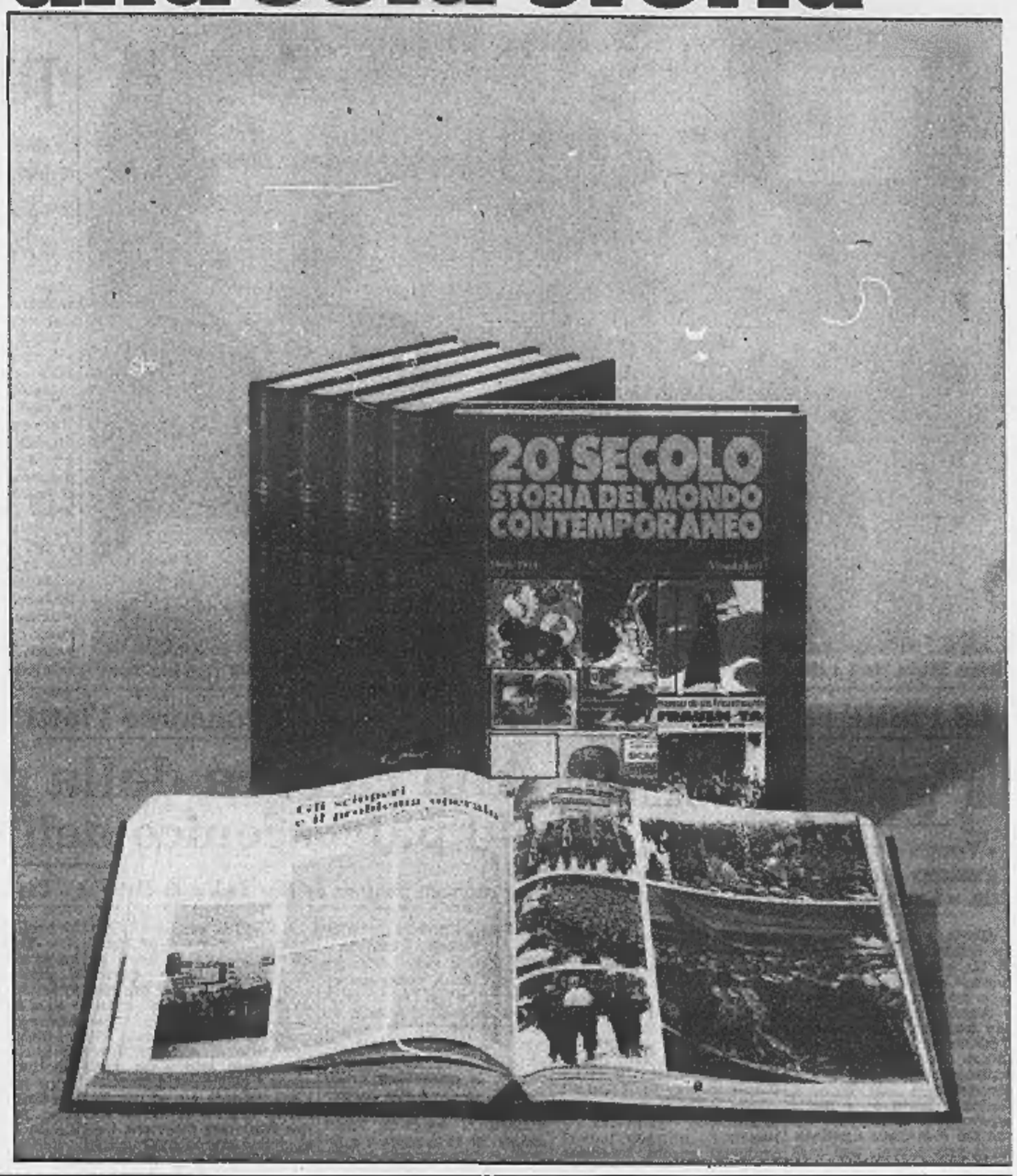
3500 pagine a colori
6 volumi, cm. 24x30,5
4500 illustrazioni / rilegato in skivertex

Edizione diretta da
A.J.P. Taylor, J.M. Roberts e B. Vigezzi
Comitato internazionale di consulenza
K.D. Bracher - Germania
C.P. Fitzgerald - Australia
Sir Liddell Hart - Gran Bretagna
H. Michel - Francia
Robert Ochs - Stati Uniti
Sadatoshi Tomioka - Giappone
A.M. Samsonov - URSS
A. Sneidárek - Cecoslovacchia
Leo Valiani - Italia
C. Veliz - Cile
C.J.H. Watson - Gran Bretagna

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

## 20° SECOLO STORIA DEL MONDO CONTEMPORANEO

*Per la prima volta i diversi punti di vista nazionali si compongono in una visione globale che permette di giudicare il mondo contemporaneo. Americani, russi, tedeschi, francesi, inglesi, italiani... oltre 300 autori di ogni tendenza raccontano la storia del nostro secolo.*





# ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di ricezione annunci:

TORINO Via Roma 80
MILANO Via Marenco 32
Via Cerva 35
ROMA Via Barberini 3
GENOVA Via Luigi Amaba 2
IMPERIA Corso Matteotti 16
BOLOGNA Via Rizzoli 36
PADOVA Galleria Lazzitoo, 5
BOLZANO Via Cassa 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Gioia 148

ottiene prezzo tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Loro risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo stipet. stabilendo quelle artificiosamente composte per la lunghezza della tariffa adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in cifre (anche accorpate fra loro) o di una sola abbreviazione (anche composta) per le parole. La tariffa delle parole e di cifre 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 90 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » nelle domeniche nei quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data base composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data base è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che suonino rifiuto richiesti di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio va aggiunta la quota della cassetta stessa in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non vogliono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al contenuto di concessione di esercizio dei caselliario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria delle corrispondenze » indirizzate alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere o di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e devono recitare se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti in Italia.

## ① Commerciali

**APPARECCHIATURE** prova materiali trattamenti termici cercasi. Tel. 488.225.

**CAPANNONE** anche prefabbricato ferro mq 300 circa acquisterei. Telefono 340.321.

**CAPANNONI** - Autobox metallici prefabbricati, vendere fino 200 mq. Telefonare 493-258. Venaria.

**CESSIONE** attività, vendesi attrezzatura macelleria completa, frigorifero, bance, cassa, vetrina in marmo. Telefonare 512.321.

**COMPRO** forno essiccazione vernice, minima altezza m. 2,50. Tel. 705.231.

**COMPERO** legname animaletto calle. Tel. 961.491.

**SPOGLIATOI** metallici 10 posti caduno, motori, trasformatori, pompe, vendiamo. Telefonare 89.10.56.

**TELEFONATE** Kalmar Pubblicità 533.618 idee nuove preventivi chiari per pubblicizzare vostro prodotto.

**VENDESI** vasca sgrassaggio e cabina verniciatura a velo acqua. Tel. 761.807.

**VENDONSI** 2 ricambi motori Gardner e motori a 4 e 6 cilindri; ricambi autogrù Scamel, attrezzature di usa. Gaslini via Marengo 23, Alessandria.

## ② Artigianato

**DECORAZIONI** portiere, serie distinta puntuale ditta, tappezzerie comprese 25.000-30.000, lavabile 15.000. Telefonare 335.290.

**DITTA** artigiana cerca lavoro meccanico o montaggio particolari. Telefonare 701-711.

**IMPRESA** artigiana trasforma alloggi negozi. Ripassamento tetti. Rivestimenti in ceramica, manutenzione Condominii. Telefonare 899.302.

**OFFICINA** artigiana lattoneria meccanica cerca lavoro per conto terzi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3078 — 10100 Torino ».

**RADIOELETTRICO** eseguirebbe proprio domicilio montaggi ed riparazioni. Telefono 570-174.

## ③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza FINANZIARIA SUD, Bari, Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 342.854, 330.445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. **AFFIDATO**, via Pomba 29, riceve dalle 9 alle 11, finanziamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto, nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 20 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545.909.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti in 60 minuti. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FIAT, Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), Telef. 342.854, 330.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, tel. 780.205, 779.826. Prestiti immediati a tutti in giornata. Indirizzi su auto su appartamenti. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti idonei ti ci ipotecari tasso 10% rimborso 12-60 mesi Via Sacchi 38. Tel. 544.760

A.A.A.A.A. **AUTOSOVVENZIONI**, prestiti a dipendenti. Tasso convenientissimo. Finanziaria Santa Teresa 7. Telef. 540.679.

A.A.A. **ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzie operai impiegati artigiani commercianti. Finat. Telef. 516.290, 530.542.

A.A.A. **ALI'S** mutuo-prestito operai, impiegati, Piazza Adriano 15, telefonare 75-032.

A.A.A. **AVVIATISSIMO** negozio commestibili, rivendita pane, vini, liquori, ottima posizione, arredamento moderno. Ritiro commercio vendesi. Orbassano. Tel. 902.580.

A.A. **FASANO** 694.180, 684.670 affittasi vendita aziende commerciali industriali negozi.

A. **ACQUISTEREI** rilevare piccola grande azienda, negozio, vicinanze Torino, provincia, qualsiasi località. Telefonare 513-528.

A. **QUALIFICATO** affitasi rilievo o gestione pasticceria, forte lavoro. Tratta studio Massaglia, corso Siccardi 9.

**AFFARE** ottimo urge cedere privatamente rivendita pane pasticceria zona San Paolo. Tel. 531-710, 481-748.

**AFFARONE**, commestibili via Mangiarotti, 90.000 giornaliere allegato cediamo. Sassi, via Garibaldi 3.

**ALASSIO** avviatissimo hotel 25 camere cedesi. Casella Postale 68, Alassio.

**ALASSIO**: pasticceria confetteria passione intenso passaggio pedonale, apertura stagionale ricerca annualeti. Impossibilità conduzione, cede: 10.000.000. Fasano 694.670.

**ALASSIO**: pensione indipendente 19 camere servizi, parcheggio, grandissima sala pranzo, magnifica vista mare, Cedo 20.000.000. Fasano 694.180.

**ALASSIO**: quattro appartamenti ieon-piccole 15 camere, servizi, licenza alberghiera, ruolino assicurato. Buono: 45.000.000, compreso mutuo. Fasano 694.670.

**ALASSIO**: salumeria gastronomia tavola calda, mediterraneo, servizio - frigorifero, 50.000.000 trattabili, allogiato, adatto famiglia. Cede: 12.000.000. Fasano 694.180.

**ALIMENTARI**, panetteria, salumeria, drogheria, frutta verdura, alcolici, vini, Borgaro Torinese cedesi in gerenza o vendesi. Libero 1 novembre. Telefono 203.715, 761.846.

**AUTORIMESSA** capacità 40 vetture completa stazione servizio unità alienabile 6.000.000 annui cedesi dilazionatamente. Frana 51.10.90.

**AUTORIMESSA** cedesi 2 saloni pianta 220 attuali 310. Telef. 33.98.86, 43.541.

**AVVIATISSIMA** concessionaria automobili estera grandissima diffusione affidata magazzino ricambi cedesi. Telefonare dott. Massi Telefono 515-520.

**AVVIATISSIMA** concessionaria automobili estere officina magazzini ricambi cedesi. Telefonare 515.520.

**AVVIATISSIMA** modernissima latteria zona grande sviluppo, vicinissima scuole, reddito enorme sicuro. Tel. 836.108.

**AVVIATISSIMO** bar caffè superattrezzato rant'anni stessa gestione, cedesi affitto muri alte. Telefonare Canetti 81.342.

**AVVIATISSIMO** ristorante albergo nel Canavese cedesi 35.000.000. Riva, cedo se lo Umberto 45.

**AVVIATISSIMO** ristorante locanda bar supercaratteristico con immobile, pertinenze, terreno, ottimo reddito, cedesi, lire 115.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

**AZIENDA** costruzioni elettroniche meccaniche, specializzata: saldatrici, punterie, radiotrasmittenti, commessa nazionale relazionante. Cede: 150.000.000 spese cauzione immobili). Fasano 694.180.

**AZIENDA** meccanica lavorazione particolare, in Torino, cedesi 450.000.000 (settecento mila). Riva, corso Re Umberto 45.

**AZIENDA** vini liquori acque bevande gassate birre, Pinerolo, cedesi 35 milioni, scorte, attrezzature, impianti, Massima riservatezza FINANZIARIA SUD, Bari, Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 342.854, 330.445.

**BAR** analcolico angolare moderna forte passaggio, incasso 50.000 giornaliere, cedesi 7.000.000 dilazioni. Frana 511.090.

**BAR** analcolico, tavolafreddo, esposizione vini liquori, vicino scuole, cedesi. Tel. 484.046.

**BAR** centrale arredatissimo, 75.000 giornaliere, grazia ridotto cedesi. Telefonare 555.382.

**BAR** centralissimo orario ridotto incasso 50.000 cedesimo. Truglia, corso Regina 168.

**BAR** ristorante arredi, normali, garanzie antiche da 1.000.000 in su, incassi milioni 50.000 a 500.000. Tel. 557.215, 515.280.

**BAR** grandissima zona Mongrenovo 190 mila giornaliere compresi quello affaccione cedesi 18.000.000. Tel. 760-843.

**BAR** ristorante grandissimo attrezzatissimo, forte incasso dimostrabile, vendo 24.000.000, eppure cedo gerenza. Telefonare 760.833.

**BELLISSIMO**, centralissimo negozio mobili d'arte, arredamenti, grandi vetrine esposizione, nome affermato, cedesi per ritiro commercio. Tel. 500-085, mattino e ore pasti.

**BIRRERIA** bar ristorante ampliare forze passaggio cedesi. Telefonare 519.551.

**BORDIGHERA** causa malattia urge vendere pensione aperta tutto l'anno, ottima posizione, facilità pagamento. Telefonare 40.12 ore.

**BOUTIQUE** donna bambini, centralissima, intenso passaggio pedonale, incasso annuo 50.000.000 elevatissimo utile. Malanisa, cede: 6.000.000. Fasano 694.180.

**BOUTIQUE** posizione centralissima, arredamento moderno modernissimo. Urgentissima vendita causa apertura. Improvvisa malattia cede convenientemente. Fasano 694.180.

**BOUTIQUE** donna bambini, centralissima, intenso passaggio pedonale, incasso annuo 20.000.000, elevatissimo utile. Malanisa, cede: 6.000.000. Fasano, 694.180.

**BOUTIQUE** zona commerciale utile 4.000.000 anni affitto ceduti 3.500.000. Frana 51.10.90.

**BOUTIQUE**, donna bambini, centralissima, intenso passaggio pedonale, incasso annuo 20.000.000, elevatissimo utile. Malanisa, cede: 6.000.000. Fasano, 694.180.

**CARPENTERIA** metallo-meccanica 50 dipendenti, ottimo reddito, cedesi, scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3394 — 10100 Torino ».

**CARTOLERIA** affiancante scuole ultracentenarie cedesi con merce 4.000.000. Telefonare 534.345.

**CAUSA** salute cedesi avviata profumeria Case alta comunali. Tel. 643.309.

**CEDESI** centrale bar ristorante pensione. Telefonare 545.061.

**CEDESI** centrale avviato negozio dettaglio e ingrosso articolo, inserzione e lavoro consegne immediate. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3471 — 10100 Torino ».

**CEDESI** drogheria commestibili avviatissimo ottimo reddito controllabile facile conduzione buon investimento facilitazioni pagamento a acquirente fidato. Tel. 644.329 ore pasti.

**CEDESI** latteria. Telefonare 707-939 ore 20.

**CEDESI** licenze generi alimentari e cartoleria con eventuale mobilio e scorte vere. Telefonare 981.512 Castiglione Torinese.

**CEDESI** rivendita pane e alimentari floreria fruttivendolo unità mensile 600.000 circa. Telefonare 76.89.31.

**CEDESI** S. Paolo cede trasportiera mq 25. Telefonare 15.48.86.

**CEDESI** superattrezzato chiusura serale fronte 40 giochi gettoni. Telefonare 545-593.

**CEDESI** tintoria avviatissima. Telefonare 481.611 ore pasti.

**CEDESI** tintoria causa vitto buona conduzione 2.400.000 dilazionando. Tel. 539.899.

**CEDO** macelleria zona San Paolo. Facilitazioni pagamento Tel. 677.628.

**CESSAZIONE** attività cede elegante boutique semicentrale vasta licenza. Telefonare 760.796 ore pasti.

**CINEMATOGRAFO** ricevere direttamente. Tel. 760.212 ore negozio.

**CONVENIENTEMENTE** cede latteria zona commerciale. Tel. 700.651 ore serali.

**DI SALVATORE**, c.so Filippo Turati 10, cede rivendita pane-pasticceria, angolare. Zona signorile. Trattabili 3.500.000.

**DI SALVATORE**, c.so Filippo Turati 10, cede macazzino prodotti ferrosi, ingrosso-minuto, forte reddito.

**DI SALVATORE**, corso Filippo Turati 10, cede avviata autorimessa. 70 macchine, officina. Trattabili a 600.000. Facilitazioni.

**DI SALVATORE**, corso Filippo Turati 10, cede reddituale pasificio mirezzatissimo. Crocetta. Alloggio.

**DI SALVATORE**, corso Filippo Turati 10, cede avviata autorimessa, 1400 mq. Zona commercialissima. Trattabili 19 milioni 500.000. Facilitazioni.

**DI SALVATORE**, corso Filippo Turati 10, cede convenientemente commerciabile. 150.000 giornaliere garantite. Forte smercio frutta-verdura.

**DI SALVATORE**, corso Filippo Turati 10, cede in provincia Torino, bar superfavoloso, ottimi mensili garantiti. Facilitazioni. Alloggio.

**DI SALVATORE**, corso Filippo Turati 10, cede, causa maternità, salumeria-gastronomia, centro Santa Rita, 90.000 giornaliere. Facilitazioni.

**DI SALVATORE**, corso Filippo Turati 10, cede torrefazione drogheria modernissima, 70.000 giornaliere. Facilitazioni.

**DI SALVATORE**, corso Filippo Turati 10, cede moderno ristorante pizzeria, bar super. Angolare. Forte utile. Sufficienti 6.000.000 contanti.

**DI SALVATORE**, corso Filippo Turati 10, cede avviata angolare latteria, 120 litri. Alloggetto. Facilitazioni.

**FONDERIA** officina meccanica completamente attrezzata, lavoro garantito 8/10, mutuo 45.000.000, valore commerciale 180.000.000, trattasi migliore offerente. Scrivere: Pubblicità Lastoni, 5/6 - Savona.

**GROSSISTA** ortofrutticoli ricerca socio collaboratore con capitale maggior sviluppo redditizio. Tel. 510.155.

**IMPERIA** Oneglia: bar ristorante centralissimo, giochi bocce, alloggio, attrezzatissimo, elegante incasso. Adatto coppia pratiche. Cede: 8.000.000. Fasano 694.180.

**INTRODOTTI** caffè tostato cedesi torrefazione ingrosso eventuale cumulazione. Telefonare 540-569.

**ISTITUTO** bellezza avviatissimo redditizio anno sei milioni dimostrabili cedo. Colombo, tel. 292-945.

**LAUREGLIA**: obbligatoriamente femminile disponibili, posizione commerciale centralissima, arredamento moderno, minime spese, ottimo incasso. Cede condizioni convenientemente. Fasano 694.180.

**LAVANDERIA** moderna lavorazione professionale, Barriera Lanzo, attrezzatissimo, incasso giornaliero: 110.000 invernale: 150.000. Cede: 7.500.000 trattabili. Fasano 694.180.

**LAVANDERIA** moderna lavorazione professionale, Barriera Lanzo, attrezzatissimo, incasso giornaliero: 110.000 invernale: 150.000. Cede: 7.500.000 trattabili. Fasano 694.180.

**LAVANDERIA** automatica, ottima posizione, Torino. Formidabile attrezzatura ultramoderna. Incasso minimo: 90 milioni incrementabile. Alloggio. Cede conveniente. Fasano 694.180.

**LAVANDERIA** automatica, ottima posizione, Torino. Formidabile attrezzatura ultramoderna. Incasso minimo: 90 milioni incrementabile. Alloggio. Cede conveniente. Fasano 694.180.

**LAVANDERIA** moderna lavorazione professionale, Barriera Lanzo, attrezzatissimo, incasso giornaliero: 110.000 invernale: 150.000. Cede: 7.500.000 trattabili. Fasano 694.180.

**LAVANDERIA** vendesi attrezzatissima, ottima signorile, fornitissima assicurata cedesi conveniente. Telefonare 530-163.

**LAVANDERIA** vendesi attrezzatissima, ottima signorile, fornitissima assicurata cedesi conveniente. Telefonare 530-163.

**LAVANDERIA** vendesi attrezzatissima, ottima signorile, fornitissima assicurata cedesi conveniente. Telefonare 530-163.

**LAVATERIA** vendo privato nuova superattrezzatissima avviata dilazionando. Telefonare 201-134.

**LEGATORIA** affermata, avviamento ventricinquennale, completa attrezzatura moderna, ottimo reddito incrementabile. Cedesi per motivi familiari. Tel. 25.000.000 trattabili. Fasano 694.180.

**LICENZE** trasferibili ordinano bollettino superalcolici, abbigliamento persona, arredamento casa, esportazione vini, zenzi, via Garibaldi 5.

**MONTOSO** (ed. San Torino) nella più comoda, vicina stazione invernale-estiva grande sviluppo offresi gerenza bartavola calda prodotti-tipici selezionati. Sicurezza avviamento. Condizioni convenienti. Simoncini, Re Umberto 8, telefono 54.58.70.

**OCCASIONE** causa malattia cedo, bar biliardo, centrale. Tel. 511.124.

**OCCASIONI** cedesi panificio. Telefono 330-275.

**OCCASIONE** cedesi tabaccheria vicinissima Fiat Mirafiori, eventualmente in parte alloggi. Tel. 531.046 Boero.

**OCCASIONE** privato vende macelleria sulla centrale L. 2.500.000 trattabili. Tel. 213-342.

**PANIFICIO** buona posizione precollinare, vendita giornaliera pane kg. 110. Cedesi 4.800.000 equilibrio 1.500.000 contanti. Fasano 694.180.

**PANIFICIO** centralissimo, cedo, causa anzianità, ottime condizioni. Telefonare 773.928 Cravino.

**PASTIFICIO** unico zona cedesi convenientemente intermediari. Telefonare 240.360.

**PIZZERIA** centralissimi portici, alto reddito dimostrabile, altra Porta Nuova, vendesi 6.000.000. Bianzaglio, corso Siccardi 9.

**RISTORANTE** Pinerolese, arredamento originalissimo, attrezzatura completa ogni superfi, sale: 35.000.000 dilazionando massimo. Covis 595.376.

**RIVENDITA** pane angolare kg 200 giorno 50 litro commercio cedesi. Frana 511.096.

**RIVENDITA** pane cedesi. Telefonare 39.34 ** L. 3.750.000.

**RIVENDITA** pane 250 kg giornalieri alloggio cedesi. Truglia, corso Regina 168.

**RIVIERA** Ligure Ponente: pensione 22 camere, attrezzatissima, oltre 4000 presenze, adatta famiglia. Blocco: 75 milioni compreso immobiles. Fasano 694.670.

**SALUMERIA** buona posizione S. Rita, attrezzatura completa, incasso giornaliero: 90.000 (sabato 120.000). Cede: 2.500.000 dilazionando. Fasano 694.180.

**SALUMERIA** gastronomia, attrezzatura nuova moderna, ottimo incasso ulteriormente incrementabile, ottimo prodotto, consigliabile gastronomia. Cede 5 milioni dilazionando. Fasano 694.180.

**SALUMERIA** gastronomia cittadina provincia Torino. Formidabile attrezzatura ultramoderna. Incasso minimo: 90 milioni incrementabile. Alloggio. Cede conveniente mente. Fasano 694.180.

**SALUMERIA** rivenditissima, ottima signorile, fornitissima assicurata cedesi conveniente. Telefonare 530-163.

**SANREMO**: pasticceria gelateria, attrezzatura nuova, elevata vendita pezzi tutti ingredienti produzione, ottimo incasso incrementabile. Cede: 10.000.000. Fasano 694.180.

**SARONNO** vicinanze: cartoleria merceria, profumeria, giocattoli (chiano vendesi), ben avviata, unità mensile annuo: 14.000.000. Cede: 3.500.000. Fasano 694.670.

**VENDESI** avviatissima latteria con alloggio. Telefonare 697.478.

**TABACCHERIA** angolare alloggio locale 3.200.000 prospettive forte incremento cedesi 20.000.000. Frana 511.096.

**TABACCHERIA** moderna levata 4 milioni. Magnifica posizione cedesi 25 milioni. Frana 511.096.

**VALLECROSIA**: pasticceria pasticceria, negozio, alloggio annesso. Produzione giornaliera pane: 250 kg, ottimo incasso. Cede: 13.000.000. Fasano 694.180.

**VENDESI** bar ristorante ottima posizione zona Mirafiori, ottimo reddito. Tel. 614-537.

**VENDESI** commestibile ottimo incasso Barriera Milano. Telefonare ore pasti 279.241.

**VENDESI** negozio barbiere avviatissimo indispensabile facilitazioni pagamento. Vasy Pagliero, via Brunia 25, Carignano.

**VENDESI** negozio formiere idraulichie ottimo incasso migliori offerente. Telefonare 563.576.

**VENDESI** negozio pellicciame. Via Sesia 7, tel. 890.409.

**VENDESI** realizzo posizione primaria negozio tessuti occasione. Tel. 515.275.

**VENDO** negozio pertinenze per regione malattia. Telefonare 701.969.

**VENDONSI** due negozi alimentari cedesi Torino reddizio con prova. Telefonare 727.358.

**VENTIMIGLIA**: caffè superalcoolici importante piazza, tre vetrine, grandi locali, ottimo incasso, adatto famiglia. Cede 10.000.000. Fasano 694.670.

## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** alloggi contanti. Immobiliare Torinese 515-318

**A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio pagamento contanti. Tel. 500-972.

**A.A.A. A** privato spazioso alloggi Barriera Milano primi subito 1-4 vani vende direttamente impresa. Visite in cantiere anche sabato, domenica, via Botticelli 21 (corso Giulio). Telef. 590.054.

**A.A.A. AFFARONE** zona Fiat Rivalta vendesi alloggio indipendente, 4 camere, servizi, box per due macchine cantina, riscaldamento centrale. 5.000.000 mutuo. 3.000.000. Telefonare 902-580.

**A.A.A.A.A. ACQUISTASI** alloggio contanti. Telef. 503.240.

**A.A. ACQUISTI** vendite consulenze immobiliari fiduciosamente. Geom. Palumbo 599.588.

**A.A. ACQUISTO** da privato alloggio pagamento immediato Tel 634.673

**A.A. AFFARE** a privato vendesi alloggio reddito netto 7% Esclusi intermediari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 238 — 10100 Torino ».

**A.A. AGENZIA** acquista alloggetti assume incarichi vendita Cavello 532-760

**A.A. CENTRALI**, vendonsi appartamenti in casa riammodernata, liberi subito. Facilitazioni pagamento. Telefonare 81.484, 532.945.

**A.A. FASANO** 694 670, 694.180 vende rapidamente contanti vostri alloggi.

**A.A. PRIMA** di acquistare o vendere un immobile telefonate al 547-681 534-874. Prima di prendere una decisione definitiva per conoscere quale le possibilità che offre il mercato.

**A. ACQUISTA** alloggio contanti subito, piccolo, grande (privatamente). Telefonare 634-041

**A. ACQUISTO** alloggio, pagamento immediato, purchè libero prezzo. Telefonare 343.113.

**A. ACQUISTO** cascina libera-occupata qualsiasi località. Telef. 513-528.

**A. ADIACENTE** via Arcelli, attico abitabile marzo '71, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, sud, 3.000.000 più mutuo. Consulcasile 535.322.

**A. ALBENGA** Centale vendiamo alloggi vicino mare mutuo ventennale dilazioni acconto 10% quotazione mercato Tel 772-164 Torino.

**A. BARRIERA** Milano in stabile nuovo vendesi 3 camere, tinello, servizi. Mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 764.800. Geom. Marsinati.

**A. BORGARETTO**, Santena 70.000 metri vendo 3 camere. Telef. 940.836.

**A. C.** Stupenda mansarda 100 mq. vendesi ingresso ripostiglio 4.800.000 mutuo 5 milioni 800.000. Fiorano 553.291.

**AFFARE** (S. Paolo), 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, 6.000 mutuo 3.500.000. Torinese 515.518.

**AFFARONE!** Corso Novara, 2 camere, cucina, servizi, 4.500.000 mutuo 3 milioni. Telefonare 340.594.

**AFFARONE!** Giudicate voi corso Francia 101, quattro camere cucina servizi 2.400.000, mutuo 1.600.000. Appositamente costruito con ogni lusso irripetibili. Gobetti 57-67.

**AFFARONE** negozio 80 mq corso Palermo reddito 8% vende 6.700.000 Rivoira 887.055.

**AFFARONISSIMO** causa trasferimento vendo grandiosa casetta fabbricato indipendente servita ottimo investimento vicinanze Torino 29.700.000 mutuo 9.300.000. Telefonare 721.334.

**AFFRETTATEVI** nuovi, ultimi alloggi, sala, due camere, cucina, doppi servizi. Acqua calda centralizzata. Corso Vercelli. Contanti 9.000.000, mutuo 5 milioni. Facilitazioni mensili Telefonare 532-150.

**ALASSIO** vendesi ottimo vino mare, tre camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, lussuosamente arredato, ottima investimento vicinanze Torino 29.700.000 mutuo 9.300.000. Telefonare 721.334.

**ALLOGGETTO** camera tinello servizi, ripostiglio. Vendesi. Subl. 2.000.000. Telefonare 596.656.

**ALLOGGETTO** meraviglioso, spazioso, vino via Thanisi, 2 camere, cucinino, 5.600.000 subl. 2.600.000. Tel. 543.113.

**ALLOGGETTO** p.za Sempioni 1st Mirafiori vendo libero 4.200.000. Telefonare 543.545.

**ALLOGGETTO** vuoto, via P. Belli (rasenta) 4.000.000 dilazionabili. Capello 552.780.

**ALLOGGI** in palazzine sotto Colle Maddalena verso Torino vendonsi nuovissimi mutuo vista panoramica stupenda ultimi mutui piazza Cavello tre camere, salone, cucina grande, ripostiglio box due auto giardino. Telefono 892.321.

**ALLOGGI** liberi seminuovi zona Pininfarina vendonsi 1.300.000 più mutuo. Tel. 510.848.

**ALLOGGI** signorili collina strada Vallalise 223, 150.000 mq palazzina 3 piani, tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendonsi. Residenza stellaria telefono 547.108.

**ALLOGGI** signorili vendo 6-3 camere salone servizi zona Stradale via Cesare Pavese 79, tel 141-194 773-985

**ALLOGGI** 2-3 vani servizi vendonsi borgo S. Paolo. Telefonare 773-812.

**ALLOGGIO** centrale libero 4 camere vendesi 6 milioni. Tel. 543.441.

**ALLOGGIO** esentasse libero (piazza Benefasi), 3 camere, tinello, terrazzo, L. 8.000.000 rastellando Torinese 519.378.

**ALLOGGIO** esentasse (via Sospello), camera, tinello, cucinetta, 4.800.000. Telefonare 879.327.

**ALLOGGIO** libero Porta Palazzo, 3 camere, cucina, servizi. Idealissimo 485-255.

**ALLOGGIO** lungo Po Antonelli 35 signorilissimo mq 170 vendo. Rivolgersi portineria.

**ALLOGGIO** Nichelino, due camere tinello cucinino vendesi 6.500.000 Telefonare 679-264.

**ALLOGGIO** nuovo (centrale) 2 camere tinello servizi 4.000.000 più mutuo Telefonare 515-528.

**ALLOGGIO** signorile centrale (lungo Orbassano) tre camere, servizi, libero. Esentasse. Vende conveniente Simoncini, telef. 543.870.

(Continua a pag. 10)


## AGIP - Società del gruppo E.N.I.

cerca

nel quadro del Suo programma di sviluppo

### Addetto attività promozionali

da inserire nell'ambito dell'Ufficio promozione

**Si richiede:**

— pluriennale esperienza in attività di studio, ideazione e attuazione di iniziative promozionali
— laurea in Economia e Commercio
— età non superiore a 35 anni
— buona conoscenza della lingua inglese.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 115 — 20100 Milano

ANALISI

## Tanti Comuni senza cinema

**(Inoltre, nei piccoli centri le sale di proiezione diminuiscono - Sono scarsi anche i teatri)**

Le cronache dello spettacolo ci portano immagini di sale affollate e di pubblici plaudenti, le statistiche contano in milioni i biglietti venduti ai botteghini. Ma c'è chi non può andare a teatro, anche se ne ha i mezzi e il desiderio; vi sono cittadini ai quali non è concessa neppure una serata al cinema. Quasi metà dei Comuni italiani non ha una sala di proiezione: in alcuni capoluoghi di provincia e in molti centri importanti da anni non si rappresenta una commedia. Anche lo spettacolo soffre di urbanesimo: le statistiche e le cronache non parlano di tutto il pubblico, ma di una parte soltanto, degli spettatori che abitano in centri privilegiati. Queste osservazioni emergono con freschi dati dall'annuario statistico dedicato allo spettacolo in Italia.

Chi va a teatro? Nel '69 si sono venduti sette milioni e duecentomila biglietti per dodicimila rappresentazioni e dodici miliardi di spesa (un aumento del 5,8 per cento sull'anno precedente). Cifre non del tutto esaltanti, anche se ogni entusiasmo è opportunamente ridimensionato dalla graduatoria delle preferenze (ai primi posti il teatro d'evasione: *Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua, Il gufo e la gattina, Venti secchini d'oro, Fiore di cactus, La dame de Chez Maxim, M'è cascata una ragazza nel piatto*, ecc.).

Ma dove vengono venduti i milioni di biglietti? Il Piemonte offre un quadro decoroso, per merito soprattutto di Torino (492 rappresentazioni). Si avverte, come in altre regioni, la presenza di un teatro a gestione pubblica. Nell'elenco compaiono anche piccole città con una mezza dozzina di recite ciascuna: Pinerolo, Susa, Arona, Borgomanero, Verbania, ecc. La Lombardia si regge su Milano (1717) con buone medie negli altri capoluoghi. Il Trentino Alto-Adige offre l'*exploit* di Rovereto che ha un numero doppio di rappresentazioni rispetto a Trento (15 e 7).

Le sorprese cominciano in Emilia-Romagna. A Rimini nel 1969 c'è stata una sola rappresentazione teatrale con 604 spettatori presenti: un bel record per una città di centomila abitanti, che d'estate cresce a metropoli turistica con centinaia di migliaia di presenze. Forse è andata meglio nel capoluogo di provincia, a Forlì? I forlivesi hanno avuto il beneficio di tre recite. Ce ne sono state di più a Riccione: quattro.

La Toscana ha la bandiera di Firenze, anche se un poco stinta (220 recite). Figura bene Prato con 65 recite, ma Siena ne ha 26, Arezzo 8, Grosseto 4.

Con una costante tendenza alla rarefazione le statistiche scendono per l'Italia, smentite solo dall'eccezione di Roma (1502 recite). Nel Sud si incontrano i luoghi dell'assenza completa: Potenza non ha avuto una sola rappresentazione teatrale l'anno scorso (Matera ne ha avute due). In Sicilia le città capoluogo con record negativo sono Trapani, Enna e Ragusa. Qui le compagnie non approdano, i Teatri Stabili non vanno, non si formano gruppi dialettali a carattere professionale. L'appassionato di teatro, che per avventura abiti in una di queste città, deve sperare nei bravi filodrammatici, che le statistiche non registrano.

Vogliamo consolarci col cinema? Allrettiamoci, perché nei piccoli centri il numero delle sale di proiezione cala rapidamente. I Comuni italiani sono circa ottomila: nel '63 erano 2690 quelli sprovvisti di cinematografo, l'anno scorso il numero era di 3399, L'83 per cento della popolazione, nei Comuni sotto i mille abitanti, se vuol andare al cinema deve emigrare. Restano aperti in Italia (i dati sono del gennaio di quest'anno) 8469 locali: 5440 nel Nord, 1720 nel Centro, 1417 nel Sud, 892 nelle isole. Quasi la metà dei locali attivi sono gestiti da religiosi o da enti di ricreazione (e questo comporta una indiretta censura).

Si perdono tra le cifre dell'annuario i cinematografi ambulanti, citati in una notiziа come tributari degli incassi complessivi. Dunque ci sono ancora: sembravano relegati alle ricostruzioni d'epoca, al colore. Invece girano per l'Italia, stendendo lo schermo ogni sera in una piazza diversa, autentici eredi di Lumière nell'èra che promette le videocassette. E' forse la sola nota lieta che resta, insieme con i problemi seri (politici, commerciali e culturali) della diffusione dello spettacolo in Italia.

**Stefano Reggiani**

### Furioso nubifragio nella notte sulla Riviera di Ponente

# Voltri allagata da un mare d'acqua e di fango Abitazioni crollate, feriti, numerosi i dispersi

**Le acque straripate dal Leira e dal Cerusa hanno invaso abitazioni e negozi, sradicato alberi e trascinato via le auto come fuscelli - Migliaia di persone sono rimaste prigioniere nelle strade, altre hanno dovuto cercare la salvezza sui tetti - In certi punti l'acqua ha raggiunto i due metri di altezza - Bloccate linee ferroviarie e telefoniche, interrotta l'elettricità - Squadre di soccorso inviate da Torino e da altre città del Piemonte - Impossibile nella notte un bilancio del disastro che si annuncia grave**

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 7 ottobre.

**Un nubifragio di eccezionale violenza si è abbattuto stasera sul Ponente di Genova, nella zona compresa tra Vesima, il Passo del Turchino e Pra. Quattro ore di pioggia torrenziale; tra le 18,30 e le 22,30, hanno rovesciato su Voltri un mare di acqua, fango, sassi, detriti di ogni genere. Lo straripamento di due torrenti, il Leira e il Cerusa, ha allagato le strade, invaso abitazioni, negozi, ha trascinato in mare automobili, strappato cavi telefonici, interrotto linee elettriche, demolito muri, bloccato linee ferroviarie. Centinaia, forse migliaia di persone sono rimaste prigioniere nelle strade, mentre l'acqua saliva attorno alle loro automobili; altre sono sfuggite alla violenza dei torrenti abbandonando precipitosamente le loro abitazioni per rifugiarsi sui tetti, dove sono rimaste per ore, in attesa di aiuto.**

A tarda ora nella notte il quadro del disastro non era ancora delineato: è mancata l'energia elettrica, i collegamenti telefonici sono interrotti e le notizie giungono frammentarie. Si teme che vi siano delle vittime perchè di alcune delle case crollate e travolte persone risultano disperse.

Le prime richieste d'aiuto sono state raccolte dai vigili del fuoco verso le 19. A decine i casi d'estremo pericolo: un orfanotrofio di bambine allagato, in via Lodovico Ariosto; case allagate in salita Sant'Ambrogio; una farmacia completamente invasa a Pra: il proprietario era in piedi sul banco e vedeva che l'acqua gli saliva implacabile attorno. Altre persone erano costrette a lasciare i loro appartamenti al primo piano delle case: il fiume d'acqua sfiorava i davanzali delle finestre. Altre ancora avevano cercato scampo sui tetti: si udivano le loro grida nelle pause dei tuoni. Caotici assembramenti di veicoli: gli automobilisti erano fuggiti vedendo i torrenti coprire le ruote, poi salire sino ai finestrini delle automobili.

Genova. La piena del torrente Leira a Voltri: poco dopo le acque sono uscite dagli argini (Telefoto Ansa)

A tratti la massa di gruppetti di persone riunite sui tetti delle vetture, come tanti isolotti in mezzo a un fiume in piena. Oppure il terrificante quadro di uomini e donne isolati lungo gli argini dei torrenti che andavano facendosi sempre più minacciosi.

Le segnalazioni si sono via via moltiplicate: interrotte le linee ferroviarie per Savona e per Ovada. Due treni carichi di passeggeri bloccati. Una frana caduta su una casa in via Fabbriche: si parlava di feriti. Una colonna di vigili del fuoco, partita da Alessandria, bloccata da una frana a Campoligure. Un'altra colonna di vigili, partiti da Savona, bloccati anch'essi da una frana a Vesima. Reparti dell'esercito e della polizia tentavano inutilmente di passare oltre il Leira: l'acqua nelle strade aveva raggiunto i due metri d'altezza.

Nelle strade di Voltri ci sono migliaia di persone che cercano di rendersi utili in qualche modo. Molti sono alla ricerca dei loro cari, dei quali non hanno più notizia. Come s'è detto, un bilancio dei dispersi appare per il momento impossibile. Ma si parla ad esempio di un giovane che, vedendo la pioggia aumentare di intensità ha detto alla moglie: *« Scendo a spostare la macchina »*. Da quel momento non è stato più visto. Da una casa mancano due ragazzi: potrebbero essere rimasti bloccati in un bar, su un autobus, in un ingorgo di traffico. Le auto, sulla Via Aurelia, sono bloccate a Cornigliano, alcuni chilometri prima di Voltri, dove la pioggia ha provocato solo qualche allagamento di non grave entità.

L'opera di soccorso impegna i battaglioni mobili dei carabinieri e della pubblica sicurezza e tutti i vigili del fuoco della provincia. Mancando la luce, essa si svolge tra grandi difficoltà. Tutte le fotoelettriche disponibili sono state impiegate e altre sono in arrivo insieme con rinforzi dei vigili del fuoco di Torino, Cuneo, Vercelli e Savona. Due pompieri sono stati ricoverati in ospedale: sono il vigile Maggiora, che è rimasto ferito e il vigile De Cella, che si è sentito male a causa della lunga permanenza nell'acqua che gli arrivava alla vita.

Continua a piovere intensamente su tutto il Ponente; il centralino dei pompieri ha registrato oltre cento chiamate, tutte provenienti dalla zona di Voltri, Pra e Pegli. L'autostrada Genova-Savona è intasata e il casello di Voltri è chiuso al traffico.

**Filiberto Dani**

### Orba e Stura in piena Abitazioni sgombrate

*(Dal nostro corrispondente)*
Ovada, 7 ottobre.

Violento nubifragio stasera sull'Ovadese e la Valle Stura. I torrenti Orba e Stura sono in piena; lo Stura ha rotto gli argini allagando la statale del Turchino poco dopo Ovada verso Rossiglione, con l'acqua che supera l'altezza dei paracarri. Il traffico è interrotto.

Identica situazione in altri punti della statale, tra Ovada-Rossiglione e Campo Ligure.

Presso Campo Ligure sarebbe crollato un ponte, la zona più bassa dal paese sarebbe allagata e parecchie abitazioni prossime al torrente evacuate.

La stazione di Mele, sulla linea ferroviaria Ovada-Genova è allagata e un treno passeggeri, l'E.T. 821 partito da Ovada verso le 18,30 per Genova, è rimasto bloccato. Dalla collina sovrastante la stazione si sarebbe staccata una frana e avrebbe colpito nella fiancata la coda del convoglio.

Le comunicazioni stradali con la Valle Stura e con Genova attraverso la statale del Turchino sono interrotte: pure interrotte le linee telefoniche, per cui da Ovada non è possibile avere notizie precise sulla Valle Stura e sulla stazione ferroviaria di Mele.

*In provincia di Palermo*

### Panico in quattro paesi per 2 scosse telluriche

*(Dal nostro corrispondente)*
Palermo, 7 ottobre.

*(a. r.)* Due' lievi scosse di terremoto sono state registrate la notte scorsa in provincia di Palermo, nel versante sud-occidentale delle Madonie. Le scosse telluriche sono state particolarmente avvertite dagli abitanti dei comuni di Valledolmo, Caltavuturo, Alia e Vallelunga.

Alla prima scossa, alle 1,05, gli abitanti dei vari centri interessati dal sismo, presi dal panico, si sono riversati sulle strade. La scossa ha avuto una replica un po' più forte alle 3,10 e questa volta anche i pochi che erano rimasti nelle abitazioni sono usciti per raggiungere in fretta le piazze e i luoghi aperti dove poi hanno trascorso tutta la notte. Solo all'alba la gente è tornata nelle case. Le due scosse di terremoto non hanno provocato danni.

### Il tempo che farà

*Sulle regioni nord occidentali, cielo molto nuvoloso con piogge e qualche manifestazione temporalesca anche di forte intensità, più probabile sulla Liguria. Già dalla prima mattina il peggioramento si andrà estendendo alle restanti regioni settentrionali e alla Toscana. Sulle rimanenti regioni centrali e sulla Sardegna, nuvolosità in graduale aumento con possibilità di piogge.* Temperatura: *con tendenza a diminuzione al nord.* Venti: *moderati o localmente forti.* Mari: *Mar Ligure, alto e medio Tirreno e Mar di Sardegna, mossi tendenti a molto mossi. I restanti mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento su basso Tirreno e Mar di Sicilia.*

Le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 8 | 23 | Pescara | 10 | 22 |
| Trento | 9 | 19 | L'Aquila | 7 | 20 |
| Verona | 9 | 23 | Roma | 18 | 25 |
| Trieste | 15 | 21 | Campob. | 11 | 19 |
| Venezia | 13 | 20 | Bari | 12 | 23 |
| Milano | 13 | 18 | Napoli | 11 | 22 |
| Torino | 11 | 16 | Potenza | 9 | 16 |
| Genova | 18 | 21 | Catanzaro | 15 | 24 |
| Bologna | 10 | 26 | Reggio C. | 17 | 25 |
| Firenze | 9 | 23 | Messina | 16 | 24 |
| Pisa | 12 | 23 | Palermo | 18 | 24 |
| Ancona | 16 | 21 | Catania | 12 | 28 |
| Perugia | 12 | 21 | Cagliari | 20 | 24 |

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 10 | 15 |
| Ginevra | 4 | 20 |
| Londra | 8 | 14 |
| Berlino | 10 | 22 |
| Amsterdam | 10 | 17 |
| Bruxelles | 8 | 15 |
| Madrid | 11 | 23 |
| Mosca | 10 | 11 |
| Stoccolma | 11 | 18 |
| New York | 11 | 22 |
| San Francisco | 18 | 21 |
| Chicago | 15 | 25 |
| Miami | 24 | 28 |
| Tokio | 15 | 23 |
| Hong Kong | 24 | 29 |
| Buenos Aires | 6 | 16 |
| Toronto | 9 | 25 |

### Presso Cambiano al cavalcavia sulla linea per Chieri

# Auto di due fidanzati precipita dal ponte il treno la stritola: lui morto, lei morente

**Alle 21 - Probabilmente guidava la ragazza, 19 anni - La "600" urta contro il parapetto e piomba sui binari - Il giovane (21 anni) è scaraventato poco lontano su una rotaia e dilaniato**

Maria Luisa Bravo, 19 anni; Giuseppe Torchio, 21 anni - I rottami dell'auto che è stata trascinata per 150 metri dal treno

**Un'auto è uscita di strada, è piombata su una ferrovia e un treno l'ha travolta: un uomo è morto, la sua fidanzata è gravissima. La sciagura è accaduta ieri sera alle 21,05 sulla provinciale Cambiano - Pecetto, in località Benne, dove la strada scavalca la linea ferroviaria Chieri-Trofarello. Una «600» proveniente da Cambiano, andava in direzione di Chieri con a bordo Giuseppe Torchio, 21 anni, abitante a Torino in via Servais 93/7, impiegato tecnico, originario di Villafranca d'Asti, e Maria Luisa Bravo, 19 anni, abitante a Cambiano in via Roma 5, maestra. I due fidanzati si stavano recando a Chieri; molto probabilmente guidava la ragazza.**

La velocità quasi certamente era troppo elevata. L'auto è uscita da una curva in condizione di instabilità, ha percorso una ventina di metri inclinata su un lato, strisciando soltanto sulle due ruote di destra. Poco oltre c'è il ponte sulla ferrovia. La «600» si è infilata già per la metà di sinistra, immediatamente prima della spalletta in muratura. La fiancata di destra ha urtato contro questo muretto e lo sportello è stato divelto.

Il Torchio è stato sbalzato fuori ed è finito sui binari; la vettura è caduta anch'essa sulla linea, un paio di metri più vicino al ponte, con le ruote verso l'alto. Pochi attimi dopo è arrivato il treno. Era un accelerato partito da Chieri alle 20,53 diretto a Trofarello con una ventina di viaggiatori, tutti operai che tornavano a casa dal turno di lavoro. Il convoglio ha travolto prima l'uomo e gli ha amputato le gambe, ma il macchinista non si è nemmeno accorto di lui: la sua attenzione era stata attratta dall'auto capovolta. Ha immediatamente bloccato i freni: la motrice ha investito la «600» e l'ha trascinata per circa 150 metri fin dove il convoglio s'è arrestato.

Sono scesi i ferrovieri e buona parte dei viaggiatori. Accortisi che dentro all'auto c'era la ragazza, si sono prodigati per estrarla da quell'ammasso di rottami. Mentre era in atto questa operazione, qualcuno ha notato, attaccati alle ruote, dei brandelli di carne. Si è capito che la disgrazia era ancora più tragica. Un ferroviere e alcuni viaggiatori hanno percorso un tratto a ritroso e hanno scoperto i resti del Torchio.

Urgeva portare soccorso alla donna che era ancora in vita e poiché sulla strada non transitava alcuna automobile, il macchinista ha deciso di caricarla sul treno e di raggiungere Trofarello. Prima di partire è salito sulla strada, ha raggiunto la trattoria della Scala e di lì ha telefonato ai carabinieri di Cambiano per informarli dell'accaduto e per invitarli a raggiungere la stazione di Trofarello con il loro pulmino per potervi trasferire a bordo la giovane. La Bravo con questo mezzo è così stata portata a Moncalieri e ricoverata all'ospedale Santa Croce. Il dott. Ronco, medico di guardia che l'ha accolta, le ha riscontrato numerose ferite, traumi e contusioni e un grave stato di choc; la prognosi è riservata.

Sul luogo si sono recati i carabinieri di Cambiano con il maresciallo Vispini e quelli di Chieri. Il corpo dello sventurato Torchio e i suoi resti amputati sono stati portati all'obitorio del cimitero di Cambiano.

Maria Luisa Bravo è figlia di Luigi Bravo, 42 anni, operaio Fiat e di Eugenia, bidella delle scuole elementari di Cambiano: si era diplomata maestra quest'anno. Sua madre è accorsa all'ospedale subito dopo avere appreso la drammatica notizia. Appariva distrutta. Per consuetudine il giovane si recava ogni mercoledì sera a farle visita. Ieri erano appena usciti di casa, andavano a Chieri a prendere il caffè.

Giuseppe Torchio era figlio unico e lavorava alle dipendenze della Breda di Torino. Suo padre, Ercole, di 55 anni, attualmente si trova ricoverato al convalescenziario della Maddalena. La tragica notizia, stanotte l'ha ricevuta la madre, che è partita subito alla volta di Cambiano con la speranza di poter vedere il corpo del figlio, ma glielo hanno pietosamente impedito.

### In carcere la moglie del pescatore di Luino

# Accusata di avere ucciso il marito

**La donna, che attende il sesto figlio, sostiene la disgrazia**

(Dal nostro corrispondente)
Luino, 7 ottobre.

*Non disgrazia, ma omicidio volontario: a queste conclusioni è giunto il giudice istruttore del Tribunale di Varese, dott. Vincenzo Rovello, che sta conducendo le indagini sull'uccisione di Angelo Ghiringhelli a Germignaga.*

*Il magistrato ha infatti denunciato Angela Caretti Meazza, la pescatrice di 38 anni che ieri ha ucciso con un coltello da cucina il marito Angelo, di 43 anni, con l'accusa di omicidio volontario. La donna, madre di cinque figlie ed in stato di gravidanza da quattro mesi, è stata rinchiusa nelle carceri di Luino.*

*Angela Caretti Meazza anche di fronte al giudice istruttore si è detta innocente.* « Non si è trattato d'un delitto — *ha detto* — ma di una fatalità ». *Il marito l'aveva aggredita ieri, sorpresa mentre puliva dei pesci con un affilato coltello da cucina, lo ha colpito involontariamente al cuore.*

*L'omicidio è avvenuto ieri, poco dopo mezzogiorno, nella povera abitazione dei due pescatori, a Germignaga, nei pressi di Luino. La donna aveva già preparato il pranzo, ma il marito aveva tardato a rincasare. A tavola si erano sedute la donna e le cinque figlie.*

*Dopo un po' è arrivato anche il Ghiringhelli; l'uomo, a quanto pare, aveva bevuto e stava a malapena ritto sulle gambe. Il vizio del bere lo aveva preso da poco, da quando un intervento chirurgico in gola lo aveva reso praticamente muto. Da allora, Angelo Ghiringhelli era cambiato, era divenuto violento e le liti in famiglia si succedevano con sempre maggiore frequenza.*

*Quando ieri Angelo Ghiringhelli è rincasato, la moglie lo ha rimproverato per il ritardo e forse anche per avere bevuto. La lite è stata violenta, come tante; ad un tratto, l'uomo ha schiaffeggiato la moglie. Poi ha tentato di avvicinarsi ancora. E' stato a questo punto che l'uomo è stato colpito al petto dal coltello impugnato dalla moglie: un breve rantolo ed è morto. La lama sottile e tagliente gli aveva spaccato il cuore.*

**v. m.**

CASINO' MUNICIPALE VENEZIA

DA SABATO 10 OTTOBRE P.V. le sale da gioco saranno aperte nella sede invernale a Ca' Vendramin Calergi sul Canal Grande.

Riservato ai commercianti di confezioni e abbigliamento

CENTRO COMMERCIALE PER LA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO

Siamo un grande centro di distribuzione all'ingrosso di confezioni ed abbigliamento **di qualità fine** che opera in Torino. Siamo una ditta giovane, dinamica e soprattutto **competente.** Se il programma degli acquisti e quello delle rimanenze stagionali è per voi di difficile soluzione, possiamo aiutarvi invitandovi a farci una visita nei nostri

GRANDI MAGAZZINI
RADICI - RACCAGNI
Corso XI Febbraio 19 - telefono 284.756

NESSUN IMPEGNO D'ACQUISTO
ACQUISTERETE IN STAGIONE
EVITERETE LE RIMANENZE

AZIENDA PETROLIFERA IMPORTANZA NAZIONALE
cerca per la sede di Roma

Segretaria addetta al direttore generale estero

Si richiede:
— stenodattilografa esperta
— perfetta conoscenza lingua inglese
— età massima anni 27

Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese
Il Personale della Società è al corrente del presente annuncio

Scrivere dettagliando curriculum a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 116 — 20100 MILANO »

SAIE
SALONE INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE EDILIZIA
bologna quartiere fieristico
10-18 ottobre
edilizia industrializzata
sistemi di prefabbricazione
macchine e macchinari per cantieri
materiali da costruzione
materiali e manufatti per finiture
serramenti e manufatti affini
prodotti ceramici per edilizia
macchine e attrezzature per laterizi
apparecchiature ed impianti tecnici

# 1+1=1

PAM + market

# PAM

# offerte speciali dal 8 al 14 ottobre

biscotti Ringo Pavesi lire 125 — 105

pelati Arrigoni gr. 230 netto lire 85 — 65

olio di semi di mais lt. 1 lire 370 — 325

grappa 40° 3/4 lt. lire 890 — 780

spalla cotta all'etto lire 180 — 158

cioccolato Perugina ripieno gr. 100 netto (gusti assortiti) lire 250 — 190

succhi di frutta Arrigoni gr. 130 netto lire 50 — 35

astuccio 6 dadi Lombardi lire 160 — 125

confetture Arrigoni gr. 250 netto lire 150 — 110

torta Fiesta Ferrero gr. 260 netto lire 330 — 260

minestre Knorr verdura fantasia, verdura ortolana, pasta e fagioli, riso bellastagione lire 200 — 160

bistecche di manzo sceltissime al Kg. lire 2220 — 1990


# ANNUNCI ECONOMICI

## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

**ALLOGGIO** spazioso (via Mongrando 258) 2 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, a 600.000 più rateazioni Capeto tel 332-780.

**ALLOGGIO** ufficio centrale nove camere con magazzino vendesi. Telefonare 542-572.

**ALLOGGIO** via Pianezza, camera tinello servizi, 900.000 contanti, mutuo 1.900.000 idealeare 485-255.

**ALLOGGIO** via Saluzzo, soggiorno due camere cucinotta vendonsi. Balma, via Sacchi 26, tel. 546.008.

**ALLOGGIO** (due tinelli, 3 camere, cucinotta, servizi, garage 11.800.000. Telef. 879.327.

**ALPIGNANO** via dei Ronchi. Villetta moderna-rustica, subito abitabile. Ampio soggiorno, tre camere, salone, ingresso, disimpegno, doppi servizi, garage, 1800 mq. giardino. 8.200.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 57-67.

**AMMINISTRAZIONE** Pubblica Torino Piemonte svalutazione terreno edificabile per abitazione mq. 4500-5000 in Torino oppure dintorni si studia rapido accesso al centro. Tel. 943.595.

**APPARTAMENTI** a reddito, ottimo amichevole e rateazioni part affitto diventerete proprietari 2-3 stanze, servizi. Corso Verona, Mezzaluna. Tel. 472.205.

**APPARTAMENTI** a zona eccezionale distanti via Beaulieu angolo via Bandi tre camere cucina doppi servizi, salone tre camere ingresso Mutuo. Facilitazioni, ufficio cantiere Telefono 593.483.

**APPARTAMENTI** in eleganti palazzine via La Chiusa 11, 17/4, due camere cucina abitabile; attico mansardato, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, terrazzi. Vendita diretta minimi mensilmente versamenti, rateazioni quinquennali. Telef. 61.203, 879.264.

**APPARTAMENTI** nuovi signorili 3-4 camere in condominio con verde giardino interno ponente tranquilla via corso Vico vendesi direttamente impresa Telefonare 793-109.

**APPARTAMENTI** nuovi, rifinitissimi, zona Fiat, 1-5 camere cucina servizi, 6.000.000-8.600.000, dilazioni 30%. Eurocasa 599-009.

**APPARTAMENTI** signorili, corso Peschiera 142/7. Prezzi concorrenzialissimi. Camere, cucina, bagno, ingresso 4.900.000. Due camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 8 milioni 200.000. Attici: 2 camere, cucina, bagno, ingresso, terrazzo quindicinquennale. Telef. 61.203, 879.264.

**APPARTAMENTI** nuovi signorili 3-4 camere in condominio con verde giardino interno ponente tranquilla via corso Vico vendesi direttamente impresa Telefonare 793-109.

**APPARTAMENTI** nuovi, rifinitissimi, zona Fiat, 1-5 camere cucina servizi, 6.000.000-8.600.000, dilazioni 30%. Eurocasa 599-009.

**APPARTAMENTI** signorili, corso Peschiera 142/7. Prezzi concorrenzialissimi. Camere, cucina, bagno, ingresso 4.900.000. Due camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 8 milioni 200.000. Attici: 2 camere, cucina, bagno, ingresso, terrazzo 10.600.000 altro: salottino, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo spaziatissimo, libero dicembre 12.300.000. Sulf. 30% contanti. I.P.I. 53.70.66.

**APPARTAMENTI** signorili di ogni tipo, Orbassano, via Nino Bixio 18, palazzo Apollo, posizione centrale, con vasto giardino antistante, vende direttamente impresa; mutuo e dilazioni. Tel. 903.398.

**APPARTAMENTI** signorili palazzo The Sky Residence, corso Francia 222, Regina Margherita, alloggi di ogni tipo consegna giugno 1970 alloggi alta signorilità consegna primavera 1971 finiti per uffici, studi medici, maggiorini, costruzione e vendita gratis. Campiglia, telef. 531.736. Visite cantiere anche giorni festivi.

**APPARTAMENTI** signorili in ville precollinari tra verde, quiete, due passi dal centro. Tre-quattro camere, pranzo, soggiorno, tavernetta, cucina, servizi. Mutuo e rateazioni 70%. Ponte Verde 11/6.

**APPARTAMENTI** signorili palazzo S. Paolo via Serrano 9 - 3 camere cucina abitabile, 2 camere tinello cucinino. Giardino privato, due autovetture. Vendita diretta, mutuo fondiario ventennale rateazione quinquennale. Telefonare 61-205, 879-264

**APPARTAMENTI** signorili, via Capriolo ang. via Bardonecchia, pronta consegna saloni, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampie visite 15-18. Tel. 547.476.

**APPARTAMENTI** zona Micalieri corso Caio Plinio 32. Facilissimi acquisto! Sull. contanti 1.030.000 - 2.350.000 pagabili, dilazionati. Camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio. Informazioni. I.P.I. 53.70.66.

**APPARTAMENTO** borgata Paradiso (Pinerolese) salone servizi 9 milioni. Telefonare 796.589 ore pasti.

**APPARTAMENTO** centrale libero via Mentuccia camere tinello servizi 4 milioni 500.000, dilazioni 70%. Eurocasa 599-009.

**APPARTAMENTO** occasione via Saluzzo quasi corso Stati Uniti, 4 camere ingresso bagno ripostiglio a 5.200.000 mutuo e oltre 1500. Eurocasa 532.291.

**APPARTAMENTO** panoramicissimo 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzi, vendesi direttamente 3. 14.500.000. Telef. 543-430.

**APPARTAMENTO** splendidissimo (Quintino Sella) Salone stupendo, cinque camere, doppi servizi cucinotta, garages. Vendo 40.000.000 più mutuo. Telefonare 340-325.

**APPARTAMENTO** prestigiosissimo, nuovo (Vanchiglia) libero, Saluzzo, tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Vendo 17.000.000 più mutuo. Tel. 540-325.

**APPARTAMENTO** via Ticino recentissimo 2 camere tinello servizi 8 milioni 200.000, dilazioni 30%. Eurocasa 599-009.

**APPARTAMENTO** via Bunivo 2, libero, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 8.000.000 più mutuo; stivo stiglio, 3 camere, cucina, servizi 9.000.000 più mutuo. Gabetti 57-67.

**ARCIOCCASIONE** piazza Rebaudengo vendesi alloggio recente costruzione libero subito due camere tinello cucinino 6.000.000 mutuo 2 contanti mutuo dilazioni. Telefonare 319.770.

**ATTENTI** all'affare! Oggi acquistare bene significa acquistare in via Cervino angolo Pastrengo 15 (piazza Bernini), appartamenti signorilissimi, ultimissimi prezzi senza paragone zona. Due camere, servizi, 1.250.000, mutuo 350.000. Tre camere, servizi 1.900.000 mutuo 4.400.000. 4 camere, doppi servizi: 2.600.000 mutuo 6.300.000. Appartamenti negli stessi. Gabetti 57-67.

**ATTENZIONE** vendesi appartamento recente cucinotta vendonsi. Balma, via Sacchi 26, tel. 546.008.

**ATTICO** centro Sampoldo, libero, tre camere, cucina, bagno, terrazzo 21 milioni, sufficienti 4.000.000 contanti. Studio Fusoano, 544.366.

**ATTICO** Italia 61, 6 camere, terrazzi libero, 10.000.000 vendesi. Via Vendemiatio 76. Tel. 697.492.

**ATTICO** prospiciente collina. Salone sopendo, cinque camere, cucina, tripli servizi, riscaldamento terrazze. Vendo. Telefonare 540-325.

**ATTICO** signorile grande salone 3 camere cucina doppi servizi ampissimo terrazzo vendesi direttamente impresa. Gruglisco, viale Gramsci 40. Tel. 331.756.

**BALZOLA** (7 chilometri Casale). Villa indipendente due piani, grande metratura. Dodici camere, servizi, giardino, box. Prezzo interessante valore. 1.950.000, mutuo 1.500.000. Gabetti 57-67.

**BARDINETTO** terreno adatto costruzione ville, incrociantissima posizione metri 7500 vendesi. Rivolgersi Ataside Agenzia Tirrena, via Stazzano 65, tel. 40.331.

**BARRIERA** Lanzo alloggio recentissima costruzione due camere, tinello, cucinotta abitabile, servizi. Vendo 8.800.000 interessante. Telefono 694.670.

**BELLISSIMI** fittizioni signorili, vista collinare vendesi adiacenze piazza Bernini con ogni comfort, mutuo, agevolazioni 3.000.000 contanti. Tel. 355-949.

**BLOCCO** negozi, magazzini, uffici, reddito netto 6% mutuo, privato vende, tel. 540.938 - 690.114.

**BORGIFRANCHI** vista salone, due camere, cucina, doppi servizi, terrazzo 900 mq. Vista mare-montagne. 30 milioni dilazionatissimo. Fasano, 694.670.

**BURGHELTO** Santo Spirito, appartamenti, prestiti, finanziamenti personalissimi. Dilazioni. Tel. 965-274.

**BORGOSESIA** fabbricato 700 metri coperto rustico convenientissima. Sei camere, due cameroni, servizio, 24.000 mq. terreno. Incredibile! 5.200.000. Gabetti 57-67.

**BRUINO** (20 chilometri Torino). Appartamenti nuovissimi, subito abitabili, signorilmente rifiniti. Tre camere, cucinetta, servizi: 2.280.000, mutuo 6 milioni 720.000. Gabetti 57-67.

**CAPANNONI** Michelino stipula anello autostrada vendonsi rate mensili. Telefonare ufficio 697.497.

**CAPO** Male vendesi terreno con progetto approvato magnifica posizione vista pian. Telef. Milano 43-40-304.

**CASA** nuova costruzione, via Rosmini 7, vendiamo ultimi alloggi abitabili subito. Visite 15-18.

**CASA** nuova reddito 6,40% 10 vani garage 36.500.000 tel. 899.982.

**CASA** signorile Michelino costruzione recente, 18 camere, garages, eccezionale. Vendo occasione. Simoncini, telefono 542.870.

**CASA** zona Fratelli 3 alloggi, tutti servizi, reddito 6% vendo 26 000 000 Tel 760-813.

**CASCINA** Qualenga Grande, giornata 30 coltivazione mista 10.500.000. Telefonare 647.931.

**CASCINE** Vica 3 camere, cucinetta, libero, 3.500.000 più mutuo. Telefonare 502.542.

**CASCINE** Vica 3 camere, cucinetta, libero, 3.500.000 più mutuo. Telefonare 502.542.

**CORSO** Francia, camere, tinello, servizi, 1.700.000 mutuo 5.800.000. Telefonare 502.542.

**CORSO** Francia (Regina Margherita) appartamento 3 camere grande cucina doppi servizi 12.400.000, subito abitabile contanti 3.800.000 mutuo e dilazioni. Tecnimmobili 512-362.

**CORSO** Galileo Ferraris svaldonti prezzo eccezionale vendesi 2 appartamenti, 1. Salone, 2 camere, cucina, camera servizio, doppi ingressi ei servizi. Dilazioni. Telef. 537.496.

**CORSO** Grosseto 345 vendesi ultimi bellissimi alloggi. Telefonare 216.591.

**CORSO M. D'Azeglio** quasi angolo corso Vittorio in palazzo veramente signorile in perfetto stato manutenzione, salone, 3 camere, cucina, 2 ingressi, doppi ripostigli, mq 210, L. 34.000.000. Mutuo e dilazioni. Consuledile 533.322.

**CORSO** Monterosa/pass. alloggio ecente camera, cucina, bagno, 4.700.000 sufficiente 1.400.000 contanti. Studio Furbatto, 544.366.

**CORSO** Orbassano, eventuale, 1-2 camere, tinello, servizi. Idealeare 485-235.

**CORSO** Monregalpo vendonsi nuovi alloggi da 4 vani ciascuno adatti anche per ufficio. Mutuo. Telefonare ufficio 503-533.

**CORSO** Peschiera (Francia). Alloggio magnifico, salottino, due camere, cucina, doppi servizi, vendesi, facilitando. Studio Furbatto, 544.366.

**CORSO** Peschiera 319, nuovissimi alloggi 1-2-3-4 camere servizi, grandi subito facilitazioni pagamento.

**CORSO** S. Maurizio 30 impresa vende appartamenti signorili visite cantiere.

**CORSO** Siracusa vendesi camera tinello cucinino e servizi. Telef. 599.432.

**CORSO** Siracusa 133, vendonsi alloggi signorili: salone, due camere, luminosi. Mutuo 8, Paolo, facilitazioni, visite cantiere. Tel. 746-431.

**CORSO** Trapani tre camere, tinello 12.800.000 compreso mutuo. Vedendo bus. Sabatelli 681-735.

**CORSO** Vercelli 180 angolo via Bologna, alloggi signorili due tre camere tinello cucinetta posti subito vendonsi direttamente impresa, ottimissimi. Mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere Telefonare 534.535.

**CROCETTA** fronte giardino Cristoforo Colombo, signorilissimi alloggi 4 camere, doppi servizi. Vendita diretta, telefonare 322.443.

**CROCETTA** vendonsi alloggio due camere servizi. Tel. 598.508.

**ECONOMICISSIMO** centrale appartamento, via Sacchi 35, ammezzato due camere cucina, bagno, ingresso 9.200.000, Sull. 30% contanti. I.P.I. 53.70.66.

**EDILCASA** Grugliasco, via Archimede 3, vende casa San Paolo, 9 camere, giardino, libera. 18.000.000.

**CAV.** Conti, via Archimede 3 vende alcuni fabbricabili, fronte statale bivio Cumiana.

**CELLE LIGURE**, Savona 105, telefono 98-591 (Maffeo) vendonsi appartamenti zona tranquilla (1000 metri centro pesce, servizio corriera).

**CENTRALISSIMO**: via Arsenale 35 bis. Appartamento moderno, buona metratura, subito abitabile, prezzo addirittura incredibile questa posizione! Tre camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio terrazzo. Gabetti 57-67.

**CENTRO** Crocetta: vendiamo in palazzina residenziale appartamento mq 330 parzialmente da restaurare, oltre tavernetta, garage. Pagamento dilazionato. Telefonate 538.871.

**CERCHIAMO** segnalate appartamenti come clienti 2-3-4 ,stesse tipologie zona Casalegno 883-002.

**CERIALE** alloggetti economici, eleganti, tranquillità, vista stupenda ferrovia, recentissimi 2 camere tinello servizi e mattoni 200.000, dilazioni 30%. Eurocasa 599-009.

**APPARTAMENTO** via Bunivo 2, libero, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 8.000.000 più mutuo; stivo stiglio, 3 camere, cucina, servizi 9.000.000 più mutuo. Gabetti 57-67.

**APPARTAMENTO** via Ticino recentissima 2 camere tinello servizi 8 milioni 200.000, dilazioni 30%. Eurocasa 599-009.

**APPARTAMENTO** via Saluzzo quasi corso Stati Uniti, 4 camere ingresso bagno ripostiglio a 5.200.000 mutuo e oltre 1500. Eurocasa 532.291.

**APPARTAMENTO** panoramicissimo 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzi, vendesi direttamente 3. 14.500.000. Telef. 543-430.

**APPARTAMENTO** splendidissimo (Quintino Sella) Salone stupendo, cinque camere, doppi servizi cucinotta, garages. Vendo 40.000.000 più mutuo. Telefonare 340-325.

**APPARTAMENTO** prestigiosissimo, nuovo (Vanchiglia) libero, Saluzzo, tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Vendo 17.000.000 più mutuo. Tel. 540-325.

**APPARTAMENTO** via Ticino recentissima 2 camere tinello servizi 8 milioni 200.000, dilazioni 30%. Eurocasa 599-009.

**APPARTAMENTO** via Bunivo 2, libero, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 8.000.000 più mutuo; stivo stiglio, 3 camere, cucina, servizi 9.000.000 più mutuo. Gabetti 57-67.

**ARCIOCCASIONE** piazza Rebaudengo vendesi alloggio recente costruzione libero subito due camere tinello cucinino 6.000.000 mutuo 2 contanti mutuo dilazioni. Telefonare 319.770.

**ATTENTI** all'affare! Oggi acquistare bene significa acquistare in via Cervino angolo Pastrengo 15 (piazza Bernini), appartamenti signorilissimi, ultimissimi prezzi senza paragone zona. Due camere, servizi, 1.250.000, mutuo 350.000. Tre camere, servizi 1.900.000 mutuo 4.400.000. 4 camere, doppi servizi: 2.600.000 mutuo 6.300.000. Appartamenti negli stessi. Gabetti 57-67.

**ATTENZIONE** vendesi appartamento recente cucinotta vendonsi. Balma, via Sacchi 26, tel. 546.008.

**ATTICO** centro Sampoldo, libero, tre camere, cucina, bagno, terrazzo 21 milioni, sufficienti 4.000.000 contanti. Studio Fusoano, 544.366.

**ATTICO** Italia 61, 6 camere, terrazzi libero, 10.000.000 vendesi. Via Vendemiatio 76. Tel. 697.492.

**ATTICO** prospiciente collina. Salone sopendo, cinque camere, cucina, tripli servizi, riscaldamento terrazze. Vendo. Telefonare 540-325.

**ATTICO** signorile grande salone 3 camere cucina doppi servizi ampissimo terrazzo vendesi direttamente impresa. Gruglisco, viale Gramsci 40. Tel. 331.756.

**BALZOLA** (7 chilometri Casale). Villa indipendente due piani, grande metratura. Dodici camere, servizi, giardino, box. Prezzo interessante valore. 1.950.000, mutuo 1.500.000. Gabetti 57-67.

**BARDINETTO** terreno adatto costruzione ville, incrociantissima posizione metri 7500 vendesi. Rivolgersi Ataside Agenzia Tirrena, via Stazzano 65, tel. 40.331.

**BARRIERA** Lanzo alloggio recentissima costruzione due camere, tinello, cucinotta abitabile, servizi. Vendo 8.800.000 interessante. Telefono 694.670.

**BELLISSIMI** fittizioni signorili, vista collinare vendesi adiacenze piazza Bernini con ogni comfort, mutuo, agevolazioni 3.000.000 contanti. Tel. 355-949.

**BLOCCO** negozi, magazzini, uffici, reddito netto 6% mutuo, privato vende, tel. 540.938 - 690.114.

**BORGIFRANCHI** vista salone, due camere, cucina, doppi servizi, terrazzo 900 mq. Vista mare-montagne. 30 milioni dilazionatissimo. Fasano, 694.670.

**BURGHELTO** Santo Spirito, appartamenti, prestiti, finanziamenti personalissimi. Dilazioni. Tel. 965-274.

**BORGOSESIA** fabbricato 700 metri coperto rustico convenientissima. Sei camere, due cameroni, servizio, 24.000 mq. terreno. Incredibile! 5.200.000. Gabetti 57-67.

**BRUINO** (20 chilometri Torino). Appartamenti nuovissimi, subito abitabili, signorilmente rifiniti. Tre camere, cucinetta, servizi: 2.280.000, mutuo 6 milioni 720.000. Gabetti 57-67.

**CAPANNONI** Michelino stipula anello autostrada vendonsi rate mensili. Telefonare ufficio 697.497.

**CAPO** Male vendesi terreno con progetto approvato magnifica posizione vista pian. Telef. Milano 43-40-304.

**CASA** nuova costruzione, via Rosmini 7, vendiamo ultimi alloggi abitabili subito. Visite 15-18.

**CASA** nuova reddito 6,40% 10 vani garage 36.500.000 tel. 899.982.

**CASA** signorile Michelino costruzione recente, 18 camere, garages, eccezionale. Vendo occasione. Simoncini, telefono 542.870.

**CASA** zona Fratelli 3 alloggi, tutti servizi, reddito 6% vendo 26 000 000 Tel 760-813.

**CASCINA** Qualenga Grande, giornata 30 coltivazione mista 10.500.000. Telefonare 647.931.

**CASCINE** Vica 3 camere, cucinetta, libero, 3.500.000 più mutuo. Telefonare 502.542.

**CASCINOTTA** Castelnuovo Don Bosco, vendesi 15 giornate, settecentilioni vendesi. Eco 553.434.

**CASETTA** collinare vicinanze Torino alloggi 3 vani, vendesi. Tel. 543-868.

**CAV.** Conti, via Archimede 3 vende casa San Paolo, 9 camere, giardino, libera. 18.000.000.

**CAV.** Conti, via Archimede 3 vende alcuni fabbricabili, fronte statale bivio Cumiana.

**CELLE LIGURE**, Savona 105, telefono 98-591 (Maffeo) vendonsi appartamenti zona tranquilla (1000 metri centro pesce, servizio corriera).

**CENTRALISSIMO**: via Arsenale 35 bis. Appartamento moderno, buona metratura, subito abitabile, prezzo addirittura incredibile questa posizione! Tre camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio terrazzo. Gabetti 57-67.

**CENTRO** Crocetta: vendiamo in palazzina residenziale appartamento mq 330 parzialmente da restaurare, oltre tavernetta, garage. Pagamento dilazionato. Telefonate 538.871.

**IMPRESA** ingegner Manfi vende alloggi 2-3-4 camere, tinello, cucinino, servizi anche doppi con mutuo. Via Giulia 124 orario visite 14.30-18. Telefonare 61.43.36.

**IMPRESA** vende appartamenti 2-3-4 camere doppi servizi Rivalgersi Cantiere Corso Siracusa 105 angolo via Filadelfia.

**IMPRESA** vende direttamente, via Casella angolo Pagnini, alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo. Facilitazioni pagamento.

**IMPRESA** vende appartamenti signorili visite cantiere.

**IMPRESA** vende direttamente, via Casella angolo Pagnini, alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo. Facilitazioni pagamento.

**IN** via nuova Moncalieri vendesi tre vani cucina garage giardino 9.300.000. Facilitazioni. 061.860.

**IN** Crocetta 13, vendonsi alloggi signorili: salone, due camere, luminosi. Mutuo 8, Paolo, facilitazioni, visite cantiere. Tel. 746-431.

**IN** Crocetta 13, vendonsi alloggi signorili: salone, due camere, luminosi. Mutuo 8, Paolo, facilitazioni, visite cantiere. Tel. 746-431.

**IN** Crocetta Trapani tre camere, tinello 12.800.000 compreso mutuo. Vedendo bus. Sabatelli 681-735.

**IN** Crocetta Trapani tre camere, tinello 12.800.000 compreso mutuo. Vedendo bus. Sabatelli 681-735.

**IN** Crocetta vendesi due tre camere tinello cucinetta posti subito vendonsi direttamente impresa, ottimissimi. Mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere Telefonare 534.535.

**IN** Crocetta fronte giardino Cristoforo Colombo, signorilissimi alloggi 4 camere, doppi servizi. Vendita diretta, telefonare 322.443

## La città è di nuovo in sciopero generale

# Più grave tensione a Reggio Barricate, qualche incidente

**Incendiato un furgoncino: a bordo c'era una bombola di gas che è esplosa mandando in frantumi i vetri delle finestre - In serata gruppi di dimostranti tentano di assaltare la Prefettura e sono dispersi dalla polizia con bombe lacrimogene - Rimosse piccole barricate e blocchi stradali**

## Bloccato il Roma-Monaco per due valigie sospette

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 7 ottobre.

Sciopero a sorpresa stamane a Reggio Calabria, qualche barricata subito rimossa, lievi scontri tra polizia e dimostranti. Ancor prima di uscire di casa per recarsi al lavoro, gli abitanti hanno appreso dall'altoparlante del Comitato d'azione popolare per Reggio capoluogo che era stata proclamata una nuova astensione generale dalle attività.

Ecco i motivi di questa nuova agitazione. Lunedì sera, a Gioia Tauro, un centro distante cinquanta chilometri da Reggio, i segretari regionali dei quattro partiti di Centro Sinistra avevano sottoscritto un accordo secondo il quale avrebbero chiesto, alla riunione del Consiglio regionale in programma per ieri a Catanzaro, l'aggiornamento dei lavori al 21 ottobre. La riunione è stata invece tenuta ugualmente, ed è proseguita anche oggi.

La città si è sentita «tradita», alla notizia che l'intesa non era stata rispettata. C'è da ricordare che fra gli esponenti politici calabresi e il governo, il 19 settembre scorso, era stata raggiunta un'intesa di massima secondo la quale non si sarebbero più tenute riunioni dell'assemblea regionale a Catanzaro fino a quando il governo non avesse fatto conoscere nei dettagli i provvedimenti che intende adottare in favore della Calabria.

Stamane coloro che erano già usciti di casa per recarsi al lavoro sono tornati nelle abitazioni, le banche, gli uffici, i cinematografi, i grandi magazzini sono rimasti chiusi; fermi i servizi pubblici di trasporto. Anche le forze dell'ordine sono state colte di sorpresa dalla notizia, ma hanno rioccupato subito le posizioni dei giorni scorsi, presidiando i pubblici edifici, le stazioni ferroviarie, il porto, l'aerostazione, e vigilando agli sbocchi delle più importanti strade della città. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, stasera esso è congestionato nei collegamenti con la Sicilia. E' in corso, infatti, uno sciopero del personale delle navi traghetto, che si concluderà alle 20 di venerdì. Il traffico passeggeri si è svolto con gli aliscafi fino alle 11,30 di stamane, poi anche questo è stato sospeso.

Verso le 10 in corso Garibaldi, all'altezza della stabile che ospita gli uffici della Cassa Risparmio di Calabria e Lucania, un furgoncino della Sip targato Catanzaro è stato dato alle fiamme. A bordo c'era anche una bombola di gas, che è esplosa provocando panico tra la popolazione. Il forte spostamento d'aria ha mandato in frantumi parecchi vetri delle vicine abitazioni. Tentativi di blocchi stradali si sono registrati, sempre nello stesso corso Garibaldi. Le forze dell'ordine, intervenute con prontezza, hanno rimosso qualche barricata che era stata eretta nel centro, e la circolazione si svolge normalmente.

Ma la tensione è grave. A cura del Comitato d'azione per Reggio capoluogo è stato diffuso nel pomeriggio un volantino nel quale viene condannato l'ennesimo tentativo dei rappresentanti delle Province di Cosenza e Catanzaro di giungere alla elezione della Giunta e «mettere così i reggini di fronte al fatto compiuto». «Cittadini, conclude il manifestino, difendiamo Reggio, con civile determinazione e con incrollabile fede, poichè la nostra battaglia d'anima vuole assicurare a tutto un popolo il diritto alla vita ed alla città e riconferma nel suo secolare ruolo di capitale della Calabria».

Prima che venisse diffuso il volantino l'agitazione era già in atto. In Tribunale, avvocati e procuratori del Foro di Reggio hanno disertato le udienze che erano in calendario per stamane. La Cisl di Reggio Calabria ha preso posizione sugli ultimi avvenimenti, condannando l'atteggiamento del psi.

**In serata gli animi si sono accesi. Migliaia di persone si sono riunite in piazza Italia, protestando con «slogans» e cartelli contro la riunione di Catanzaro. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto. Al termine del colloquio alcuni gruppi di dimostranti si sono diretti verso la prefettura presidiata dagli agenti. V'è stata qualche scaramuccia, la polizia ha lanciato bombe lacrimogene, disperdendo i manifestanti.**

e. l.

### I due bagagli sul treno in viaggio verso il Nord

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

(r. s.) Episodio misterioso con tinte di «giallo» sul direttissimo Roma-Monaco di Baviera, bloccato alle 16,59 oggi nella stazione di Monterotondo, venti minuti dopo la partenza da Roma-Termini, per il sospetto di bombe collocate in due valigie abbandonate in una delle carrozze.

Il vero colpo di scena è avvenuto quando, separata la vettura con le valigie sospette dal resto del convoglio, sono entrati in azione gli artificieri fatti venire da Roma: entrati nel vagone, non hanno trovato le valigie: erano scomparse.

Nuovo e più grave allarme: le valigie, durante i momenti di confusione della discesa dei passeggeri allarmati, erano state trasferite su un'altra carrozza? In tal caso esse stavano ormai viaggiando verso il Nord poichè il treno alle 18 era stato fatto ripartire con tutti i suoi viaggiatori meno due, profughi ungheresi privi di documenti di identità che sono stati fermati dai carabinieri. Ma il loro interrogatorio si è rivelato assai difficile, poichè essi parlano tedesco, oltre l'ungherese, e sul momento non c'era nella stazione di Monterotondo in grado di capirli.

Veniva intanto deciso di bloccare nuovamente il direttissimo a San Giovanni Valdarno per riprendere la ricerca delle valigie. La polizia ritiene che la loro sparizione dovrebbe far escludere che in esse si trovi un congegno esplosivo. Gli eventuali dinamitardi non si sarebbero esposti al pericolo di scoppio prendendo di corsa i due bagagli in un momento di confusione.

E' più probabile che le valigie contengano refurtiva di particolare valore e che gli eventuali ladri siano riusciti o a fuggire in campagna o a salire sul resto del convoglio ripartito per il Nord.

L'episodio delle due valigie è cominciato subito dopo la partenza del direttissimo da Roma. Il conduttore del vagoni-letto, Antonin Indra, vedeva due giovani allontanarsi lungo la carrozza dopo aver lasciato due valigie nella vettura stessa.

Mentre venivano avvertiti la polizia ferroviaria e i carabinieri, i passeggeri abbandonavano a precipizio le vetture trascinandosi dietro i bagagli e correndo lontano per mettersi al riparo. Nel trambusto, i possessori delle valigie avrebbero portato via. Alle 18 arrivavano da Roma gli artificieri della direzione d'artiglieria: la carrozza sospetta veniva isolata dalle altre, si creava uno scudo-protettivo con due carri merci sistemati ai capi della vettura, venivano eretti tutt'intorno castelletti di sabbia per attenuare gli effetti di una probabile esplosione. Poi la sorpresa: le valigie erano scomparse.

## Gli incidenti di maggio

# Parlano i difensori al processo di Pavia

**Cercano di smantellare l'accusa di adunata sediziosa**

(Dal nostro inviato speciale)
Pavia, 7 ottobre.

Al processo contro i ventitrè giovani di Lotta Continua i grossi calibri della difesa sparano a zero sull'imputazione di adunata sediziosa. Sembra un'accusa trascurabile nel complesso: una semplice contravvenzione per cui il pubblico ministero ha chiesto cinque di arresto. Ma è la chiave volta da cui dipendono in qualche modo l'aggravante del numero per l'imputazione di resistenza a pubblico ufficiale, l'imputazione di lesioni e il cordone ombelicale dell'«unico disegno criminoso» che lega i diversi episodi e li aggrava.

Dice l'avv. Giampiero Azzali: «*Sedizione: il concetto e la parola sono fuori moda. Sottintendono comunque il proposito sovvertire le istituzioni dello Stato, quel giorno gli imputati protestavano non contro lo Stato, bensì contro un comizio fascista*». L'adunata sediziosa, — ha sostenuto il difensore — era se mai quella dell'on. Almirante, mentre gli imputati agivano, per dire, come garanti della legalità, che vieta ricostituzione del partito fascista.

L'avv. Janni ha poi sottolineato che «*l'articolo fascista, a proposito della sedizione, viene applicato oggi a nella stessa direzione di quando nacque*». Cita Beccaria: «*Le leggi, che dovrebbero essere fatte per gli uomini liberi, non sono state che strumento della passione di alcuni pochi*».

L'accusa di sedizione abbe, secondo la difesa, una delle dubbie ridondanze di un processo gonfiato. Gonfiato perchè? Risponde l'avv. Janni: «*Vediamo che accadde quel*». *Sfrondando le carte processuali tutto si riduce a questo:* cinquantina di giovani che entrano in piazza distribuendo volantini, arringando la folla *con un megafono e cantando "Bandiera rossa". Qualcuno forse ha bastoni e fazzoletti sul viso: non dimentichiamo che il proposito di affrontare le squadre fasciste richiede qualche precauzione. Il giorno prima i missini avevano devastato la Galleria di Milano*».

Di fronte a questo manipolo stanno almeno trecento uomini della polizia che bloccano gli ingressi della piazza. Tutti tranne uno che sta aperto proprio per i dimostranti. Perchè lì si lascia entrare? «*Delle due, l'una: o perchè pochi e disarmati appaiono inoffensivi, o perchè si intende intrappolarli e aggredirli. Se è vero il primo corno del dilemma, non si capisce perchè si scagli una massiccia carica di polizia contro questo innocuo gruppetto. Resta valido soltanto il secondo corno. Il quale ci autorizza a sindacare l'ordine scioglimento impartito dal vicequestore Franco, che non si è presentato a testimoniare e spiegare perchè lo diede. E perchè la carica avvenne senza che fossero rispettate le formalità prescritte: prima fra tutte quella di lasciare ai dimostranti il tempo di disperdersi*».

Riprende il discorso l'avv. Spazziali: «*Se carica fu illecita, lancio di sassi che segui fu una reazione a questo arbitrio. Poi i vigili di polizia, per giustificare questa illegalità, gonfiarono i fatti che sono quanti così stravolti al vaglio della magistratura*».

Gli avvocati Spazziali e Boneschi accordano i loro sforzi per corrodere alla base un altro pilastro dell'accusa: la testimonianza del commissario Cera. E' caduto in contraddizione, ha riferito circostanze che non può aver visto, sembra addirittura avere il dono dell'ubiquità. «*Ogni volta che abbiamo potuto controllare le affermazioni l'abbiamo colto in fallo. Non si può ritenere attendibile la sua identificazione di persone viste a cento metri di distanza attraverso il fumo dei candelotti lacrimogeni e dell'incendio. E sulla sua dubbia testimonianza otto giovani sono in quattro mesi*».

Devono ancora parlare la metà degli avvocati difensori. Il presidente ha dichiarato che il Tribunale potrà ritirarsi in camera di consiglio domani nelle prime ore del pomeriggio, e il dibattimento dovrà essere rinviato a lunedì prossimo.

Giorgio Martirat

## Due corrieri della droga sono stati bloccati nella Riviera ligure

# Sequestrati 40 chili d'oppio ad Imperia Erano nascosti nelle gomme di un'auto

**Arrestati due iracheni che si trovavano a bordo della vettura - Partiti da Istanbul, dovevano raggiungere Bruxelles - La loro auto è rimasta in panne - Alcuni carabinieri si sono offerti di aiutarli e si sono resi conto che i pneumatici erano imbrattati una materia sospetta - Il valore della droga supera il mezzo miliardo**

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 7 ottobre.

*Quaranta chili d'oppio, per un valore di oltre mezzo miliardo, sono stati sequestrati dai carabinieri della squadra giudiziaria di Imperia. L'ingente quantitativo di stupefacente era nascosto nelle camere d'aria di una «Mercedes» con targa tedesca a bordo della quale viaggiavano due iracheni che sono stati arrestati e denunciati.*

*L'operazione è scattata per un caso. Stamane, poco dopo l'alba, in piazza Ulisse Calvi ad Oneglia, ai piedi di Capo Berta dove comincia la città, una radiomobile in servizio di pattugliamento notava una «Mercedes» con targa tedesca in panne. I militi si sono avvicinati ai due uomini che stavano per sostituire una gomma bucata. All'offerta di aiuto avanzata da parte dei carabinieri, i due sconosciuti hanno smesso di armeggiare intorno alla ruota, invitando i militari a bere in un vicino bar.*

*Lo caso ha insospettito i carabinieri anche perchè avevano notato che il cerchione della ruota di scorta era imbrattato da una specie di terriccio. Subito i militi avvertirono il capitano Perlini della squadra giudiziaria e poco dopo i due iracheni, Assdulah Khuzesstani, 31 anni, e Abbas Zare, 45 anni, entrambi residenti a Teheran, venivano trasferiti in caserma.*

Imperia. Gli iracheni Assdulah Khuzesstani e Abbas Zare

*Eseguito un primo sommario esame, si è scoperto che tutte le gomme erano piene di palline di una sostanza che quasi sicuramente era parente stretta della droga. Veniva eseguito un primo esame presso il laboratorio di un'industria farmaceutica locale e si stabiliva che si trattava di oppio confezionato sostanze aromatiche. Per la classificazione precisa occorrerà un più approfondito esame di laboratorio con attrezzature specializzate. A bordo della macchina venivano anche trovati 370 grammi di hashish e alcuni documenti scritti in lingua araba.*

*Sottoposti ad un primo interrogatorio, reso molto difficile dal fatto che il più giovane dei due arrestati non parla altro che l'tracheno e il secondo appena un po' di inglese, lo Zare cercava di accollarsi ogni responsabilità affermando che il suo compagno di viaggio era un autostoppista. La versione però era facilmente smentita dal fatto che i visti d'entrata in Grecia e in Italia dal posto da confine di Trieste portavano per entrambi la stessa data. Alla fine lo Zare ammetteva che i 40 chili di droga gli erano stati consegnati ad Istanbul da una persona sconosciuta e che avrebbe dovuto consegnarli a Bruxelles prendendo contatto con il «corrispondente» belga tramite un numero di telefono. Il trasporto della merce avrebbe fruttato due iracheni tre milioni di lire.*

*Tale versione fornita dagli interessati tenderebbe a scagionarli almeno in parte, ma gli inquirenti pensano di trovarsi di fronte a due corrieri regolari i quali, tra l'altro, avevano con sè un pugnale di ferro con una lunga lama acuminata, un'arma mai vista in Occidente, che, si presume, avrebbe dovuto servir loro in caso di cattivi incontri.*

*L'[illegible] pare, di corrieri esperti, avrebbe però dovuto sfuggir loro il fatto che, benchè fossero nuove, le gomme dopo un lungo cammino come quello Istanbul ad Imperia, si sarebbero deteriorate a causa della droga che contenevano, determinando, com'è avvenuto, lo scoppio della camera d'aria.*

*Per il momento il loro viaggio si è fermato alle carceri di Imperia. I loro nominativi sono stati immediatamente trasmessi al servizio antidroga di Roma. I documenti scritti in arabo trovati a bordo della macchina saranno tradotti: si pensa che possano contenere nomi ed indirizzi di trafficanti e consumatori di droga. Le indagini dovranno anche stabilire se i due iracheni, i quali avevano addosso una notevole quantità di valuta in varie monete straniere, avessero avuto o dovessero avere contatti in Italia e in particolare sulla Riviera di Ponente.*

v. p.

### Inaugurata a Genova la mostra dei «containers»

Genova, 7 ottobre.

E' stato inaugurato questa mattina, nel quartiere della Fiera internazionale di Genova, il 4° Salone internazionale del *container*. Alla cerimonia di apertura è intervenuto il sottosegretario ai Trasporti on. Sebastiano Vincelli.

L'esposizione occupa circa 25.000 mq con la partecipazione di una settantina di espositori appartenenti a sei Paesi: U.S.A., Germania, Francia, Ungheria, Belgio e Italia. La rassegna presenta una vasta gamma di *containers* Iso e di contenitori [illegible] lizzati. Si è cercato di sottolineare i progressi che l'industria sta continuamente realizzando nella fabbricazione di questi strumenti, soprattutto per quanto riguarda la sistemazione dei portelli di carico al fine di migliorare l'accessibilità. Vi sono inoltre autocarri, rimorchi e semirimorchi, autoarticolati e trattori per il trasporto dei *containers*. Completano la rassegna le attrezzature per il sollevamento e la movimentazione, nonchè gli impianti e le organizzazioni di esercizio.

Il vice presidente della Fiera, dott. Luigi Bottino, nel suo discorso di apertura, ha messo in rilievo l'importanza della «containerizzazione» che è uscita ormai dall'era pionieristica. I progressi fatti in Italia nel campo dei trasporti, a mezzo *container*, sono stati illustrati dal presidente del C.i.s.co., dottor Jack Clerici. Ha preso poi la parola il sindaco di Genova ing. Augusto Pedullà, il quale ha rilevato il significato e l'importanza che per questa manifestazione si sia scelta come sede Genova.

E' intervenuto infine l'on. Vincelli che tra l'altro ha detto: «*Di fronte allo sviluppo dei trasporti in containers, l'Italia non può restare come semplice spettatrice di un fenomeno ormai irreversibile che necessariamente richiede molteplici interventi ad ogni livello ed in tutti i settori interessati*». (Ag. Italia)

## Dal procuratore generale di Firenze

# Giudice chiarisce il concetto di offesa alla magistratura

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 ottobre.

(g. m.) Il magistrato milanese Generoso Petrella, segretario generale della corrente di «Magistratura democratica» e membro del comitato direttivo centrale dell'«Associazione nazionale magistrati», è stato indiziato di vilipendio dell'Ordine giudiziario dal procuratore generale di Firenze, dott. Calamari.

L'accusa, secondo quanto si è appreso, si basa sulle parole le quali il magistrato milanese presentò un pubblico dibattito a Firenze, il 27 giugno scorso, organizzato in seguito all'incriminazione, da parte dello stesso dottor Calamari, di un altro magistrato, il dott. Marrone, accusato di vilipendio della magistratura. Come si ricorderà, il dott. Marrone, nel corso di una pubblica assemblea, aveva affermato che «*i magistrati sono servi del padrone*».

Nella sua introduzione al dibattito del 27 giugno, il dottor Petrella aveva a sua volta detto, tra l'altro: «*Il caso Marrone è emblematico di una situazione che da tempo andiamo denunziando, e cioè dell'abisso che separa in Italia nostra Costituzione formale dalla Costituzione reale. Una Costituzione formale che garantisce libertà di espressione del pensiero da tutti, anche alle scomode minoranze dissidenti) e una Costituzione reale, che è fatta di leggi (quale quella fascista che incrimina vilipendio e gli altri reati d'opinione), di atteggiamenti repressivi concreti dovuti a scelte valutative compiute dalle autorità cui è demandata la conservazione dell'ordine costituito, da mortificanti mistificazioni giustificative di questi atteggiamenti che provengono dalle più svariate direzioni (dall'alta magistratura, dai giornali dominati dai grandi centri di potere economico e politico), ma che operano tutte nello stesso senso: conservare la struttura classista dello Stato, basata sulla disuguaglianza dei cittadini*».

### Vaccinati per l'influenza oltre 25 mila romani

Roma, 7 ottobre.

Più di 25 mila romani si sono già sottoposti alla vaccinazione antinfluenzale. In tutta la provincia le dosi distribuite superano i 35 mila unità. Lo ha dichiarato il medico provinciale di Roma, prof. Gaetano Del Vecchio il quale ha aggiunto che «*il mancato soddisfacimento delle richieste di vaccino da parte della popolazione dipende dalle industrie farmaceutiche*».

«*Comunque, produrre un vaccino — ha proseguito il medico provinciale — non è semplice e le case farmaceutiche bisogna riconoscere che stanno facendo il possibile per assicurare in questo periodo le dosi necessarie*». (Ag. Italia)

## Luigi Rognoni potrà ora lasciare Palermo

# Revocato il "confino" al musicologo accusato per la morte della consorte

**Aveva trovato la donna impiccata ad un attaccapanni nella stanza d'albergo**

Palermo. Il prof. Luigi Rognoni e la moglie Eva Maria

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 7 ottobre.

Il musicologo Luigi Rognoni sta per essere completamente scagionato dai sospetti per la morte della moglie Eva Maria Nibbi Randi, di 63 anni, trovata impiccata all'alba del 9 aprile scorso in una camera dell'Hotel Central, dove i coniugi abitavano dopo essere giunti da Milano, dove risiedevano con il figlio.

Il giudice istruttore dottor Cesare Terranova sembra ormai orientato verso l'innocenza del docente universitario di storia della musica, indiziato dalla polizia come assassino della moglie. Il giorno stesso della morte della signora Rognoni era stato trasferito nel carcere palermitano dell'Ucciardone. Dopo 10 giorni, tuttavia, il professore venne posto in libertà provvisoria. Il provvedimento, contro il parere della Procura della Repubblica, fu adottato dal giudice istruttore Terranova con la formula della mancanza di indizi.

Il magistrato impose però al musicologo di allontanarsi da Palermo per l'intero periodo dell'istruttoria, che ormai volge al termine. Oggi ha revocato questo divieto, per cui Rognoni, se lo vorrà, potrà lasciare la città e la Sicilia, rimanendo in attesa della sentenza istruttoria.

In favore del professore vi sarebbero le perizie eseguite in questi e le cui conclusioni, lo si può dedurre anche dalla odierna decisione del giudice, sarebbero state positive per la tesi del suicidio della donna. Eva Maria Nibbi Randi avrebbe sofferto di esaurimento nervoso e già a Venezia, qualche tempo prima della sua tragica fine, avrebbe cercato di annegarsi gettandosi nella Laguna.

La perizia che più si sarebbe mostrata favorevole all'innocenza di Luigi Rognoni è quella eseguita sull'attaccapanni, al quale il professore disse aver trovato la moglie appesa priva di vita.

a. r.


# Tanti auguri, EPOCA!

(EPOCA compie vent'anni)

## Un regalo per ogni lettore: questo splendido porta-soldi porta-fortuna!

In ogni copia di EPOCA i lettori troveranno questo elegante porta-soldi con l'augurio di ogni prosperità e di ogni bene per gli anni a venire.

Un grande servizio a colori
COME NASCE EPOCA

EPOCA
numero speciale

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Per 15 giorni tutta la nuova collezione
COPERTE DI LANA
SOMMA
prezzi controllati di fabbrica nei negozi:

TELERIE DI POIRINO
Sede centrale: via Garibaldi 47 - telefono 551.295
ARREDO CASA
corso Agnelli 38 - telefono 322.541
CASA DEL CORREDO
via Chiesa della Salute 21 - telefono 295.116
TELERIE MATTEIS
via Fréjus 60 - telefono 380.061
BEL-AIR
via Garibaldi 39 - telefono 318.212
CASA DEL TENDAGGIO
corso Giulio Cesare - telefono 852.245
CASALEGNO
Nichelino - via Torino 5 - telefono 660.394

ISTITUTO DENTALE PROTESI
12045 FOSSANO (Cuneo)
Via IV Novembre n. 39, tel. 0172-61334
Direttore: L. M. Dalmasso Spec. nella Università di Milano
In anestesia ed analgesia preparazione completa della bocca in una sola fase di trattamento previo terapia medica. Corone ceramica, ponti fissi e rimovibili con ancheti di precisione. Riabilitazione totale neuromuscolare e neuroarticolare. Dentiere complete metodo americano HYDRO-CAST.
Decreto 3.000 577 I. S.A. Aut. Ministero Sanità Decreto M.P. Cuneo 6-6-69

ORA TUTTI STUDIANO L'INGLESE!

Sì, è proprio diventata una necessità! E l'età più giovane, dal sette anni in su, è il periodo migliore. I ragazzi imparano rapidamente, senza troppa fatica, e non dimenticano. Venite da noi oggi stesso. Un consiglio non vi costerà nulla, e potrà fornire l'occasione per dare a vostro figlio qualcosa che gli servirà poi per tutta la vita.

BRITISH SCHOOL OF TURIN
Via Giolitti 35 - Telefono 874.806

# ANNUNCI ECONOMICI

## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

**VENDESI** il vostro appartamento? Ottima idea ma parliamone prima insieme... potremmo già avere acquirente adatto! Gabinetto mette vostro computer registra senza richiedere alcun impegno vostra richiesta vendita appartamento! Gabetti 57.67.

**VENDESI** alloggio nuovi infissi, ultimo piano, Via Cosseria-Corso 93. Telefono 393.462.

**VENDESI** alloggio servizi Milano camera tinello cucinino servizi. Telefonare ore pasti 295.667.

**VENDESI** alloggio libero 6° piano, 3 camere, cucinino, bagno grandissimo cantina via Fabio Filzi, Collegno. Prezzo L. 15 milioni trattabili. Tel. 817.269 ore 16-20 giorni feriali escluso sabato.

**VENDESI** alloggio duplex 2° piano 3 camere servizi cantina, corso Francia Collegno, prezzo 8 milioni 900 mila trattabili. Tel. 817.269 ore 16-20 giorni feriali escluso sabato.

**VENDESI** alloggio signorile libero pieno risanato salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina e soffitta abitabile. Via Tunisi 11 - prezzo 30 milioni. Tel. 817.269 ore 16-20 giorni feriali escluso sabato.

**VENDESI** casa vecchia costruzione varii 27 centro Borgo S. Paolo. Scrivere «Elav-Kompass Pubblicità 3273 — 10100 Torino».

**VENDESI** in Carmagnola tre alloggi signorili, reddito annuo 800.000, permuterei eventualmente con cascina, villa, palazzina. Tel. 501-889.

**VENDESI** fuori accentrato uso ufficio magazzino Santa Rita. Telefono 553-686.

**VENDESI** negozio nuova apertura, redditizio. Telefonare 200.126.

**VENDESI** villa in zona collinare immediate adiacenze Torino 45 Mauro, Regione Pescatori vicinissima bella e panoramica con 8 camere incluso salone e piano mansardato, quadrupli servizi, garages, lavanderia, giardino, terrazzi. A 200 metri dalla Strada Provinciale, ammobiliti servizi e negozi. Telefonare 551.681.

**VENDESI** villa libera Caselle Vica 6 camere servizi mezzanino. Telefonare 330.830.

**VENDO** alloggio pianterreno 2 stanze cucina, bagno via Ivrea, alloggio, negozio. Tel. 488.044.

**VENDO** Caselette casetta due camere cucinino bagno terreno giardino 5.500.000. Telefonare 750.578.

**VENDONSI** alloggi occupati due camere tinello servizi e 4 camere più doppi servizi via Trinoli 28 int. 6 e 8. Prezzo 12 milioni 500 mila e 8 milioni 700 mila trattabili. Tel. 817.269 ore 16-20 giorni feriali escluso sabato.

**VENDONSI** alloggi signorili, zona centrale commerciale su corso, 4-5 camere inclusi salanciani. Telefonare 531.681.

**VIA** Borgaro nuovissimo, 3 camere, servizi, libero, 5.000.000 più mutuo. Telefonare 502.544.

**VIA** Breglio, locali mq. 1500 su due piani, accesso carrale, tel vetrine, pianta rettangolare, cabina elettrica, condizionamento estivo invernale, vendiamo. Telefonare Milano 403 2236 int. 479.

**VIA** Buenos Aires 5, nuovissimi alloggi 4 camere servizi, pronti subito, facilitazioni.

**VILLA** collinare a soli 12 minuti dal centro, vendesi, posizione panoramica, soleggiatissima, giardino, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Rifiniziani. Telef. 537.496.

**VILLA** collinare panoramica, cinque camere, biservizi, giardino, vendesi. Telefonare 543.915.

**VILLA** Crimea altamente signorile 600 mq abitabili posto servizi, L. 150 milioni. Telefonare 599.728.

**VILLA** nuova mq 220 doppi Cielli kmq 5 laboratorio garage giardino vendo. Tel. 430.395.

**VILLA** nuova collina torinese 3 camere salone cucina doppi servizi 2 garage mq 1000 giardino vendo 30 milioni. Tel. 530.395.

**VILLA** nuova Rocca Torinese 7 camere doppi servizi garage giardino mq 1000 vendo 24.000.000. Tel. 530.395.

**VILLA** Precetti nuovo signorile panoramica, 8 camere, 42 milioni. Telefonare 57.716.

**VILLA** Pino Torinese salone, tre camere, cucina, doppi servizi, alloggio custode, grandioso terreno, 50.000.000 trattabili facilitazioni). Fasano 694.670.

**VILLA** Pianezza, panoramica ingegnosissima, scimitia mq parco, 42.000.000. Studio Furbatto, p.za Lagrange, 564.566.

**VILLA** quattro camere, giardino, Orbassano-Piossasco, vendesi. Tel. 364.239, ore 14-19.

**VILLA** ottimante Torino recente costruzione, ampio giardino, vendesi. Geom. Sannoè 330.165.

**VILLETTE** affiancate vendo separatamente Givoletto, ognuna: 5 camere doppi servizi, senza riscaldamento, garage 1500 mq. terreno, 8 milioni più mutuo 5.000.000. Tel. 543.897.

**VINOVO** vendesi villetta intera ognuna mq 8 vani libertà, magazzino garage giardino, facilitazioni. Telefonare 964-900.

**VIU'** (altitudine 700 metri). Appartamento completamente arredato ultimato su due piani. Due camere, cucina, servizi. 4.500.000. Libero. Gabetti 57.67.

**ZONA** Ghedali Vigliani privato vende direttamente appartamenti liberi abitati tre camere modernissimi, mutuo dilazioni. Telefonare 667-459.

**ZONA** Parella, via Porchiotti 77 fronte scuole, vende conveniente, vendonsi attualmente alloggi salanciino, due camere, cucina, abitabili subito. Mutuo. 22 Km Torino tuttavia 4 camere garage 3500 mq terreno libero vendesi 8 milioni. Scrivere «Elav-Kompass Pubblicità 5010 — 10100 Torino».

9.958.000, zona Mongianevro, libera subito, camera, tinello, servizi, piano alto, esaminare, vendesi. Tel. 296-694.

## ⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

**A.A. ABBISOGNA** alloggio contigui 4 minimi bene impiegati. Tel. 579.

**A.A. ABBISOGNA** alloggio contigui piccolissimi referenziatissimi. Tel. 760.990, 518.534.

**A.A. FAMIGLIA** cerca alloggio 2 camere, tinello, servizi. Tel. 770 807.

**A. CERCASI** magazzino piano, terra mq 200, circa, zona centrale. Telefonare 339.262.

**AFFITTASI** in Pianezzetto locale magazzino fabbricatorio mq 160. Telefonare 407.087.

**ANZIANA** sola referenziata cerca alloggio zona Santena. Tel. 651.010.

**CERCASI** alloggetto servizi persone sole impiegati, piani bassi o ascensore Piazza Campidoglio. Tel. 366.598.

**CERCASI** alloggio in zona Fiat Stura. Telef. 968.103.

**CERCASI** in affitto casa o appartamento 4-6 camere, diritto subaffittare entro 15 ottobre. Tel. 518.704.

**CERCASI** locale basso fabbricato mq 300 zona Venaria, Druento, Borgaro, Madonna Campagna. Telefono 586.023.

**CERCASI** locale per ufficio mq 200-300, Torino sud dintorni. Telefonare 962.712.

**CERCASI** locale uso magazzino, area 30-50 mq. vicinanze piazza Massaua. Telefonare 393.992 ore ufficio.

**CERCASI** monolocale, retro, bariera Bianchi, zona limitrofa. Telef. 749.349 ore ufficio.

**CERCASI** negozio centrale interno passaggio sulla pedonale, adibirei agenzia viaggi. Telefonare 482.532.

**CERCASI** negozio per mobilificio con magazzino e anche alloggio. Telefonare 745.971.

**CERCO** alloggio 6-10 camere centrale per ambasciata. Telefonare 510.424.

**CERCO** 1-2 camere posti-telefono servizi, cauzione referenze. Telef. 544-461.

**COMMERCIANTE** cerca alloggio e cascina vicinanze Torino. Telefonare dopo ore 20 726.397.

**CONIUGI** impiegati referenziatissimi, cercano 1-2 camere, tinello. Telefonare 53.24.01.

**CONIUGI** piemontesi cercano 2 camere, tinello, servizi, Campidoglio, Parella. Telef. 767-341, ore pasti.

**CONJUGE** piemontesi pensionati cercano alloggetto camera e cucina prima o seconda piano. Scrivere: «Elav-Kompass Pubblicità 3164 — 10100 Torino».

**CONIUGI** piemontesi senza figli cercano alloggio camera tinello zona Mirafiori Sud, Santa Rita o limitrofe. Telefonare 593-301.

**CONIUGI** referenziati cercano salottino camera tinello zona Pescheria, Traforo. Telef. 693-848.

**FAMIGLIA** quattro persone, figli 12 e 5 anni, abita alloggio 3-5 camere, cascina o villetta anche cambio custodia e piccoli lavori in ivrea o dintorni. Telefonare rag. Ferro 2500 o 2700 Ivrea.

**FAMIGLIA** quattro persone, figli 12 e 5 anni, abita alloggio 3-5 camere, cascina o villetta anche cambio custodia e piccoli lavori in Ivrea o dintorni. Telefonare rag. Ferro 2500 o 2700 Ivrea.

**IMPIEGATO** pensionato solo referenziato, cerca camera servizi termo, zona Crocetta-Galileo Ferraris. Scrivere: «Elav-Kompass Pubblicità 3110 — 10100 Torino».

**INFERMIERA** studentessa cerca alloggio camera. Telefonare 538.700.

**LOCALE** centrale cerco in affitto ditta massima referenze superficie minima 800 metri quadrati. Telefonare Ilaria privata 682-340.

**LOCALE** cercato piano terra mq 700-900 circa altezza minima 3,50 vicinanze Torino veicoli per ufficio. Telefonare 706-932.

**PENSIONATA** libera pienamente cerca alloggio e stanza zona Lanino. Telefonare 941-207.

**PENSIONATI** piemontesi cercano alloggetto S. Paolo, borgata Lesna. Telefonare 718.650.

**PENSIONATO** cerca cantina e soffitta. Telefonare 961.745.

**PROSSIMI** sposi referenziatissimi ulteriormente alloggetto zona Barriera Milano Francia. Telefonare 298-077.

**REFERENZIATI** signori soli cercano alloggetto. Telefonare 790-115.

**REFERENZIATISSIMI** cercano alloggio 2 camere servizi zona piazza Rivoli, Bernini. Telefonare ore ufficio 740.0049.

**SPOSI** piemontesi impiegati cercano alloggio camera tinello cucinino entro primo dicembre, zone Francia, Parella, prezzi 30-40 mila. Telef. 390-687 ore pasti.

**SPOSI** referenziatissimi cercano camera tinello terrazzino. Telef. 657.262.

**URGENTI** alloggio qualsiasi zona, con stufa servizi, canalizzato. Tel. 512.696.

## ⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

**A.A. ABBIAMO** alloggi 29.000, 35.000 42.000, 50.000. Telef. 686-755

**A. ABBIAMO** alloggi da 1 a 6 camere. Telefonare 546.439.

**A. ABBIAMO** alloggi 28.000 - 35.000 - 45.000. Via Sacchi 14. Telef. 538.539.

**A. ABBIAMO** ufficio centralissimo 2 vani, salone, servizi, monvisimo. Telefono 684.682.

**A. ABBIAMO** 2-3-4 camere, salone, monvisimi. Telefonare 751.926.

**A. AFFITTASI** cameretta cucina piccolina sport 26.000 mensili. Telefono 773.762.

**A. AFFITTASI** due locali uso negozio laboratorio abitazione. Telef. 746.675 ore pasti.

**A. AFFITTASI** None 3 camere tinello cucinino servizi garage. Tel. 745.720.

**A. AFFITTASI** mezza-lastre accesso ufficio subito Telefonare 597-185.

**A. ATTICO** luxuosissimo, centralissimo, mobilissimo, signorilissimo, cucina vista tinello doppi bagni studio mansardato doppi ingressi. Telefono 689.882.

**A. RESIDENZIATO** ammobiliato vendo tinello abitabile 4-5 camere servizi. Via Lamberto 28. Telef. 538.594.

**A.** Lelmi stabilimento industriale, periferia, carrozzerie, mq 500-1000, allestirei. Telefonare pasti 337-706.

**A.** Negozietto zona Lodalie adiacenze alloggio 3 camere cucinino servizi. Telefono 868.235.

**A** Pino Torinese affittasi appartamento nuovo, villa residenziale, sei camere, cucina, tripli servizi, garage 150.000. Telefonare 841.375 ore pasti.

**A** Rivoli in villa nuova affittasi appartamentino composto due camere cucina servizi. Telefonare 307.009 ore 9-12.

**ADATTI** capannoni, uffici, deposito, laboratori Moncalieri, affittasi. Tel. 680.178.

**AFFITTASI** alloggio due camere e cucina libero subito. Tel. 289.549.

**AFFITTASI** appartamentino salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi. Corso Turati 27 telef. 644-132.

**AFFITTASI** grandi alloggi signorili nuovi. Via Monti 7, tel. 539.385.

**AFFITTASI** alloggetto ammobiliato una due persone. Telefonare 340.219.

**AFFITTANSI** grandi subito appartamenti salone 2 camere doppi servizi Viale via Cellini 2.

**AFFITTASI** a graziosi sposi camera tinello servizi, piazza Bengasi. Telef. 366.905.

**AFFITTASI** alloggi Grugliasco - Torino 25.000 - 30.000 prossimi sposi. Telefonare 644.421 Mobilificio.

**AFFITTASI** alloggio con garage. Piossa, via Torvilla 2, Torino.

**AFFITTASI** alloggio grande saletta camera cucina servizi. Telef. 379.938.

**AFFITTASI** alloggio nuovissimo in via signorile con vista collinare. Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, acqua calda centralizzata. Piazza Chiaves 10. Telefonare 236.085.

**AFFITTASI** alloggio mansardino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Corso Strucchi, telef. 392.755, 361.646.

**AFFITTASI** alloggio signorile, salottino, 2 camere, cucina, doppi servizi, posto giardino. Telef. 293.757 ore 18-20.

**AFFITTASI** alloggio tre quarti semicucina signorile. Telef. 540.844.

**AFFITTASI** ampio nuovo negozio con retro e garage, zona Mercati Generali. Telefonare pasti 774.723.

**AFFITTASI** appartamento signorile corso Dante angolo via F. Civita 3 camere cucinino ingresso bagno 70.000 mensili. Fiorone 542.235.

**AFFITTASI** antico panoramico composto otto vani, tripli servizi, libero in gennaio. Rivolgersi corso Massimo d'Azeglio 10.

**AFFITTASI** bagno fabbricato c. Reiglo, libero riscaldamento telefono. Telefonare 966.009.

**AFFITTASI** camera tinello signorile, libero ottobre, via De Sanctis, persona impiegata, sposi. Telefonare pomeriggio 961.438.

**AFFITTASI** Chieri tre alloggi, tre vani servizi. Telefonare 940.964.

**AFFITTASI** Corso Massimo D'Azeglio cinque camere, cucina, due abitazione, ufficio, studio, piano terreno. Telefonare 762.250 ore ufficio.

**AFFITTASI** due alloggi negozi indipendenti (2 vetrine) in ottima posizione via principale zona signorile, vicinanze Piazza Statuto e corso Francia. Telefonare 543.393 ore ufficio.

**AFFITTASI** due camere servizi, libere subito, corso Vittorio. Scrivere: «Elav-Kompass Pubblicità 3790 — 10100 Torino».

**AFFITTASI** elegante appartamentino uso ufficio-studio. Telefono 838.695.

**AFFITTASI** Grugliasco locale industriale mq 1500 cabina rhecaldomenico. Tel. 519.203.

**AFFITTASI** in villetta Grugliasco, 2 camere e cucina grande o persone adulte o pensionati. Telefonare 781-894.

**AFFITTASI** locale adatto magazzino in località corso Cosenza, vicinanze Fiat Mirafiori, area 600 mq. inclusi servizi e uffici per 200 mq. Telefonare ore ufficio 303.139.

**AFFITTASI** locale industriale, barriera Milano, mq. 750, cortile. Tel. 339-686.

**AFFITTASI** locale nuova uso negozio adatto genere diversi e locale uso ufficio, via Virano 20.

**AFFITTASI** locale uso deposito panazzino, laboratorio, piano terreno, 1a piano, mq. 500 sopra Mazzini-Bow. Telefonare 590.441.

**AFFITTASI** locale uso magazzino, zona nord Nizza. Telefonare 331.681 ore ufficio.

**AFFITTASI** lussuosa appartamento, tre camere salone servizi, completamente ammobiliato, libero Susa-Rivoli. Telefonare 455.122.

**AFFITTASI** mobiliato signorile due camere, tinello, cucinino, altro idealino non mobiliato sino piazza Rivoli telefonare feriali 518.545 - 762.963.

**AFFITTASI** negozio mq 100 circa, corso Francia zona Bernini. Telefonare ore ufficio al n. 760.019.

**AFFITTASI** negozio via Luigi Capriolo telefonare pomeriggio 380.638.

**AFFITTASI** piazza Piemonte 3 camere cucina servizi. Telefonare 539.631 ore pasti.

**AFFITTASI** via Garibaldi tre camere cucina servizi uso studio, abitazione. Telefonare ore ufficio 331.493.

**AFFITTASI** quattro camere uso ufficio. Telefonare 653.154.

**AFFITTASI** salone mq 250 p.zza Rivoli, 2° piano, filo strada con rampa carrala alno interno, adatto autoscuola, commercio auto ecc. Telef. 533.026.

**AFFITTASI** tre camere cucina servizi riscaldamento centrale, quarto piano senza ascensore, via Bidone. Scrivere referenziando a: Elav-Kompass Pubblicità 3001 — 10100 Torino».

**AFFITTASI** villa vicinanze Torino con parco. Telefonare 651.815 ore ufficio.

**AFFITTASI** 1 o 2 camere tinello terzo bagno a prossimi sposi. Telefonare 211.091.

**AFFITTIAMO** a coniugi impiegati 1-2 camere, tinello. Agenzia 323.121.

**AFFITTIAMO** ottimi negozi nuovi costruzione alcatraz, antichi locali, grandi alloggi, alimentari, corso Cosenza 18 corso Unione Sovietica 236, massima agevolazioni affittasi. Rivolgersi corso Cosenza 18 tel. 695-498.

**AFFITTO** mq 300 via Lamarmora 1° piano uso ufficio o abitazione. Telefonare 544.835.

**AFFITTO** stabilenti appartamento senza bagno quarto piano, riscaldamento centralissimo 40.000 mensili. Tel. 543.697.

**AFFITTO** ufficio centralissimo tre camere, servizi, cava signorile. Telefonare 531.468.

**ATTICO** 2 camere tinello servizi box bergala Lesna referenziatissimi. Telefonare 637.597.

**ALLOGGIO** centralissimi affittasi uso ufficio, abitazione casa signorile. Telefonare 537.362.

**ALLOGGIO** mobilissimo vani e servizio adatto piccolissima unità affittasi corso Vittorio Emanuele 61, telefonare 547.339 ore ufficio.

**AMMINISTRAZIONI** immobiliari Torinesi affittano corso Moncalieri signorile camera cucina 38.000. Telefonare 510.777.

**AMMOBILIATO** piccolissimo signorilissimo, due camere cucina bagno, ottimo. Telefonare 885-556.

**ALLOGGIO** signorile nuovissimo 4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, garage, affittasi libero subito ultimo piano ristrutturato mq. salone 170. Telef. 544.466.

**APPARTAMENTI** signorili e Rivoli affittasi 2 camere, salottino, cucina, doppi servizi, terrazzini, garages. Telefonare 369.259.

**ATTICO** al Valentino, salone 3 camere cucina doppi servizi, affittasi relazionali. Telefonare 57.62 int. 345.

**AUTOTRASLOCHI** assoluta garanzia prezzi modici turgani imbottiti. Telefonare 857.051 Montalto.

**AUTOTRASLOCHI** Dichio 4000 camere, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 266-607.

**AUTOTRASLOCHI** Doria garanzia specifici fidati furgoni prezzi modici. Telefonare 710.998.

**AUTOTRASLOCHI** tappezzieri preventivi interpellisti assicurabilmente garantiti. Telefono 882-483 Einaudi.

**BELLISSIMO** salone, 2 vestiboli, cucina, doppi servizi, centrale, semicentrale 75 mila. Sabatelli, 681.733.

**CHIVASSO** locali industriali, terreno mq 7000, palazzina uffici, alloggi. Telefonare 548.850, 857.225.

**COLLEGNO** affittasi a referenziati ampio alloggio 2-3 camere e servizi. Tel. 782.251.

**CORSO** Francia affittasi alloggio signorile 2 camere salottino bagno. Telefonare 345.089.

**CORSO** Giulio Cesare affittasi grandioso negozio centralissimi mq (tre vetrine). Telef. 544.366.

**CORSO** Regio Parco 32 affittasi primo inquilino salone, tre camere, grandissima cucina, ripostiglio, doppi servizi primi piano. Telefonare 875.775.

**CORSO** Traiano 28 interno 9 affittasi appartamenti signorili 2 camere salone cucina doppi servizi 200.000-250.000. 1 e 1 più vani servizi 26.000-30.000. Negozi illuminosissimi con retro soppalchi dimensioni vario. Locali seminterrati uso laboratorio magazzino qualsiasi merceria. Visite lunedì mercoledì venerdì 14,30 - 18.

**CORSO** Francia, Leumann, affittasi 3 ottimi 4 camere, servizi. Tel. 795.020.

**CORSO** Vittorio, Valentino, affittasi appartamento ristrutturato mq. salone 170. Telef. 544.466.

**CROCETTA**, signorile nuovissimo 4 camere doppi servizi affittasi. Telefonare 583-061.

**EROGETTA** zona ville. Grandioso appartamento ammobiliato ufficio di prestigio, splendida ubicazione, ambiente unico, ampio salone, 9 camere, tripli ingressi, tripli servizi, 3 posti macchine. Affitto estremamente inferiore valore. Gabetti 57.67.

**CROCETTA** 3 camere servizi libera affittasi famiglia signorile referenziata. Scrivere «Elav-Kompass Pubblicità 2332 — 10100 Torino».

**GARAGE** ampissimo corso Trapani affittasi. vendesi. Telefonare 984-698.

**GRUGLIASCO**, viale Gramsci, affittasi uno scopolo ufficio 3 locali. Telefonare 781.789 ore pasti.

**IN** villetta zona Francia affittasi appartamentino tre camere, soggiorno, grande ingresso, cucina, due servizi, doppi servizi. Telef. 21.68.51.

**LEUMANN**, stanzas subito locale uso minimo mq 400, adatto magazzino ed ufficio. Telef. 681-527 ore ufficio escluso sabato e festivi.

**LOCALE** centro Sampierdo ufficina, ufficio, servizi, mq 130, affittasi. Telefonare 31.83.45.

**LOCALE** industriale zona Statale, mq 1000, splendido adatto concessionaria automobili. Scrivere: «Elav-Kompass Pubblicità 3092 — 10100 Torino».

**LOCALE** moderno, rialzato, mq 500 per uffici, attività alberghiera, affittasi Lungopo. Telefonare 835.106.

**LOCALE** mq 120, centralissimo, ideale, anche affittasi per deposito, laboratorio artigianale. Telefonare 652.492.

**LOCALI** industriali magazzini deposito varie dimensioni affittasi subito telefono 779-733.

**LOCALI** seminterrati adatti magazzino-ufficio, zona Tr Esposizioni, affittasi subito. Telef. 681-527 ore ufficio escluso sabato e festivi.

**LOCALI** totali metri quadrati 300 piano terreno, 2 uffici, ampio cortile. Via Del Carretto affittasi. tel. 80.193.

**MADONNA** Campagna affittasi alloggio signorile salone quattro camere cucina triplì servizi, grande terrazza. Telefonare 539.402.

**NEGOZIO** con retro adatto anche ufficio, zona Tre Esposizioni, affittasi subito. Tel. 681-527 ore ufficio escluso sabato e festivi.

**NEGOZIO** libero subito affittasi, corso Lombardia 142 Telefonare 775-757.

**NEGOZIO** vuoto corso centrale, magazzini mq 15 altri 50 circa. Telefonare 510.758.

**NICHELINO**, fronte nuova Viberti, affittasi laboratori magazzini. Via Vernea 111, tel. 626.373.

**PARAGGI** licenziati affittasi gennaio alloggio 4 camere cucina servizi. Telefonare 755.895.

**PERCHE'** sprecare tempo ricercando ancora inutilmente, l'angolino ideale? Abbiamo tutti i vostri appartamenti: entro ventiquattro ore saranno affittati. Inutile, non dimenticarlo, telefonateci noi. Gabetti 57.67.

**PIAZZA** Adriano panoramico 4 camere salone cucina doppi servizi affittasi. Telefonare ore ufficio 651.354.

**PIED-A'-TERRE** libera subito indipendentissimo arredato elegantissimo, solo scrivere. Telefonare 887.402.

**PINO** Torinese in palazzina con giardino affittasi trilocale cucina servizi libero subito. Telefonare 840-301 ore pasti.

**PINO** Torinese signorilissimi saloni, tre camere, cucina, doppi bagni, grande terrazzo, giardino condominiale, autorimessa 120.000 più spese. Disponibile 540.405.

**PRECOLLINARE** salone, tre camere, tinello, cucina, doppi bagni, autorimessa, giardino condominiale, magnifica 170.000 mensili, più spese. Disponibile 540.405.

**PRIVATO** affitta alloggio abitazione-ufficio, via Baretti n. 27, mq 150, salone 3 camere cameriera cucinino servizi. Telefonare ufficio 391-971.

**REFERENZIATI** affitterebbero salone 3-4 camere casa signorile, zona Francia, Telefonare 778.874 ore pasti.

**SALONCINO** 2 camere tinello cucinino servizi, casa nuovissima affittasi corso Duca Abruzzi 45. Tel. 512.760, 512.745.

**SAN** Mauro, collinare, panoramico alloggio in palazzina con giardino comune, salone, tre camere, cucina, doppi bagni, terrazzo, autorimessa 100 mila più spese. Disponibile 540.405.

**SGARBI** affitta alloggi 1-2 camere, cucina, referenziati. Telef. 389-417.

**STATUTO**, affittasi, signorili 3 camere, cucina, libori subito. Tel. 592.032.

**SUPERGA** Pino grandioso moderno appartamento anche arredato affittasi. Telefonare 772.931.

**VIA** Roma negozio con annessi ammezzato e sotterraneo completamente muniti quadri 133 affittasi libero subito. Telefonare 543.591 ore ufficio.

**VILLA** nuova Pino Torinese affittasi. Salone, tre camere, due bagni. Mansarda, tre camere, due bagni. Veranda, lavatoio, alloggio custode, cucina domestici, cantina, garage, vastissimo giardino. Autocenile piscina, tennis. Telefonare 841.496.

**VILLA** Pino Torinese: ciel giardino, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, autoriscaldamento, riscaldamento comune ad altra palazzina 150 mila mensili più spese. Disponibile 540.405.

**VILLA** sei camere, doppi servizi, giardino, garage, libera, Castello Moncalieri affittasi 120.000 mese. Telefono 514.566.

**VILLAGGIO** caratteristico canavese, km. 20 Torino. Affitti, vendite. Telefonare 77.26.21.

**ZONA** Valentino, affittasi alloggio quattro camere (due ghanlie), servizi. Telefonare 653.857.

**25.000** affittasi alloggetto moderno corso Emilia prossimi sposi. Tel. 853.461.

## ⑦ Locali villeggiatura

**AFFITTASI** appartamento 3 posti letto Diano Marina libero subito. Telefono 538.605.

**AL** mare vendiamo alloggi massima facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo Sara, Borghetto S. Spirito (Savona). Telefonare (0182) 98.066. Torino 87.04.10.

**ALASSIO** affittasi ammobiliato alloggetto sul mare. Tel. 322.290 Torino. Alassio 42.005.

**BORGHETTO** affittasi magnificamente ammobiliato alloggetto ammobiliato riscaldamento centrale. Tel. 364.251.

**BORGHETTO** Loano, alloggetto ammobiliato, ogni comforts, affittasi invernali. Tel. 681.919.

**LOANO** alloggettino mobiliato giardino recintato, novembre marzo 115 mila. Telefonare 019-668.915.

**LO** - Borghetto affittasi alloggio comfort ottobre successivi. Tel. 230.802.

**RAPALLO** Impresa vende direttamente in zona ottimissima centrale nuovi appartamenti 2-3 locali e minimi tutti comforts lussuosissimi soggiorno riviera. Mutuo, dilazioni. Cordano & Riviccio. Cavelli Pineta 31, Rapallo, Torino. Telef. 766.850, 544.350.

**SANREMO** affitto mesi invernali nuovissimo grande alloggio ammobiliato tutti comforts. Telefonare 772-895.

## ⑧ Alberghi e Turismo

**EXCELSIOR** Hotel Lanzo, tutti comforts, ottima cucina, trattamento familiare, 3.500 complessive. Telefonare 019/66.58.81.

**SANREMO** Pensione Heliopolis, telefono 80.161, vicinissima passeggiata nuova gestione, semiaffitti. Prezzi modici. Prenotatevi.

## ⑧ Collegi Istit. Scuole

**A. ESTETISTE** alla Sem scuola estetica moderna, via Barbaroux 2, Torino, telefono 539.533 sono disponi corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica.

**ACCONCIATORI** estetisti, calisti, truccatori clinicamente, scuola Ghini, corso Vittorio Emanuele 39.

**ACCONCIATORI** ex tecnico Great Profil, specializzato acconciature femminili, piega taglio decolorazione tinture permanenti. Corsi serali. Diploma ottenibile, telef. 468.365. Piazza Statuto 24.

**ALL'Istituto** Gregna corsi diurni e serali: paghe, consulenza, contabilità aziendale e meccanizzata, stenografia, dattilografia, computisteria, calcolatrici, lingue, segreterie e studio segretarie aziende, operatori contabili ecc. via Cernaia 33.

**COLLEGIO** femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in ambiente sbafito, studentesse medie superiori-universitarie. Telef. 519.183.

**ISTITUTO** Amedeo, corsi annuali segretarie aziendali Stenografia, Dattilografia, Calcolo, Paghe contributi, corso Mediterraneo 58 (piazza Ciriè-Susa). Telef. 281-244, tram 9, 10 bus 64, 34, 58.

**OFFRESI** facile redditizio impiego trentacinquenne Scuola Artem. Esercizio, vicinissimo, mascherine, Istituto Lina Ratsero, corso Matteotti 31, telefono 518-838.

## ⑩ Lezioni - Traduzioni

**MAESTRA** impartisce ripetizioni alunni elementari, Officeri babysitter. Telefonare 210.539.

## ⑪ Camere mobiliate - Pensioni

**AFFITTASI** bellissimo ammobiliato 25.000 mensili, cucinino, servizi. Telefonare 662-975. Monsellieri.

**AFFITTASI** camera ammobiliata bella posizione, corso Monte Cucco. Telefonare 750.492.

**AFFITTASI** camera ammobiliata collina Reale tranquilla residenziale. Telefonare 834.748.

**AFFITTASI** camera ammobiliata referenziati professionisti, uomini, zona Molinette. Tel. 694.367.

**CAMERE** ammobiliate affittansi solo signori. Comodità, serietà, eleganza. Telefonare 683.829.

**PIED-A-terre** ammobiliato nuovissimo affittasi 50 mila corso Grosseto. Telefonare 359.945.

**POLITECNICO** signora sola affitta camera ammobiliata. Telefonare 371.889 ore pomeridiane.

**SIGNORA** bionda cerca ammobiliata presso signora sola. Tel. 691.990.

**SIGNORINA** impiegata cerca camera ammobiliata in percorso tram 19 autobus 60. Telef. 290.703 int. 48.

(Continua a pag. 15)


# La Manta: bella e selvaggia

La Opel ha scatenato una nuova "formula" sulle autostrade d'Europa. La Manta. Bella e selvaggia come la nera regina degli abissi. Una nuova formula, la Manta: insieme, perfettamente integrati, potenza ■ spazio, velocità e comfort, eleganza ed economia.

**Il motore:** 1584 cc sviluppano una potenza di 93 CV (SAE) a 5800 giri. Velocità 170 Kmh. Ma ■ questo non vi basta,

potete avere la Manta "Rallye" con ■ motore da 1,9 lt. ancora più brillante ■ sportivo.

**Comfort:** Spazio "reale" per cinque persone (pensate, in un coupé!)— sedili anteriori meravigliosi: avvolgenti, reclinabili. Ma dietro si sta benissimo ugualmente.

**Lo spazio per i bagagli:** Quante valige porta un bagagliaio da 575 litri di cubatura? Tutte quelle che vi servono quando viaggiate per affari o siete in giro per divertirvi con moglie e figli.

Manta, per voi da oggi, in tutta la ■ potenza e la sua selvaggia bellezza. Manta. Il coupé che la Opel ha creato nel solco della grande tradizione Europea. Vostra da L. 1.425.000.

Manta OPEL GM

**Manta: La giovane sportiva di classe europea.**

# Grappa Piave ha il cuore antico

## L'esplosione nella caserma con sette morti

# Una giornata di lutto a Gorizia Oggi i funerali dei carabinieri

**Cinematografi chiusi, durante le esequie i negozi abbasseranno le saracinesche - Disperato dolore dei familiari, in serata sono arrivati anche i parenti delle vittime sarde - Migliorano i feriti - Aperte due inchieste**

*(Dal nostro corrispondente)*
Gorizia, 7 ottobre.

I funerali dei sette carabinieri, morti per la tragica esplosione avvenuta nella caserma del XIII Battaglione Mobile, si svolgeranno domani alle 10, in forma ufficiale, presenti il comandante dell'Arma e le maggiori autorità militari e civili della regione Friuli-Venezia Giulia. La Giunta comunale di Gorizia ha dichiarato per la giornata di domani lutto generale per la città. Durante i funerali, tutti i negozi terranno le saracinesche abbassate. Tutti i cinematografi e i locali di spettacolo rimarranno chiusi.

La camera ardente è stata allestita nell'Aula Magna del Battaglione carabinieri, che si trova al pianoterra di un locale a fianco della caserma. Vi prestano servizio d'onore un picchetto formato da un ufficiale, un sottufficiale e dei carabinieri in uniforme normale.

Il locale si va riempiendo di corone inviate da tutta Italia. In primo piano figurano quelle del ministro dell'Interno, dello Stato Maggiore dei carabinieri, della Regione, della Prefettura, del Comune. La popolazione sfila silenziosa, angosciata. Intorno alle bare sostano in lacrime i genitori, i congiunti, arrivati a Gorizia con vari mezzi. Nel pomeriggio sono arrivati i familiari delle vittime che risiedevano in Sardegna.

Nell'ospedale di Gorizia, tutto il personale sanitario si prodiga nelle cure ai nove feriti. Particolarmente delicato è stato l'intervento compiuto dal primario Baldrati sul carabiniere ventenne Pasquale Sola, di Siano di Salerno, il quale ha riportato fratture al braccio sinistro, traumi cranici e lesioni toraciche e agli organi interni. La prognosi è riservata come quella di Ezio Marinari, di Portoferraio (Livorno), che ha riportato anch'egli fratture varie e lesioni interne. Per tutti due è stato comunque osservato un netto miglioramento. Anche le condizioni degli altri feriti rivelano un andamento soddisfacente.

**Sulle cause esatte della sciagura è stata fatta alcuna comunicazione ufficiale. Occorrerà attendere l'esito delle due inchieste che sono state immediatamente aperte, una militare ed una giudiziaria, ordinata quest'ultima dal procuratore della Repubblica, dott. Marsi.**

**L'ing. Danilo Broccardi-Schelmi di Trieste, direttore dell'Associazione per il controllo della combustione, è stato incaricato di controllare le modalità dello scoppio della caldaia a vapore, caldaia che sui cataloghi di vendita viene indicata come «tipo marina a tubi fumo». Serviva d'inverno per i caloriferi e tutto l'anno per riscaldare l'acqua delle docce.**

Tecnicamente sembra impossibile che un'apparecchiatura simile salti per aria: la sicurezza è, infatti, garantita da una serie di valvole termostatiche. La conduzione della caldaia della caserma, a quanto risulta, era curata da una squadra di carabinieri specializzati che mai hanno rilevato guasti o stranezze nel funzionamento.

**Italo Soncini**

*Protesta in Campidoglio*

### Scuola in piazza a Roma perché mancano le aule

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 7 ottobre.

Un centinaio di bambini, in prevalenza delle scuole di periferia, sono giunti questa mattina in piazza del Campidoglio per denunciare la mancanza di servizi igienici, la carenza dei mezzi di trasporto, i disagi dei doppi e tripli turni dovuti alla mancanza di aule.

Accompagnati dai genitori e da numerosi insegnanti, gli scolari sono arrivati, a bordo di sette pullman, poco dopo le 10. Si sono disposti intorno alla statua di Marco Aurelio, ordinatamente. Hanno giocato, hanno disegnato, hanno fatto un compitino tenendo i quaderni sulle ginocchia. E' stata una lezione all'aperto, svoltasi sotto gli occhi degli agenti di polizia dislocati tutt'intorno. I genitori degli scolari hanno espresso le ragioni della manifestazione alternandosi ai megafoni.

In una settimana — da quando si sono aperte le scuole — le proteste, le occupazioni, i blocchi stradali, le assemblee si sono susseguiti quotidianamente. Il disservizio e le assurdità denunciate sembrano superare quelli degli anni scorsi.

Prima che l'anno scolastico avesse inizio il Provveditore agli Studi di Roma aveva avvisato che si sarebbe stato bisogno urgente di almeno mille aule nuove. Il Comune ne fornirà soltanto 405, e alla fine del prossimo dicembre. Informava che provvisorie alla carenza di aule ne sarebbero state affittate 2074 in palazzine private e 1267 sarebbero state adattate in altri locali, cioè *garages*, cantine, negozi, con le garanzie igieniche e sanitarie che è possibile immaginare.

**l. m.**

### A Vicenza le indagini per le bombe di Trento

Trento, 7 ottobre.

(a. n.) Le indagini sui tre attentati dinamitardi di domenica si sono spostate nella provincia di Vicenza, e in particolare nella zona di Bassano del Grappa. Questa svolta dell'inchiesta viene posta in relazione le perquisizioni compiute dalla polizia in quattro alloggi aderenti a «Lotta continua», nel quali sarebbe stato rinvenuto, tra l'altro, un documento rubato a Vicenza.

Sono ricercati, pur senza essere colpiti da ordine di cattura, due studenti maoisti i quali si sono allontanati da Trento domenica sera.

## A otto giorni dal sequestro in Sardegna

# Il marito si offre come ostaggio in cambio della moglie rapita

**Invano ha atteso che i fuorilegge gli facessero avere notizie o sollecitassero il riscatto - L'avvocato Gardu ora si rammarica di non avere reagito quando i banditi gli portarono via la moglie**

*(Dal nostro corrispondente)*
Cagliari, 7 ottobre.

Sono trascorsi otto giorni dal rapimento della signora Assunta Calamida, moglie dell'ex vice presidente del Consiglio regionale sardo, avv. Antonio Gardu, e nessun fatto è avvenuto ad attenuare l'angoscia in cui vive la famiglia della donna. Non un segno, non una comunicazione che possa aprire spiraglio alla speranza che Assunta Calamida Gardu stia bene e che presto possa essere liberata.

A Nuoro e a Oliena questo ostinato silenzio dei banditi non trova giustificazione anche perché, contrariamente a quanto fu fatto in occasione del sequestro del giovane possidente di Sorgono, Antioco Marica, rapito il 18 luglio scorso e liberato dopo 54 giorni di prigionia, le forze di polizia hanno allentato la sorveglianza sulle strade e diminuito le battute nelle campagne.

I pastori e i contadini di Oliena e di Orgosolo che, dal giorno del sequestro della donna, per attestare l'amicizia che li unisce alla famiglia Gardu avevano partecipato con carabinieri e agenti di pubblica sicurezza alle ricerche dei banditi, accogliendo l'invito dell'avvocato Gardu sono tornati stamane al lavoro. Anche questo fatto sembra non avere influito sul comportamento dei fuorilegge, i quali ora potrebbero avere «via libera» per comunicare le loro richieste alla famiglia dell'ostaggio.

L'avv. Antonio Gardu è disperato. Al dolore per il rapimento della moglie è subentrato in lui anche il rammarico per non aver reagito ai banditi quando costoro irruppero nello spiazzo davanti alla casa di campagna e portarono via la signora Assunta.

Il professionista ha ricordato oggi con voce rotta dall'emozione quei momenti drammatici. «*Mia moglie e mia suocera — ha detto — erano riuscite a rifugiarsi in una stanza della casa; mi ero rinchiuso in ripostiglio dove altri miei parenti. Gridai ai banditi andarsene perché loro colpo era fallito. I tre fuorilegge allora spararono prima contro la porta della stanza, dov'erano le due donne, alcuni colpi di mitra e quindi sfondarono a calci trascinando fuori mia moglie e sua madre. Fu genero Cesare Calamida, marito di mia figlia Mariella, a trattenermi afferrandomi saldamente per le spalle e dicendomi: "Non andare, è un trucco. Non porteranno mai via donna". E invece è accaduto il contrario. Oggi mi rammarico — ha continuato — non aver seguito il mio impulso. Sono disposto anche a farmi uccidere perché mia moglie sia libera. Mi rendo conto che può sembrare insensato lo sto per dire. Ma voglio far sapere ai banditi — ha concluso l'avv. Gardu — di disposto a farmi prendere da loro al posto di mia moglie. Stabiliscano loro le modalità dello scambio; indichino il luogo dove esso dovrà avvenire, per rità lascino libera la mia donna. Avranno il denaro che chiederanno».*

E' la prima volta che i fuorilegge sardi rapiscono una donna. Le difficoltà della fuga e la lunga prigionia, infatti, possono essere fatali ad un ostaggio che sia abituato ai disagi.

Per questo l'avvocato Gardu è in angoscia: il silenzio sulla sorte della moglie, ammalata, gli fa temere il peggio. Ora non sa darsi pace, continua a ripetere: «*Forse potevo salvarla quando ho visto i fuorilegge entrare in casa*».

**m. g.**

*Auto contro un camion*

### Scoppia una gomma quattro le vittime

*(Nostro servizio particolare)*
Verona, 7 ottobre.

(r. s.) Quattro persone sono morte in un'auto che per lo scoppio di un pneumatico si è schiantata contro un autotreno. L'incidente è avvenuto nelle prime ore di stamane sulla «Riviera del Brenta», presso Oriago, in provincia di Venezia. Le vittime sono i cognati Alfredo Niero, 32 anni e Mario Tommasini, 36 anni, entrambi di Oriago, e gli operai Mario Paddeu, 38 anni, di Orgosolo, e Mario Fiori, 44 anni, di Oliena (Nuoro).

I quattro si erano incontrati poco prima della disgrazia in un locale pubblico di Mestre, dove i due sardi, che lavoravano alle dipendenze di un'impresa per la posa di cavi della società telefonica delle Tre Venezie, stavano mangiando panini. Il Niero e il Tommasini, che si erano recati nel bar, avevano poi invitato gli operai a una corsa in auto. I quattro erano così saliti su un'«Anglia» di proprietà del Niero, impresario edile, il quale, percorrendo un rettilineo alla periferia di Oriago, ha perso il controllo della vettura: l'auto ha sbandato e si è schiantata contro un autotreno carico di 240 quintali di lingotti di alluminio, che viaggiava in senso contrario ed era guidato da Ferruccio Vidotto, 43 anni, di Meolo.

«*Venivo da Porto Marghera — ha detto l'autista — ed ero diretto ad Arese di Milano, dove dovevo consegnare il carico. Stavo viaggiando col secondo autista Luciano Fiorin, quando in direzione opposta è arrivata l'"Anglia". La vettura ha sbandato improvvisamente a sinistra e si è schiantata contro l'autotreno, benché avessi frenato bruscamente nel tentativo di evitare lo scontro*».

Nel cozzo la vettura guidata dal Niero è esplosa. Sceso dall'autotreno con il secondo autista, il camionista è subito corso accanto ai rottami dell'«Anglia», nei quali si trovavano, incastrati tra le lamiere, i cadaveri orribilmente mutilati dei due cognati. I due sardi, proiettati fuori della vettura, erano ancora in vita. Il Paddeu è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Mestre: successivamente è deceduto, nello stesso ospedale, anche il Fiori.

Solo un'ora e mezzo dopo l'incidente i vigili del fuoco sono riusciti a estrarre i corpi dei due cognati dalla vettura, usando la fiamma ossidrica. Il traffico sulla «rivierasca» è stato riattivato solo dopo oltre quattro ore.

### Muore nell'auto finita in un canale

*(Dal nostro corrispondente)*
Cigliano, 7 ottobre.

(p. o.) Un'alto ha sbandato nell'affrontare ad alta velocità una curva della provinciale Trouzano-Ronsecco, sull'asfalto viscido per la pioggia finendo dentro un canale: un uomo è morto e la donna che gli sedeva accanto è rimasta ferita. La vittima, Marcellino Prone, 43 anni, risiedeva a Palazzolo Vercellese in corso Italia 6, ed era sposato e padre di due ragazzi. La donna rimasta ferita è Teresa Poeta, di 23 anni, domiciliata a Viverone. Guarirà in 15 giorni.

*Nel giardino della stazione*

### La statua dell'alpino profanata a Pinerolo

*(Dal nostro corrispondente)*
Pinerolo, 7 ottobre.

(m. p.) La statua dell'alpino posta davanti al monumento al generale Lequio d'Assaba, nei giardini della stazione ferroviaria di Pinerolo, è stata la notte mutilata e dipinta con vari colori, con un Arlecchino. I vandali hanno reciso con un colpo di mazza parte del fucile in bronzo che l'alpino tiene imbracciato, quindi hanno completamente verniciato la statua in rosso, arancione e grigio.

Il fatto è stato scoperto stamane dai primi viaggiatori in partenza dalla stazione ed ha destato viva indignazione. Numerosi messaggi sono giunti all'Associazione nazionale alpini e al comando di Pinerolo. Stamane hanno effettuato un sopralluogo l'assessore ai lavori pubblici Priolo, il comandante la compagnia carabinieri e il generale Faldella.

Il pezzo di fucile mancante è stato trovato poco lontano, tra i cespugli, dove sono state rinvenute anche le latte che contenevano le vernici. I trafugatori sono stati sequestrati dai carabinieri per il rilievo eventuali impronte digitali.

Il monumento in bronzo al generale Lequio, opera dello scultore Canonica, fu eretto il 15 marzo 1936 con una sottoscrizione tra gli alpini di tutta Italia.

## Dice di essere uno dei profeti dell'Apocalisse

# Un chirurgo annuncia da Cogne che è prossima la fine del mondo

**Ha cinquant'anni ed ha esercitato in diversi centri del Piemonte - Poi si è ritirato nella piccola cittadina della Valle d'Aosta perché sostiene che sarà l'unico punto della terra a salvarsi dai cataclismi - I suoi foschi presagi, per ora, gli hanno procurato una denuncia per diffusione di notizie false e tendenziose**

(Dal nostro inviato speciale)
Cogne, 7 ottobre.

*Un medico profetizzando la fine del mondo. E' il dott. Giorgio Sangiorgio, ha 50 anni ed è originario di Ginosa in provincia di Taranto, ora vive una sorta di eremitaggio nella stanzetta che ha preso in affitto in una pensione di Cogne. «Io sono uno dei due profeti dell'Apocalisse», dice spalancando le braccia come le imposte di una finestra sull'universo.*

*Il calendario del profeta fissa l'inizio dello sconvolgimento mondiale fra tre mesi: si avrà, egli prevede, una città senza scampo, poi sopraggiungerà tutta una serie di catastrofi, un ciclo di tregenda che durerà sei anni, «fino all'ultimo, più furibondo terremoto di tutti i tempi: le terre e le isole non saranno più trovate». Ci sarà un angolino del nostro pianeta in cui una tanto fitta di eletti avrà la possibilità di sfuggire alla spaventosa perdizione: il posto prescelto è Cogne, questo tranquillo paese raccolto sotto i fianchi robusti dei monti.*

*Giorgio Sangiorgio siede davanti ad un tavolo ingombro di carte cariche di segni indecifrabili e di appunti. Mentre parla, gli occhi gli si accendono a tratti di un fervore prorompente, e la lunga barba nera e grigia fluttua come un torrente in piena. Come ha fatto a ricavare un calcolo così preciso, sino a stabilire l'inizio del «cataclisma»? «Coincide — spiega — con la profezia di Daniele 2300 giorni di sera e di mattina». Poi aggiunge: «Capitolo otto, versetto quattordici». A noi pare un conteggio estremamente complicato, un intrico di cifre che discendono dalla generazione di Abramo. «Ma è una cosa semplicissima — obietta lui. — In quest'epoca si è addirittura spaccato l'atomo, e voi non siete capaci di fare un conto simile. Vedete, il mondo è costruito sul falso. E poi i miei calcoli sono confortati anche dalla meridiana di Cogne. Non posso sbagliare».*

Cogne. Giorgio Sangiorgio profetizza la fine del mondo (Foto Moisio)

*Giorgio Sangiorgi ha fatto il medico generico per cinque anni a Narzole, nel Cuneese, ed ha esercitato ancora per qualche tempo in Piemonte. Poi, d'improvviso, è stato colto da una specie di folgorazione lungo la via Aurelia. «Avvenne un miracolo — racconta —. Venivo da Sanremo in auto e ad un certo momento fui accecato da una sola stavillante; vidi un altro veicolo che mi stava piombando addosso e lasciai il volante. Ma qui accadde il prodigio: tutti e due ci fermammo, le nostre macchine si bloccarono pochi istanti prima dello scontro».*

*Da allora, il medico ha lasciato tutto, la valigetta gli strumenti, l'ambulatorio e gli ammalati, per dedicarsi alla vita profetica, all'ispirazione del Signore». Ora è qui, a mettere insieme le sue meditazioni ed i suoi foschi presagi nella stanzetta spoglia che s'affaccia verso il costone della montagna. E aspetta trepidante il momento in cui il mondo comincerà a sconvolgersi. «In questa zona — dice facendo balenare lo sguardo — si formerà una radunanza, entro i prossimi tre mesi. Poi verranno fuori i due profeti dell'Apocalisse, uno dei quali sono io: il nome dell'altro sta scritto qui nella Bibbia, ma lo incontrerò al momento opportuno. Si darà alla predicazione, quindi si avrà il lungo periodo senza pioggia. Altri sei anni di enormi disastri renderanno la Terra ai minimi termini. Però una piccola parte dell'umanità potrà salvarsi».*

*Allora, obiettiamo, ci sarà una gara forsennata, sorta di disperato parapiglia per assicurarsi un posto, un fazzoletto di terreno su cui posare i piedi a Cogne nell'imminenza del disjacimento. Ma il profeta avverte: «Non sarà facile venire qui, se si sarà predestinati».*

*Lo scorso Giorgio Sangiorgio fu ricoverato per una quindicina di giorni in un manicomio. Ma al termine degli esami psichiatrici i medici decisero di dimetterlo: lo giudicarono sano di mente. Adesso diffondendo questa sua apocalittica predicazione per le quiete strade di Cogne. La gente sta ad ascoltare attonita il profeta; alla fine dei discorsi, parecchi scuotono le spalle confortati dalla naturale incredulità. Ma pare che qualche anziana donna vada in questi giorni intensificando le sue visite propiziatorie nella chiesa del paese.*

*I carabinieri hanno seguito con crescente apprensione le prediche del dottore. Infine, Giorgio Sangiorgio è stato denunciato per diffusione di notizie false e tendenziose, atte a turbare gli abitanti. Ma a lui questo non importa, perché nell'immane gorgo del cataclisma finiranno il pubblico ministero, giudici e carcerieri.*

**Giuliano Marchesini**

## Nuovo mistero nel giallo di Sirmione

# Relitto d'un aereo nel lago dov'era la ragazza uccisa

*(Dal nostro corrispondente)*
Brescia, 7 ottobre.

(s. m.) Un ufficiale dei carabinieri è in viaggio verso Hannover, per interrogare l'ingegnere Rudolf Heistermann, di anni, proprietario del fuoribordo affondato nel mese di luglio dopo essersi incendiato al largo di Sirmione. I sommozzatori oggi hanno nuovamente scandagliato il fondo del lago ove ieri l'altro è stato recuperato il relitto del natante per scoprire un elemento qualsiasi (indumento o altro) che possa permettere l'identificazione del cadavere semicarbonizzato rinvenuto sabato scorso.

L'operazione non ha dato esito positivo e verrà ripetuta domani mattina a maggior profondità, perché i sommozzatori hanno individuato i relitti di un aereo incendiato. Si tratta quasi certamente di velivolo del reparto Alta Velocità di Desenzano precipitato intorno agli Anni Trenta, durante le esercitazioni o i tentativi di record. Fra i rottami potrebbe essersi fermato qualcosa, pensano gli inquirenti che sostengono la tesi della presenza della donna sul fuoribordo dell'ingegnere tedesco bruciato e affondato.

Comunque, anche i dubbi per il comportamento del professionista tedesco e i conseguenti sospetti dopo il ricupero del cadavere non sono fatti probanti: l'Heistermann se ne andò in Germania dopo il naufragio e non ricuperò il relitto perché l'imbarcazione era assicurata per alcuni milioni.

Per quanto la fede nuziale trovata all'anulare sinistro della giovane donna, che era al secondo mese di gravidanza, non è detto che il fatto provi con certezza che fosse sposata. Se si trattasse di una tedesca, secondo le consuetudine del protestanti, la fede nuziale viene scambiata durante il fidanzamento e portata per questo periodo all'anulare sinistro. Viene passata all'anulare destro dopo il matrimonio. A quello destro la giovane sconosciuta portava invece un anello con un piccolo brillante.

### Un morto e due feriti in uno scontro d'auto

Aosta, 7 ottobre.

(i. o.) Un morto e due feriti sono il bilancio di un incidente avvenuto stamane a Nus. Nell'incidente ha perso la vita Sandro Ghioni, 21 anni, di Oggebbio (Novara), che era militare presso la caserma «Testafochi».

I feriti sono Battista Stella, anni, e Paolo Zanella, anni, residente a Torino, Toscana 17.

## La pioggia non impedisce la vendemmia in Piemonte

**Intensa la raccolta delle uve cortese e brachetto nell'Alessandrino - I prezzi**

*(Dal nostro corrispondente)*
Alessandria, 7 ottobre.

(f. m.) Il tempo, che aveva favorito la campagna viticola e l'inizio della vendemmia 1970, si è improvvisamente guastato e pertanto le operazioni di raccolta delle uve hanno dovuto quest'oggi proseguire sotto la pioggia. Conclusa la vendemmia del moscato, praticamente le operazioni di raccolta dell'intera produzione — oltre 500 mila quintali — è già stato raccolto), in pieno svolgimento è ora il taglio delle uve barbera; pure iniziata la vendemmia del cortese di Gavi e del Tortonese e del brachetto di Acqui.

Quanti alcuni prezzi registrati quest'oggi:

*Acqui*: dolcetti pagati 1400-1500 lire il Mg; barbere 1150-1250; brachetto d'Acqui 1500. *Ovada*: 1350-1500 lire i dolcetti; 1300-1350 le barbere. La barbera viene pagata invece dalle 1200 alle nel Casalese. La quotazione dei cortesi è di lire il Mg.

Asti, 7 ottobre

(v. m.) La pioggia, caduta per tutta la mattinata sui colli dell'Astigiano dopo due mesi di siccità, non ha rallentato le operazioni vendemmiali.

Ecco i prezzi registrati stamane sui vari mercati della provincia:

*Castelnuovo Don Bosco*: barbera, lire 1114 il Mg. *Montechiaro*: barbera, lire 1058 il Mg; uvaggio, lire 1007 il Mg; *Nizza Monferrato*. barbera, lire 1284 il Mg; moscato, lire 1496 il Mg; *Bubbio*: brachetto, lire 1424 il Mg. *Montegrosso*: barbera, lire 1161 il Mg. *Castello d'Annone*: barbera, lire 1048 il Mg.

Alba, 7 ottobre.

(g. f.) La pioggerella caduta a tratti nella giornata oggi ha ostacolato le operazioni vendemmiali nell'Albese. Su tutti i mercati si sono tuttavia avute attive contrattazioni. Queste le quotazioni registrate oggi:

*Alba*: uve barbera 1100-1500 lire il Mg. *La Morra*: uve dolcetto lire 1700-1900 il Mg. *Carrù*: uve dolcetto 1400-1700 il Mg. *Cortemilia*: uve dolcetto lire 1000-1300 il Mg. *Dogliani*: uve dolcetto lire 1800-2100 il Mg. *Neive*: uve moscato lire 1300-1500 il Mg; dolcetto lire 1400-1650 il Mg; uve barbera lire 1100-1200 il Mg.


Cento anni di moda
1870-1970
sanet colombo
tessuti novità
autunno inverno
TORINO - VIA ROMA (ammezzato)
Ogni venerdì la tradizionale vendita scampoli



Ford costruisce solido per trasportare delicato.

AUTOBUS

Avete problemi per il trasporto delle vostre merci? Un Ford Transit può risolverli tutti. Al 100%.

Parlatene con Concessionario Ford. Per ogni tipo di trasporto c'è il Transit adatto — sei classi di portata utile a passo lungo o corto, nelle versioni: furgone, kombi per trasporti promiscui, autobus, autocarro, chassis cabinato per ogni tipo di elaborazione speciale.

Qualunque sia il Ford Transit adatto a voi... sarà robusto. Perché ogni Transit ha solida sospensioni e robusti assali "tipo camion". Sistema di verniciatura elettrolitico che garantisce, anche negli angoli e nelle fessure, uno spesso strato anticorrosivo. carreggiate per una perfetta e sicura tenuta di strada. Al 100%.

I Transit nascono forti. Rimangono forti. Durano a lungo. E quindi fanno risparmiare denaro. Così sono i "100 per cento". E Ford costruisce con moderni accorgimenti che ne garantiscono una sicurezza al 100%. Prendiamo alcuni esempi: motore anteriore tra cente (o i passeggeri) il traffico, nessuna parte sporgente in cabina, doppio circuito frenante e doppio servofreno per una sicurezza extra.

I Transit offrono veramente il 100% di efficienza. Praticamente possono trasportare ogni cosa (e ogni praticamente). Con cura e sicurezza.

Non dovete accettare un furgone che offra meno del 100%.

E la Ford vi offre solo il 100%.

Dovete soltanto scegliere: sono 44 i Transit "100 per cento" della Ford.

Ford ATAUTO

Co per Torino e provincia

| | | | |
|---|---|---|---|
| Organizzazione TORINO | | | |
| ATAUTO | c.so Principe Eugenio 11 | tel. 539.595 | |
| ATAUTO | c.so Giulio Cesare 229 | tel. 267.048 | |
| ATAUTO | c.so Siracusa 40 | tel. 323.642 | |
| ATAUTO | via Barletta 153 | tel. 326.232 | |
| SOVAUTO Snc | via Nizza 69 | tel. 652.535 | |
| Organizzazione in PROVINCIA | | | |
| ATAUTO | c.so Vercelli 29 | tel. 48.276 | Ivrea |
| F.lli BOAGLIO | via Pinerolo 17 | tel. 61.23 | Cavour |
| BRUSASCA | via Ivrea 3 | tel. 912.748 | Chivasso |
| FOLEGATTI | via Salotto 84 | tel. 961.147 | Carignano |
| GIROTTO e PRANDONI | via Ivrea 33 | tel. 66.403 | Cuorgnè |
| MOLLO | via Roma 9 | tel. 924.029 | Ciriè |
| NOTA | statale Sestriere | tel. 986.454 | Airasca |
| PASSERIN | via Brissac | tel. 989.289 | Caluso |
| VARETTO | viale Fasano 40 | tel. 948.270 | Chieri |

ANALISI

# I 50 anni del pc inglese

**(Ha solo 32 mila iscritti, nessun deputato, ma due rappresentanti ai Lords)**

Londra, 8 ottobre.

La Gran Bretagna ha all'incirca la stessa popolazione dell'Italia: ma il partito comunista inglese — che compie in questi giorni i cinquant'anni — conta soltanto 32 mila iscritti, circa uno ogni 1800 abitanti. Nelle ultime elezioni, tre mesi e mezzo fa, il movimento ha raccolto 37.966 voti (contro 62.112 ottenuti nel 1966) e ciò dimostra [illegible] pochi non solo i [illegible] membri attivi, ma pure i suoi simpatizzanti.

Il *British communist party* [illegible] ha oggi alcun deputato alla Camera dei Comuni, e in verità in tutta la sua storia ne ebbe appena due. Cosa assai strana, esso è rappresentato invece alla Camera dei Pari, l'aristocratica assemblea che ha qualche funzione paragonabile a quelle del nostro Senato, e alla quale si accede non già per elezione popolare, ma per diritto ereditario o per nomina della regina su proposta del primo ministro.

Val la pena di ricordare [illegible] episodio accaduto alla Camera Alta nel luglio [illegible] 1963, quando vi fece ingresso il primo pari comunista, lord Milford. Nel [illegible] discorso inaugurale, lord Milford chiese l'immediata abolizione della Camera [illegible] Pari definendola « non democratica» appunto perché non è espressione del volere dei cittadini. Gli replicò bonariamente lord Attlee: *« Ci sono molte anomalie in questo paese ed una, curiosa, è che la voce del partito [illegible] munista può essere udita in Parlamento unicamente nel consesso dei* lords: *ecco un vantaggio del sistema ereditario ».*

Ma perché il partito comunista ha [illegible] seguito così scarno nel Regno Unito, uno Stato ove le tensioni sociali non [illegible] dove la sua predicazione non è sostanzialmente ostacolata? Sul fenomeno si sono chinati a meditare perplessi molti studiosi, parecchi dei quali comunisti, poiché un quarto dell'attuale membership del movimento, informa *The Times*, è costituito da intellettuali. Le spiegazioni avanzate differiscono, ma la più corrente ed accettata attribuisce l'insuccesso a questi fattori: il laborismo, con le sue radici profonde nelle *Trade Unions*, ha rosicchiato il terreno di sotto i piedi dei comunisti lasciandoli senza una base propria tra la classe operaia; il sistema bipartitico (laboristi-conservatori) è solidamente impiantato nella mentalità britannica; gli inglesi sono fondamentalmente nazionalisti e dunque refrattari ai movimenti di importazione estera e legati politicamente all'estero.

I vecchi autoritari capi [illegible] partito comunista inglese negli Anni Trenta — Palme Dutt e Harry Pollitt — erano rigidi stalinisti e l'élite del movimento parve allora un gruppo di fantocci manovrati da Mosca: da questa immagine il partito non è riuscito mai a liberarsi del tutto, pur avendo fatto del suo meglio. Cinque o sei anni fa la *leadership* cominciò a criticare apertamente la Russia [illegible] per l'antisemitismo che per la persecuzione degli scrittori. Nel 1968 il Cremlino fu categoricamente condannato per l'invasione della Cecoslovacchia. Ma le defezioni più massicce [illegible] avevano assottigliato i ranghi in precedenza: [illegible] rivelazione dei crimini di Stalin e all'insurrezione ungherese, evento quest'ultimo che si portò via in blocco 7000 iscritti.

Oggi nemmeno un *leader* come Jack Woddis perde tempo ad additare l'Urss quale modello di socialismo per Londra. I teorici [illegible] partito parlano di un futuro movimento comunista britannico indipendente, [illegible] il più piccolo legame oltre cortina. Per la ristretta « base », Mosca non ha più rilevanza. Si distingue a fatica [illegible] linea politica di molti esponenti comunisti da quella della sinistra laborista. Ma del [illegible] loro credo ufficiale è [illegible] « sinistra unita ».

*« La caratteristica più rilevante dei comunisti britannici* — citiamo di nuovo il *Times* — *è la loro capacità di non lasciarsi scoraggiare ».* In effetto, [illegible] non cresce il loro partito [illegible] abbastanza la loro influenza, esercitata attraverso [illegible] attività [illegible] individuale. In molti sindacati ci sono capi di commissioni interne comunisti. All'ultimo congresso delle *Trade Unions* il [illegible] aveva cento delegati. Ma più che un partito i comunisti inglesi sono un discreto gruppo di pressione vivace proprio per essere piccolo, in qualche modo moralista, e alternamente orgoglioso: *« Non vengono eletti, ma si considerano "gli eletti" ».*

**Carlo Cavicchioli**

## Il partito di governo a Blackpool

# I conservatori a congresso discutono la legge anti-scioperi

**Il ministro del Lavoro, Carr, afferma: « Il progetto non vuole colpire i sindacati. Noi sosteniamo fermamente il diritto di scioperare »**

(Nostro servizio particolare)

Londra, 7 ottobre.

*A Blackpool, nello stesso albergo dove la settimana scorsa si erano riuniti con un diverso stato d'animo i laboristi, il partito conservatore britannico, tornato al potere tre mesi e mezzo fa dopo sei anni di esilio all'opposizione, ha iniziato il suo congresso annuale in un clima di festa e trionfo. I quattromilacinquecento delegati presenti sono balzati in piedi all'ingresso del loro leader e primo ministro Edward Heath e gli hanno tributato un applauso ininterrotto per cinque minuti.*

*Heath è il protagonista e l'eroe ritrovato di questa conferenza, tornato in auge grazie a una vittoria elettorale clamorosa quanto inattesa,* « con una maggioranza parlamentare — *scrive un commentatore* — sufficiente a governare [illegible] con efficacia, ma non tale da incoraggiare i dissidi interni ». *Tra le molte mozioni inviate a Blackpool all'esame dell'assemblea,* [illegible] « invita coloro che un tempo espressero dubbi sulla *leadership* di Heath a mangiarsi pubblicamente il cappello». *Alla dieta, in verità, dovrebbero sottoporsi numerosi altri esponenti del movimento.*

*Al momento il partito in carica gode il favore della maggioranza degli inglesi:* [illegible] *atteggiamento che si è rafforzato in questi giorni, sulla scia di vari fattori, uno dei quali è l'incertezza emersa tra le file laboriste nel loro recente congresso. Un altro è la decisione annunciata ieri l'altro dal governo di procedere al più presto verso l'approvazione della nuova legge per la regolamentazione delle vertenze industriali e l'arginamento degli* « scioperi selvaggi », *una misura che all'opinione pubblica appare auspicabile. Un terzo è la promessa ribadita* [illegible] *gabinetto di consistenti riduzioni nelle tasse.*

*Proprio sul tema della proposta di legge anti-scioperi ha parlato oggi a Blackpool* il *ministro dell'Occupazione* e *della Produttività Robert Carr, specificando in tono conciliante che il progetto non vuol colpire i sindacati, ma* « essere leale verso le *Trade Unions*, verso i datori di lavoro e verso l'individuo nell'industria ». *Il documento consultivo in proposito, divulgato ieri l'altro,* « riconosce a [illegible] importanti libertà e diritti e chiede in cambio onestà di impegni ». *In particolare, ha detto Carr,* « il governo sostiene fermamente il diritto allo sciopero ».

*I sindacati non sono affatto* [illegible] *questo parere, ma hanno sospeso temporaneamente il loro verdetto, in attesa di studiare e coordinare le reazioni in una apposita conferenza* [illegible]. *Sanno bene che la massa degli inglesi non è in questi giorni dalla loro parte: in un sondaggio d'opinione condotto dall'istituto Gallup per conto del* Daily Telegraph *è risultato che più del 50 per cento dei cittadini approva l'iniziativa* [illegible] *Carr. La stessa* leadership *laborista sull'argomento è imbarazzata: un anno fa Wilson dovette ritirare* [illegible] *progetto di legge analogo arrendendosi alla pressione delle* Unions.

*Ma l'andata del favore popolare, scrivono diversi osservatori, potrebbe galvanizzare troppo il partito tory: su Heath preme decisa la destra del movimento che fa capo al retivo gruppo del cosiddetto* Monday Club. *In politica interna questa vorrebbe metodi drastici — assai più della legge anti-sciopero — contro le* Unions *e tagli vistosi nella spesa pubblica, in particolare nei servizi sociali. In politica estera caldeggia l'abolizione immediata delle sanzioni alla Rhodesia e la ripresa delle vendite di armi al Sud Africa.*

**c. c.**

## Le citazioni

« Il generale De Gaulle [illegible] dò [illegible] Russia, non nell'Unione Sovietica. E [illegible] dov'è andato Pompidou? Naturalmente, egli non è all'altezza di De Gaulle, lo zar di tutte le Gallie [illegible] arrivò a Mosca con [illegible] anni di ritardo, ma è stato [illegible] allievo e sarà certo degno del maestro ».

**Robert Escarpit**
**(« Le Monde »)**

« La commissione americana d'inchiesta sui *campuses* universitari ha concluso il [illegible] rapporto invitando il presidente Nixon a « sfruttare la sua leadership morale per riconciliare i giovani radicali con i non-giovani, non-poveri e non-negri ». Temo che l'abisso sia ormai troppo grande: e questa è la tragedia dell'America d'oggi ».

**Stewart Alsop**
**(« Newsweek »)**

« Tre anni fa, l'8 ottobre 1967, in Bolivia veniva ucciso un medico argentino sofferente di asma... Il [illegible] corpo fu bruciato, i suoi resti gettati in una fossa segreta, le sue mani tagliate per rilevare le impronte digitali. Che Guevara era morto, nasce il suo mito ».

**(« Time »)**

« Decorando Stakhanov, i dirigenti del Cremlino hanno dimostrato ancora una volta di preferire i vecchi miti ad una nuova politica [illegible] mica ».

**(« L'Express »)**

« La vita mondana è il piccolo castigo che gli dei riservano ai ricchi ».

**(« Die Welt »)**

## La visita del Presidente francese nell'Unione Sovietica

# Il "viaggio nel mistero" di Pompidou

**Scherzosamente ha detto in una conferenza-stampa: « Non so mai dove i russi mi condurranno, domani mi mostreranno qualcosa » (forse il lancio di un veicolo spaziale) - Sui colloqui [illegible] Cremlino ha dichiarato: « Siamo soddisfatti della cooperazione politica con l'Urss, ma bisognerà fare di più »**

*(Dal nostro corrispondente)*

Mosca, 7 ottobre.

In un piccolo teatro del sontuoso palazzo del Cremlino, Georges Pompidou ha illustrato ai giornalisti occidentali il bilancio dei primi due giorni della sua visita nell'Urss. Il Presidente francese, tra ieri e oggi, ha parlato complessivamente per quasi cinque [illegible], soprattutto dei rapporti bilaterali e della situazione europea, con Breznev, Podgorny e Kossighin. *« In un clima di franchezza, comprensione reciproca e cooperazione »,* [illegible] ha scritto la *Tass*.

Pompidou non è De Gaulle, e, come è stato scritto, *« da lui* [illegible] *ci si può attendere nulla di spettacolare ».* Ma la sua conferenza-stampa è stata egualmente ricca di sostanza e anche di polemica, brillante e ricercata nella forma, come [illegible] conviene ad [illegible] ex professore di lettere, precisa e documentata nella materia economica, come si addice ad un [illegible] banchiere.

La polemica, più o meno evidente, si è concentrata su due temi: lo « stato d'animo » francese verso il trattato tra Bonn e Mosca e la collaborazione politica franco-sovietica, che, secondo i francesi, non ha realizzato la speranza di [illegible] stretta *partnership* suscitata dalla « dichiarazione » [illegible] 1966. [illegible] primo punto, Pompidou ha detto: *« Ho rinnovato a sovietici l'assicurazione che noi siamo ben felici della firma dell'accordo* [illegible] *la Repubblica federale tedesca. So che molti dubitano dell'autenticità di questo sentimento: ebbene, lasciatemi dire che essi hanno torto, perché siamo stati* [illegible] *ad aprire la strada delle relazioni tra l'Europa occidentale e orientale e siamo stati ancora* [illegible] *ad incitare i tedeschi ad avvicinarsi ai sovietici. Ricordo che De Gaulle disse a Kossighin, anni fa, di aver invitato l'allora ministro degli Esteri Brandt a prendere contatto con Mosca per migliorare le relazioni sovietico-tedesche ».*

Mosca. La signora Pompidou tra Breznev, a sinistra, e Podgorny al Cremlino (Ap - Tass)

Sul secondo punto, Pompidou è partito più da lontano: *« Dicono che noi siamo preoccupati per lo sviluppo delle relazioni economiche tra Germania occidentale e l'Urss. E' un'opinione superficiale, perché le esportazioni verso l'Urss non sono un problema vitale per la nostra economia: esse sono soltanto il due per cento del volume globale delle nostre esportazioni e, permettetemi di dirlo, credo che potremo trovare facilmente altrove l'equivalente di questo due per cento. I rapporti economici* [illegible] *sono essenziali nello sviluppo delle relazioni franco-sovietiche: noi vogliamo incrementarli,* [illegible] *nel quadro di un miglioramento generale delle nostre relazioni bilaterali ».*

Poi, ad una precisa domanda, il Presidente francese ha risposto: *« In linea di massima, possiamo ritenerci soddisfatti della cooperazione politica con l'Unione Sovietica, ma è altrettanto vero che in futuro bisognerà dare a tale cooperazione più sostanza e realtà ».* (Kossighin, prendendo la parola al pranzo offerto oggi dall'ambasciata francese, ha detto: *« I nostri scambi d'opinione dimostrano che l'estensione della pratica delle consultazioni politiche offre precise possibilità di portare la cooperazione politica franco-sovietica ad uno stadio più elevato »).*

Sul tema della conferenza europea, Pompidou ha [illegible] chiarato che, [illegible] il *« clima »* in Europa darà altri segni di miglioramento, come, ad esempio, [illegible] trattato Mosca-Bonn. *« si potrà passare alla fase attiva di tale conferenza, cioè se ne potrà parlare non come di un'astrazione, ma di un fatto che deve avvenire ».*

Come ultima domanda, è stato chiesto a Pompidou di informare i giornalisti del misterioso programma [illegible] viaggio al cosmodromo di Baikonur, dove solo De Gaulle, degli uomini politici occidentali, riuscì a mettere piede. *« La cosa più affascinante di questo viaggio* — ha risposto — *è che esso è pieno di mistero. So soltanto che partirò domattina alle* [illegible] *con Podgorny, che mi troverò da qualche parte* [illegible] *Breznev a Kossighin, che andrò in qualche luogo dove mi mostreranno qualcosa ».* Secondo voci che circolano a Mosca, il *« qualcosa »* che sarà mostrato a Pompidou sarà il lancio di un veicolo spaziale, equipaggiato con materiale francese.

**Paolo Garimberti**

## L'Assemblea conferma la [illegible] Sadat

Il Cairo, 7 ottobre.

L'assemblea nazionale [illegible] ziana ha approvato all'unanimità la nomina di Sadat a presidente della Repubblica.

L'esito della votazione è stato annunciato dallo *speaker* Labib Shukeir. Nessun applauso ha accolto [illegible] sue parole ma nel silenzio dell'aula si è sentito [illegible] voce gridare *« In paradiso Gamal».*

E' toccato allo stesso Shukeir tracciare poi [illegible] breve profilo di Sadat. Dopo aver ricordato che il presidente designato condivise con Nasser diciotto anni di lotta, a partire dalla rivoluzione del 1952, Shukeir ha così proseguito: *« Sadat è stato scelto dal nostro grande capo per sostenere sulle sue spalle le responsabilità della vice presidenza in un momento delicato e di prova ».*

*« E' per ciò che noi abbiamo nominato all'unanimità Sadat. La responsabilità che gli diamo vuole che egli continui la lotta per* [illegible] *liberazione e la vittoria, che prosegua la rivoluzione di Nasser e la trasformazione socialista iniziata da Nasser ».*

(Ap)

## I militari "di sinistra" prevalgono [illegible] quelli "di destra"

# Sono fuggiti i generali che rovesciarono Ovando Solo al potere un seguace del presidente deposto

**Il triumvirato insediato da Miranda si è dimesso dopo che esercito e aviazione si sono schierati in gran parte [illegible] il generale Torres, appoggiato da operai e studenti - « Sono un uomo del popolo — proclama alla folla il nuovo Capo dello Stato — e governerò per dare giustizia al popolo »**

La Paz. Il gen. Torres (Tel)

La Paz, 7 ottobre.

**Il generale Juan José Torres si è proclamato [illegible] davanti alla folla, [illegible] Presidente della Bolivia, dopo la rinuncia del triumvirato militare, formato dai generali Guachalla, Sattori e Albarracin, e la scomparsa del gen. Miranda, promotore del « golpe ».**

La situazione nel Paese era giunta ieri sera al culmine della crisi e già appariva inevitabile [illegible] scontro armato fra le due parti in contrasto: quella capeggiata dal generale Rogelio Miranda e d'una parte delle forze armate [illegible] levatasi domenica contro il presidente Ovando Candia dimessosi ieri mattina; l'altra guidata dal generale Torres e sostenuta dai fautori di Ovando Candia. Ieri sera [illegible] rei avevano bombardato quartieri [illegible] La Paz e il palazzo presidenziale controllato da truppe di Miranda, [illegible] il momento risolutivo si è avuto nelle prime [illegible] [illegible] mattino con le inattese dimissioni di uno dei triumviri, il [illegible] dante dell'aviazione generale Fernando Sattori. Da quel momento le forze controllate dal generale Miranda hanno cominciato ad assottigliarsi e a poco a poco anche diverse guarnigioni militari [illegible] schierate per Torres.

Infine, lo stesso generale Miranda ha abbandonato il campo, lasciando la sede del [illegible] stato maggiore (Miraflores). Sembra si sia rifugiato in un'ambasciata straniera. Così reparti militari fedeli a Torres hanno potuto impadronirsi, senza colpo ferire, del Palazzo del Governo, [illegible] in mano ai cadetti della [illegible] la militare. Non si sa dove siano fuggiti gli altri generali che rovesciarono Ovando.

In un discorso pronunciato dal Palazzo di Governo, il generale Torres ha affermato che si accingeva a dirigere i destini del Paese dopo aver rovesciato *« i carnefici del popolo ».*

Egli ha assicurato che il [illegible] sarà un governo popolare di giustizia ed austerità, ed avrà a cuore gli interessi di tutti i boliviani, dal primo all'ultimo. *« Non ammetteremo più* — ha detto — *feudi nelle istituzioni, e gli stipendi della burocrazia serviranno per ottenere miglioramenti a favore dei lavoratori, i quali sono la fonte della ricchezza nazionale. Mi hanno definito il Presidente dei lavoratori, ed effettivamente lo sono. Le mie origini sono umili. Sono vissuto nella povertà, ed è per questo che aspiro a eliminare la povertà nella mia patria ».*

**Egli ha raccomandato al popolo ordine e lavoro, e gli ha chiesto, se un giorno venisse meno al [illegible] mandato, di invitarlo a lasciare il Palazzo [illegible] Governo. Ha detto poi che sarebbe stato suo desiderio prestare il giuramento come Presidente nelle mani del popolo, e la folla radunatasi dinanzi al palazzo gli chiesto di farlo. Allora, contro la consuetudine e senza la cerimonia ufficiale che è di rigore in questi casi, il gen. Torres dal balcone del Palazzo del Governo ha prestato giuramento [illegible] [illegible] primo magistrato del Paese di fronte al popolo, dicendo: « Giuro dinanzi a [illegible] di adempiere al mandato che il popolo mi ha imposto, e di farlo al servizio di tutto il mio popolo ».**

Successivamente Torres e la folla hanno intonato l'inno nazionale. Il generale Torres ha detto poi che era giunto il momento di costituire [illegible] governo popolare, perché nel Palazzo di Governo si è insediato ora *« un uomo del popolo ».*

Torres ha illustrato poi il patto stipulato tra le forze armate, la centrale operaia e gli universitari, con i quali costituirà un governo popolare. Infine ha invitato la folla a disperdersi pacificamente per festeggiare il trionfo del popolo. La città era sorvolata da aerei che passavano a bassissima quota, gruppi di operai e studenti hanno percorso le strade di La Paz armati di tutto punto. Le forze armate controllano la situazione in tutto il territorio nazionale.

In un messaggio, inviato prima delle dimissioni del triumvirato al generale Miranda, Torres [illegible] definito *« rivolta sleale »* il colpo di Stato, affermando che i militari che appoggiavano Miranda costituivano [illegible] *« infima [illegible] marilla e guardia pretoriana».*

*(Ansa - Reuter)*

## Inviato tedesco a Praga per migliorare i rapporti

**Nulla di fatto nei colloqui Bonn-Varsavia - Incontro tra l'ambasciatore [illegible] e il sindaco di Berlino**

(Dal nostro corrispondente)

[illegible], 7 ottobre.

**Nello stesso momento in cui veniva annunciato il « nulla fatto» nei colloqui tra Germania Federale e Polonia, a Bonn il ministero degli Esteri annunciava un nuovo passo nella « Ostpolitik » del governo Brandt-Scheel. Dopo Mosca e Varsavia, i tedeschi occidentali puntano ora su Praga. Martedì della settimana prossima il consigliere di legazione Jürgen von Alten, capo della divisione « Europa Orientale » del ministero degli Esteri, si recherà nella capitale cecoslovacca in forma ufficiale per sondare il punto [illegible] vista di quel governo sulle relazioni tra i due Paesi.**

Il sesto *round* dei colloqui tedesco-polacchi per la normalizzazione dei rapporti tra Bonn e Varsavia si è concluso in sordina: le due delegazioni non [illegible] riuscite [illegible] accordarsi sul problema della frontiera occidentale polacca sulla linea Oder-Neisse e [illegible] quello, presentatosi all'ultimo momento, del ricongiungimento delle famiglie tedesche abitanti in territorio polacco. In un comunicato comune, pubblicato stasera, viene tuttavia messo [illegible] evidenza che i colloqui hanno raggiunto uno *« stadio avanzato »* e si conferma che il settimo *round* [illegible] svolgerà il 2 novembre [illegible] Varsavia, a livello superiore, tra i ministri degli Esteri, Scheel per la Germania e Jedrychowski per [illegible] Polonia.

Anche con Mosca si potrebbe essere alla vigilia di una svolta. Venerdì a Berlino si svolgeranno i colloqui tra Usa, Gran Bretagna, Francia e Urss sul futuro dell'ex capitale tedesca. La riunione sarà presieduta dall'ambasciatore sovietico nella Germania Orientale Pjotr Abrassimov, il quale si è recato oggi a Berlino Occidentale e ha avuto un colloquio [illegible] lunghezza eccezionale (ben cinque ore e mezzo) con il borgomastro della città, Klaus Schütz.

**Tito Sansa**

## Le [illegible] proposte Usa [illegible] colloqui [illegible]

**Bruce illustra oggi ai delegati vietcong e nord-vietnamiti i risultati del suo incontro con Nixon**

*(Nostro servizio particolare)*

Parigi, 7 ottobre.

**La riunione settimanale per il Vietnam — l'ottantasettesima — che si svolgerà domani, dovrebbe permettere [illegible] fare un nuovo passo verso [illegible] ritorno della pace in Indocina. Si annuncia infatti che David Bruce, capo della delegazione americana — che si è intrattenuto [illegible] lungo con Nixon in Irlanda, nei giorni scorsi — presenterà, illustrandole, le nuove proposte che lo stesso Nixon deve rivelare nel corso della notte.**

Su di esse, per ora, si sa soltanto che non riguarderanno unicamente il Vietnam, ma tutta l'Indocina e che Nixon ha ottenuto, pare, l'approvazione di Saigon, Phnom Penh e di Vientiane. Ma si parla anche di disaccordo fra la Casa Bianca ed il presidente Thieu, il cui allontanamento, come si ricorderà, viene chiesto dal governo rivoluzionario provvisorio per intavolare le trattative definitive di pace.

Alla sede delle delegazioni [illegible] Washington e di Saigon a Parigi si mantiene uno stretto riserbo. Pare certo che si sia creata una situazione delicata, la quale avrebbe indotto il governo di Saigon ad invitare il vicepresidente Cao Ky, attualmente a Parigi, a rimandare il ritorno nel Sud Vietnam nonostante una convocazione urgente ricevuta nei giorni scorsi.

Si aspetta con molto interesse non soltanto [illegible] dichiarazione di David Bruce, ma anche il discorso che il delegato di Saigon alla conferenza, Pham Dang Lam, pronuncerà domani. Le delegazioni di Hanoi e del governo rivoluzionario provvisorio affermano [illegible] che una semplice proposta di sospensione delle ostilità o di scambio di prigionieri verrebbe giudicata insufficiente. Le due delegazioni sperano che gli Stati Uniti annuncieranno un ritiro accelerato delle loro forze e [illegible] un ritiro « col contagocce ».

**l. m.**

# E' vivo il rapito in Canada

**Nuovo ultimatum dei separatisti - Messaggio alla moglie del diplomatico**

*(Nostro servizio particolare)*

Montreal, 7 ottobre.

Ancora nessuna traccia del diplomatico britannico James Cross rapito in Canada lunedì [illegible] separatisti [illegible] lingua francese di Quebec. Sia il governo provinciale che quello federale hanno respinto la domanda di riscatto avanzata dai rapitori, [illegible] bri del *« Front de liberation Quebecois »:* tuttavia si è lasciato al ministro della Giustizia [illegible] Quebec, Jerome Choquette, un margine per negoziare un compromesso che consenta di salvare la vita al diplomatico.

La richiesta iniziale [illegible] *« Front »* era formulata in sette punti che includevano il rilascio di *« prigionieri politici »* detenuti nelle [illegible] ceri [illegible] Quebec, la [illegible] cessione di un aereo per portarli a Cuba o in Algeria, e la consegna di oltre 500 mila dollari in oro (300 milioni [illegible] lire).

L'ultimatum scadeva alle 8,30 (locali) di stamane, quindi è stato esteso alle 9, ed ora sembra ulteriormente dilazionato fino a domani a mezzogiorno (corrispondente alle [illegible] [illegible] italiana). Si è avuto infatti un [illegible] sviluppo degli avvenimenti allorché la stazione radio di Montreal in lingua francese ha ricevuto un altro comunicato dei rapitori.

Essi chiedono che le ricerche della polizia cessino, che l'emittente trasmetta i termini precisi per il rilascio dell'ostaggio, in due programmi radio serali. Il « Fronte » avrebbe anche lasciato capire che la moglie del diplomatico può mettersi in contatto con loro attraverso la sta[illegible] radio. James Cross è sofferente di ipertensione e ha bisogno quotidianamente di speciali medicine, senza le quali rischia la morte. I rapitori ha[illegible] detto che *« stanno facendo del loro meglio »* per procurargli i farmaci.

In una dichiarazione rilasciata nel pomeriggio, il ministro Choquette ha detto che James Cross è *« un innocente che non ha la minima responsabilità nei problemi interni del Quebec ».* Ha aggiunto che ci [illegible] trova di fronte ad un ricatto *« della specie più odiosa »* e che se mai si realizzasse il tipo di regime caldeggiato dai separatisti del *« Front de liberation »* il Paese cadrebbe sotto il peggiore totalitarismo.

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

TALMONE

società per azioni
sede e stabilimento torino
capitale lire 7.500.000.000
versato lire 5.000.000.000

CONSEGNA NUOVE AZIONI

In relazione al programma di emissione di n. 6.250.000 azioni liberate per 6 decimi, si avvertono gli aventi diritto che, a partire dal 15 ottobre 1970, potranno ritirare le nuove azioni dallo stesso Istituto presso il quale è stata eseguita [illegible] sottoscrizione, contro consegna del documento rappresentante le azioni sottoscritte.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

COME IL MEDICO CURA LA VOSTRA SALUTE,NOI

curiamo il vostro denaro

**Se avete solo 100.000 lire [illegible] più [illegible] 100 milioni** non teneteli immobilizzati o non investiteli fidandovi del vostro "naso"

**Un'esperienza [illegible] non vi [illegible] nulla è a vostra disposizione.** I nostri consulenti fanno parte di una organi[illegible] [illegible] nale specializzata in investimenti con una esperienza decennale.

**Una indipendenza che vi garantisce.** Importantissimo. Noi siamo indipendenti ed i nostri consigli [illegible] sono influenzati da rapporti con particolari gruppi finanziari. Una garanzia [illegible] serietà professionale che ci distingue.

**Un professionista che diventerà un amico.** Il nostro Fiduciario, [illegible] serio ed esperto professionista che diventerà [illegible] il vostro [illegible]co: "un uomo di fiducia".

Chiamateci [illegible] gratuitamente vi suggeriremo il vostro programma patrimoniale: un programma "su misura" per le vostre esigenze.

[illegible] INVEST-CONSULT ITALIA S.p.A.
20124 Milano-via FabioFilzi, 27 tel.635839
Consociata della:
[illegible] INVEST-CONSULT S.A.
6901 Lugano (Svizzera)– Piazza Dante, 8
Casella Postale 536 tel. (004191) 39925/6

consulenze finanziarie - programmazioni patrimoniali - fondi comuni d'investimen[illegible] - amministrazione portafogli.

Invitami, senza [illegible] maggiori informazioni e la vostra [illegible] recente raccomandazione «S»
Nome .....
Via .....
Tel. .....
CAP ..... Città .....

### Dell'Amore ai commercialisti

# Le aziende minori chiedono capitali

**«Le attuali restrizioni al credito colpiscono soprattutto le medie e piccole imprese; le grandi possono ricorrere a molteplici fonti» - Le distorsioni del risparmio**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 7 ottobre.

Il diciassettesimo congresso nazionale dei dottori commercialisti ha proseguito stamane i suoi lavori, all'Eur, con la partecipazione di un migliaio di iscritti. Il prof. Giordano Dell'Amore, presidente dell'Associazione fra le Casse di Risparmio, ha tenuto la relazione sul tema: «I presupposti economici e sociali della stabilità monetaria».

Egli ha preso le mosse dalla constatazione, valsa a tutte le economie occidentali, di una diffusa preferenza del pubblico per gl'impieghi finanziari aventi il massimo di liquidità. Si tratta di un fenomeno dovuto in parte a timori fiscali, ad ignoranza economica, alle delusioni subite, ma in parte anche all'aumento generale del reddito che induce i risparmiatori a riservarsi ampie possibilità di scelta circa la destinazione delle somme non destinate ad immediato consumo.

Il fenomeno presenta un doppio inconveniente: la riduzione degl'investimenti a medio e lungo termine, che sono quelli decisivi per la continuità dello sviluppo economico, e l'aumento delle disponibilità monetarie suscettibili di essere utilizzate per acquisti massicci, con improvvise impennate dei prezzi, quando — a torto o a ragione — esistono timori diffusi di svalutazioni della moneta.

Questi inconvenienti sono più evidenti in Italia per effetto di una distribuzione del reddito che, nel 1969, ha concentrato nelle famiglie l'80 per cento del risparmio nazionale complessivo, mentre l'autofinanziamento delle imprese si è ridotto a livelli insufficienti. Ora, poiché i risparmiatori privati disertano — ormai da anni — il mercato azionario, le imprese sono costrette a indebitarsi in misura eccessiva, con una rigidità di gestione negli altri Paesi industrializzati.

In questo contesto, l'adozione di restrizioni creditizie indiscriminate ha l'effetto di comprimere investimenti e consumi nell'intero paese, mentre la diversità delle situazioni regionali e settoriali vorrebbe piuttosto che le restrizioni fossero applicate con criteri selettivi.

In realtà, lungi dall'essere indiscriminate, le limitazioni sono più gravi per le piccole e medie aziende che non per le grandi, e tra pubbliche che private, le quali possono ricorrere a molteplici fonti di credito, comprese quelle estere, *«con l'incitamento delle stesse autorità monetarie»*.

E' questa una constatazione non del tutto gradita al Dell'Amore, il quale sostiene infatti che *«la stabilità monetaria in regime di sana democrazia politica ed economica può essere meglio difesa se si riesce a contrastare una eccessiva concentrazione industriale e commerciale con provvedimenti atti a salvaguardare la sopravvivenza di un ricco vivaio di imprenditori privati, che affrontino l'attività economica a proprio rischio senza fare assegnamento sulla possibilità di addossare allo Stato, cioè alla collettività, le perdite derivanti dai loro eventuali insuccessi»*.

**Arturo Barone**

*Disposta l'istruttoria*

### Lana: sarà dichiarata la crisi del settore?

Roma, 7 ottobre.

In relazione alla situazione in cui versano alcune aziende del settore laniero, il ministro del Lavoro, Donat-Cattin — è detto in un comunicato ministeriale — «ha disposto la necessaria istruttoria ai fini dell'adozione del provvedimento interministeriale per la dichiarazione di crisi del settore».

Il provvedimento «comporterebbe — come è noto — sia la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale (80 per cento della retribuzione) in favore degli operai sospesi e lavoranti ad orario ridotto». (Ansa)

### Berna: poteri al governo per la parità del franco

**Finora occorreva l'iter parlamentare - La nuova legge, approvata ieri dalla Camera, passa al Senato**

Ginevra, 7 ottobre.

Il Consiglio nazionale (Camera dei deputati) ha oggi adottato a grande maggioranza la proposta di legge governativa che conferisce al potere esecutivo la facoltà di mutare la parità del franco.

Nello Celio (Telefoto)

La necessità di attribuire al governo la possibilità di mutare la parità del franco (provvedimento che fino ad oggi poteva essere deciso soltanto dal Parlamento ed approvato successivamente dall'elettorato mediante referendum popolare), è stata suggerita dal fatto che conservando la precedente procedura, una eventuale svalutazione o rivalutazione del franco sarebbe stata proposta ad una massiccia speculazione internazionale.

Il capo del Dipartimento federale delle Finanze, Nello Celio, ha ribadito in questa occasione che questa legge non mette in discussione «la parità del franco» una cui rivalutazione è attualmente esclusa. I banchieri svizzeri si sono già pronunciati contro una rivalutazione in funzione anti-inflazionistica.

Il progetto di legge approvato dal Consiglio nazionale, e che dovrà ora passare al Consiglio degli Stati (Senato), prevede che una eventuale decisione di mutare la parità del franco svizzero potrà essere presa dal governo dopo aver consultato la direzione generale della Banca Nazionale. *(Ansa)*

### Il rapporto Werner completato a Lussemburgo

# Europa: è tracciata la prima tappa dell'unione economica e monetaria

**Sarà compiuta tra il 1971 e il '73 - I Paesi del Mec dovranno coordinare le politiche economiche, il bilancio, fiscali; liberalizzare i movimenti di capitali; ridurre (dallo 0,75 allo 0,6 %) i margini di oscillazione tra le monete - Il progetto sarà presentato ai governi entro il mese: «L'approvazione è quasi certa»**

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 7 ottobre.

*In una riunione, che durerà probabilmente fino a mezzanotte, il comitato Werner completo, questa sera, il suo rapporto sulla prima tappa dell'Unione economica monetaria europea (da '71 al '73 compresi).*

*Il rapporto, ha dichiarato il signor Werner, che è premier e ministro delle Finanze del Lussemburgo, verrà presentato ai governi dei «Sei», nei prossimi giorni, per canali diplomatici. Esso sarà, forse, esaminato già il 26 e 27 ottobre, alla riunione dei ministri degli Esteri. Werner ha detto di ritenere «quasi certa» l'approvazione, salvo ritocchi secondari.*

*Tra le misure pratiche più importanti suggerite dal rapporto Werner (i lavori si svolgono, attualmente, a Lussemburgo) suscita l'interesse americano quella per la creazione di un'area monetaria europea autonoma. Se ne parlò già, nella penultima settimana di settembre, all'assemblea del Fondo monetario internazionale, a Copenaghen. La misura, a cui dovrebbero seguire altre, più vasta portata, consisterebbe nella riduzione dei margini d'oscillazione dei cambi all'interno della Comunità, dall'attuale 0,75 per cento allo 0,60 per cento, al di sopra e al di sotto delle parità ufficiali. L'obiettivo finale è una moneta, o un insieme di monete, bloccate tra loro.*

*Il rapporto Werner si articola, a quanto si sa, in quattro parti principali. La prima suggerisce* «il rafforzamento delle procedure di consultazione in materia di politiche economiche e congiunturali a medio termine». *All'uopo, si fisseranno obiettivi quantitativi, sotto forma di limiti massimi e minimi per gli Stati membri e la Comunità per quanto concerne: 1) l'incremento del prodotto nazionale lordo; 2) l'occupazione; 3) i prezzi; 4) i conti con l'estero. Essi saranno periodicamente aggiornati.*

*La seconda parte consiglia* «il coordinamento e l'armonizzazione delle politiche di bilancio». *Il rapporto preciserebbe che* «in funzione della situazione economica di ciascun paese, orientamenti quantitativi sarebbero fissati per le principali voci dei bilanci nazionali e, in particolare, per le entrate e le spese globali, la ripartizione di quest'ultime tra investimenti e consumi, e l'ammontare del saldo positivo o negativo».

*La terza parte tocca la politica fiscale e il mercato dei capitali. Il Comitato Werner è dell'opinione che sia necessario far progredire l'armonizzazione della fiscalità indiretta delle imposte di consumo e dell'imposizione diretta «che ha un'incidenza importante sui movimenti di capitale». Appoggia, altresì,* «la liberalizzazione dei movimenti di capitale all'interno del Mercato Comune» *e sceglie, come primo passo, «un limite di liberalizzazione per le emissioni dei valori immobiliari, da parte dei residenti degli altri paesi membri».*

*La quarta, e ultima, parte del rapporto Werne è quella della politica monetaria, di cui abbiamo detto.*

*In campo monetario, il rapporto contempla anche* «una comune definizione della politica del credito». *In sostanza, il Comitato Werner propone al Mercato Comune una svolta storica. A più riprese il presidente della Commissione esecutiva, Malfatti, ha indicato nell'unione economica e monetaria il traguardo degli Anni Settanta per l'Europa.*

**Ennio Caretto**

Pierre Werner (Telef.)

### Pirelli internazionale in aumento le vendite

Basilea, 7 ottobre.

La Pirelli internazionale ha annunciato che le sue vendite sono salite del 15 per cento nei primi otto mesi del '70, rispetto allo stesso periodo '69, passando a circa 1700 milioni di franchi svizzeri, tivi compreso anche il fatturato delle nuove acquisizioni. Escludendolo, invece, l'aumento è stato del 12 per cento.

Il dott. Franco Bellorini, ha comunicato agli azionisti che entro la fine di novembre saranno comunicati loro i particolari della concentrazione con la Dunlop, che potrà così concretamente avvenire ai primi del 1971.

*(Ag. Italia)*

### Per gli assegni familiari

# Aumentano i contributi a carico delle aziende

**Il massimale di base elevato per industria e commercio - Altri emendamenti del Senato al decretone**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 7 ottobre.

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha oggi approvato una serie d'importanti emendamenti al «decretone», elaborati ieri da un comitato ristretto di ministri presieduto da Colombo e di cui facevano parte Donat-Cattin, Ferrari Aggradi e Gava.

La modifica più rilevante è l'aumento dei massimali sui quali vengono calcolati i contributi delle imprese ai fini degli assegni familiari: il massimale, pari attualmente a 2500 lire il giorno, viene portato a 4000 lire per il settore industriale, a 3200 per quello commerciale, mentre rimane invariato per l'artigianato. Nello stesso tempo si riduce — dal 17 al 15 per cento — l'aliquota contributiva, dando luogo alle seguenti conseguenze: un aumento, che può arrivare a 175 lire il giorno per addetto per l'industria e a 55 lire per il commercio (quando i dipendenti percepiscano retribuzioni giornaliere non inferiori a 4 mila lire), e una riduzione del 50 lire il giorno per le aziende artigiane.

Sono inoltre stati aumentati, in misura sensibile, alcuni stanziamenti: da 80 a 100 miliardi, per il biennio 1970-1971, le disponibilità degli enti di sviluppo; da 25 a 50 miliardi il fondo dell'Artigiancassa; da 15 a 30 miliardi il fondo per il credito alla cooperazione.

E' stato infine approvato, con l'emendamento aggiuntivo, uno stanziamento di 100 miliardi per opere urgenti di irrigazione.

Viene pure accolta la proposta d'inserire nel testo due articoli con i quali si proroga per un triennio e, in parte, si modifica il blocco dei contratti di locazione e dei relativi fitti.

**ar. ba.**

### Un convegno a Roma su «Sindacato oggi»

Roma, 7 ottobre.

Un critico sulla dimensione del sindacato oggi in Italia e sulle possibilità di attuare le norme-quadro costituzionali degli articoli 39 e 40, è stato tracciato nella relazione ufficiale presentata al convegno su «Sindacato oggi», promosso dalla federazione dei cavalieri del lavoro al Palazzo della civiltà del lavoro di Roma. *(Ansa)*

**La PIRELLI ha deciso, in accordo con la Fiat, di proporre un pronto controllo i pneumatici montati sulle vetture «Fiat 130» con numero di telaio successivo al n. 1500. I singoli Clienti interessati saranno avvertiti direttamente.**

### Dichiarazioni del presidente Diana

# L'agricoltura chiede aiuti per rinnovarsi

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 7 ottobre.

Il presidente della Confagricoltura, Alfredo Diana, ha oggi aperto la sua conferenza stampa con una polemica domanda: *«Ci avviamo verso un regime di neocorporativismo imperfetto o, nella migliore delle ipotesi, una Repubblica sindacale?»*. Il giudizio si riferisce al metodo di «consultazioni decisionali» fra governo e sindacati operai che *«rischia* — ha detto Diana — *per la sua lateralità, di far trovare il Paese, il Parlamento e le forze produttive di fronte ad una serie di fatti compiuti che, probabilmente, renderanno solo formale l'ulteriore fase di consultazione»* con le organizzazioni agricole.

Pur dichiarandosi d'accordo sull'opportunità di consultare i sindacati, Diana ha tenuto a affermare che tale consultazione non deve escludere nessuna delle forze produttive, non può esautorare il Parlamento, e superare certi limiti di competenza costituzionale, *«se non vogliamo correre pericolose avventure»*.

Dopo queste riserve d'ordine generale, il presidente della Confagricoltura ha affrontato i contenuti delle riforme sul tappeto (casa e sanità) che toccano più da vicino la categoria che egli rappresenta.

Per la politica edilizia, Diana si è detto pienamente d'accordo con quanti si preoccupano di dare un'abitazione, a prezzi ragionevoli, ai lavoratori ed ai cittadini.

Quanto alla riforma sanitaria, Diana ha premesso che gli agricoltori sono una delle pochissime categorie non responsabili dei gravi deficit delle mutue. Ma proprio perché non sono assicurati essi possono esprimere un giudizio obiettivo. Non sono contrari all'istituzione di un servizio sanitario nazionale ma a patto che sia veramente tale e che, riducendo i costi, assicuri prestazioni efficienti ed adeguate.

Dopo aver sollecitato aiuti all'agricoltura, per ammodernarne le strutture e ridurne i costi di produzione, Diana si è detto persuaso che l'Italia potrebbe — con una diversa politica zootecnica — coprire il proprio fabbisogno di carne bovina.

**ar. ba.**

### Il 4,21 % in più nei primi 9 mesi, rispetto al '69

# Salgono le vendite d'autoveicoli

**In settembre aumento del 44 %, ma nel '69 c'era lo sciopero al Pra**

Roma, 7 ottobre.

Gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra in settembre, secondo i dati rilevati in via provvisoria dall'Ufficio statistica dell'Automobile Club d'Italia, sono stati 102.141, suddivisi in: 87 mila vetture; 181 autobus; 6365 veicoli industriali; 7829 motoveicoli.

Rispetto ai 70.648 autoveicoli immatricolati nello stesso mese dell'anno precedente, si è registrato, pertanto, un aumento di 31.493 unità, pari al 44,58 per cento. L'Aci fa, tuttavia, rilevare che questi aumenti riflettono soltanto in parte la reale situazione, in quanto nel settembre 1969 il numero delle immatricolazioni risultò inferiore a quello delle vendite effettive per la mancata iscrizione al Pra dei veicoli, a causa dello sciopero del personale nel periodo 25-30 dello stesso mese.

Nei primi nove mesi del 1970 gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra assommano, complessivamente, a 1 milione 170.790 unità, così ripartiti: 1 milione 32.394 vetture, pari all'88,18 per cento del totale delle immatricolazioni registrate; 2001 autobus (0,17%); 61.443 veicoli industriali (5,25%); 74.960 motoveicoli (6,40%).

Rispetto all'analogo periodo 1969, durante il quale furono immatricolati complessivamente 1 milione 123.523 autoveicoli nuovi di fabbrica, si è registrato, pertanto, un aumento di 47.275 unità pari al 4,21 per cento.

In particolare risultano: un aumento di 55.072 unità, pari al 5,63 per cento per le autovetture; un aumento di 23 unità (1,16 per cento), per gli autobus; una diminuzione di 6786 unità (0,95 per cento) per gli autoveicoli industriali; una diminuzione di 1034 unità (1,35 per cento), per i motoveicoli. *(Ansa)*

### L'indice ieri è sceso da 71,61 a 71,44 (−0,25%)

# *È durato solo un mattino il rialzo dei titoli azionari*

## LE QUOTAZIONI A TORINO

| Titoli | ₹ | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5 % | 99 50 | + 0 20 |
| » cont. | 99 20 | + 0 20 |
| Redimibile 3 ½ % | 99 10 | — |
| » cont. | 99 — | — |
| Ricostruz. 3 ½ % | 89 60 | — |
| » cont. | 89 50 | — |
| » 5 % | 85 50 | 0 95 |
| » cont. | 85 40 | 0 95 |
| Riforma Fond. 5 % | 87 — | — |
| Pr. Red. 5 % Tr. | 85 60 | — |
| » '54 | 84 — | — |
| Pr. Ed. Sc. 5 % '57 | 89 20 | — |
| » » '58 | 89 — | — |
| » » '59 | 86 50 | — |
| Cart.C.T. 5 % '76 | 98 80 | — |
| » 5 ½ % '76 | 100 — | — |
| » 5 % '77 | 100 — | — |
| » 5 ½ % '77 | 100 20 | — |
| » » '78 | 100 — | — |
| » » '79 | 100 — | — |
| B.T.N. 5 % '71 | 98 85 | + 0 10 |
| » » '73 | 95 375 | + 0 025 |
| » » '74 | 91 20 | 0 35 |
| » » '75 I | 89 50 | — |
| » » » II | 89 45 | + 0 10 |
| » » '77 | 89 80 | + 0 20 |
| » » '78 | 88 35 | + 0 05 |
| » 5 ½ % '79 | 96 40 | + 0 10 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6 % '45 I | 80 80 | — 0 20 |
| » » » II | 83 — | — |
| » » '56 I | 79 60 | — 0 40 |
| » » » II | 79 70 | + 0 90 |
| » » '62 | 79 75 | + 0 25 |
| » » '68 I | 79 70 | — |
| » » » II | 79 30 | — |
| » » '69 I | 79 35 | — 0 25 |
| » » » II | 79 90 | + 0 70 |
| » 9 % '70 | 96 40 | + 0 10 |
| » Europa 6 % | 96 50 | — 0 30 |
| IRI Sider 5 ½ % | 90 — | — |
| » » '56 | 99 — | — |
| » » '57 G. | 98 50 | — |
| » » '58-'76 | 95 — | — |
| » » cont. | 91 — | — |
| » » '74 sped. | 97 40 | + 0 90 |
| » 5 ½ % '58 | 82 50 | — |
| » » '60 | 81 15 | — 0 85 |
| » » '61 | 75 75 | — |
| » » '63-'83 | 77 80 | — |
| » 6 % '64 | 82 70 | — 0 20 |
| » » '65-'85 | 82 70 | + 0 10 |
| » Stet 6 % opt. | 77 — | — |
| » El. 5½% opt. | 90 — | — |
| Selap 5 ½ % '65 | 77 — | — |
| » » '67 | 75 50 | — |
| Elfer 5 % IV | 90 80 | — |
| FF.SS. 5 ½ % '52 | 90 50 | — |
| » » '53 | 95 30 | — |
| » » '55 | 92 10 | — |
| » » '59 | 82 75 | — 0 25 |
| » 5 % '60 | 78 — | — |
| » » '61 | 76 — | — |
| » 6 % '65 I | 81 50 | — |
| » » » II | 80 50 | — 0 70 |
| » » '67 | 80 70 | + 0 10 |
| » » '69 I | 80 70 | — |
| » » » II | 80 60 | — 0 20 |
| » » '69 II | 80 20 | — |
| » » '70 | 92 30 | — |
| A.F.S. » 67-87 A | 94 50 | — |
| » » 68-88 A | 82 — | — |
| » » 69-89 A | 80 — | + 0 50 |
| » 7 % 70-90 | 84 — | — |
| P.S.Agr. 5 % 1 | 94 40 | — |
| » » II | 77 50 | — |
| » » III | 80 60 | — |
| » 6 % Sp. I» | 87 50 | — |
| » » » II | 81 50 | — |
| » » » III | 81 20 | — |
| » » » IV | 80 80 | — |
| » » » V | 80 80 | — |
| » » » VI | 80 80 | — 0 30 |
| » » » VII | 80 25 | + 0 25 |
| » » » VIII | 79 40 | + 0 20 |
| » » » IX | 88 80 | + 0 50 |
| » 7 % '69 | 77 60 | + 0 30 |
| » » '70 | 73 80 | + 0 20 |
| » » '71 | 78 80 | + 0 10 |
| » » '72 | 91 45 | + 0 15 |
| » Case Ag. '64 | 82 — | — |
| » » '65 | 82 30 | — |
| » » '66 | 81 — | — |
| » Ed. 6 % I | 81 — | — |
| » » » II | 81 — | — |
| » » » III | 79 80 | — 0 20 |
| » » » IV | 83 — | — |
| » » » V | 85 — | — |
| » » » VI | 91 — | — |
| » B. 7 % I | 92 — | — |
| » C. 6 % I | 93 — | — |
| » » » II | 93 — | — |
| » » » III | 79 20 | — |
| I.St. 6 % '56 | 80 — | — |
| » » » II | 80 50 | — 0 20 |
| » » » III | 80 20 | + 0 10 |
| » » » IV | 79 15 | — |
| » » » V | 79 20 | + 0 20 |
| » » » VI | 80 20 | — |
| » » » VII | 80 — | — |
| Anas 6 % '56 | 79 — | — |
| Autos. 6 % I | 82 — | — |
| » » » II | 97 — | — |
| Eni Petr. 6 % | 99 — | — |
| » » '57 | 97 — | — |
| » » '58 | 97 — | + 1 — |
| » Sp. 6 % '58 | 89 50 | — |
| » » '64 | 98 70 | — |
| » » '65 | 88 50 | — |
| » » '66 | 86 80 | — 1 70 |
| » Sud 6 % | 95 — | — |
| » » '61 | 89 50 | — |
| E.S. 5 ½ % '61 | 85 20 | — |
| » » '62 I | 79 25 | — 0 25 |
| » » » II | 78 — | — |
| » » » III | 79 30 | — |
| » » » IV | 83 — | — |
| » » » V | 89 — | — |
| » 6 % '64 I | 88 50 | — 0 35 |
| » Gela 5 ½ % | 81 55 | — |
| S. Paolo 5 % | 96 50 | — |
| » 6 % conv. | 96 50 | — |
| » O.P. 5 % | 96 50 | — |
| » » 6 % c. | 96 50 | — |
| Monte Paschi 5 % | 95 — | — |
| » 6 % conv. | 96 — | — |
| » OO.PP. 5 % | 95 — | — |
| » 6 % c. | 95 — | — |
| Mediocred. 5 % | 73 — | — |
| » 5 % '63 | 91 — | — |
| » Olivetti 5 % | 91 — | — |
| Cr.F.B. Sicilia 5 % | 100 — | — |
| Cr. F. Sicilia 5 % | 95 — | — |
| » OO.PP. 5 % | 95 — | — |
| Cr. F. Sardo 5 % | 77 70 | — |
| Cr.F.Sardo 5½ '62 | 86 — | — |
| » 5 ½ % '65 | 84 — | — |
| » 6 % '64 | 81 50 | — |
| » » '65 | 81 50 | — |
| » » II | 78 20 | — |
| » » '66 | 78 — | — 1 50 |
| » » '68 | 78 — | — 1 50 |
| » » '69 | 78 10 | — |
| C.F.D. Napoli 5 % | 86 50 | — |
| » 5½ % '61 I | 88 — | — |
| » 5 ½ % '62 I | 85 75 | — |
| » » » II | 85 50 | — |
| » » » III | 82 50 | — |
| » » '63 I | 81 25 | — |
| » 6 % '64 I | 82 60 | + 0 60 |
| » » '65 I | 81 40 | — |
| » » '66 I | 79 50 | — |
| » » '67 I | 79 50 | — 1 — |
| » » '68 I | 78 80 | — |
| » » '69-89 I | 79 50 | — |
| » 7 % 70-90 I | 95 — | — |
| Cassa R.P.L. 5 % | 94 90 | — |
| » O.P. 5 % | 94 90 | — |
| Cassa R.P.L. 6 % | 94 95 | — |

| Titoli | ₹ | Variaz. |
|---|---|---|
| Icipu vent. 5½ % | 77 — | — |
| » » 6% | 79 10 | + 0 10 |
| » quind. 7 % | 98 — | — |
| » Edison 6% '51 | 96 — | — |
| » » '55 | 95 — | — |
| Icipu Ed. 5 % 56 | 91 — | — |
| Icipu Cattni 6 % | 89 — | — |
| » St. Mezz. 6 % | 90 — | — |
| » O.S.M. 6% 4ª | 97 50 | — |
| » » » 5ª | 97 70 | — |
| » Exp. 6 % | 97 50 | — |
| » » quin. | 99 — | — |
| » » » II | 99 — | — |
| » » » A | 99 — | — |
| » » » B | 99 — | — |
| » Sv. Ind. 6% A | 85 50 | — |
| » » » I | 92 — | — |
| » » 7% B | 92 — | — |
| IMI 4 % XVIII | 94 60 | — 0 40 |
| » » XX | 90 80 | — |
| » 5 % XXI | 90 — | — |
| » » XXII | 87 50 | — |
| » » XXIII* | 77 — | — |
| » 5 ½ % XXIV | 78 — | — |
| » 6 % XXV | 79 80 | + 0 15 |
| » » XXVI | 79 90 | + 0 20 |
| » » XXVII | 79 70 | + 0 30 |
| » 7 % XXVIII | 92 50 | + 0 10 |
| » 7 % XXIX | 91 40 | + 0 10 |
| » Cr.N. 6 % I» | 85 50 | — |
| » » 2ª | 84 — | — |
| » spec. 64 IV | 87 10 | — 0 05 |
| » Fin 6 % '56 | 81 — | — |
| » » 6% '58 | 82 50 | — |
| » » I Aut. 6% | 79 | — |
| Mediter. C. 6% 57 | 95 — | — |
| » » » 58 | 95 — | — |
| Torino 6 % '52 | 90 20 | + 0 20 |
| » Aem 5 ½ '60 | 74 50 | — 2 — |
| » » '62 | 76 50 | — |
| Genova 6 % '59 | 75 50 | — |
| » 5 ½ % '61 | 77 10 | — |
| Napoli 6% '58 | 95 20 | — |
| Cr. F. Liguria 5% | 95 60 | — |
| Fiat 6 % '49 | 93 — | — 0 30 |
| » » '56 | 91 30 | — 1 — |
| RIV 3 ½ % | 75 — | — |
| Pirelli 6 % '48 | 96 — | — |
| » 5 ½ % '62 | 79 — | + 1 50 |
| Olivetti 7 % '53 | 98 — | — |
| » » '55-75 | 99 — | — |
| » » '58 | 96 — | — |
| » 6 ½ '58 | 91 50 | — |
| » 5 ½ '62 I» | 77 80 | — 0 40 |
| » » » 2ª | 78 50 | — |
| Gen. El. 3 ½ % | 77 — | — |
| Magneti 7 % '58 | 98 — | — |
| Eternit 7 % | 102 — | — |
| » 6 % '60 | 80 — | — |
| » 5 ½ % '65 | 80 — | — |
| Viberti 7 % '59 I» | 96 — | — |
| » » » 2ª | 96 30 | — |
| Safe 6 % | 102 — | — |
| Fonsura 7 % '58 | 98 — | — |
| Cart. It. 7 % '49 | 74 — | — |
| » 5 ½ '62 | 87 50 | — |
| Cellni 6 % '58 | 80 50 | — |
| » 5 ½ % '60 | 80 50 | — |
| » » '61 | 78 — | — |
| » » '62 | 77 50 | — |
| Meridionale 6 % | 96 — | — |
| Viscosa 6 % '57 | 90 50 | — |
| » » '58 | 92 50 | + 0 50 |
| Silpet 5 % | 94 — | — |
| Timo 6 % | 96 — | — |
| Pelve 6 % | 98 50 | — |
| Temi 6 % | 93 — | — |
| Dia 6 % | 94 — | — |
| Sip 6 % | 93 — | — 1 — |
| Pibigas 5 ½ % | 100 — | — |
| » 6 % '66 | 75 50 | — |
| Meridionale 7 % | 92 — | — |
| Fergas 8 % | 98 — | — 2 50 |
| Cer. Pozzi 5,75 '59 | 76 50 | — |
| » 5 ½ '62 | 80 — | — |
| » » '64 | 86 80 | — |
| Rumianca 5 ½ % | 82 50 | — |
| » 5 ½ '62 | 78 — | — |
| Lancia 5 ½ % '60 | 84 50 | — |
| » » '62 | 78 50 | + 0 50 |
| Ligulgas 6 % '59 | 85 50 | — |
| Torino-Savona 5½ | 79 — | — |
| IBM Italia 5 ½ % | 78 — | — |
| It. Gas 5 ½ % '61 | 77 — | — 1 — |
| Tr.G.S. Iccri. 5 ½ | 78 — | — |
| Autostrade 5 ½ % | 74 20 | — 0 80 |
| » 6 % '65 | 81 90 | — |
| » » '67 | 79 75 | — |
| » » '68 | 78 60 | — |
| » » '68-86 | 78 75 | — 0 25 |
| » » '69 | 76 80 | + 0 15 |
| Motta 6 % | 82 — | — |
| Saroni 6 % '66-86 | 81 — | — |
| **OBBLIGAZ. CONVERTIBILI** | | |
| Finsider 5 ½ % | 77 25 | — |
| Imm. Roma 6 % | 147 — | — |
| Rumianca 6 % | 77 50 | — |
| Pirelli 68-84 5% | 135 — | — |
| Mediobanca 6% '70 | 172 — | — |

| Titoli | ₹ | Variaz. |
|---|---|---|
| **OBBL. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Enel 7½% (E) 70-85 | 94 — | — |
| **AZIONI ALIMENTARI** | | |
| Motta | 3795 | — 5 |
| Eridania | 2190 | + 10 |
| Romana Zuccheri | 192 | — |
| Talmone | 1200 | — |
| Florio | 138 | — |
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Amiata | 8015 | + 25 |
| Talco & Grafite | 21700 | — |
| Fornaci Riunite | 14000 | — |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Autostrade To-Mi | 36550 | + 270 |
| N.A.I. | 7600 | — |
| Torino-Nord | — | — |
| Mittel (F. Med.) | 1750 | — |
| SIP | 2822 | + 12 |
| Italcable | 2980 | — |
| Alitalia | 16300 | — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Gilardini | 8800 | — |
| Risan. (Napoli) | 7600 | — |
| Sips | 2700 | — |
| Beni Stabili | 3300 | — |
| Immobiliare Roma | 344 | — 4 |
| Ferro | 221 | + 2 |
| Sacie priv. | 810 | + 20 |
| **CHIMICI** | | |
| Montedison | 927 | — 4 |
| Liquigas | 201,25 | + 0,25 |
| Pibigas | 72,50 | — 1 |
| SAFFA | 4310 | + 40 |
| Schiapparelli | 9400 | + 50 |
| Rhodiatoce | — | — |
| Farmitalia | 1930 | — |
| Mira Lanza | 39300 | — 300 |
| S.A.R.O.M. | 1000 | — |
| ANIC | 990 | + 1 |
| Rumianca | 920 | + 5 |
| Saipem | 1002 | — |
| **FINANZIARI E ASSICURATIVI** | | |
| Mediobanca | 81900 | — 300 |
| Pirelli & C. | 2925 | — |
| CIM | 4050 | — |
| IMI | 34050 | + 450 |
| Lombarda Invest | 1260 | — |
| La Centrale | 5452 | — 123 |
| S.M.E. | 2105 | — 17 |
| STET | 3090 | — 18 |
| Finsider | 384 | — 5 |
| Piemonte Finanz. | 1260 | — |
| Invest | 2750 | — 35 |
| Assicur. Torino | 17100 | — 130 |
| Assic. Toro priv. | 13400 | — 100 |
| Generali | 63900 | — 400 |
| S.A.I. | 56400 | — 100 |
| RAS | 70950 | — 400 |
| Ass. Milano | 23700 | — |
| » priv. | 20500 | — 400 |
| Fondiari (Med.) | 1700 | — 3 |
| IFI priv. | 7550 | + 30 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fonderie | 560 | — |
| Westinghouse | 1450 | — |
| Nuovo Pignone | 2028 | — |
| Nebiolo | 470 | — 11 |
| Italsider | 835 | — 7 |
| Dalmine | 640 | + 10 |
| Olivetti | 2828 | + 22 |
| » priv. | 2785 | + 5 |
| FIAT | 2859 | + 28 |
| » priv. | 1861 | + 1 |
| Terni | 175 | + 1 |
| B. Marelli | 454 | — |
| M. Marelli priv. | 1264 | — 11 |
| Metalli. Ital. | 3600 | — 200 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Cantoni | 17250 | — 50 |
| Chatillon | 4086 | — 39 |
| Fisac | 375 | — |
| Rotondo | 9900 | — 75 |
| Viscosa | 3390 | — 20 |
| » priv. | 2550 | — |
| **DIVERSI** | | |
| Ritrovente | 321 | + 0,75 |
| » priv. | 240 | — |
| Pirelli | 2860 | — 7 |
| Cartiera Italiana | 960 | — |
| Cartiere Burgo | 1900 | — 120 |
| Cir | 6970 | — |
| Acque Potabili | 850 | — 30 |
| Acqua Roma | 727 | — 6 |
| Eternit | 8750 | — |
| Ceramiche Pozzi | 138 | + 23 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| Im. Roma 6% | 155 | — |
| Pirelli 5% 68-84 | 132 | — |
| Mediob. 6% 70-80 | 171,50 | — |

Milano, 7 ottobre.

La ripresa azionaria è durata un mattino. La Borsa ha, infatti, chiuso, oggi, al ribasso (0,25 %) dopo la ripresa di ieri, che aveva interrotto la serie di sei sedute consecutive in declino.

Ad un'apertura sostenuta, è seguita una fase di flessione in seguito all'indebolimento dei titoli assicurativi, immediatamente limitati quelli immobiliari, industriali, Fiat e Olivetti, e altri valori isolati (Amiata), hanno continuato, per contro, a beneficiare di una domanda abbastanza sostenuta. Il listino riflette l'andamento irregolare della seduta.

L'indice generale azionario di «24 Ore» passa da 71,61 di ieri a 71,44 con una perdita dello 0,25 per cento. Indice Mediobanca: da 86,59 a 86,46 (−0,20 %).

Titoli trattati: di Stato per 225 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 639 milioni di lire; azioni n. 1.345.500 per un valore di 4 miliardi 48 di lire.

*Moderata flessione, ieri a Torino, del mercato azionario. Migliorie hanno segnato Autostrade, Safja, Socie priv., ifil e Fiat. Titoli di Stato ed obbligazioni in leggera ripresa.*

*Il dopobors, dopo un accenno sostenuto, soprattutto sulle Olivetti, si è indebolito. Prezzi informativi della serata: Fiat 2955; Generali 63.700-63.900; Viscosa 3370-3380.*

*Totali della giornata: titoli di Stato per 14.000.000 di lire; obbligazioni per 120.000.000 di lire; azioni n. 156.500.*

## QUOTAZIONI A MILANO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| Eridania | 2100 | | |
| Ed. Molini | 295 | | |
| Motta | 3800 | | |
| R. Zucch. | 165 | | |
| » » pr. | 411 | | |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| Generali | 63.950 | | |
| Ass. Mil. | 23.405 | | |
| Ass. Mil. pr. | 20.— | | |
| Ass. Tor. | 17.100 | | |
| Ass. Tor. pr. | 13.395 | | |
| Incendio | 15.290 | | |
| Fond. Vita | 30.490 | | |
| Assicur. | 118.380 | | |
| Ras | 70.950 | | |
| S.A.I. | 38.410 | | |
| Abeille | 15.350 | | |
| **BANCARI** | | | |
| Mediobanca | 81.850 | | |
| Comit | 23.100 | | |
| Credito It. | 2459 | | |
| Banco Roma | 24.500 | | |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 990 | | |
| Bonomi | 13.030 | | |
| Gas Napoli | 950 | | |
| Caffaro | — | | |
| C. Erba | 9260 | | |
| Erba priv. | 4905 | | |
| Italgas | 1000 | | |
| Lepetit | 8010 | | |
| Lepetit pr. | 7950 | | |
| Liquigas | 703 | | |
| Mira L. | 39.070 | | |
| Montedison | — | | |
| Pibigas | 74.12 | | |
| Rumianca | 920 | | |
| Saffa | 4550 | | |
| Saipem | 1006 | | |
| Montefibre | 931 | | |
| Petrolifera | 2500 | | |
| Pierrel | 9295 | | |
| **ELETTRICI** | | | |
| Magneti M. | 1271 | | |
| Marelli E. | 455,50 | | |
| Sip | 2824 | | |
| Tecnomasio | 856 | | |
| Terni | 175 | | |
| **FINANZIARI** | | | |
| Agricola | 3051 | | |
| Bastogi | 1701 | | |
| Breda | 2830 | | |
| Finmare | 380 | | |
| Finsider | 382 | | |
| Generalfin | 819 | | |
| Gim | 3935 | | |
| Invest | 2737 | | |
| Italgi | 2051 | | |
| Centrale | 5490 | | |
| Pirelli C | 5910 | | |
| Smi | 3102 | | |
| Snia | 3190 | | |
| Sviluppo | 

# ANNUNCI ECONOMICI

## ⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 12)

**A.A.A. REFRENZIATO** ragioniere con esperienza contabile ci condurrà nel Suo ufficio impiegherebbero previo certa data. Telefonare 747-817.
**A.A. VENTIQUATTRENNE** ragioniere prossimo laureare occuperebbesi. Telefonare 655-615.
**A. UNIVERSITARIO** diplomato auto auto proprio offresi quale-sias impiego. Telef. 395.244.
**ABILE** ragioniere 26enne ore serali libere et sabato, offresi lavori contabilità et tasti papa. Scrivere: G. Rosso, corso Lecce 14/11.
**ABILE** segretaria, esperienza quadriennale, corrispondente qualunque, stenodattilografia, trattatia riservata, anche propria, veridicissime, consigliata, offre-si buona remunerazione. Tel. 362-796.
**ANZIANO** esperti-simo organizzatore-medie grandi aziende, industria, commercio, impianti, contabilità, civili, guerri di vendita offresi anche mezza giornata e vicinanze Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3228 — 10100 Torino».
**ARCHIVISTA** o magazziniere offresi a seria ditta o privato. Tel. 364-022.
**ASSISTENTE** edile ventennale esperienza costruzioni civili industriali offresi impresa seria. Telef. 512-672.
**ASSISTENTE** edile 30enne pratico costruzioni civili e industriali, referenziato, offresi. Telef. 733.279.
**ATTIVA** diplomata 21enne inglese-francese, esperienza lavori ufficio, offresi anche mezza giornata. Telef. 784.100 ore 13-14.
**CAPO** falegname pratico mobili non seriali, lunga esperienza lavorazioni pregiate, sempre miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7484 — 10100 Torino».
**CAPO** ufficio elettromeccanico lunga esperienza direzionale pesi-lismo lavorazioni, montaggi, amministrazione, consulenze assistenze tecniche offresi subito offresi impiego adeguato. Telef. 771.120.
**CAPO** ufficio acquisti settore elettromeccanico lunga esperienza offresi subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3290 — 10100 Torino».
**CENTRALINISTA** massima esperienza offresi anche lavoro ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3220 — 10100 Torino».
**CINQUANTENNE** offresi come magazziniere, contabilità, lavori responsabilità, fiducia. Telef. 588.450.
**COLLABORERei** titolare media azienda, appoggiando ventennale esperienza direzione, amministrativa-commerciale. Telefonare 362.967.
**CONTABILE** o dattilografa 30 lire/ora offresi. Telef. 251.578.
**CONTABILE** diplomata serali ufficio occuperebbesi presso serio ditta. Telef. 338.403.
**CORRISPONDENTE** in francese macchina offresi. Telefonare 372-240.
**CORRISPONDENTE** dattilografa tedesco francese inglese, pratica ufficio, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3240 — 10100 Torino».
**CRONOMETRISTA** esperienza semestrale offresi impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3219 — 10100 Torino».
**DATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio ed interpretariato ovvero mezza giornata. Tel. 702-537.
**DICIOTTENNE** pratica magazzino settore-studi libero subito offresi. Telef. 720-303 ore pasti.
**DICIOTTENNE** studente agli si chiama offresi lavoro adeguato. Tel. 869 890.
**DIPLOMATA** dattilografia veloce offresi. Telef. 388-015.
**DIPLOMATA** decennale esperienza ufficio superbollo anche mezza giornata presso ditta contabilità lavori vari amministrazione, statistiche, conoscenza finanziarie. Telefonare 960-203.
**DIPLOMATA** 25enne, perfetto inglese, francese, offresi lavori maggiore-ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3212 — 10100 Torino».
**DIPLOMATO** perito industriale militare assolto 26enne 2ª impiego offresi. Telefonare 480-506 ore 14-17.30.
**DIPLOMATO** pratica materie prime-chimiche offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3225 — 10100 Torino».
**DIPLOMATO** scuole medie superiori esperienza commerciale in proprio cerca situazione interessante lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 429 — 10100 Torino».
**DIPLOMATO** 28enne militare-assolto specializzato programmazione, pluriennale esperienza in centro elettronico sistemi interni 360 dos) offresi acepo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3211 — 10100 Torino».
**DIPLOMATO** 28enne pratico ogni lavoro ufficio conoscente lingua inglese dattilografia bella calligrafia massima disponibile disposto trasferte impiegherebbesi presso Agenzia Viaggi o Case Spedizioni. Scrivere: Dahrilman Carlo-le 57 — 15100 Alessandria.
**DIRETTORE** amministrativo esperienza decennale settore automobilistico vasta conoscenza mercato nazionale estero, perfetto francese, inglese, eccellenti referenze proposte, scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3227 — 10100 Torino».
**DIRETTORE** stabilimento metalmeccanico, esperto conduzione organizzazione razionale produzione qualificabile posso responsabilità. Telef. 360-948.
**DISEGNATORE** attrezzista prima categoria plastico offresi sempre più-stabilmente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3244 — 10100 Torino».
**DISEGNATORE** edile referenziato, offresi mezza giornata. Telef. 374.152 ore pasti.
**DISEGNATORE** progettista impianti idro termo sanitari libero subito offresi. Tel. 214-819.
**ELEMENTO** esperto amministrazione, contabilizzazione, conduzione servizi produzione, conduzione servizi produzione, consulenza, cinquantenne offresi impiego adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7475 — 10100 Torino».
**ESPERTISSIMO** pratica lavori ufficio su macchine elettroniche offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3229 — 10100 Torino».
**ESPERTISSIMO** pratica lavori ufficio su macchine elettroniche offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3229 — 10100 Torino».
**FERMENTI** esperienza decennale produzione offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3230 — 10100 Torino».
**GEOMETRA** esperienza costruzioni civili industriali, contabilità, stampa progetti, scrive offerta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3232 — 10100 Torino».
**GEOMETRA** pratico rilievi catastali progettazione accuperebbesi. Telefonare 593-677.
**GEOMETRA** referenziatissimo, lunga esperienza direzione azienda agricola allevamenti suini bovini scopo miglioramento offresi. Telefonare 986-447.
**GEOMETRA** secondo impiego offresi, studio tecnico impresa. Telef. 983-131.
**GEOMETRA** 24enne, perfetta conoscenza inglese, offresi. Telef. 242.585.
**GIOVANE** diplomato istituto turistico buona conoscenza francese inglese tedesco offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3233 — 10100 Torino».
**GIOVANE** ragioniere residente in Torino esperto in contabilità industriale rilevazione ed elaborazione dati statistici, organizzazione e coordinamento mezzi meccanici, ufficio acquisti, eventualmente offerte mansioni direttive mirante anche a settore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 427 — 10100 Torino».
**GIOVANE** signora pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 339-008.
**GIOVANE** 22enne militare assolto patente telecomunicazioni offresi anche lontano-piazza-lavoro. Tel. 577-540.
**IMPIEGATA** venticinquenne esperienza quinquennale, sceme miglioramento, offresi. Telef. 286.290

elnagh

Modelli 1971

**Caravan** nuovi nella linea e nei colori. Visitate l'esposizione della concessionaria per Torino e Valli di Lanzo
**MAGISTRELLI - CIRIE'**
tel. 924.500 - via Torino 115

- Sconti stagionali e omaggi
- Ganci di traino per auto
- Officina per montaggio
- Locali per ricovero
- Vendita RATEALE SAVA

**IMPORTANTE MOLINO LOMBARDIA cerca**

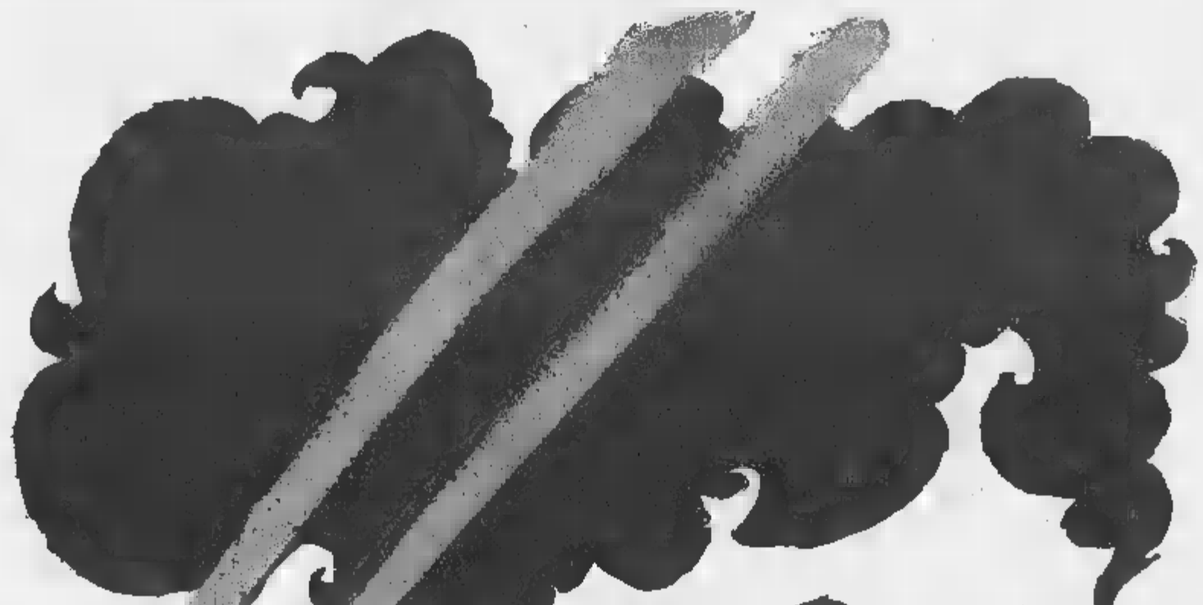
**RAPPRESENTANTE**

provata esperienza per provincie Novara, Alessandria, Vercelli, Asti, Cuneo, Torino. Precisare età

Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 10100 Torino».

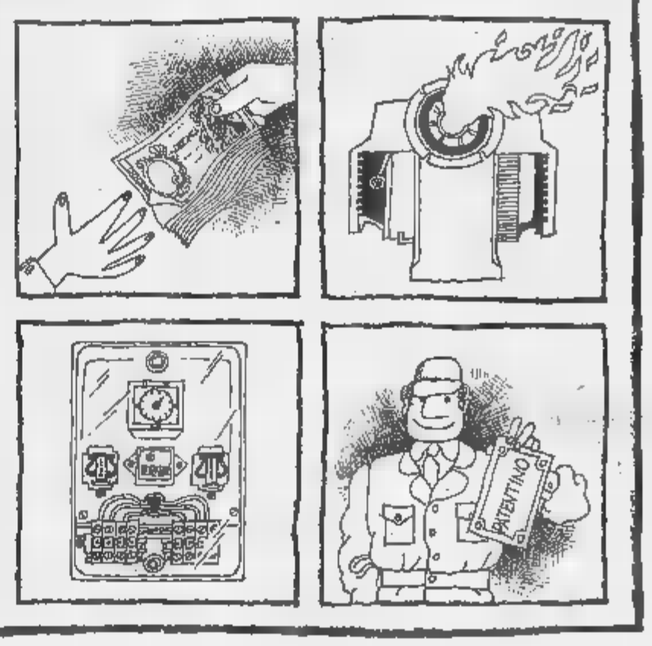
**IMPIEGATA** libera occupazione proficua-ideale prima entrata compatibile generale, ufficio contabilità, esteri, turismo, vendite, libera, corrispondenza lavori vari, ufficio offresi sette ultra anche zona Moncalieri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 414 — 10100 Torino».
**IMPIEGATA** ottime referenze, offresi mezza giornata. Telef. 302 417 - 302.440.
**IMPIEGATO** libero primo-secondo paternale con disposito bancario ufficio immobiliari, finanziari, tesoreria-cassiere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2079 — 10100 Torino».
**IMPIEGATO** disponendo pomeriggio libero occuperebbesi per lavoro ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3225 — 10100 Torino».
**IMPIEGATO** organizzatore, disegno, modelli, fonderia meccanica, patente B, lingua tedesco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3216 — 10100 Torino».
**INGEGNERE** 35enne decennale esperienza progettazione macchine speciali offresi consulenze esterne tempo parziale. Tel. 737 351 ore pasti.
**INSEGNANTI** elementare, esperta referenziata offresi anche bilingue privata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3230 — 10100 Torino».
**LAUREANDO** architettura 26enne cerca qualsiasi impiego serata giornata. Telefonare mattino 749.262
**LAUREANDO** economia commercio decennale esperienza amministrativa, contabilità, controllo cerca impiego. Telefonare 322.242 ore pasti.
**MAGAZZINIERE** o fattorino 40enne cerca qualsiasi impiego. Telefonare ore pasti 890.064
**RAGIONIERI** anni pratica offresi ottima-mente-pratiche locali. Informa facili, lavori, misteri, compilazione, amministrazioni paris., contributi. Telefonare 59.01.87 Torino.
**RAGIONIERE** ventiquattro, ottimo-mente, ottimi referenze, specialista lavori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7482 — 10100 Torino».
**RAGIONIERE** 32enne militare-assolto, esperienza lavori ufficio fatturazione specialista estero, offresi sabito seria Ditta. Telef. 655.280.
**RAGIONIERI** 24enne primo impiego ufficio corrispondenza francese inglese offresi. Scrivere: «Etas-kompass Pubblicità 7498 — 10100 Torino».
**RAGIONIERE** 26enne pluriennale esperienza contabilità magazzino costi, produzione, preventivi, controllo gestione precedente pratica ogni lavoro ufficio, conoscenza lingua inglese, disponibilità offresi anche per ore-mi-ni-mi. Scrivere: Libero subito. Scrivere: Publikompass Casella 57 — 15100 Alessandria.
**RAGIONIERE** 28enne prima impiego occuperebbesi. Scrivere: «Etas-kompass Pubblicità 3193 — 10100 Torino».
**RAGIONIERE** 26enne pluriennale esperienza contabilità magazzino costi, produzione, preventivi, controllo gestione pratica ogni lavoro ufficio, conoscenza lingua inglese, disponibilità offresi anche per ore-mi-ni-mi. Scrivere: Libero subito. Scrivere: Publikompass Casella 57 — 15100 Alessandria.
**RAGIONIERE** 28enne prima impiego occuperebbesi. Scrivere: «Etas-kompass Pubblicità 3193 — 10100 Torino».
**RAGIONIERE** 26enne, decennale esperienza approvvigionamenti, programmazione contabilità magazzino, ed industriale, stabilisce turnover, esamine-rebbe proposte serio miglioramento. Telefonare ore pasti 44.73.
**RAGIONIERE** 35enne, pluriennale, pratica contabilità generale, offresi, Telefonare 906.981
**RAGIONIERI**, 37 anni, decennale esperienza contabilità generale, industriale, amministrazione personale, bancaria, bilanci offresi impiego adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3150 — 10100 Torino».
**RESPONSABILE** ufficio vendite trentenne esperienza pluriennale relazioni pubbliche, personalistiche buoni sede per società clienti elevate alla direzione. Offresi serio impegno-totale-e-definitivo. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7473 — 10100 Torino».
**RESPONSABILE** organizzazione vendite estero e assistenza clienti conoscenza inglese e francese lunga esperienza offresi subito Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3230 — 10100 Torino».
**SLOVENE** giovane laureato offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 882-661.
**SEGRETARIA** azienda 26enne presenza offresi grande impiego. Referenze. Scrivere Vasco Antonio, via Stazione, Mercenasco.
**SEGRETARIA** contabile offresi per alta zona Telef. 91.209 ore pasti.
**SEGRETARIA** diplomata lingue-inglese primo impiego offresi. Scrivere: Paulina Imperia, corso Turati 29 5.
**SEGRETARIA** offresi per pomeriggi settimanali. Tel. 382-993 ore 14-16.
**SEGRETARIA** signorina presenza gradita contatti pubblico, stenodattilografia e telefonia, offresi qualsiasi ufficio zona centro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3231 — 10100 Torino».
**SEGRETARIA** 20enne studie lingua inglese, ottimo dattilografia pratica richiesta e lavorazione offresi zona Lanzo Ciriè e dintorni. Telef. 763.428.
**SIGNORA** ventiquattro ragionieri 1° impiego offresi ottimo serio ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3227 — 10100 Torino».
**SIGNORA** 25enne presenza esperienza quinquennale ufficio vendite cerca occupazione adeguata. Tel. 670.748 mattino.
**SIGNORA** cinquantenne esperienza pluriennale lavori ufficio lingue e contabilità offresi preferibilmente zona Settimo Torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3274 — 10100 Torino».
**SIGNORINA** abile seria lavoratrice e lavoro cari ufficio libera subito. Telefonare 305.943.
**SIGNORINA** diplomata stenodattilografia offresi primo impiego presso ditta serio. Telefonare 237-595.
**SIGNORINA** pratica lavori ufficio ed Rep. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3225 — 10100 Torino».
**SIGNORINA** 35enne cerca lavoro come impiegata in Italia inglese o come corrispondente in Italia inglese o in Italia che abbiano rapporti con Inghilterra Telefonare ore pasti 593.742.
**SOTTOCHIAVE** impiantistica progetta in cerca posto pratica lavori ufficio si considera qualunque offerta. Preferibile impiego sul lavoro adeguato. 15-16-25 ore Etas-Kompass Pubblicità 3225 — 10100 Torino».
**SUDD** diploma dattilografia 2 impiego accuperebbesi. Tel. 347 747
**STENO** dattilo, buone referenze, cerca ufficio offresi mezza giornata. Tel. 339 568.
**STUDENTE** ultimo-esame laurea ingegneria accuperebbesi per ripetizioni matematica, fisica, chimica. Telef. 644-171.
**STUDENTE** 22enne militare assolto patente libero automunito offresi lavoro adeguato. Telefonare ore pasti 882.
**STUDENTE** universitario patentato pomeriggio libero offresi subito. Casa Dell'Operaio - Don Minzoni, Viale Mugnetti 20, Le Vallette. Telefono Torino
**STUDENTE** di geometra diplomato prossimo impiegherebbesi presso impresa. Telefonare 354 505
**TECNICO** progettista costruttore macchine automatismi elettrici elettronici offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 362 — 10100 Torino».
**TELEGRAFISTA** esperta-ventennale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3222 — 10100 Torino».
**TRADUTTRICE** diplomata inglese tedesco francese offresi. Telefonare 882-661.
**VENTENNE** capacissima volenterosa cerca impiego dattilografia pratica richiesta e lavorazione offresi zona Lanzo Ciriè e dintorni. Telef. 763.428.
**VENDITRICE** ventitrenne referenziata 1° impiego offresi ottimo serio ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3227 — 10100 Torino».
**VENTENNE** diplomata inglese francese precedente esperienza accuperebbesi. Telefonare mattino. Tel. 897.104
**VENTENNE** non-conta pratica lavori ufficio offresi serio ditta possibilmente zona Chivasso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3272 — 10100 Torino».
**24ENNE** diplomata ragioneria lingue francese inglese tedesco corrispondenza offresi. Telefonare 882-661.
**24ENNE** diplomata ragioneria lingue francese inglese tedesco corrispondenza offresi. Telefonare 882-661.


# il problema "riscaldamento antismog" si risolve con le 4 operazioni Agip



**La legge antismog è diventata operante.**
L'AGIP, per agevolare tutti i consumatori, ripropone un piano d'intervento articolato su queste 4 operazioni:

- **finanziamento** destinato alla copertura delle spese di trasformazione degli impianti
- concessione di un **bruciatore** in comodato in linea con le vigenti disposizioni di legge
- possibilità di fruire gratuitamente di apparecchio **contatore**
- istituzione di corsi gratuiti per conduttori d'impianti di riscaldamento per il conseguimento dell'apposito **patentino.**




...con Agip l'inverno non ha più problemi!

**TEPOR** AGIP
purissimo gasolio per riscaldamento

all'Agip c'è di più

I CONCESSIONARI TEPORAGIP A VOSTRA A QUESTI INDIRIZZI:

ALBERTO F.lli
Via Tunisi, 65
Telefono
TORINO

CARBONIFERA CHIAPELLO
C.so Regina Margherita 46
Telefono 835051/52
TORINO

CARBONIFERA CHIAPELLO
Via Verdi, 12
Telefono 519997
TORINO

F.lli CERESA S.p.A
Via Argentero, 2
Telefono 551080
TORINO

TOPACO S.r.l.
Corso Francia, 2/bis
Telefono 545324
TORINO

CERESA F.lli S.p.A
Via S. Luigi, 10
Telefono 349494 (con ricerca automatica di 3 linee)
Telefono 349294 349208
BEINASCO (TO)

DAGHERO EDOARDO
Via G. Galli, 52
Telefono
CUMIANA (TO)

TOPACO S.r.l.
Corso Vercelli,
Telefono 47425
IVREA (TO)

TOPACO S.r.l
Via Torino, 104
Telefono 998143
LEINI' (TO)

ROCCHIETTI SISTO
Via Martiri Liberta
Telefono
MATHI CANAVESE (TO)

LA COMBUSTOIL
Via Carlo Alberto, 34
Telefono 4035
PINEROLO (TO)

ALBERTO F.lli
Str. Rivalta Orbassano 27
Telefono 909327
RIVALTA (TO)

DUCCO F.lli
Via XXV Aprile
Telefono 959423
RIVOLI (TO)

MARCARA F.lli
Via Bertana 43
Telefono 2823
CASALE MONFERRATO (AL)

PUPPO F.lli
Via Gramsci, 32
Telefono 80079
OVADA (AL)

PETROLPONT S.n.c.
Viali C. Viola, 30
Telefono 82047
PONT S. MARTIN (AO)

AMALBERTO F.lli
Fraz. Valterza, 45/A
Telefono 52640
ASTI

DAMILANO DOMENICO & C. S.n.c.
Corso IV Novembre,
Telefono 3338
CUNEO

Ditta CAI
Via Alba Cortemilia
Telefono 49631
ALBA (CN)

DAMILANO DOMENICO C S.n.c.
Via Baligio,
Telefono 60716
FOSSANO (CN)

FIORINA GIOVANNI
Via Valle Po,
Telefono 6167
REVELLO (CN)

C.A.I. Carb. Agric. Ind. Lubr.
Loc. Ponte Piccolo
Telefono 49831
RICCA D'ALBA (CN)

DELLE PIANE & BONAJUTO
Via Curtatone, 22
Telefono 29361
NOVARA

FIBOM S.r.l
Loc. Feriolo
Telefono 2919
BAVENO (NO)

BASSETTI
di Ing. G. MALACARNE
Via De Gasperi, 38
Telefono 2115
DOMODOSSOLA (NO)

BRESCIANI MARIO
Via Cadorna, 31
Telefono 64005
VERCELLI

CLERICO F.lli
Via Quintino Sella
Telefono 21827
BIELLA (VC)

OLDANO GIUSEPPE
Via per Varallo
Telefono 43159
QUARONA SESIA (VC)


## ⑬ Offerte impiego

**A.A.A. ASSUMIAMO** grafici fotocomposizione libera diplomati ragioniere giovani neo-laureati economia grande società importazione nazionale. Presentare Corso Vittorio Emanuele D'Azeglio 126, 2° piano, si riceve.
**A.A.A. ALFA** grafica pubblicitaria cerca giovani primaria società assicurazioni ricerca 3 Seniores pratici settore ramo vita. Presentare Alleanza Assicurazioni via Torino Rivoli 14° Tel. 952-351
**A. AGENZIA** Reale Mutua Assicurazioni piazza Castello cerca contrattista bella presenza pratica per 10 linee Telef. 537.866.
**A. AGENZIA** grandi aziende direttore tecnico ed esperto contratti, esperienze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3281 — 10100 Torino».
**A.A.A. STAMO** una grande società internazionale, operante nel settori dei cavi, informatica ricerca urgente quattro giovani diplomati ragionieri 24 massimo per nostre sedi Torino e dintorni. Si richiede serietà, volontà di affermarsi, ottima dizione e portamento. Si offre ottimo trattamento, inizio corso formazione e periodo di prova remunerato. Inviare curriculum dettagliato con recente foto formato tessera, indicando recapito telefonico, a: Publikompass Casella 57 — 15100 Alessandria.
**AD** affermati dinamici tecnicamente formati, libera sabito, anche piccola, ai fini effettiva giovanile immediata assistenza qualificata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3282 — 10100 Torino».
**ALFA** Romeo Alfasud Torino cerca per propria concessionaria Torino Sud 2 venditori esperti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3278 — 10100 Torino».
**ALTERNATA** industria tessile Alessandria cerca operaia specializzata 26-30 anni lavoro ufficio e dattilografia. Telefonare ore 8-12 al 735.005
**ARCHITETTO** giovane capace disegno per-studio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3087 — Torino».
**ARCHITETTO** giovane capace disegno per-studio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3087 — Torino».
**ADVEX** cerca studenti, impiegati autoveicoli, coltura media, da impiegare per lavori interni ed esterni, stipendi 170.000-300.000 mensili, regolato facile carriera. Inviare curriculum dettagliato con recente foto formato tessera, indicando recapito telefonico a: Publikompass Casella 57 — 15100 Alessandria.
**ADVEX** Via Santa Teresa 12, Torino, cerca 300 ragazze, Milano, via Rovereto 10, ore 9-12, Genova, via Roma 6/2, 10.000 lire.
**ASSUMO** laureato magazziniere già pratica ed esperienza per deposito elettromeccanico Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3086 — 10100 Torino».
**ASSUMO** tecnico specializzato capacità progettazione elettromeccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3088 — 10100 Torino».
**ASSOMONA** ballerine 20-30 anni. Scrivere: Palcoscenico Torino Posta Orario.
**AUTOPRESSA** cerca fattorini corrispondenza 2 ore serali. Telef. 790.130.
**AUTOSCUOLA** cerca istruttore auto. Tel. 11.574
**AZIENDA** cerca [illegible] Telefonare 882-661.
**AZIENDA** importante internazionale ricerca per potenziamento quadri, 1 ufficiale progettista tecnici elettrici funzionali per macchine utensili. Esperienza almeno biennale offresi 2° categoria retribuzione adeguata effettive capacità dimostrate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 419 — 10100 Torino».
**AZIENDA** importante ricerca per ufficio Torino n. 2 impiegate. Presentarsi C.I.P. via Cristoforo 10.
**CENTRALINISTA** persona seriamente pratica cerca da impiegare presso ditta settore. Presentare via De Sanctis 19, per ufficio.
**CENTRALISSIMO** offresi serale cerca apprendista commessa Torino Rivoli 930-611.
**CERCASI** cameriera pratica settore servizio confettoni zona Torino. Telefonare 322.585 ore 16-20.
**CERCASI** impiegata e commesse per negozio abbigliamento. Telefonare ore pasti 882.
**CERCASI** ragazza per impiego zona Rivoli-Bivia. Telefonare 741.032.
**CERCASI** tagliatore lavoro completo Torino inglese o francese, 5000 Renane 48-50 piano luminoso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3281 — 10100 Torino», corso Tassoni 214, Torino.
**CERCASI** segretaria diplomata ottimo dattilo. Tel. 267.670.
**CERCASI** telefonista zona Monginevro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3231 — 10100 Torino».
**COMMISSIONARIA** auto cerca impiegata di concetto giovane presenza piacevole possibilmente con esperienza nel settore automobilistico assicurativo, stipendio adeguato. Telef. 596.418.
**CONFEZIONE** cerca impiegata piccola compatibile ore libere pasti. Telef. 878.824.
**CRONOMETRISTA** qualifica tempi cerca azienda meccanica zona corso Francia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3204 — 10100 Torino».
**DATTILOGRAFA** primo impiego 16-18 anni cerca studio professionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3001 — 10100 Torino».
**DETECTIVE** esperienza, doti direttive, pubbliche relazioni, per-corso, agenzia investigativa assicurazioni, possibilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2080 — 10100 Torino».
**DISEGNATORI** meccanici particolaristi cerca importante industria meccanica torinese. Età minima 25 anni, esperienza almeno biennale, militare-assolto. Retribuzione adeguata alla effettiva capacità. Scrivere: «Etas-kompass Pubblicità 329 — 10100 Torino».
**DISEGNATORI** progettisti stampi e stampi con esperienza almeno triennale nella progettazione di attrezzature per officine meccaniche o elettromeccaniche caratterizzate da produzione di serie presso industrie internazionale zona industriale Grugliasco. Sono richiesti coscritti la qualificazione richiesta, un'età non superiore ai 28 anni e l'eventuale assolvimento del servizio militare. Inquadramento previsto 2° categoria impiegati. L'azienda applica la settimana corta e l'orario continuato. Scrivere dettagliando curriculum specificando età, titolo di studio, esperienze svolte e retribuzione attuale al Servizio Personale, Casella Postale 320, Torino.
**DITTA** importatrice mondiale produttrice cerca valvole speciali ed materiali ogni tipo cerca pioniere progressione col titolare organizzazione vendita Italia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3086 — 10100 Torino».
**DITTA** orologeria cerca elemento 22-28enne cultura media simpatico, diverso viaggiare frequente, ambiente giovane, stipendio, premi, incentivi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3238 — 10100 Torino».
**ESSE C.C.** gamma giovane, libera mezza giornata, offresi come lavoro di studio, patente B e altro lavoro. Telefonare 95.01.28.
**FATTORINO** con e senza cognomi, offresi ditta seria. Telef. 512.932.
**FIGURINISTA** occupato primo impiego offresi. Tel. 852.986.
**FRESATORI** attrezzista offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3162 — 10100 Torino».
**FRESATORE** abile-a-lavoro-di-abilitamo-precisione cerca sistemazione in seria ditta. Telefonare 88.22.07.
**GEOMETRA** tecnico meccanico esperto progetti calcoli preventivi variazioni strumenti automatici lavoro di-ogni meccanici edili, rilievi anche fotografici, offresi ore libere. Telef. 250.911 ore pasti
**GIOVANE** apprendista idraulico offresi Ditta sabito. Tel. 677.095.
**GIOVANE** libera mezza giornata, offresi. Telef. 083.363.
**GIOVANE** offresi fattorino mezza giornata. Telef. 545.151.
**GIOVANE** 25enne solo proprio, bella presenza, offresi portiere-fattorino Telefonare 575.192.
**GIOVANE** 22enne offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Tel. 595.803.
**IMPIANTI** termici manutenzione stabili-manutenzione specializzato offresi. Tel. 361.703.
**IMPRESSORE** litografo 1ª categoria qualificatissimo pubblicazioni documentari-tecnici, cerca-lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7456 — 10100 Torino».
**IMPRESSORE** litografo 1ª calcografia offresi. Telefonare 23.87.22.
**INFERMIERA** media età, referenze, offresi qualunque distinta-mente, preferisce Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3247 — 10100 Torino».
**LAVORATORE** studente maturità classica, militare-assolto, offresi mezza giornata. Telefonare 37.26.43.
**LIBERO** subito 45enne, bisogno-o, diplomato, auto proprio, cerca lavoro. Telefonare 33.25.10.
**LINERO** subito sessantenne, ex guardia giurata accuperebbesi adeguatamente. Telef. 548.281
**MACCHINISTA** o aiuto offresi mezza giornata. Telef. 35.58.22 mattino.
**MACCHINISTA** pellicciaio offresi ore libere. Telef. 286.251 dalle ore 17,30 in poi.
**MAGAZZINIERE** archivista dattilografo, patentato, militare-assolto, 25 anni, offresi preferibilmente zone Grugliasco Druento. Telef. 780.093.
**MAESTRO** diploma non diplomato offresi mezza giornata. Sabato ultimo. Telefonare 460.256 ore 17-20.
**MECCANICO** motorista autoriparatore offresi. Tel. 300.144
**MURATORE** offresi impresa posa pavimenti pietra, ardesia, gres, riparazioni in genere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3045 — 10100 Torino».
**OFFRESI** ampia cam furgone anche piccoli viaggi. Telefonare 87.15.43.
**OFFRESI** autista pat. C.P. Telefonare 755.760 ore pasti.
**OFFRESI** autista fattorino, preferibile-cerca, libero subito, pat. B. Telefonare 55.54.53.
**OFFRESI** barista lunga esperienza. Telefonare 351.410.
**OFFRESI** pulitrice patente C 2ª-mano. Scrivere: «Etas-kompass Pubblicità 3189 — 10100 Torino».
**OFFRESI** dattilografa-cine pratica fl. fatturazioni e lavori magazzinaggio. Telefonare 933.517.
**OFFRESI** mezza giornata saldatore pratico o altro lavoro. Telef. 738.932.
**OFFRESI** mezza giornata o ore pranzo impiego. Tel. 56.30.98 20 HA Micalizzi.
**OFFRESI** operaio 17enne come cattolato, zona Abbadori-Belgrano-Borgo San Paolo. Tel. 344.873.
**OFFRESI** signora della provincia mezza giornata. Telefonare 39.44.19.
**PARRUCCHIERE** per donne ritiro cerca buona sistemazione. Tel. 535.367 Torino.
**PENSIONATA** offresi ore, 3 mattine settimanali, zona Porta Nuova. Telefonare 53.15.47.
**PENSIONATO** diplomi, piccolo proprio, ottime referenze, offresi occupazione decorosa. Tel. 380.494.
**PENSIONATO** Guardia Finanza pensionato offresi guardiano diurno lavoro o lavori manuali. Giuseppe Filippello, corso Tassoni 23/5.
**PENSIONATO** R.S. 45enne offresi fattorino interno, abito conveniente, massima fiducia. Telefonare 38.53.38.
**PENSIONATO** referenziato dinamico, offresi fattorino ufficio magazzino. Telefonare 761.402.
**PENSIONATO** 52enne imballatore pratico macchina. Tel. 760 494.
**PENSIONATO** 55enne cerca lavoro tavole falegnameria. Tel. 80.79.22.
**PENSIONATO** 60enne offresi portiere fattorino, ufficio, piatto magazzini, lavori pubblicazione. Tel. 600.193.
**PENSIONATO** 57 anni ex guardia territoriale offresi fattorino, sorveglianza, portiere. Telefonare 57.89.19.

(Continua a pag. 21)

## ⑭ Domande lavoro

**A.A.A. GIOVANE** bella presenza referenziatissima patente B pubblica offresi come autista privato anche con macchina propria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7501 — 10100 Torino».
**A.A. AUTISTA** artigiano 29enne patente B, pratica citta, offresi ditta. Telefonare 28.77.01.
**A. AUTISTA** 30enne con 12ª scuola, diversi anni esperienza, automunito, specialità D Pubblica. Telef. 310.225.
**A. ORE** pomeridiane diplomata sono la mattina disponibile limitrofi zona Lucento, Venaria ed eventi. Tel. 980.759
**ABILE** stenodattilografa offresi mezza giornata presso famiglia. Telef. 338.733 dopo 14.
**ABILE** 22enne sera preventivo privata segretaria corrispondenza lingua portoghese inglese. Telefonare 330.807 ore pasti.
**ACCONCIATURE** abile lavorante 26enne offresi stagione invernale. Telefonare 230.242.
**AFFILATORE** stampista operatore Mecmo 2ª categoria, offresi. Recapito Via Chivasso 4 — Borgo Collegno.
**ALESATORE** progetto offresi corso rettificatrice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3208 — 10100 Torino».
**ALESSANDRIA** pratica preventivo, piani stampi fabbricazione lamiera e attrezzi offresi Corrado, via Giovini 12 — 10093 Collegno.
**APPRENDISTA** falegname offresi. Telefonare 760.916
**ASSISTENZA** laureata pedagogia o vasta cultura-esperienza, offre. Telefonare 51.01.14.
**AUTISTA** cameriere mezza giornata offresi. Tel. mattino 624.940
**AUTISTA** con 125 motociclo, offresi per qualche lavoro. Tel. 80.79.22.
**AUTISTA** P.I. Acerbi, pratica Italia, desidererebbe trovare sabito. Tel. 50.10.10, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3206 — 10100 Torino».
**AUTISTA** referenziato 30enne cerca-lavoro mezza giornata. Telefonare 39.44.19.
**AUTISTA** D Pubblica, offresi mezza giornata, anche tessere a altri lavori. Telef. 737.618.
**AUTISTA** manovratore archivista lunga esperienza pratica schedario anche vostro ufficio vostri interessi offresi sede ditta.
**AUTISTA** bella patente, anni 40, pratica città, libera subito, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3204 — 10100 Torino».
**AUTISTA** 26enne per solo autoveicolo offresi a privato disposto viaggi estero. Tel. 371.962.
**BABY**-liter diplomata referenziata offresi per pomeriggi e serali. Telefonare 384 805.
**BABY**-sitter modestia referenziatissima zeno corso italiano offresi ore serali, mini pasti. Telef. 011.2658 mattino.
**BABY**-Sitter 26enne accuperebbesi giornaliero mezzo famiglia. Tel. 374.000.
**BAMBINAIA** fissi, domenica libere, offresi. Telef. 300.954.
**BARISTA** offresi fissi. Tel. 743.470 ore pasti.
**BUSINAIO** accuperebbesi. Telefonare 248.901
**CABLATORE** saltuariamente offresi. Telefonare 310.803.
**CAMERIERE** 30enne referenziato, offresi. Hotel-Ristorante. Telef. 536.894 - 756.215.
**CAPOMASTRO** specializzato in lavori di restauro manutenzioni edili industriali. Telef. 729.589.
**CARPENTIERE** specializzato offresi impiego edili sia giornaliero che cottimo. Telefonare 38.78.45.
**CARRELLISTA** patico offresi. Telefonare 274.481.
**CERCO** portineria per donna trentenne diurno mensile con alloggio non-sposata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3251 — 10100 Torino».
**COLLAUDATORI**, esperto settore offresi libero subito. Telef. 64.30.94.
**CONIUGI** offresi patate giovani ti grandi ditti unico-posto. Tel. 765.034
**CONIUGI** insalta età permanenti famiglia abitazione referenziati meglio pensionata offresi custodi fabbrica stabile magazzeno cambio sistemazione, abitabile telefonare ore 8-10 67.10.36.
**CONIUGI** pazientesi, fronte-lavori offresi pulizia scala con cambio

### Le conclusioni di un convegno internazionale a Parigi

# Sesso, ormoni e travestiti

**Gli studi più recenti confermano che il sesso non dipende dalle ghiandole sessuali, ma viceversa Perché possono aversi «errori» nelle secrezioni endocrine - Il numero dei travestiti a Torino, rivelato da una recente inchiesta, non eccede quello che si registra in tutto il mondo: sono dei malati**

*(Nostro servizio particolare)*

Parigi, ottobre.

Nel mondo animale il maschio e la femmina, posti di fronte ad una stessa situazione problematica, sogliono affrontarla in modo diverso. La femmina risulta più emotiva del maschio, meno timida, e più pronta nell'imparare ad evitare situazioni sfavorevoli. Il genere l'attività della femmina risulta più discontinua di quella del maschio, con un massimo di rendimento — negli animali superiori — in quella fase del ciclo ovulatorio nel quale il tasso degli estrogeni (di quegli ormoni cioè che improntano al sesso le caratteristiche più peculiari della femminilità) è più elevato: tuttavia, nell'assieme, l'attività della femmina risulta maggiore di quella del maschio.

Questi peraltro suol essere più combattivo, suol reagire con maggiore aggressività a quei fattori che provocano dolore. Quali e quante di queste e altre diversità nel comportamento, e soprattutto quante delle cosi manifeste diversità nel comportamento psichico e fisico nella vita sessuale del maschio e della femmina dipendono propriamente dagli ormoni? Questo problema si è proposto il simposio internazionale su «gli ormoni ed il comportamento» testé svoltosi a Parigi sotto la direzione del professor Klotz.

## I cromosomi

L'osservazione dei fenomeni fatta nell'uomo non può ovviamente venire messa sotto analisi sperimentale — almeno in certi momenti dello sviluppo — che nell'animale, elettivamente negli antropomorfi. Le conclusioni cui sembra si possa oggi giungere sono le seguenti. Maschio e femmina si nasce; le ghiandole specifiche per ciascuno dei due sessi — le gonadi — si formano come conseguenza del sesso geneticamente determinato, non sono il fattore primo di questo. Tuttavia contribuiscono sin dai primi della vita alle caratteristiche che distinguono il maschio dalla femmina. Una delle branche di quelle formazioni cromatiniche cellulari (cromosomi) che determinano il sesso dell'individuo, assicurerebbero la sensibilità di questo agli ormoni specifici del suo sesso.

Tuttavia possono esservi errori congeniti per i quali i tessuti di una persona non sono tutti, o non tutti egualmente, sensibili agli ormoni del suo sesso: ad esempio vi sono maschi, pur normalmente sviluppati, senza peli al petto, od anche del tutto glabri. Ma poiché ogni individuo mentre increta prevalentemente gli ormoni del proprio sesso, increta anche di quelli del opposto, se esso è sensibile a questi e non, a meno, ai primi, possono derivare da una siffatta situazione individui a caratteri somatici e sessuali ambigui.

Gli ormoni sessuali — essenzialmente il testosterone nel maschio e gli estrogeni ed il progesterone nella femmina — agendo sul sistema nervoso già nell'età prenatale, farebbero così che esso provveda ad incretare quegli ormoni che prenderanno sotto governo le gonadi stesse, cioè le gonadostimoline, a cui increzione avverrebbe in modo continuativo nel maschio, ciclico nella femmina.

## La sensibilità

Sempre gli ormoni sessuali «sensibilizzerebbero» il sistema nervoso ad imprimere all'organismo che si sviluppa quegli atteggiamenti del comportamento che caratterizzano, come tempo, modo ed intensità di manifestazione, la vita sessuale del maschio e della femmina, e che vanno dal riconoscimento, dal desiderio e dalla ricerca dell'altro sesso, agli atti vari che, nella loro sequenza, assicurano la riproduzione della specie. Ancora per loro azione il sistema nervoso imprimerebbe alla morfologia ed allo sviluppo dello scheletro, della muscolatura, della cute, del sistema pilifero, dell'apparato della fonazione e così via, quelle caratteristiche che distinguono un sesso dall'altro. Ma una predisposizione a questa «sensibilizzazione» ormonale preesiste alla formazione ed alla increzione delle ghiandole endocrine, in conseguenza di quella sistema nervoso dell'organismo maschio risponde all'ormone maschile e non, o malamente, a quello femminile, e seppure in modo meno tassativo, viceversa.

Castrando un animale nelle primissime età della vita — le moderne tecniche permettono questi interventi sulle ghiandole endocrine e sul sistema nervoso già nel feto, senza interrompere la gravidanza — e caricandolo degli ormoni del sesso opposto al suo, non si riuscirebbe ad imprimergli né le complete caratteristiche somatiche né la normale condotta sessuale dell'altro sesso, sepure l'intervento riesca a disorganizzare la morfologia e la vita istintiva propria del sesso. Stando all'uomo, è necessario che non incontri nel sviluppo intrauterino e nei primi periodi della vita extrauterina, ormoni opposti al suo sesso, artificialmente apportati, mentre occorre che riceva dalla natura una carica sufficiente degli ormoni del proprio sesso. Oggi questi possono venire misurati in laboratori idoneamente attrezzati — e questi, noi siamo profondamente carenti per l'inadeguatezza delle attuali strutture sanitarie — anche in quelle quantità infinitesimali (milionesimi di milligrammo) che si possono trovare nei campioni di sangue o di tessuti prelevabili nelle prime età della vita.

Un iposviluppo genitale si associano di frequente alterazioni della morfologia corporea ed improntate affettive ed intellettive improprie al sesso dell'individuo, che ostacoleranno l'inserimento di questo in una normale vita familiare e sociale.

## L'equilibrio

E' da tenersi presente che non si tratta sempre e solo di problema quantitativi ormonali: gli ormoni sessuali possono venire inibiti od esaltati nella loro azione da squilibri degli altri sistemi endocrini o da farmaci: di qui l'estrema cura nel controllo del generale equilibrio endocrino dei giovane; e, prima ancora, l'estrema prudenza nell'uso di farmaci — ormoni, anabolizzanti, sedativi, ipotensivi — nella gravidanza e nelle prime età della vita.

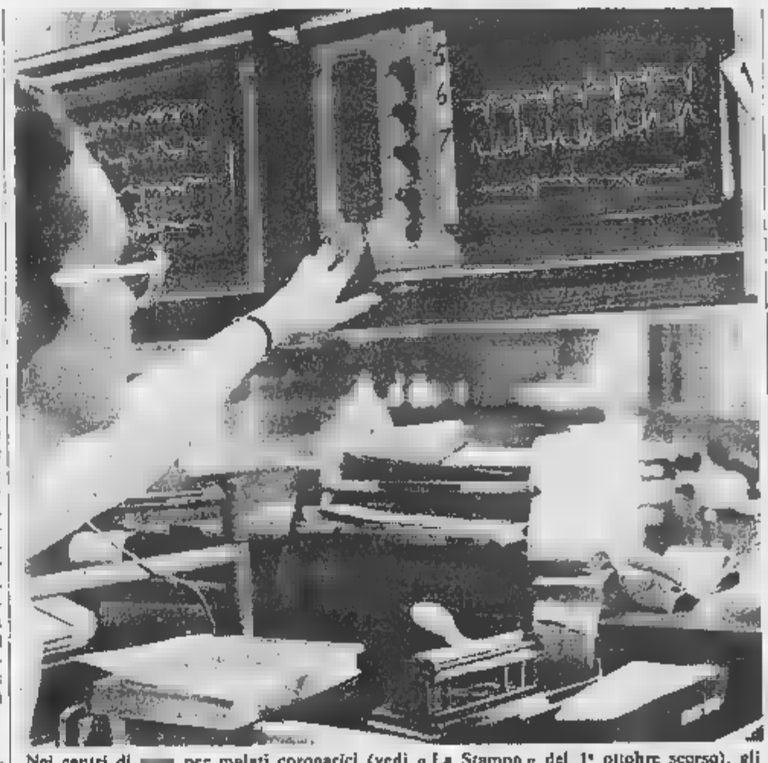
Poiché, come si è detto, gli ormoni agiscono con lo sviluppare nel sistema nervoso caratteristiche in quello innate, proprie al sesso geneticamente determinate, è ovvio che possano esistere errori della vita sessuale che non dipendono dagli ormoni, e che non possono pertanto con quelli venire corretti, pure possono venirne in qualche modo influenzati.

Così sembra per le due anomalie più note vita sessuale, l'omosessualità ed il trans-sessualismo, che suole esprimersi col travestitismo. Parlando della omosessualità non ci si vuol riferire ad un certo interesse fisico per il sesso go, che può ben dirsi naturale, fintanto che errate impostazioni morali ed ambientali non abbiano ad acuirlo sino alle soglie della morbosità ed asocialità, ma alla polarizzazione totale psicofisica di una persona verso quelle del suo stesso sesso. In questi casi nessun errore di sviluppo corporeo o di increzione ormonale suol riconoscibile; la patologia precede qui la formazione delle gonadi, nessuna cura ormonale può correggerla.

Una recente indagine condotta da questo giornale sul travestitismo ha dato per Torino cifre che a molti sono sembrate paurose. Eppure esse non eccedono quelle che risultano per tante altre città, e trovano conferma nelle statistiche sugli interventi chirurgici per la modificazione sesso. Vi è certo nel travestitismo un largo di vizio affrontabile e correggibile, ma vi è una quota di ammalati che hanno un'errata percezione del proprio corpo, così radicata da indurli a richiedere trasformazioni cruente, e nella impossibilità d'ottenere queste, talora anche alla mutilazione. Anche per questi ammalati, detti appunto di trans-sessualismo, l'ormonoterapia è impotente a riportarli a considerare il loro corpo quale a noi appare, ed in base alle cui ratteristiche sono stati incasellati nell'anagrafe.

**Aurelio Costa**

Direttore dell'Istituto per le malattie endocrine e metaboliche dell'Ospedale Mauriziano di Torino



Nei centri di per malati coronarici (vedi «La Stampa» del 1° ottobre scorso), gli elettrocardiogrammi degli ammalati sono controllati notte e giorno su appositi monitor

### La ragione c'è

# All'estero dal medico

**Perché tanti malati preferiscono farsi curare in Francia o in Svizzera**

All'estero, ormai, non ci va solo per i trapianti di rene o per certi grossi interventi sul cuore, sul cervello, sulle arterie o sulle ossa, da affidarsi a specialisti di fama internazionale: ma anche per molto meno, per tanti disturbi spiccioli, per un «buon check-up» o per una «bella diagnosi» fatta a regola d'arte, in breve tempo, in ospedali accoglienti e con relativa poca spesa.

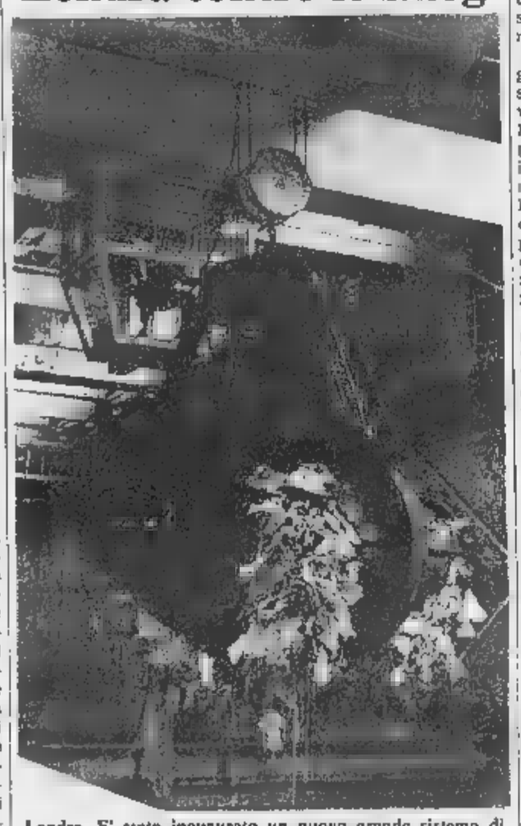
La verità è che i malati italiani ci vanno, all'estero, in gran numero: e, indifferentemente, per i più importanti e per i più banali motivi.

Niente da dire quando si tratta di casi eccezionali, quasi obbligatoriamente portati, alla fine di lunga trafila, a cercare l'uomo migliore ovunque sia, ovunque lavori e qualunque lingua parli. Perché, quando si tratta di salute — e di salute gravemente minacciata — la libertà di scelta, offesa per nessuno, è ancor più sacrosanta e indiscutibile. Ma è invece quell'altra «esportazione», quella spicciola, continua, quasi di massa — di cui non son niente contenti né i nostri amministratori di ospedali né tanti medici di chiara fama nazionale — che fa molto pensare. Non è solo perché fa tanto snob che molta gente ha il reumatologo e l'oculista in Svizzera o cerca il cardiologo a Parigi. Se si , se si danno l'un l'altro l'indirizzo, e — nelle vie adiacenti allo studio del grande specialista straniero — vedi tante targhe di Milano, Torino, Napoli, Genova e Foggia, qualche serio motivo deve pur esserci.

E' tutta gente che va a cercare altrove quelle cose che da noi — paese che sta solo discutendo dar la docenza a medicina a qualche altro migliaio di «professori», come non ce ne fossero già abbastanza — e in ritardo o incomplete o inesistenti. Là dove vanno evidentemente trovano non tanto gli uomini giusti della Medicina — quelli li abbiamo anche noi — quei mezzi tecnici, quella serietà di organizzazione, quelle qualità di competenza specialistica che l'enorme lentezza delle nostre leggi, delle nostre strutture e dei nostri bilanci frenano o impediscono. Probabilmente, se gli ospedali, i laboratori, le attrezzature e le ricerche ridotti nelle condizioni delle nostre, sarebbero gli svizzeri, gli americani, gli ad i francesi ad «espatriare» in veste di malati.

**il dottor X**

# Londra contro lo smog



**Londra. E' stato inaugurato un nuovo grande sistema di incenerazione in grado di eliminare 1800 tonnellate di rifiuti al giorno, senza causare inquinamenti di alcun genere né alle acque né all'aria. La lotta contro gli inquinamenti in Inghilterra è assai decisa e coordinata dalla National Health Association** (Nella foto, gigantesca benna)

### CONVEGNO A RIMINI SUI PROBLEMI DELL'ALIMENTAZIONE

# I casi di attacchi alle coronarie si fanno sempre più frequenti

**Le sono numerose e dovute al moderno modo di vita - Ma il fattore principale resta sempre la dieta troppo ricca di grassi animali - Funzione del fegato nell'origine dell'aterosclerosi**

*Si parlando sempre più di una vera «epidemia di coronaropatie» nei Paesi civili, dato che punte di incremento tali miranti delle arterie che alimentano il muscolo cardiaco risultano da svariate inchieste. Tuttavia si ha l'impressione che la gente, pur allarmandosi, faccia il meglio per esporsi il meno possibile ai fattori causali. Questi — il ripetersi può giovare — diversi e sovente affiancati a quelli stessi che portano all'aterosclerosi.*

### Fumo e stress

*La scarsità di esercizio fisico, l'abitudine al fumo, l'eccessiva tensione psichica, la obesità sono concause che possono entre, specie su terreno ereditariamente predisposto. L'hanno messo in evidenza numerose indagini sulle differenti abitudini di vita delle varie popolazioni del mondo: su tutti questi vari fattori la causa più rilevante messa in luce risultata l'alimentazione abbondante particolarmente ricca di colesterolo e acidi grassi saturi, per cui si ha una abnorme concentrazione di grassi alimentari nel sangue con eccesso di colesterolo e trigliceridi.*

*Ciò è stato riconfermato da studiosi di diversi Paesi nel recentissimo Convegno internazionale di Rimini su alimentazione ed aterosclerosi, promosso dalla Fondazione P. Sasso, presieduta dal prof. G. Di Mauro, della Facoltà medica di Roma. Orbene se la clinica deve tener presenti anche altri fattori, è indiscutibile che la dieta è quella più facilmente controllabile. Le abitudini alimentari vanno modificate nel senso di ridurre le quantità di acidi grassi saturi di colesterolo, tenendo facilmente presente che essi sono contenuti nei grassi animali, e di aumentare invece l'ingestione di grassi insaturi, contenuti negli oli vegetali.*

*Diete del genere sono da tempo immemorabile nel stante alcuni popoli mediterranei, tra cui Grecia, Dalmazia, parte dell'Italia del Sud, che appunto meno frequentemente sono affitte da malattie coronariche. A questo proposito fa testo l'inchiesta svolta a suo tempo dal dott. White, medico di Eisenhower. Il pensiero attuale è concorde ciò. Anche il famoso esperto di cardiologia preventiva del Minnesota, prof. A. Keys, l'ha ripetuto. C'è d'altronde e inoltre da considerare che i grassi animali, in confronto di quelli vegetali, favoriscono maggiormente la coagulazione del sangue, che in certe situazioni può divenire causa di trombosi (Müller).*

### Il colesterolo

*Un punto cruciale nella realizzazione di un'aterosclerosi è il problema dei rapporti tra essa e la funzionalità epatica eventualmente alterata. Il prof. M. U. Dianzani, ragionando su alcuni fattori ben stabiliti nell'ambito delle teorie circa la genesi dell'aterosclerosi, ha esaminato quali potrebbero i meccanismi di una interferenza della funzione epatica, ed in particolare di un suo danno, sull'accumulo di colesterolo nelle arterie.*

*Il fegato interviene in vari modi sul metabolismo lipidico e sterilico. In particolare esso è la sede principale della sintesi delle lipoproteine circolanti, cioè quelle stesse sostanze che trasportano colesterolo e trigliceridi alle pareti vasali. Il colesterolo necessario per l'inclusione nelle lipoproteine viene in parte dalla dieta, parte è sintetizzato localmente. Orbene sia che il colesterolo dalla dieta, sia che venga prodotto dal fegato, una aumentata immissione nelle lipoproteine potrebbe portare a quell'aumentato apporto di colesterolo alle pareti vasali che, secondo un gruppo di teorie, sarebbe responsabile dell'accumulo. In varie situazioni di danno epatico, ciò è dovuto appunto ad una lesione della funzione epatica. Il fegato può contribuire, in caso di un suo danno, all'aumento dei livelli colesterolo nel sangue anche in quanto rappresenta il principale organo di eliminazione di questa sostanza.*

*D'altra parte è noto che esso pure l'organo delossicante per eccellenza; quindi è ragionevole pensare che sua difettosa funzione entrare in gioco nel lasciar giungere alle cellule sensibili delle pareti arteriose i veleni atti a danneggiarle. Dianzani, comunque, pensa che anche se le premesse per mettere in relazione la disfunzione epatica con l'aterosclerosi esistono, l'argomento resta ancora aperto. Ma quel che per noi dovevamo asserire che da questo discorso ragioni di più emergono per insistere di guastare in alcun modo fegato e di curare l'igiene.*

**Angelo Viziano**

### Assegnati i premi '70 «Missione del medico»

Milano, 7 ottobre.

Il premio «Missione del medico» è gnato alla memoria al dottor *Giancarlo Rastelli* di Pescara, il quale, colpito da morbo di Hodgkin e pienamente consapevole della sua morte, ha continuato a prestare sua opera alla clinica Mayo di Rochester (Minnesota), dove si trasferito dal 1960, con serena abnegazione e dott. *Vittorio Tagliabue* Erba. Il dott. Tagliabue, colpito da radiodermite evolutiva contratta durante la campagna d'Africa del 1935-36 alla quale aveva preso parte, laureato, come ufficiale dico, sopportava negli anni successivi una terribile serie di interventi demolitori e plastici per i quali perdeva cinque falangi delle due mani. Ha dovuto anche subire la tracheotomia e l'asportazione delle corde vocali. Il suo entusiasmo e sua dedizione alla missione del medico non vennero mai meno.

E' stato anche premiato, in questa ottava edizione dell'iniziativa presa dalla Fondazione Carlo Erba in ricordo del cardiochirurgo prof. Angelo Gasperis, il dottor *Angelo Tatta* di Santa Croce di Magliano (Campobasso) che dà 32 anni svolge opera di assistenza gratuita in un istituto di cronici, storpi, oligofrenici epilettici. **r.**

### Nuove ricerche su un disturbo antico

# La malattia (poco nota) delle "gambe inquiete"

**E' incontenibile agitazione delle membra, senza apparenti lesioni anatomiche, che finisce il rendere impossibile il sonno - Accumulo di tossici**

Si tratta di una particolare manifestazione morbosa che dopo la guerra è stata descritta da un neurologo svedese, l'Ekbom, e battezzata «*Restless legs Syndrom*» (sindrome delle gambe irrequiete). In realtà il Willis tratteggiava il quadro nel 1685 e i medici dell'800 la chiamavano «anxietas tibiarum».

Come avviene per molte altre sofferenze soggettive che non dimostrano all'indagine clinica e laboratoristica una concreta base anatomica o funzionale, coloro che ne sono colpiti vagano spesso da uno specialista all'altro (internista, reumatologo, cardiologo, ortopedico, neurologo) senza riuscire spesso ad ottenere diagnosi precise né una cura efficace.

Vediamone per sommi capi la sintomatologia denunciata dal paziente: alle gambe, più raramente anche alle cosce e alle braccia intervengono delle sensazioni spiacevoli di bruciore, di formicolio spesso difficilmente definibili, simmetriche ai due arti e localizzate alla pelle, ma alla muscolatura o alle ossa. Queste molestie intervengono in maniera caratteristica alla sera, pochi minuti dopo che il soggetto si è coricato e lo costringono a muovere gli arti con una specie di smania continua, che impedisce il riposo.

Nei casi più lievi dopo un po' di agitazione, il sonno interviene, ma in altri invece la smania si prolunga per ore e rende impossibile il sonno. Le sensazioni moleste intervengono più facilmente dopo uno strapazzo fisico e secondo la mia esperienza dopo qualche stravizio alimentare, ma possono anche apparire indipendenti da cause evidenti.

Un recente ed accurato studio, su 48 soggetti che presentavano la sindrome, è stato di recente eseguito da due neurologi ungheresi (Kone e Polay): è da notarsi innanzitutto che la massima parte dei sofferenti (43 su 48) erano affetti da una determinata malattia nervosa fondamentale (sclerosi multipla, arteriosclerosi cerebrale e neuropatie diverse). Quest'ultimo elemento sembrerebbe togliere molto valore all'osservazione, ma realtà la cura della malattia fondamentale non modificava l'ansietà delle gambe. Furono praticati esami del sangue (ferro, calcio, sodio, potassio, colesterolo), esami dei vasi (oscillometria), esami dei muscoli (elettromiografia) e provati i medicamenti a diversa azione farmacologica (vasodilatatori, miorilassanti, vitamine, anestetici locali, sedativi).

In base alle proprie dagini gli ungheresi ritengono di la teoria emessa da Ekbom, il quale ritiene che la sindrome sia dovuta all'accumulo sostanze tossiche di origine endogena, cioè fabbricate dall'organismo stesso, o esogena cioè introdotte dall'esterno (alimenti, bevande, medicamenti).

Fra i veleni endogeni capaci di scatenare i disturbi con preferenza nelle ore notturne, lo ritengo non si debba dimenticare l'accumulo di acido urico; vuol perché anche nella gotta le crisi intervengono di preferenza di notte, perché in luogo della altralgia tipica agli alluci la gotta può provocare crampi ai polpacci e sulla cute dei polpacci stessi, l'acido urico in eccesso dei tessuti può provocare un'alterazione nutritizia denunciata dalla caduta dei peli, descritta diversi anni fa da un nostro compianto dermatologo (il segno del Tommasi). Anche la presenza dei cosiddetti fuochi della regione cranica (denti, tonsille, seni) può rappresentare secondo la mia esperienza un fattore coadiuvante. In quanto al meccanismo d'azione di questi veleni, certamente di origine e qualità diverse, gli ungheresi ritengono che, quando essi raggiungono una certa concentrazione, esercitano irritazione sulla sensibilità profonda (propiocettiva) e essa stimoli subliminali sulla cosiddetta sostanza reticolare ascendente; tali stimoli assommandosi arrivano alle zone sensoriali corticali, donde le spiacevoli sensazioni del soggetto e la reazione motoria che ne deriva a livello muscoli loro volta eccitanti uno stimolo propiocettivo e di qui un vero circolo vizioso.

Senza entrare nei particolari curativi che spetta medico stabilire caso per caso, vorrei concludere ricordando l'importanza della dieta povera di eccitanti, di alcolici e carni o frattaglie, l'utilità del movimento (passeggiate quotidiane), massaggio e della fisioterapia in genere ed infine l'utilità di una blanda dose di tranquillante (p. es. meprobamato).

**Domenico Campanacci**

dell'Università di Bologna

LA STAMPA
Giovedì 8 Ottobre 1970
Anno 104 - Numero 214

### Discussioni in vista della gara del 17 con la Svizzera

# La Nazionale non ha tregua

**VALCAREGGI. Sul caso Anastasi dice: « Anche Picchi era d'accordo per il centravanti nell'Under 23 »**

**MAZZOLA. Replica alle indiscrezioni sulla "staffetta": « Nell'Inter gioco come conviene alla squadra; inutile discutere sulla mia posizione in campo »**

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, 7 ottobre.

Ferruccio Valcareggi, rimasto unico responsabile della squadra azzurra di calcio, è stato raggiunto a Vienna (dove ha assistito questa sera alla partita Austria-Francia) dalle polemiche provocate in Italia dall'annuncio delle convocazioni delle rappresentative nazionali dalla « Under 23 » alla « A ».

Su Anastasi, Valcareggi ha dichiarato: « L'inclusione del juventino nella lista della "Under 23" è stata decisa da me in accordo con Picchi, con il quale ho parlato a lungo per telefono. Volevo vedere Anastasi subito, per rendermi ragione di come stava. Questo non esclude certamente la possibilità di una convocazione del giocatore juventino per la Nazionale maggiore ».

Nonostante la dichiarazione del commissario tecnico, è chiaro, comunque, che Anastasi quasi certamente giocherà nella Nazionale giovanile, anche perchè è di due anni più giovane di Gori, che quasi certamente sarà il centravanti titolare della squadra nazionale per le trasferte sia di Vienna sia di Berna.

A proposito del « tandem » Mazzola-Rivera, Valcareggi ha detto: « Ho già in mente la formazione, ma non la dico. Aspetto i risultati di domenica per render note le mie decisioni ».

Nonostante la reticenza del commissario tecnico azzurro, è chiaro che esiste la possibilità che si continui nel cambio, con Mazzola per il primo tempo e Rivera per la ripresa. Le eventuali ritrosie dei due giocatori potranno essere superate facilmente. Una decisione definitiva, comunque, verrà presa domenica, dopo le partite di campionato.

g. acc.

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 ottobre.

Sandro Mazzola ha letto con comprensibile interesse le dichiarazioni rilasciate ieri alla stampa da Nereo Rocco e da Gianni Rivera, sul tema della Nazionale. L'attaccante dell'Inter non ha voluto tuttavia commentare le tesi dell'allenatore e del capitano del Milan.

Come è noto, Rocco ha detto che sarebbe opportuno profittare dell'indisponibilità di Bertini, per sperimentare, contro la Svizzera, una Nazionale impostata sul fiorentino De Sisti mediano e su Mazzola e Rivera interni. Quest'ultimo ha aggiunto di poter giocare benissimo in coppia con Mazzola e di ritenere, in ogni caso, inopportuna la riesumazione della formula della « staffetta » che sollevò tante discussioni.

Mazzola ha commentato: « Ho letto le dichiarazioni di Rocco e Rivera ed ho anche sentito tante voci e tante indiscrezioni, molto contraddittorie. Dal momento, dunque, che tutto è così confuso ed incerto, non voglio anticipare giudizi o esprimere pareri, che potrebbero rivelarsi superati dai fatti. Prima di esporre le mie idee, voglio sapere esattamente cosa deciderà Valcareggi ».

Egli ritiene che le perplessità suscitate dalla posizione che occupa attualmente nell'Inter, possano nuocere ad una sua riconferma nella squadra azzurra?

« Non lo credo e non voglio crederlo, tanto più che si tratta di perplessità del tutto ingiustificate. Mi sembra che chi discute la mia posizione tattica, vada a cercare il classico pelo nell'uovo. Altri giocatori, in altre squadre, occupano una posizione analoga a quella che occupo io nell'Inter, senza che nessuno trovi nulla da ridire. Io vado d'altra parte utilizzato nella posizione più utile, a seconda degli sviluppi delle partite. Sono gli sviluppi tattici delle gare che impongono la mia utilizzazione più avanti o più indietro, a tre quarti di campo o a metà campo. L'allenatore dell'Inter mi dà la posizione che ritiene più opportuna, per la squadra e per me. Lui insomma mi assegna quei precisi compiti che ritiene io possa svolgere meglio. Se qualche volta non riesco ad assolvere bene questi compiti, non è colpa della posizione, ma di tanti fattori diversi, come lo stato contingente di forma mio e della squadra, la bravura degli avversari ecc. ».

A giudicare da come sono andate finora le cose all'Inter, bisognerebbe allora dedurre che se lei e la squadra siete attraversando un buon periodo di forma.

« Non siamo d'accordo. Le cose all'Inter non vanno male, come si può far credere. Nonostante le critiche e le polemiche, io credo che si possa guardare al futuro con serenità se non addirittura con ottimismo. Siamo in media inglese e nella squadra c'è già una compattezza insolita. Rimane ancora qualcosa da fare sul piano tattico ed atletico, però siamo sulla buona strada. Escludo che tra noi giocatori ci siano dei contrasti e che le discussioni con la società per i premi e gli ingaggi possano turbare e inquinare l'atmosfera della squadra ».

Il parere di Mazzola, è condiviso da Mario Bertini, un altro giocatore interista vivamente interessato ai problemi della Nazionale. Bertini si è rimesso quasi a tempo di record dalla grave distorsione a una caviglia, riportata a Monza, in Coppa Italia. Adesso, quindi, vorrebbe tornare in squadra fin da domenica, a Bologna, per non perdere il diritto alla convocazione in Nazionale, per la partita di altro sabato contro la Svizzera. « Sono il mediano della Nazionale — ha detto il giocatore — per cui spero di essere chiamato per la partita che l'Italia giocherà contro la Svizzera, anche nel caso in cui non dovessi giocare domenica a Bologna. Da qui a sabato 17 posso senz'altro riacquistare la piena forma ed il fiato ».

Naturalmente, sarà ben difficile che Valcareggi convochi Bertini in Nazionale, anche nel caso in cui egli dovesse giocare a Bologna. E' probabile che il pistoiese venga recuperato in tempo domenica. Egli verrà sottoposto ad una nuova decisiva prova da Heriberto Herrera domani. Se non rientrerà a Bologna, Bertini giocherà sicuramente fra due domeniche contro il Cagliari. Insieme con lui potrebbe rientrare in prima squadra Alberto Reif, che ha raggiunto oggi un accordo con la società per il rinnovo del contratto economico e che si metterà a disposizione dell'allenatore fin da dopodomani, al ritorno da Bologna, dove presta il servizio militare.

David Messina

### I fratelli Charlton in polemica per un'intervista esplosiva

**Il duro** Jacky Charlton è il fratello di Bobby. Ha 33 anni, è difensore del Leeds United ed ha vestito molte volte la maglia della Nazionale inglese. E' considerato un vero « mastino » e, pur non essendo scorretto come uno Stiles, è giocatore rude e deciso. I fratelli hanno giocato insieme in più occasioni per l'Inghilterra.

**Il gentleman** Bobby Charlton, 32 anni, cavaliere della Regina, « regista » dei Manchester United e della Nazionale inglese, è uno dei più famosi calciatori del mondo. Forte nel tiro, nel passaggi e nello smarcamento, è considerato sul campo un esempio di correttezza e di lealtà. Un vero gentleman.

# Bobby contro Jacky "Parole di vanvera,,

**Jacky aveva promesso di « vendicarsi » per i calci degli avversari - Probabile una squalifica**

(Nostro servizio particolare)
Londra, 7 ottobre.

(c. p.) *In Inghilterra è scoppiato il « caso Charlton ». Jacky, difensore del Leeds United, nazionale e fratello del famoso Bobby, ha dichiarato in una intervista che « sistemerà » due giocatori dai quali è stato rudemente trattato in campo. Il « sistemare » è un chiaro eufemismo. In sostanza, Jacky ha promesso in pubblico di vendicarsi per i falli subiti ma altrettanti violenti interventi.*

*La dichiarazione ha suscitato un vespaio di polemiche. Alcuni italiani il giocatore per la sua onestà, molti (e sono la maggioranza) lo ritengono colpevole di incitamento alla violenza. La Football Association ha aperto un'indagine per appurare i termini esatti delle affermazioni del calciatore e sembra intenzionata a perseguirlo a termini di regolamento. Per Charlton si prospetta una squalifica forse pesante, di cui parlebbe le spese anche il Leeds United.*

*Nella polemica è intervenuto anche Bobby Charlton, il quale con molta tranquillità si è schierato contro il fratello. « Secondo me ha torto — ha detto Bobby, aggiungendo — mi sembra impossibile Jacky la pensi così. Le sue parole devono essere state travisate. In ogni modo, farebbe bene a chiudere questa faccenda, per il suo bene, per quello dei suoi compagni di squadra e il stesso gioco del calcio ».*

*Bobby Charlton sostiene che le parole riferitegli sembrano quelle di un piccoletto che gioca al calcio « da cinque minuti », non di un professionista di 33 anni, con quindici di carriera alle spalle. Secondo Bobby, Jacky Charlton odia perdere, ma si comporta correttamente sul campo. « Non è il genere giocatore che nutre e risentimenti. E' troppo estroverso per una cosa del genere. Mi sembra terribile voler giustificare la sua fama, l'entusiasmo e l'onestà ha profusi nel calcio per poche parole a che sembrano un grosso errore e basta ».*

*Jacky, però rimasto indifferente, ha ribattuto così: « Penso che buona parte delle mie parole, prese fuor di testo, abbiano un'impressione peggiore. Tuttavia ciò che ho affermato ».*

*Il presidente del Leeds United, con cui Jacky Charlton ha conquistato il titolo di campione d'Inghilterra, ha affermato: « Charlton è un professionista e deside di dichiarare pubblicamente intende eliminare fisicamente certi giocatori, vuol dire ne pagherà le eventuali conseguenze. Se avessi intenzioni del genere, le terrei per me. Ma non spetta alla società a chiunque altro dire giocatore che cosa può e non può dichiarare il pubblico ».*

*E' un'interpretazione forse un po' elastica dei regolamenti, fra l'altro, come accennato, un giocatore dovrebbe tener presenti gli interessi della società e frenare i propri bollenti spiriti campo e fuori, evitando squalifiche che danneggiano la sua società. Certo, il Leeds non sarebbe lieto di perdere un giocatore del calibro di Jacky Charlton per un certo numero di giornate solo per il piacere di sentirlo parlare in pubblico.*

# Bui finalmente in campo segna due gol a Cossato

**Prima prova in partita del nuovo acquisto del Torino Cadè soddisfatto - Il centravanti giocherà a Ginevra**

Cossato. Il centravanti granata in azione durante l'incontro di ieri (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Cossato, 7 ottobre.

Gianni quattro dopo. Ecco, finalmente impegnato in una partita vera, il calciatore che è stato definito l'oggetto misterioso del Torino. Il centravanti si è presentato oggi a Cossato, con la « De Martino », contro la squadra locale militante in ed allenata da Padulazzi. C'erano circa duemila spettatori ad assistere all'amichevole: a bordi del campo il trainer Cadè con alcuni titolari reduci da una gita ad Oropa.

La gara si è conclusa con il successo del Torino 14-1². Bui ha segnato due reti, una di testa bella, l'altra con un tiro sferrato dal limite dell'area. Un terzo punto, quello trasformato da Delle Donne su rigore, è merito di il cui colpo di testa, da distanza ravvicinata, è stato parato in tuffo con mani dal mediano Sasso che si è sostituito al portiere.

Bui è in piena fase di « rodaggio » ed ogni giudizio sulla prestazione di Cossato ha un semplice valore indicativo, non definitivo. E' a parte d'entrare nel suo repertorio di cannoniere l'ex veronese, all'inizio, si è inteso con un certo impaccio, timoroso di ricadere in un nuovo infortunio. Trascurato e servito male da giovani compagni, ha corso parecchio a vuoto ed è dovuto retrocedere a metà campo per conquistare il pallone. Nessuna conclusione nel primo tempo, solo qualche passaggio, un paio di colpi di testa apprezzabili. Più vivace il suo comportamento in ripresa quando i granata hanno capito che, per annullare la resistenza della veloce formazione avversaria, l'elemento adatto era proprio Bui.

C'è stato anche chi ha inchiodato l'attaccante sottolineando i suoi errori e alimentando che per cranio i primi minuti dopo diversi mesi. Le disavventure di Bui sono note: la vertenza economica con Garonzi che lo costrinse ad interrompere la preparazione nel « ritiro » di Aosta, poi la « misteriosa » contusione al ginocchio (con intonduti i mori di lesione ai menischi) precursori di un allenamento saltato a Verona, infine la stroppa muscolare riportata al « Filadelfia ». Ora Bui vuole recuperare il tempo perso e la fa dimostrato impegnandosi a fondo. E' un giocatore esperto, sperta valido che potrà essere schierato utile al Torino nonostante il pessimismo di certi tifosi. Occorre un po' di pazienza. « L'importante — ha commentato Bui negli spogliatoi — è la vittoria odierna. Giovedì miglioreremo ».

Cadè è apparso soddisfatto sol disfatto di Bui: « A me interessava che lo schierassi senza il timori. Mercoledì prossimo avremo un'importante gara in Svizzera, nella stessa località in cui Bui subì la frattura della gamba. Ho voluto che ritornasse sul terreno per lo stesso motivo per cui ho fatto giocare Ferrini a Cossato: per togliere ogni timore ». Cadè ha annunciato che Bui giocherà a Ginevra. Domani Meroni, Agroppi, Ferrini e Cereser si sottoporranno a visite mediche per il controllo del ginocchio. Mercoledì partirà per la Svizzera il gruppo dei titolari. Domenica a Torino Juventus-Milan.

**Contiamo per il "ritorno" di**

### Nel match con la Lazio rientrerà Castellini?

Il Torino, privo dei « nazionali », militari e di Quadri indisposto, si è allenato ieri in preparazione alla gara con la Lazio in programma domenica al « Comunale ». Contro i biancoazzurri, Cadè confermerà la formazione che ha pareggiato a Varese. L'unica novità potrebbe essere il rientro di Castellini in porta. Da segnalare che il terzino Zecchini oggi verrà sottoposto ad un lieve intervento chirurgico ai piedi (verrucche) e sarà indisponibile per una decina di giorni.

**Coppa Italia in programma a Roma il 4 novembre, una gara decisiva in cui Bui potrà risultare una pedina determinante ».**

**Bruno Bernardi**

*Cossatese:* Camposeo (Casagrande); Sala, Audetto (Da Re); Borgato (Porelo), De Girardi (Franchisetti), Caccese (Sasso); Rossi (Andreotti), Pellizzari (Sgroi); Puiré (Denti), Soller (Crosio), Motta (Santomauro).

*Torino:* Cassagrande (Castellini dal 38'); Lombardo, Zecchini (Giacomelli); Magnini, Dezio, Crivelli; Delle Donne (Vincitorelli), Bui, Bui, Zaccarelli, Luppi.

Arbitro: Minuto di Novara.

# Completata senza sorprese l'andata della Coppa Italia

# Una Fiorentina svagata ha rischiato nella ripresa il pareggio con il Monza

| | |
|---|---|
| **Fiorentina** | **2** |
| **Monza** | **1** |

**FIORENTINA:** Superchi; Stanzial, Butti; Esposito (Pellegrini dal 68'), Ferrante, Brizi; Mariani (Marchi dal 46'), Gennari, Vitali, De Sisti, Chiarugi.

**MONZA:** Pinotti; Zanella, D'Angiolillo; Reali, Prati, Dehò; Bertogna, Pepe, Giannotti (Mombelon dal 46'), Facchinetti (Principe dal 75'), Lanzetti.

**Arbitro:** Mascali.

**Reti:** Gennari al 11', Chiarugi al 31', D'Angiolillo all'82'.

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 7 ottobre.

La Coppa Italia, la attesa di riforma, è ancora la « cenerentola » del nostro calcio. Le grandi squadre la snobbano, i giocatori la declassano impegno e concentrazione non superiori a quello di un allenamento. Così la Coppa, in certi casi addirittura soppressa, riesce per offrire partite che poco più di un incontro di preparazione, sia pure di lusso, con pubblico e ribelleri. Come questo Fiorentina-Monza, una gara di andata dei « quarti », che i viola hanno vinto 2 a 1, giocando con sufficienza e presunzione.

Segnato due gol in la mano, i locali hanno pensato di aver il sollo tutto e si sono dati all'accademia con il Monza ritardato e disorientato all'inizio, non ha potuto fare a meno di cercare alla distanza e forse si è troppo fatti di poter vincere difficoltà alla Fiorentina. Fatto sta che nei finali i viola si sono ritrovati in pericolo serio per il pareggio avversario, sfiorato con D'Angiolillo il Secretto. Se vinta sul finale per il coraggio di Mariani e la rete di D'Angiolillo « M I K » per la cronaca, nome di battesimo completo di quest'ultimo). L'importante è aver in tasca due punti preziosi.

**continuano per il "ritorno" di**

Tutte emozionate nel primo tempo: il Monza a fare da squadra allenatrice, con la coscienza tranquilla per le molte assenze (Solda, Trebbi, Onori che toglievano consistenza e combinazione a tutta la squadra; la Fiorentina a fare dominatrice a ritmo ridotto. I viola, con di fronte un avversario dimesso oltre alle previsioni, si sono accontentati di correchiare, calcolando male la sola ogni tanto, e così nel finale hanno rischiato grosso.

Precedendo il ridotto forse agonistico e spettacolare della partita, i dirigenti viola avevano saggiamente abbassato i prezzi (mille lire; i « popolari » e così si sono avuti oltre 10 mila spettatori, curiosi, a gruppi in allerta, capaci di emozionarsi soltanto per i tre gol, tutti belli.

La prima rete l'ha segnata Gennari, al 11' un gol spettacolare che conferma il « momento magico » di questo diciannovenne nostrano elegante nel tiro e nello stile, che già domenica aveva segnato il pareggio col Verona. Gennari ha ricevuto un pallone da Chiarugi, ha triangolato con Vitali e si è avventato di sinistro, al volo, sulla sfera, scagliandola dal limite dell'area nell'angolino basso. La seconda è toccata a Chiarugi: De Sisti, libero come forse altre volte, di avanzare indisturbato per poi rifinire il lancio con tanto spazio libero davanti. Meglio appoggiare da vicino, l'ha fornito di un pallone da gol in area e l'ala non ha sbagliato.

Il terzo gol è arrivato al della ripresa. Autore D'Angiolillo, terzino col baffi e senza grilletto del Monza, il difensore è partito da metà campo, ha fatto un bello slalom tra i vari difensori viola, ha concluso in galoppata in area con un tiro secco e preciso che ha battuto Superchi. Il pubblico ha applaudito, come il Secretto ha visto una rete, per il coraggio di Mariani e la rete di D'Angiolillo « M I K » per la cronaca, nome di battesimo completo di quest'ultimo). L'importante è aver in tasca due punti preziosi.

Le parti in campo sia lunga pausa di non-gioco, con i giocatori (e il pallone) che si muovevano a ritmo slow; merito della Fiorentina più che demerito dei lombardi il finale qua si emozionante. I viola non hanno deluso, ma solo esagerato in facilmente e presunzione. Tutti hanno limitato l'impegno, il più efficace è risultato Brizi, uno dei più modesti e quindi sempre lesto. Chiarugi è persino a fidare prima con Zanella e poi con D'Angiolillo) trascurando per egoismo compagni Vitali.

Il Monza ha lottato poco e tardi Bertogna e stato il più attivo. Facchinetti che ha fatto a turno il centrocampista e il libero. Il più generoso, D'Angiolillo il più fortunato

Antonio Tavarozzi

### La situazione

**si è completata ieri il quadro delle partite di andata per i quarti di finale di Coppa Italia (gli incontri di ritorno sono in programma il 4 novembre)**

| | |
|---|---|
| TORINO - ROMA | 1-0 |
| NAPOLI - CESENA | 1-0 |
| MILAN - LIVORNO | 2-0 |
| FIORENTINA - MONZA | 2-1 |

### I cèchi pareggiano la Finlandia: 1-1

Si sono iniziate ieri le competizioni del campionato europeo di calcio, unico nell'ultima edizione degli italiani.

Prima risultato: Cecoslovacchia-Finlandia (a Praga) 1 a 1; Ungheria-Norvegia (ad Oslo) 3 a 1.

# La Francia battuta di misura al Prater

# Il c. t. azzurro giudica l'Austria una squadra molto pericolosa

**Il trainer della Nazionale forse ha calcato la mano, i « bianchi » si distinguono per il gioco vigoroso e la marcatura stretta - Non indifferente anche il peso del pubblico - Il gol segnato al 4' della ripresa da Kreuz**

| | |
|---|---|
| **Austria** | **1** |
| **Francia** | **0** |

**AUSTRIA:** Koncilia; Clement (Demanche dal 46'), Sturmberger, Schmidradner, Fak, Hickersberger; Hof, Starek (Eltmayer), Parits, Kreuz, Redl.

**FRANCIA:** Carnus; Djorkaeff, Bastagni, Novi, Bosquier, Mezy; Herbet (Floch dal 79'), Michel, Gondet (Larquet dal 78'), Loubet (Revelli dal 46'), Bereta.

**Arbitro:** Biwerst
**Rete:** al 19' Kreuz (A.).

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, 7 ottobre.

La nazionale austriaca ha chiuso con una bella vittoria sulla Francia (anche se limitata ad un solo gol, 1-0) il ciclo di preparazione alla partita con l'Italia. La gara che conta sarà proprio quella con gli azzurri di Valcareggi, a fine ottobre; varrà cioè per la qualificazione ai campionati d'Europa e ad essa che i « bianchi » sono preparati con costante serietà. A Graz a fine settembre avevano perso per 0-1 contro la Jugoslavia; a Budapest, poche settimane fa, avevano pareggiato con la rappresentativa ungherese (1-1): questa sera a Vienna si è registrato il primo successo, che non conta ancora per la classifica ma che servirà molto per il morale. La squadra austriaca infatti si prepara ad « entrare » in possibilità di successo nelle grandi competizioni internazionali. Eliminata nei gironi di qualificazione nei campionati del mondo per il Messico dalla Germania, ora è pronta al grande rilancio.

Valcareggi, che ha seguito tutte e tre le prove degli austriaci, ha detto: « Sono in continuo miglioramento. A Graz, a Budapest e questa sera a Vienna ho notato progressi costanti. E' una squadra decisa, nessun giocatore considera mai una palla persa. I tre centrocampisti giocano molto bene anche se Hof rimane un po' arretrato. All'attacco Parits è il più tecnico, ma gli altri due, Kreuz e Redl, forti e decisi negli interventi. Non hanno paura di nessuno. La marcatura in difesa è molto rigida. Credo che la squadra austriaca sia da considerare un avversario molto difficile per chiunque, e naturalmente anche per noi ».

Logico che Valcareggi eccella in elogi ai nostri prossimi avversari. Se non altro, serviranno a meglio preparare gli azzurri, che nel pomeriggio del 31 ottobre troveranno qui a Vienna un ambiente difficile ed un avversario duro e molto efficiente. Il clima assai più rigido che da noi ed il pubblico molto « caldo » creeranno le prime difficoltà, ma non si deve credere che la squadra austriaca sia tecnicamente modesta.

Nella formazione dei « bianchi » esiste un autentico fuoriclasse. Non c'è, ad esempio, né Riva né un Rivera, i difensori concedono spazio, marcano, combattono, e se occorre sanno anche picchiare. All'attacco il più tecnico è parso Starek, sostituito nella ripresa da Eltmayer, forse meno classico ma molto più dinamico e specialmente assai più capace e potente nel tiro a rete. E' una squadra che gioca il calcio atletico. Forse manca, certo punta decisamente al risultato. Considerando che gli azzurri saranno qui in trasferta, c'è credere che il compito di Riva e compagni debba essere molto difficile.

Dopo un avanspettacolo di sport vari, tra cui alcuni tradotti addirittura in ridicolo, come una « corsa sotto gli ostacoli », ha avuto inizio la partita, che non ha richiamato al vecchio Prater la folla delle grandi occasioni. Quando l'arbitro tedesco Biwerst ha dato il via, gli spettatori presenti erano appena 25 mila. La squadra austriaca ha attaccato in forze per tentare di risolvere subito l'incontro, ma i francesi, evidentemente « edotti » dal loro allenatore Boulogne (che è un assertore del catenaccio), sono rimasti tutti a far « muro » in difesa. Gli austriaci attaccavano ed i francesi si difendevano. Non c'è molto di cronaca da raccontare, se si esclude un tiro di Parits da distanza ravvicinata.

Nella ripresa avvenivano le prime sostituzioni, due addirittura nella squadra locale: Demanche entrava al posto di Clement ed Eltmayer sostituiva Starek. Tra gli ospiti, Revelli prendeva il posto di Loubet. Doveva proprio il nuovo arrivato Eltmayer a dare la spinta offensiva all'attacco dei locali sbloccando il risultato. Al 4' minuto l'arbitro fischiava una punizione a favore dei bianchi. Tirava Eltmayer, respinta male e corto Djorkaeff o Kreuz, calciando di piatto, batteva il portiere Carnus imparabilmente.

Giulio Accatino

# Stacchi: "È grave la crisi nel calcio,,

*Il presidente della Lega, dott. Aldo Stacchi, da tempo non nasconde le sue preoccupazioni sull'avvenire del nostro football. Sulla rivista « Calcio » di ottobre, prendendo lo spunto dalla Coppa Italia, il dirigente scrive:*

« Sui dati in nostro possesso, riguardanti le partite dei gironi eliminatori, si possono esprimere considerazioni preliminari che mettono a nudo alcuni aspetti essenziali:

— anno calcistico 1969-70 presenze 672.015, incasso 856.508.000;

— anno calcistico 70-71 presenze 610.822, incasso 960.704.500. L'esame comparativo si conclude con 61.293 presenze in meno e un incremento di L. 4.196.500. Questi dati — anche se apparentemente di scarso rilievo — costituiscono l'ultimo sintomo del profondo male economico che affligge l'attività calcistica italiana.

« A mio avviso, come già detto da qualche mese a questa parte, siamo arrivati al punto di rottura. Le leggi economiche insegnano che la curva decrescente o di regresso richiede uno sforzo largamente superiore a quello impiegato in fase ascendente per cui se non interverranno concreti provvedimenti in favore di un'attività che molto dà a tutti (Stato, sport nazionale, turismo interno, industria) l'allontanamento dagli stadi, aggravato da restrizioni per sempre nuove attrattive esterne, assumerà forme sempre più sensibili in futuro.

« Per questi motivi, di fronte al dell'fallimento sempre più consistente, si cerca di sfruttare l'ancora di salvataggio dell'aumento dei prezzi, vivendo alla giornata per evitare (o dilazionare?) di dover indurre in un bel parco tutti i libri per portarli in Tribunale, con conseguenze che tutti possono immaginare. Il calcio aveva costruito la sua attuale organizzazione contando su provvidenze legislative mai state concretate nonostante le promesse, dando dimostrazione di capacità collaborativa alla soluzione del problema di fondo, intervenendo con un blocco dei prezzi degli abbonamenti, ma dopo molti anni di attesa, ora si accorge che all'orizzonte nulla di rassicurante ».

*Le preoccupazioni del dott. Stacchi sono strettamente legate alla realtà e diventano ancora più attuali se si considera come il calcio stesso ben poco faccia per superare il momento di crisi, se continua ad offrire spettacoli penosi, come è accaduto domenica in molte partite di serie A.*

### Rivincita per Tancredi sul campo del Verona

Tancredi, imbattuto nelle prime due giornate di campionato, difenderà domenica la rete della Juventus a Verona, contro la squadra che, in Coppa Italia, impose il pareggio ai bianconeri e determinò la temporanea esclusione del portiere titolare. Tancredi non ha nulla da rimproverarsi per quella prestazione: « Vorrei ripetere la stessa partita e sottoscriverei il medesimo risultato ».

Anche Picchi rispetta il Verona: « Sarà senz'altro migliorato rispetto ad un mese fa, ma pure noi siamo progresso. Nessuno potrebbe criticarci se ci difendessimo, visto che ormai un sistema adottato da tutte le squadre trasferta, ma abbiamo un modulo preciso a cui riterremo per fare la nostra partita. La tradizione ci è favorevole. (ultima speriamo ».

A Verona Picchi confermerà la formazione che ha pareggiato con il Bologna. In panchina, al posto dell'infortunato Piloni, ci sarà Ferioli. Savoldi II sarà probabilmente il « tredicesimo ». Oggi Picchi recherà a Coverciano per seguire i cinque bianconeri impegnati con la « Under ». Parlando del « declassamento » di Anastasi, il trainer ha osservato: « In un primo momento può avergli fatto impressione, ma avrà l'opportunità chiarire la posizione con Valcareggi e si renderà conto in passibilità di sperare in una "promozione" in A ». Picchi in occasione della sosta internazionale per Svizzera-Italia, andrà a Barcellona per osservare i prossimi avversari della Juventus in Coppa

# Anastasi di pessimo umore (è stato anche tamponato)

**Il leggero incidente, senza conseguenze, sull'Autostrada del Sole - Oggi il bianconero sarà in campo con la « Under 23 » contro la Pistoiese a Coverciano**

Firenze, 7 ottobre.

I convocati della rappresentativa « Under 23 » si allenteranno domani pomeriggio al Centro tecnico di Coverciano contro la Pistoiese (serie D). Sarà presente il commissario tecnico Valcareggi, atteso nella tarda mattinata di giovedì da Vienna. La formazione iniziale sarà la seguente: Vecchi; Saltarini, Spinosi; Neylo Scala, Sarti, Samuelli; Massa, Maja, Anastasi, Capello, Bettega. Sono tuttavia disponibili — e del loro impiego nella ripresa decideranno Valcareggi — Castellani, Rimbano, Marchetti, Reggiani Perini, Augusto Stanzi e Pulici.

Anastasi arriverà in mattinata a Coverciano assieme agli altri giocatori convocati Capello e Bettega, ma di pessimo umore, anche perchè la sua auto era rimasta coinvolta in un piccolo tamponamento sull'Autostrada del Sole. L'incidente non ha avuto comunque conseguenze per i tre calciatori.

A Coverciano, Anastasi non nascosto la sua delusione: « Non mi aspettavo — ha detto — la convocazione tra gli « Under » Azzurri. Certamente preferito essere con la « A » la settimana ventura a Bergamo in vista della trasferta di Vienna. In ogni modo sono a completa disposizione dei tecnici azzurri. Meglio così che rimanere fuori dal giro delle nazionali ».

Nel pomeriggio i giocatori si sono allenati sotto la guida di Beanzo. Anastasi alla fine lamentava un dolore ad una gamba. Nulla di grave, comunque: domani contro la Pistoiese il bianconero giocherà sicuramente.

Tra i convocati non c'è alcun giocatore della Fiorentina, per il semplice fatto che proprio stasera la squadra viola si scesa in campo contro il Monza a Coppa Italia. E' sicuro, tuttavia, che Esposito sarà titolare nell'incontro di Varese con l'Austria. Probabile anche l'inserimento di Chiarugi come « fuori quota », quattro Valcareggi non convochi l'allenatore fiorentino nella rappresentativa maggiore.

m.

Una automobile usata? non accontentatevi !!!
scegliete una Alfa Romeo
con garanzia

La Concessionaria MONZEGLIO e C.
è a vostra disposizione con un vasto assortimento

Alcuni esempi:

1300 TI 1968-1969-1970 da L. 800.000 a L. 1.300.000
S 1969-1970 da L. 950.000 a L. 1.350.000
Super 1966-1967-1968-1969-1970 da L. 500.000 a L. 1.400.000
1750 B. 1969-1970 da L. 1.300.000 a L. 1.680.000
1300 GT Junior 1968-1969-1970 L. a L. 1.450.000
1300 Spider 1969-1970 da L. 1.250.000 a L. 1.800.000
GTV 1968-1969-1970 da L. 1.200.000 a L. 1.900.000
1750 Spider 1968 meccanica Autodelta, iniezione, autobloccо, carrozzeria in alluminio, 170 Hp, oltre 220 km/h, L. 2.300.000

Altre occasioni berline e coupé 1900-2600
Autocarri e furgoni 10-15-20 q.li a e diesel

Alfa Romeo+garanzia Monzeglio vuol dire: sicurezza

Concessionaria
MONZEGLIO e C.
Via Caboto, 35 - Tel. 595.666 (4 linee)
VENDITA - PERMUTE - RATEAZIONI - RICAMBI
OFFICINA - CARROZZERIA - ELABORAZIONI

### A tre giorni dal "Lombardia,, il belga torna alla ribalta

# Merckx stacca Motta in salita e vince nella Coppa Agostoni

**Il lombardo rifiuta di collaborare alla fuga sostenendo di avere dolori alle gambe, Eddy teme di essere beffato come allà «Tre Valli» e scatta - Accusa così il rivale: «Il suo comportamento non è degno di un campione» - Al secondo posto Conti, l'unico ad accodarsi al fiammingo**

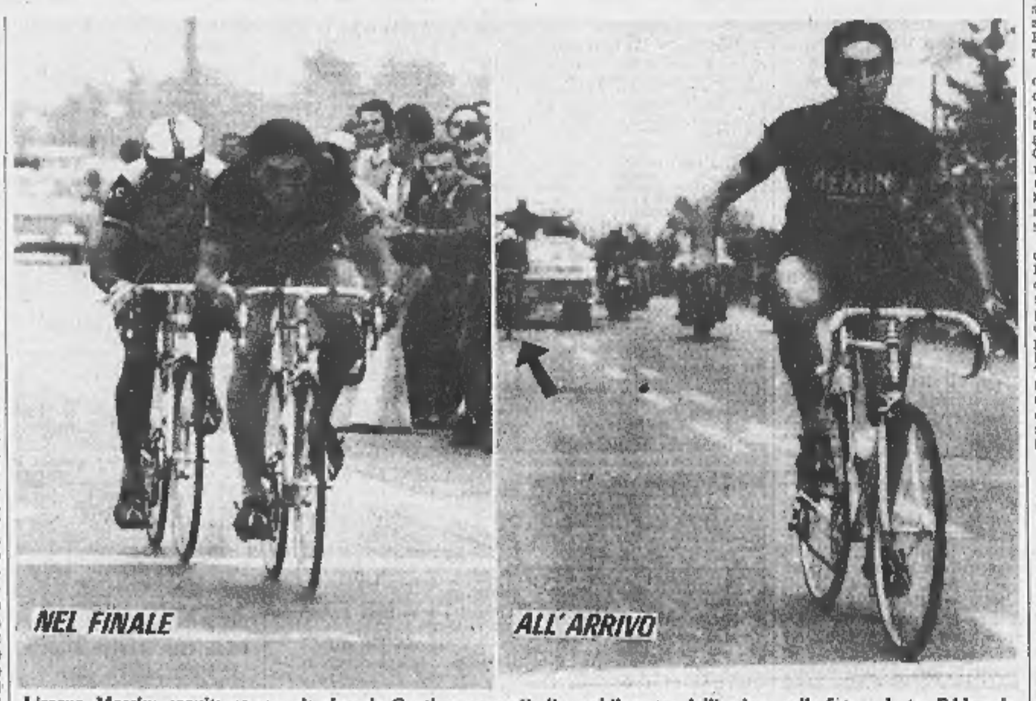
*(Dal nostro inviato speciale)*

Lissone, 7 ottobre.

A tre giorni dal Giro di Lombardia, Eddy Merckx ha posto prepotentemente la sua candidatura al trionfo nella «classicissima» di chiusura di sabato prossimo, vincendo per distacco la Coppa Agostoni sul traguardo di Lissone. Il successo del fuoriclasse belga è stato la conseguenza diretta di un gesto di rabbia, il naturale epilogo di un'orgogliosa reazione ad una situazione di corsa che minacciava di ripetere per Eddy, ad un mese di distanza, la «beffa» che gli era costata la sconfitta nella Tre Valli Varesine.

Oggi, come allora, Merckx si è trovato in testa alla corsa insieme con Motta, sull'ultima asperità del percorso, la salita di Perego ad una trentina di chilometri dal traguardo. Eddy ha cercato di indurre il rivale a collaborare alla fuga, ma Gianni ha rifiutato, sostenendo di aver male alle gambe e di non poter produrre uno sforzo maggiore. Merckx allora ha ricordato quanto gli era successo alla Tre Valli — una lunga fuga con Motta alla ruota e la beffa nello sprint sul traguardo — ed anche quello che era capitato due settimane dopo nel Giro del Lazio al suo compagno di squadra Zilioli, gabbato all'ultimo chilometro da un Dancelli che, fino a poco prima, aveva fatto ricorso a tutti gli argomenti possibili pur di indurre il rivale a non scrollarselo di ruota.

Merckx, dopo questo rapido sguardo retrospettivo alle ultime vittorie mancate per sé e per la sua squadra, ha deciso di non correre rischi e di non avere pietà per nessuno. Ha allungato brutalmente, si è scrollato Motta dalla ruota — lasciandolo solo ad arrancare fino a che il gruppo lo ha ripreso — ed ha continuato da solo verso il traguardo, permettendo soltanto a Conti di raggiungerlo sul saliscendi verso Lissone e di fargli compagnia fino in vista dell'arrivo. A questo punto, a scanso di guai, Merckx ha allungato ancora, evitando una vera e propria volata ed arrivando sotto la striscione del traguardo a Lissone con un margine di qualche macchina sul volonteroso Conti.



NEL FINALE — ALL'ARRIVO

Lissone, Merckx, seguito come un'ombra da Conti, a poco più di un chilometro dall'arrivo; nella foto a destra Eddy solo al traguardo della Coppa Agostoni: il corridore italiano non ha saputo resistere allo scatto rabbioso del fuoriclasse belga

Marino Basso, a 28 secondi dal vincitore, si è aggiudicato la volata per il terzo posto davanti ad un gruppetto di una dozzina di corridori comprendente anche Bitossi (caduto due volte nella discesa del Ghisallo), De Vlaeminck, Gimondi, Monseré, Motta e Dancelli. Un'altra pattuglia di meno di una ventina di concorrenti ha concluso ad 1'45" da Merckx l'ordine d'arrivo di questa 24ª Coppa Agostoni, che ha visto al traguardo soltanto 48 corridori sui 122 presentatisi al via.

La corsa aveva avuto un avvio bruciante. Gimondi, assieme a Ritter, era riuscito ad inserirsi in una fuga di nove corridori, inseguiti con tenacia da Merckx e Bitossi e dai rispettivi compagni di squadra. Il drappello di Gimondi era riuscito ad impegnare a fondo gli inseguitori per una cinquantina di chilometri, determinando per la prima ora di corsa una media di 49,200 l'ora.

Raggiunta la pattuglia dei bergamasco, la Coppa Agostoni aveva attraversato qualche fase di calma, riaccendendosi sulle primo rampo del Ghisallo. Simonetti, il toscano della Ferretti, era passato solo in vetta alla salita, con 200 metri su Motta e Merckx e con 40 secondi su Maggioni, Conti, Gimondi ed il gruppo con tutti i migliori. Nella discesa, leggermente viscida per la pioggia caduta in mattinata, Bitossi era caduto due volte e, costretto ad un duro inseguimento, aveva perso ogni possibilità di inserirsi nella lotta per la vittoria.

Intanto all'avanguardia della corsa si determinava l'episodio già descritto: Merckx e Motta erano i primi a portarsi su Simonetti, trascinando con loro il gruppo dei migliori, poi allungavano ancora, restando soli.

All'arrivo, per nella soddisfazione della vittoria, che è di buon auspicio per il «Lombardia», Merckx non ha nascosto il suo stupore per l'atteggiamento di Motta: *«Non capisco perché Gianni abbia agito così* — ha detto il belga —, *aveva la possibilità di continuare con me e poi di battermi in volata, come è già successo nella Tre Valli Varesine. Il rifiuto di ogni collaborazione non è certo un gesto che fa onore ad un campione come Motta».*

Gianni, dal canto suo, ha ribadito: *«Mi spiace che Merckx se la sia presa così, ma io avevo veramente male alle gambe e non riuscivo a tenere la sua ruota. Avendolo già battuto una volta in uno sprint, avrei avuto tutto l'interesse a collaborare con lui, se avessi avuto sufficienti garanzie sulle mie forze. Se ho rinunciato è segno che proprio non ce la facevo».*

**Gianni Pignata**

*Ordine d'arrivo:* 1. Merckx, chilometri 233 in 5 ore 27' alla media di km 41,480; 2. Conti a 1'; 3. Basso a 28"; 4. Bitossi; 5. Bergamo; 6. Roger De Vlaeminck; 7. Gimondi; 8. Monseré; 9. Zilioli; 10. G. Pettersson; 11. Motta; 12. Mortensen; 13. Dancelli; 14. Crepaldi; 15. Maggioni, tutti col tempo di Basso.

16. Huysmans a 1'35"; 17. Simonetti a 1'45". Seguono, con lo stesso tempo di Simonetti, Dury, Farisato, Carpagnari, Balasso.

### Segreto intorno alla riunione romana dell'Unire

# Allo studio una riduzione dei premi per risolvere la crisi dell'ippica?

*(c. r.)* La situazione finanziaria dell'ippica si fa sempre più insostenibile. L'Unire non sembra ancora convinta dell'opportunità di sospendere le corse in attesa dell'approvazione da parte della Camera e del Senato dell'emendamento all'art. 31 del «Decretone». La situazione è avvolta nel mistero e questo atteggiamento è incomprensibile, perché tutte le categorie interessate sono in ansia. Ad un certo punto è necessario dire come stanno esattamente le cose, se cioè ci sono ancora soldi oppure no. Proprietari, società di corse, allenatori, fantini e guidatori hanno diritto di essere informati.

Una riunione ristretta sarebbe avvenuta ieri all'Unire allo scopo di stabilire un programma di emergenza per i prossimi mesi, quanti ne mancano al termine entro cui il Parlamento deve votare il «Decretone». In contrapposizione alla richiesta di sospendere le corse, sarebbe stata avanzata un'altra proposta: una riduzione dei premi per garantirne il pagamento con gli introiti del gioco. Nessun comunicato però è stato emesso, né convocata la Consulta. E' possibile che ciò avvenga in giornata e stasera si conosca finalmente il pensiero dell'Unire.

Oggi intanto si corre a Vincennes: galoppo alle 14,45. I premi naturalmente saranno quelli previsti, mentre si ignora ancora se i bookmakers lavoreranno o se si asterranno dall'accettare scommesse come hanno deciso i loro colleghi romani.

Prova di centro della giornata è il Premio Palazzo Comba (lire 1.650.000, m 1450) con Lord John (49½ Gennaro Pinto), Tupilak (53 Mario Cipollini), Sestrier (53 Mario Massimi), Zacarias (49 Antonio Di Nardo). Il pubblico potrà assistere gratuitamente alla riunione. Quali i favoriti: Ribbon-Tita: Zedel-Chateau Yquem II; Lerda-The Wall; Arpino-Semaphore II; Tupilak-Sestrier; Prinz Traiano-Maraschina.

### Ancora due corse per il famoso Nijinsky

Dublino, 7 ottobre.

Forse la carriera di Nijinsky, clamorosamente battuto da Sassafras nell'Arco di Trionfo dopo undici successi consecutivi, si concluderà il 17 ottobre, alle Champion Stakes, la classica corsa che si disputa a Newmarket, Inghilterra, sulla distanza dei 2000 metri. I critici inglesi, però, ritengono che la partecipazione di Nijinsky al Champion Stakes preluda a quella al Washington International (11 novembre).

*Nel pallone elastico*

# Bertola in finale

*(Nostro servizio particolare)*

Monastero Bormida 7 ottobre.

(p. gal.) Il campione d'Italia Felice Bertola è il secondo finalista del torneo di pallone elastico del Centenario e domenica a Pieve di Teco difenderà il suo titolo dall'assalto del giovane Massimo Berruti nella prima delle due gare decisive. Bertola ha fugato oggi le perplessità sorte dopo l'imprevista sconfitta subita tre giorni fa ad Alba di fronte a Gili. Allo sferisterio «Laiolo» di Monastero Bormida contro lo stesso avversario, il capitano del G.S. Ferrero si è imposto per 11-4 nello spareggio decisivo.

Il punteggio è un indice eloquente della grande prestazione del campione di Gottasecca e non vale certo a sminuire la sua vittoria la strenua «tenuta» alla distanza del battitore avversario. Gili e la «spalla» Corino hanno retto all'incalzare del fortissimo rivale per i primi otto giochi, poi hanno ceduto il schianto e non hanno più risciti a realizzare un solo game.

Proprio quando il risultato era ormai deciso si è visto il miglior Bertola: disteso e sorridente il «ragazzo d'oro» del pallone elastico ha sfoggiato il consueto repertorio di colpi al volo e di «salto» riscuotendo grandi applausi. Anche alla battuta i lanci hanno quasi sempre superato i 75 metri e a questa distanza il lavoro di «ricaccio» di Gili e Corino ha perso di efficacia. Anche la «spalla» Gili II e i terzini Nada e Sacco sono apparsi molto sicuri.

### Troppo tardi la tv ha trasmesso la corsa

Lissone, 7 ottobre.

(g. pig.) La media altissima della Coppa Agostoni ed il conseguente anticipo nell'orario d'arrivo hanno provocato uno spiacevole contrattempo per quanto riguarda il collegamento televisivo: il telecronista ha potuto collegarsi con Lissone quando già i corridori stavano praticamente imboccando il rettilineo finale. Una sfortunata circostanza che ha impedito agli sportivi lissonesi (molte fabbriche avevano anticipato la chiusura apposta per consentire la visione davanti alle telecamere) di assistere all'arrivo.

Lo Sport Club Mobili Lissone ed il Comune di Lissone avevano speso per questa manifestazione una cifra superiore ai cinque milioni e speravano quindi di attraverso l'apporto televisivo di ricevere in contraccambio una adeguata pubblicità. Ma non hanno avuto fortuna.

# SAPER GIOCARE

**Combin sotto accusa (la storia di sempre): Rocco risponde - Chiappella giudica i «vecchietti» del Napoli Finalmente Bergamonti è diventato un «fuoriclasse»?**

## Ancora fiducia nei gol di Nestor

*Due domeniche di campionato bastano per riportare il «tifo» ai livelli più alti. E quindi per riaprire discussioni, contrasti, polemiche che ogni anno si rinnovano, immutabili e pur sempre uguali. I personaggi, protagonisti o vittime delle nostre vicende calcistiche, sono sempre gli stessi ma la passione del tifoso li riaccende. E' il caso di Nestor Combin, uno dei calciatori più discussi del torneo, chiamato in causa da un lettore di Varese, il rag. Maurizio Consano, che scrive:* «Noi tifosi del Milan non abbiamo ancora capito cosa sia e quanto valga esattamente questo Combin. Ogni anno parla di riscatto, rivincita, gol a valanga e poi subito entra in crisi, ritirata di mille problemi e difficoltà. Stavolta addirittura è stato tolto di squadra alla seconda giornata di campionato. Allora Combin è proprio "finito" come goleador, il suo è un "caso" insolubile?».

— Risponde Nereo Rocco:

*«Quello di Combin non è un caso particolare, né un problema insolubile. Io non ho mai detto che Nestor mi abbia deluso l'anno scorso, e che mi deluda adesso. L'ho letto sui giornali, ma io non l'ho detta. D'altra parte se ho confermato Combin anche quest'anno è proprio perché avevo fiducia in lui e sono tuttora convinto che egli possa dare molto alla squadra. Il problema è quello di trovare la maniera migliore per inserirlo nel nostro tipo particolare di gioco. Il Milan ha una manovra con uno speciali caratteristiche; Combin ha delle attitudini tecniche e qualità atletiche altrettanto particolari. Bisogna dunque trovare il modo di conciliare le due diverse concezioni di gioco della squadra e del mio centravanti. E' quello che stiamo cercando di fare».*

Nereo Rocco
*(trainer del Milan)*

— Risponde Nestor Combin:

*«Io non ho alcun problema di carattere personale. Sono felicemente a posto, sono in forma e ho impegno al massimo. Per adesso è la squadra che non gira ancora a pieno regime. Quando andrà bene il Milan andrò bene anch'io».*

Nestor Combin
*(centravanti del Milan)*

Lo svedese Kurt Hamrin

## Hamrin (a 36 anni) è sempre ragazzino

*Un altro allenatore chiamato in causa dai tifosi, Beppe Chiappella. Un appassionato napoletano, il signor Umberto Marconi, chiede al trainer azzurro un giudizio sull'attacco del Napoli e in particolare sul «fenomeno» Hamrin. Scrive il nostro lettore:* «Ho visto alla televisione, nel corso della *Domenica sportiva*, che Kurt Hamrin è il primo in classifica fra tutti i "cannonieri" attualmente in attività. Ha segnato, non uno sbaglio, 135 reti ed è al quinto posto della graduatoria assoluta fra i realizzatori di tutti i tempi nel nostro campionato. Dicono che Hamrin è ormai buono per la pensione e che può trovare posto soltanto nell'attacco del Napoli, fatto tutto di "vecchietti". Che ne pensa Chiappella?».

— Risponde Beppe Chiappella:

«*Hamrin ha 36 anni ma sembra un ragazzino. E' fresco, scattante, furbo come ai bei tempi. E' una specie di miracolo sportivo che io ho potuto constatare da vicino. Infatti mi sono trovato a giocare al suo fianco, nella stessa squadra, nella Fiorentina del '59. Ora me lo ritrovo alle mie dipendenze, io faccio l'allenatore e lui gioca (e segna) ancora. A volte proprio mi chiedo come faccia. Su di lui ho la massima fiducia, così come su Normani (30 anni) e Altafini (32), gli altri due cosiddetti "vecchietti" del nostro attacco. Mi pare che in questi casi l'età non conti proprio nulla*».

*Beppe Chiappella*
(trainer del Napoli)

## Tante cadute e ora Agostini

*Una lettera per il motociclismo. La scrive, da Milano, il signor Mario Zambon, tifoso di Bergamonti, per incoraggiare il suo beniamino. Questo il testo:* «L'inserimento di Bergamonti nel solito duello fra Agostini e Pasolini è la più bella novità di quest'anno per il motociclismo italiano. Io seguo da tempo l'attività di Bergamonti, che ammiro molto per il suo coraggio ed il suo stile. So che è arrivato molto tardi alla notorietà e come suo "vecchio" tifoso vorrei chiedergli se adesso si ritiene veramente un campione. E come sono i suoi rapporti con Agostini?»

— Risponde Bergamonti: «*Non so dire se sono un campione oppure no. Posso dire che faccio il mio mestiere seriamente, con coraggio ed entusiasmo, oggi come ieri. E' vero che ho tardato molto ad "arrivare", come si suol dire. Adesso ho 31 anni e finalmente il pubblico comincia a conoscere un po' anche il mio nome. In effetti ho avuto parecchia sfortuna, per molto tempo ho dovuto correre «da isolato», comperandomi la moto per le gare; poi ho mancato due o tre volte i grandi traguardi o per gli incidenti o per guasti alla macchina. I miei incidenti sono quasi proverbiali, tre volte ho avuto fratture piuttosto gravi, sono stato pure in pericolo di vita. Dopo una caduta in Jugoslavia ho temuto di smettere e invece di lì è cominciato qualcosa».*

«*Adesso sono alla MV e ritengo che la possibilità di disporre di una macchina competitiva sia il mio segreto dei miei recenti successi. Ora corro più veloce ma rischio meno di una volta, quando dovevo «spingere» al massimo, sino ai limiti di sicurezza. Per quanto riguarda i rapporti con Agostini, ripeto che Mino mi è superiore, non foss'altro per la maggior esperienza alla guida di moto potenti come queste. Perciò eseguo senza problemi la tattica della "casa"*».

Angelo Bergamonti
(corridore motociclista)

**Davide**

### Calcio femminile

# Italia-Germania rinvio a sabato

**Impossibile giocare stasera: guasto l'impianto d'illuminazione del Comunale**

L'incontro internazionale di calcio femminile tra l'Italia e la Germania Ovest, che era in programma per questa sera alle 21,15 allo Stadio comunale, è stato rinviato a sabato pomeriggio alle 15,30. Il forzato spostamento del giorno e dell'ora dell'incontro è dovuto ad un grave guasto all'impianto di illuminazione del campo, scoperto oggi dai tecnici del Comune mentre ne controllavano l'efficienza.

A nulla sono valse la perizia e l'esperienza degli operai: dopo ore di lavoro e numerose prove compiute al limite della sicurezza il responso, comunicato dal dott. Franchi direttore degli impianti sportivi della città, agli organizzatori, non lasciava dubbi: il danno è grave, e per il momento irreparabile. Lo stadio per almeno otto o dieci giorni rimarrà al buio.

L'équipe della Nazionale germanica ha appreso la notizia con malcelata soddisfazione: alle bionde e graziose tedeschine non dispiace per nulla protrarre di qualche giorno la loro permanenza a Torino, visitarne con comodo le bellezze e prepararsi ancor meglio all'impegnativo confronto con le italiane. Domani con le azzurre saranno ricevute dal Sindaco al Palazzo di Città alle 16,30; poi si recheranno alla Rai, per partecipare ad una trasmissione radiofonica che andrà in onda venerdì.

### Bertini assicuratore

Anche Mario Bertini, centrocampista dell'Inter, seguendo l'esempio di molti suoi colleghi, inaugura (o la) una nuova agenzia di assicurazioni a Pero. Alla cerimonia di apertura presenzieranno alcuni compagni di squadra.

# L'atletica con il calcio: deciso il programma per Torino-Lazio

**Dionisi e Arese in campo - Collaborazione fra il C. S. Fiat ed il Cus**

*(b. p.) La stagione atletica non accenna a finire: benché provati da una attività che il meglio poggia soprattutto su di loro, i campioni più in vista non si tirano indietro quando si prospettano nuove iniziative. E tale è quella che affiancherà alla partita Torino-Lazio allo Stadio comunale, tre gare ad alto livello: il salto con l'asta, i 100 maschili e gli 800 femminili.*

*La gara dell'asta comincerà alle 12,30 in modo da esaurirsi prima dell'inizio del match. L'obbiettivo, come è noto, è quello di dare a Renato Dionisi — la grandissima forma — ancora una chance per tentare di avvicinare o addirittura battere il «mondiale» (5,45) del tedesco Wolfang Nordwig. Dionisi avrà come rivali (a misure più modeste) i gemelli astigiani Silvio ed Osvaldo Fraquelli, il torinese Serra.*

*Gli 800 metri femminili si svolgeranno nell'imminenza dell'incontro di calcio (Donata Govoni contro Ramella, Torella, Lovisolo, Pipitone, Boda e forse Giannantoni), mentre i 1000 maschili occuperanno l'intervallo della gara. Arese (che detiene il primato nazionale con 2'19"7) sarà l'attrazione, opposto a Mazzacchio, Bianchi, Gilardi.*

*L'iniziativa offre l'occasione per un ravvicinamento alle maggiori forze atletiche piemontesi. Centro Sportivo Fiat e Cus Torino (seconda e terza società nel campionato italiano di club 1970, dietro un gruppo sportivo militare) collaboreranno alla riuscita dell'iniziativa — della quale parte il merito va anche al presidente del Torino Orfeo Pianelli —, che non è solo un inizio di proficua attività «collegiale». I due sodalizi hanno infatti in animo di lanciare per l'inverno una grande riunione indoor installando a Torino Esposizioni, se possibile, il nuovissimo impianto che è servito a Genova per organizzare i primi campionati nazionali al coperto.*

# NOTIZIE IN BREVE

### Rindt è il campione

La Commissione sportiva internazionale ha deciso a Parigi di assegnare al pilota austriaco Jochen Rindt, tragicamente perito alla vigilia del Gran Premio d'Italia, il titolo mondiale di Formula Uno. Questo sarà consegnato alla vedova il 13 dicembre nel corso di una cerimonia a Parigi. E' la prima volta che il titolo viene attribuito ad un pilota deceduto da quando l'istituto nel lontano 1950.

### Metternich e Rogano presidenti

Il principe tedesco Paul De Metternich, 51 anni, presidente dell'Automobile Club della Germania Occidentale, è stato eletto presidente della Commissione sportiva della Federazione automobilistica internazionale (Fia) in sostituzione dello svizzero Maurice Baumgartner. L'ing. Alberto Rogano è stato invece nominato presidente della Commissione sportiva italiana (Csai).

### Regazzoni in Germania

La Tecno parteciperà domenica alla corsa di Hockenheim, ultima decisiva prova del Trofeo europeo di F. 2, con lo svizzero Clay Regazzoni e il francese François Cèvert; Regazzoni è al comando della classifica con 38 punti, seguito dall'inglese Derek Bell.

### Costantino 4° ad Anzio

I timonieri Coccoloni e Carcano stanno decisamente ipotecando la vittoria della 2ª edizione del campionato italiano di vela (classe Soling), in corso di svolgimento ad Anzio. Il timoniere di «Finco» ha disputato ieri una buona prova, disturbata purtroppo nel finale, da un forte vento. Alla gara ha preso parte anche Costantino di Grecia che si è classificato, dopo una bella regata, al quarto posto.

### Schetty «assistente» Ferrari

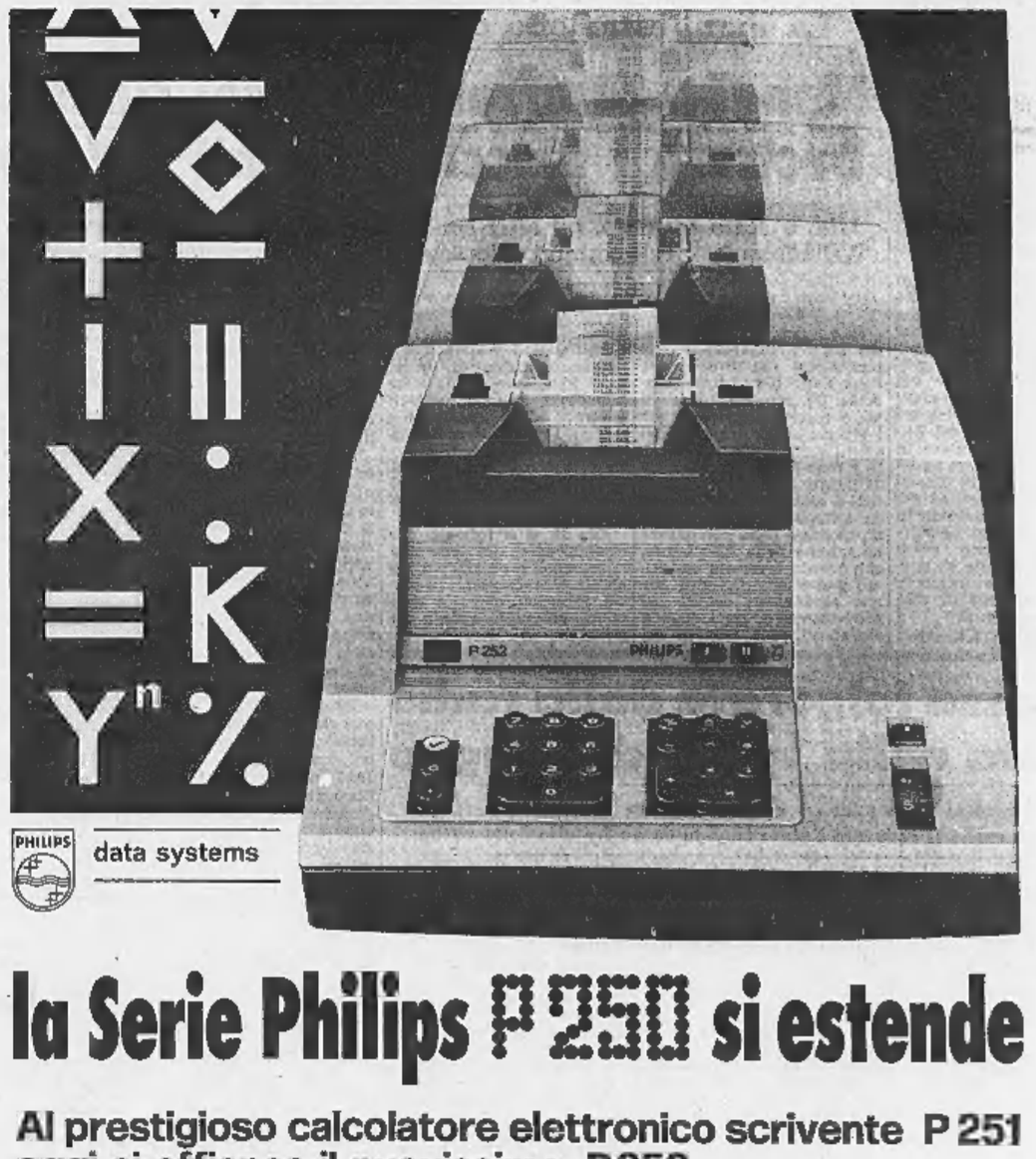
Il pilota svizzero Peter Schetty è stato nominato assistente tecnico-sportivo dell'ing. Mauro Forghieri nella gestione sportiva della Ferrari con compiti di collaudo delle vetture prototipi e Formula Uno e rapporti con i piloti. Schetty ha vinto lo scorso anno con la Ferrari 2000 il campionato europeo della montagna.

### Primato dell'ora

Il colombiano Martin Rodriguez ha stabilito ieri a Città del Messico il nuovo record mondiale per dilettanti. Il ciclista ha coperto 47,553 km, battendo il primato detenuto sulla stessa pista un anno fa dal danese Jensen con km 47,513.

### Tragedia nella boxe

Il pugile jugoslavo Rocko Spaja è morto ieri in un ospedale di Wallsend (Sydney) in seguito a una grave lesione al cervello, riportata dopo un k.o. nell'incontro con l'australiano Thompson.


PHILIPS data systems

la Serie Philips P 250 si estende

Al prestigioso calcolatore elettronico scrivente P 251 oggi si affianca il nuovissimo P 252

La soluzione Philips ai problemi di calcolo tecnico scientifico

Un ulteriore ampliamento delle possibilità di calcolo amministrativo e commerciale

LAGOMARSINO

Concessionario esclusivo:
LAGOMARSINO s.p.a. - 20121 Milano - Piazza Duomo, 21 - Telefono 804091 (5 linee)
Filiali e punti di assistenza e vendita in tutta Italia

## Il viaggio "europeo„ del Presidente jugoslavo

# Tito a Corte con Baldovino

**Il Maresciallo illustra gli scopi della visita: avvicinare la Jugoslavia al Mec e dare un contributo alla sicurezza del Continente - Il 10 sarà a Lussemburgo, il 12 a Bonn, il 20 all'Aia; entro l'anno andrà a Parigi e Roma**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bruxelles**, 7 ottobre.

«*Un'Europa politicamente stabile ed economicamente sviluppata può rivestire un ruolo importante nella soluzione dei problemi e delle crisi internazionali più urgenti*». Con questa frase, pronunciata ieri sera al banchetto in onore a Palazzo Laeken, Tito ha implicitamente sottolineato il duplice obiettivo della sua visita a Bruxelles e di quelle a Lussemburgo (10 e 11 prossimi), a Bonn (12), all'Aia (20-23) e a Parigi e Roma (entro la fine dell'anno). Da una parte, la Jugoslavia intende avvicinarsi progressivamente al Mercato Comune, dall'altra intende dare un contributo decisivo alla sicurezza europea.

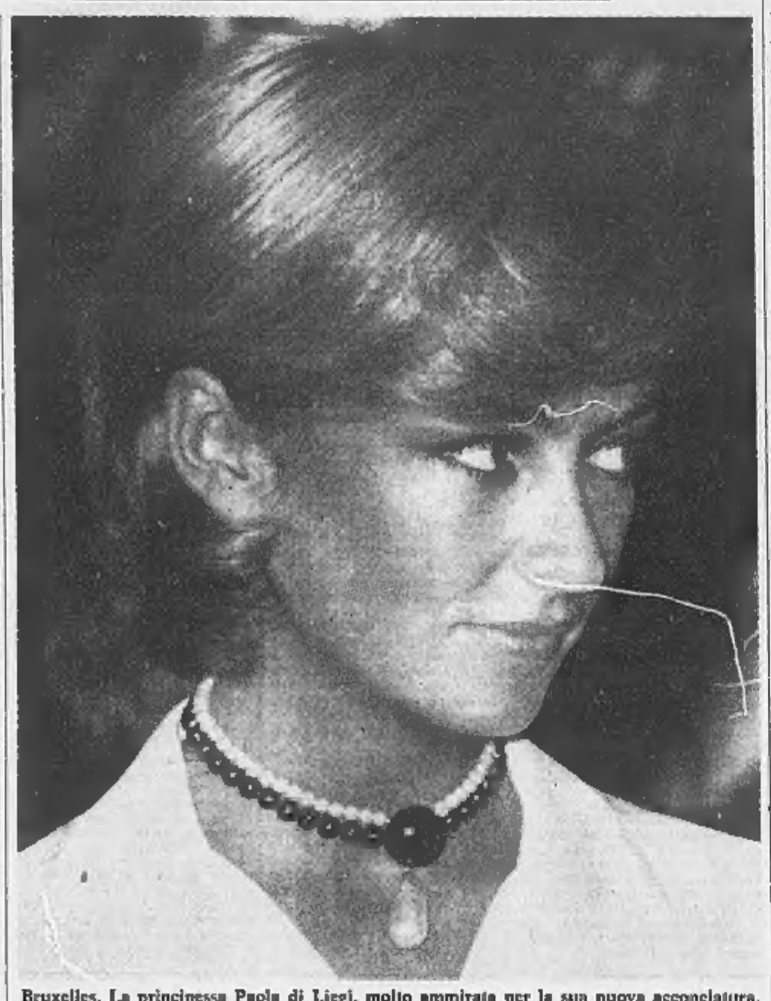
Il Presidente jugoslavo ha avuto stamane un lungo colloquio col premier belga Eyskens, mentre agli Esteri si incontravano Tepavac e Harmel. Sono stati «*positivamente discussi*», tra le altre cose, la Cee e i rapporti Est-Ovest, e la collaborazione Belgrado-Bruxelles. *L'Herald Tribune* descrivendo il giro d'orizzonte incominciato da Tito col «Sei», ha parlato di una «*saldatura*» delle fratture aperte dal conflitto mondiale e poi aggravate dalla guerra fredda.

Il tema europeo è stato quello centrale nei discorsi finora pronunciati da Tito. Egli ha detto che è in corso nel nostro continente un processo di distensione, in cui va inquadrato anche il recente accordo Bonn-Mosca. «*I popoli europei devono assicurarsi la sicurezza e il benessere duraturi... Essi devono contribuire a colmare il divario che separa i paesi industrializzati da quelli in via di sviluppo... Non solo la pace ma anche il mondo è oggi indivisibile*».

Tito ha inoltre riferito che «*la Jugoslavia s'adopra con coerenza per la soluzione pacifica dei problemi internazionali, come il conflitto vietnamita, la crisi mediorientale, la liquidazione dei regimi razzisti e degli strascichi colonialisti in Africa, per la fine della politica di forza nei rapporti reciproci, e di tutte le pressioni ed ingerenze negli affari interni altrui, per la più vasta collaborazione possibile e la piena affermazione dell'indipendenza e della sovranità dei singoli paesi secondo principi democratici*».

Tito è poi passato, nei suoi interventi, a parlare delle Nazioni Unite, affermando che «*è tempo che questa istituzione divenga più efficace nell'adempimento della sua missione e nell'attuazione dei principi della sua carta*». Gli ha fatto eco re Baldovino, assicurando l'appoggio del Belgio a iniziative jugoslave in questa direzione. Tito ha visitato la fortezza di Breendonck e domani sarà ad Anversa. Egli è accompagnato dal principe Alberto. Le autorità belghe hanno preso straordinarie misure di sicurezza per evitare incidenti, dato l'alto numero di rifugiati serbi e albanesi.

**Ennio Caretto**



**Bruxelles. La principessa Paola di Liegi, molto ammirata per la sua nuova acconciatura, fotografata durante il pranzo di gala in onore del presidente Tito (Associated Press)**

## La Cina all'Onu nel novembre '71?

**Una previsione di Thant ripresa dalla Santa Sede**

*(Nostro servizio particolare)*
**Città del Vaticano**, 7 ottobre.

«*La Cina comunista entrerà all'Onu nel novembre del 1971*». Questa risposta, che riferisce una previsione fatta un mese fa da Thant in una conferenza stampa, è stata data stamane da mons. Alberto Giovannetti, osservatore permanente della S. Sede alle Nazioni Unite, ai giornalisti in una conversazione occasionale. Il prelato ha detto che l'ipotesi si basa su due considerazioni: la prima è data dalla progressiva erosione delle opposizioni in seno al Palazzo di Vetro all'ingresso del rappresentante di Pechino, la seconda dalla necessità di allargare il dialogo tra le nazioni.

Le parole di mons. Giovannetti sembrano riecheggiare l'attenzione del Vaticano sul problema dell'ammissione della Cina popolare alle Nazioni Unite. E' da tempo annunciato ufficialmente che Paolo VI alla fine di novembre, durante il viaggio nelle Filippine, indirizzerà da Manila un «messaggio all'Asia» nel quale, a quanto si assicura, sarà compreso un appello alla Cina perché si apra alla collaborazione internazionale. La Radio Vaticana ha informato oggi che il messaggio sarà trasmesso da emittenti cattoliche in quattordici paesi asiatici.

Nella stessa direzione andrebbe considerato un provvedimento preso da Paolo VI nel campo diplomatico. In questi giorni, il pro nunzio apostolico a Formosa, monsignor Luigi Accogli, di 53 anni, è stato trasferito come rappresentante pontificio a Quito nell'Ecuador, e non ancora sostituito. Dai tempi di Pio XII, dopo l'avvento di Mao Tse-tung, il Vaticano ha avuto regolari rapporti diplomatici con il governo nazionalista di Ciang Kai-scek, nessuno con Pechino. Rendendo vacante la nunziatura apostolica a Taiwan, Paolo VI intenderebbe ora presentarsi sulla scena asiatica con evidente imparzialità di fronte alle due Cine.

**f. p.**

## La manifestazione per gli scioperi alla Rhodiatoce

# Mandati di arresto per sei sindacalisti Decisero i blocchi stradali a Verbania

**Uno è stato fermato, gli altri sono irreperibili - Dimostrazioni di protesta a Villadossola - Telegrammi alle segreterie nazionali dei sindacati e dei partiti**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Verbania**, 7 ottobre.

(*a. c.*) Sei mandati d'arresto sono stati spiccati oggi pomeriggio dal Procuratore della Repubblica, dott. Calabrese De Feo, contro attivisti e dirigenti sindacali per i blocchi stradali attuati nei giorni scorsi dagli operai della Rhodiatoce in sciopero da 20 giorni. Solo uno dei mandati è stato eseguito: riguarda Antonio Lo Nigro, 26 anni, membro della commissione interna della Rhodiatoce, che è stato arrestato nel primo pomeriggio. Gli altri cinque sindacalisti colpiti dal provvedimento, tra i quali il segretario della Camera del Lavoro di Verbania, Carlo Alberganti, si sono resi irreperibili.

Non appena la notizia si è diffusa, centinaia di operai della Rhodiatoce, nonostante la pioggia, si sono radunati davanti allo stabilimento mentre i sindacati provvedevano ad avvertire le segreterie nazionali della Cgil, Cisl, Uil e quelle del psi, della dc, del pci, del psu e del psiup.

Alle 15 si è formata una delegazione di amministratori comunali e provinciali, penalisti, rappresentanti di partiti, sacerdoti, che si è recata dal procuratore della Repubblica.

Il reato contestato ai sei sindacalisti è quello di blocco stradale continuato e aggravato. Il Lo Nigro verrà interrogato domani dal magistrato. S'è anche appreso che i denunciati per gli episodi dei giorni scorsi sono globalmente centoventi.

A Villadossola, appena giunte le notizie da Verbania, gli operai della Rhodiatoce e del la Ceretti hanno abbandonato il lavoro dimostrando per le strade. Non sono però avvenuti incidenti. A Novara si sono riunite le segreterie provinciali della Cisl, Cgil, Uil, che hanno proclamato uno sciopero generale di solidarietà e protesta della durata di due ore, da effettuarsi domani in tutto il Novarese.

Intanto s'è appreso da Roma che le trattative per la soluzione della vertenza si sono iniziate poco dopo le 19,30 al ministero del Lavoro. Sono presenti, con una delegazione unitaria dei direttivi sindacali di fabbrica della Rhodiatoce di Verbania, i segretari nazionali delle tre organizzazioni. Più tardi il ministro riceverà la rappresentanza dell'azienda e cercherà poi di unire le due parti per l'inizio dei colloqui, nella speranza di risolvere la vertenza che ha già causato 28 giorni di sciopero.

*La crisi nel Biellese*

### L'integrazione dei salari per gli operai sospesi

*(Dal nostro corrispondente)*
**Biella**, 7 ottobre.

(p. m.) Gli operai delle industrie biellesi beneficeranno della legge n. 1115, nell'eventualità che la situazione del settore tessile peggiori. La notizia è giunta da Roma alla segreteria della Filta-Cisl di Biella. La normativa di ordinazioni, rispetto agli anni scorsi, sta infatti creando notevoli difficoltà nei lanifici, in molti dei quali si lavora a orario sensibilmente ridotto.

La legge n. 1115 (la cui applicazione è subordinata a un decreto firmato dal ministro del Lavoro d'intesa con i ministri del Bilancio, del Tesoro e dell'Industria) assicura agli operai sospesi dal lavoro un'integrazione del salario pari all'80 per cento delle spettanze per l'attività non svolta, da zero ore al limite massimo dell'orario previsto dal contratto di categoria.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edizioni LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

# Ragazza folgorata dalla radio caduta nella vasca del bagno

**E' una commessa di 18 anni - I genitori sono in vacanza in Sardegna Era sola in casa - Il cadavere è stato trovato da un fratello della vittima**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano**, 7 ottobre.

(*g. m.*) Una commessa di 18 anni è rimasta folgorata nel bagno della sua abitazione: dalla radio caduta nell'acqua dal bordo della vasca è partita una scarica mortale. La disgrazia è avvenuta poco prima delle 13 in un modesto appartamento al secondo piano dello stabile contrassegnato col numero 7 di via Daniele Crespi. La vittima, Agata Fadda, abitava con la famiglia, originaria di Ollastra (Cagliari), formata dai genitori e da altri tre fratelli. In questi giorni a Milano era rimasta sola con il fratello Gino di 22 anni parrucchiere.

Agata Fadda era commessa in un negozio di scarpe della zona: i genitori e gli altri fratelli si trovano in vacanza al paese d'origine.

La giovane nell'intervallo del lavoro era tornata a casa e prima di mettersi a tavola, aveva pensato di fare un bagno: al momento di infilarsi in acqua aveva acceso una radio appoggiandola sul bordo della vasca. Un brusco movimento ha fatto cadere l'apparecchio che a contatto con l'acqua ha fatto sprigionare una scarica mortale. Verso le 17 il titolare del negozio non vedendola comparire si è recato dal fratello Gino per chiedere notizie della sorella. Il giovane è corso a casa: la porta d'ingresso era chiusa dall'interno. Per poter entrare Gino Fadda ha dovuto servirsi di una scala a pioli. Non appena il giovane si è affacciato allo stanzino da bagno ha visto la sorella riversa nella vasca. Dato l'allarme sul posto accorreva un medico, ma purtroppo per la ragazza non c'era nulla da fare. E' arrivata anche la polizia per le prime indagini. Dopo le constatazioni di legge il cadavere della Fadda è stato trasportato all'obitorio e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

*Tra i funzionari del Comune*

### Due indagini a Roma sulle licenze edilizie

**Roma**, 7 ottobre.

(g. g.) **Quali e quante sono state le licenze di costruzione concesse a Roma in modo tutt'altro che ortodosso? Per una serie di coincidenze, il problema è finito all'esame della magistratura e praticamente su un teorico (sino ad un certo punto) banco degli imputati è finita la quindicesima ripartizione del Comune, che appunto si interessa del settore urbanistico. Ieri il pretore Gianfranco Amendola ha cominciato a prendere in esame un esposto per la costruzione di 6 palazzine ed una chiesa; oggi il pretore Alfredo Pasciucco ha disposto un'indagine sulla costruzione all'Eur di un albergo mentre in Tribunale è in corso un processo contro tre dipendenti della quindicesima ripartizione, incriminati per millantato credito e truffa.**

Il caso delle 6 palazzine e della chiesa è ancora nella prima fase, perché il pretore deve interrogare coloro che erano assessori al Comune quando furono concesse le licenze di costruzione.

Quello relativo all'albergo all'Eur si è risolto, per il momento, con il proscioglimento dall'accusa di aver violato la legge urbanistica dell'ing. George Mantello Mandes, amministratore delegato della società che era proprietaria dell'hotel, la cui costruzione è stata sospesa dal Consiglio di Stato che ritenne illegittima la licenza.

Il processo in Tribunale ai tre funzionari della quindicesima ripartizione è complesso. Emilio Biondi, Alvaro Martelli e Fausto Angeletti sono accusati di aver promesso una licenza di costruzione se avessero avuto in cambio 16 milioni di lire. E' stata la denuncia dell'ing. Innocenzo Ceci a mettere in moto la macchina della giustizia. L'ingegnere, titolare di un'impresa edile, non ottenne dalla Commissione urbanistica una licenza per costruire a Villa Balestra, ma, poco dopo, fu avvicinato dai tre funzionari del Comune, i quali lo avvertirono, dice la denuncia, che, pagando, avrebbe ottenuto quello che desiderava.

## Stato Civile di Torino

**6 ottobre 1970**

**NATI** — Rizzo Laura; Cembalo Alessandro; Fabroni Luca; Rolle Mario; Di Biasi Massimiliano; Cravero Tiziana; Bernardi Donatella; Bosco Anna Maria; Carpanetto Stefania; Odasso Luca; Longhi Andrea; Spina Sergio; Frino Stella; Pellegrino Caterina; Talani Massimo; Mena Margaret; Fedeli Fabio; Vivo Diego; Verde Cristina; Morganti Stefania; Bauducco Donatella; Lo Porto Sante; Berutto Valentina; Bellone Annunziata; Dalla Costa Daniele; Gallina Giuseppina; Smargiassi Tony; Chieregato Simone; Ferrone Francesco; Marino Antonella; Giudice Mario; Baudino Barbara; Fruci Eulalia; Vivolo Marco; Pejrone Consolata; Cazeita Irene; Fiannino Antonio; Difonzo Stefania; Ruzza Massimo; Barone Teresa; Guerra Matteo; Mo Maurizia; Beschi Andrea; Di Vita Nicola; Matta Giovanna; Taliano Paolo; Romito Stefania; Barberis Marinella; Meie Chiara; Talani Sonia; Maldarelli Barbara; Aimi Alessandro; Ladda Gianluca; Tassetti Laura; Streppone Pierpaolo; Cosla Riccardo; Nellis Rossana; Salfatino Sabrina; Esposito Francesco; D'Urso Luisa; Laderchi Marco; Vercelli Riccardo; Zanirato Maurizio; Bosco Monica; Ferrante Giovanni; Lombardi Roberto; Poggio Roberta; Jannon Cristina; Bertacca Maria; Montella Domenico; Vola Fabrizio.

**MORTI** — Rivillito Carmelo, di anni 18, nato a Siracusa, studente, abitante in str. Mongreno 180; Pasquarella Pasquale, a. 44, S. Agata dei Goti, pens., c. Grosseto 115; Novena Alessio, a. 49, Torino, commerc., v. Morosini 21; Carbonero Giovanna, a. 76, Torino, pens. v. Piazzi 14; Cerutti Defendente, a. 83, Torino, pens., v. M. Bandello 11; Canovich Maria ved. Bendoricchio, a. 88, Digiano d'Istria, pens., v. Broni 12; Giraldo Giovanni, a. 64, Torino, pens., c. Chieri 50; Fanfino Modesta, a. 84, Monforte d'Alba, pens., v. G. Collegno 28; Merlo Domenico, a. 70, Torino, pens., v. Carmagnola 24; Marassu Walter, a. 48, Torino, operaio, via Malta 45; Mazzola Maria ved. Montiglio, a. 81, Torino, pens., v. Volturno 11; Luparia Domenico, a. 84, Canzano, pens. v. Spontini 15; Vernè Anna ved. Brogni, a. 88, None, pens., c. Racconigi 141.

Deceduti in ospedale: Regis Maria Teresa ved. Montagnino, a. 77, Torino, pens.; Bombonatti Giulietta ved. Sabbioni, a. 88, Cunaro, pens.; Chiavazzi Maria in Marrese, a. 42, Lacedonia, casal.; Gillio Tos Vittoria ved. Tassaro, a. 69, Ivrea, pens.; Marione Michele, a. 70, Montaldo Dora, pensionato; Faletti Pietro, a. 82, San Raffaele, pens.; Piacentino Giuseppa in Mazzeo, a. 27, Gioiosa Ionica, casal.; Bernardi Maria ved. Arellasco, a. 81, Envie, pens.; Carnovali Pietro, a. 79, Legnano, pensionato; Pupillo Pasquale, a. 74, Lucera, pens.; Cavigila Merchiorina ved. Quarello ved. Lussoglio, a. 78, Villadeati, pens.; Dejona Teresa ved. Valimberti, a. 70, Calascibetta, pens.; Bressa Enrico, a. 52, Soglio d'Asti, ferrov.; Lajolo Carlo, a. 65, Porto Maurizio, pens.; La Paglia Domenico, a. 75, Vallelunga, pens.; Guidello Giuseppe, a. 44, Castello di Godego, pens.; Fasano Annunziata in Pirinori, a. 70, Revigliasco, casal.; Villa Margherita in Chiarottini, a. 77, Valfenera d'Asti, pens..

**Nati 71 - Matrimoni 99 - Morti 32.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM.
**Riccardo Montanaro**
Sindaco di Bossolasco

Ne danno il triste annuncio i figli Franca, Maria Vittoria, Enrico, Piermario con le famiglie, la cognata e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bossolasco giovedì 8 ottobre 1970 alle ore 15.
— Bossolasco, 8 ottobre 1970.

Il Consiglio Comunale di Bossolasco, il Personale e il fraterno collaboratore Erminio Sacco annunciano la perdita del loro amatissimo Sindaco

COMM.
**Riccardo Montanaro**
— Bossolasco, 8 ottobre 1970.

Il Consiglio di Valle dell'Alta Langa Mondana si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del proprio Vice Presidente

COMM.
**Riccardo Montanaro**
— Bossolasco, 8 ottobre 1970.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Personale dell'Azienda della Montagna, Camera di Commercio di Cuneo annunciano con profondo dolore la scomparsa del

COMM.
**Riccardo Montanaro**

componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente.
— Cuneo, 8 ottobre 1970.

Gli amici: Annunziata, Bertoldi, Buccelli, Cesari, Curzà, Ingaramo, Molora, Pinna, Sassi, Anita Schiavo, Francesco Schiavo, Vercellino, partecipano al cordoglio dei familiari per la perdita del caro **RICCARDO**.

Dopo un'esistenza operosa e buona e con il conforto della Fede ha cessato di vivere

**Giovanni Lanfranco**
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie Maria Teresa Bonino, le figlie Graziella con il marito Giuseppe Grisella, Silvana con il marito Guido Bianchi d'Espinosa, il fratello, la sorella, cognati, nipoti, cugini. Funerali il giorno 9 ottobre alle ore 8,45 nella Parrocchia di S. Alfonso; alle ore 10,30 a Villanova d'Asti per la Messa e la tumulazione nella Tomba di Famiglia.
— Torino, 8 ottobre 1970.

Gino e Mina Bianchi d'Espinosa partecipano al dolore di Silvana.

Le Famiglie Bonino, Bonetto, Delleroyere, Mazzarese, Murro, Mortara partecipano al dolore di Graziella Silvana e mamma per la perdita del caro papà e marito

**Giovanni Lanfranco**
— Torino, 7 ottobre 1970.

Le famiglie Bosio, Ravizza, Arechia, partecipano commosse al grande dolore.

I Condomini del «Bric Boucher» si associano al grave dolore della famiglia Lanfranco.

Il Gruppo Anaioni del Municipio di Torino partecipa al lutto della famiglia per la perdita del Socio

**Giovanni Battista Lanfranco**
— Torino, 8 ottobre 1970.

Nell'87° anno, con la speciale benedizione del S. Padre, serenamente si è spento

**Filippo Piacenza**

Addolorati lo annunciano moglie Francesca Ramponelli, figlia Antoinetta con marito Arnaldo Paglietti, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Sacro Cuore Gesù Buon Pastore per Feltzano dove si ripeteranno ore 16 da via Generale Manti 29 per essere tumulata nella tomba di famiglia. Un'benedizione devota di particolare gratitudine al dottor Andrea Cavallini per le amorevoli cure prestate. Non fiori, ma eventuali offerte al Cottolengo di Torino od altre opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1970.

Partecipano al dolore della famiglia Piacenza-Paglietti gli amici: Bosso, Cassardo, De Petrini, Fresia, Ricardi.

Condominii Via Saluzzo 31 si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del compianto

**Filippo Piacenza**
— Torino, 7 ottobre 1970.

Il giorno 6 ottobre 1970 è deceduto in [illegible] automobilistico

**Corrado Boerio Clemen**
Cap. A. N.
di 76 anni

Lo annunciano la moglie Maria Elisa Guidugli, il figlio ainato Fernando, la madre Minnie Del Corso, il fratello S.T.V. Alessandro con la fidanzata Caterina Forcel, le nonne Sandra e Bruna, nipoti e cognati. Le esequie avranno luogo in La Spezia il giorno 9 alle ore 15: Parrocchia del Ss. Giovanni e Agostino.
— La Spezia, Palazzo Amministrativo, il 7 ottobre 1970.

Si è riunita ai suoi cari

**Rita Ferraris**
**ved. Salussoglia**

Lo annunciano il fratello Attilio, le sorelle Emilia e Gina, i nipoti Di Mauro, Ferraris, Sarasso e Boccino. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Malinato per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi giovedì ore 15,30 da via Torino 142 San Mauro fraz. Sant'Anna.
— Torino, 8 ottobre 1970.

Ilse e Riccardo Insoglio piangono la scomparsa della indimenticabile Sig.ra RITA.

E' mancato ai suoi cari in Sagliano Micca

**Carlo Pasqual Marsettin**
di anni 67

Addolorati lo annunciano la sorella Alda ved. Rollo, i nipoti Fernando e Dario Rollo ed Elena e Bruno Pasqual Marsettin con le rispettive famiglie, e cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sagliano Micca frazione Falletti 1°8 ottobre 1970 alle ore 15,30.
— Torino, via Dalmazia 31.
8 ottobre 1970.

Le famiglie Rossetti e Broccardo partecipano al dolore dei familiari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Elsa Portigliatti**
**ved. Noero-Gallone**

L'annunciano i figli Diglo, Alizia, Lida, la nuora, il genero, i nipoti, nipelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'Ospedale di Avigliana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Avigliana, 8 ottobre 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosa Valenza ved. Vinardi**
di anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nel Cimitero Generale di Torino oggi 8 corrente alle ore 11.
— Torino, 8 ottobre 1970.

E' mancato

**Michele Rosso**

Ne danno triste annuncio: moglie, figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30, da Via Veronese 138. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1970.

**Mario De Agostini**

Un caro affettuoso ricordo nell'anniversario della sua scomparsa.
— Torino, 8 ottobre 1970.

1966 1970

**Dott. Giovanni Gallizio**

Una preghiera.
— Torino, 8 ottobre 1970.

I familiari della ringraziata

**Maria Montù Almasio**

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore e alle loro preghiere. Il giorno 14 ottobre alle ore 9 nella Chiesa di S. Teresina, corso Mediterraneo 102, sarà celebrata la Messa di ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Dott. Cornelio Sibona**

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: Domenico, Lorenzo, Margherita ved. Pasquero e Noemi, con le rispettive famiglie, lo zio Camillo Ghiglione e i cugini. I funerali si svolgeranno a Corneliano d'Alba venerdì 9 ottobre alle ore 10.
— Zurigo, 8 ottobre 1970.

La FIAT Sede Centrale - Dirigenti e Collaboratori - profondamente commossi per la scomparsa del

**Dott. Cornelio Sibona**

esprimono sentite condoglianze ai familiari.

E si associano affettuosamente al dolore del Rag. Lorenzo Sibona e Famiglia i Dirigenti e il personale tutto della Direzione Amministrazione e della Direzione Partecipazioni FIAT.
— Torino, 8 ottobre 1970.

Cesare e Lydia Rolando partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro Cornelio.

Alvise e Giannetta Benatti partecipano commossi al dolore della famiglia.

Matilde e Giovanni Destefanis prendono parte al lutto della famiglia.

Giulio e Franca Merloni, Zurigo, partecipano al dolore della famiglia.

La Distilleria Sibona partecipa al dolore della famiglia per la morte del

**Dott. Cornelio Sibona**
— Piobesi d'Alba, 8 ottobre 1970.

E' mancato dopo breve malattia

**Arturo Fenoil**
anni 49

Lo annunciano la moglie Emma, il figlio Renzo con la fidanzata Laura e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Aosta giovedì 8 corr., alle ore 14,30, partendo da via Roma 1 per la Cattedrale; la salma proseguirà per St-Pierre ove alle ore 16, sul piazzale, avrà luogo la benedizione. Un particolare ringraziamento al prof. Ruggeri Marconi per le fraterne cure prestate.
— Aosta, 7 ottobre 1970.

La famiglia Alessandro Grimod partecipa costernata al dolore della famiglia Fenoil per l'immatura perdita del caro ARTURO.
— Aosta, 7 ottobre 1970.

La famiglia Giuseppe Fivet commossa partecipa alla scomparsa del caro

**Arturo Fenoil**
— Aosta, 7 ottobre 1970.

Carlo e Elaine Giuffré piangono costernati l'amico fraterno.
— Aosta, 7 ottobre 1970.

Si uniscono al dolore gli amici Franco Revel, Pier Franco Debbene, Anna e Adriana Barbone, Laura e Umberto Accerbi.

Marisa e Piero Piana piangono costernati l'amico

**Arturo Fenoil**

e partecipano al grande dolore di Emma e Renzo.
— Torino, 8 ottobre 1970.

Sergio Giovanni Piana partecipano al dolore della famiglia.

Partecipa alla scomparsa del Compagnon ARTURO il Portique di Aosta della «Compagnie du Saint».
— Aosta, 7 ottobre 1970.

La moglie Tina e i fratelli Natale con la moglie Maria Cornetto, Fanny vel, Cornetto, Pippo con la moglie Antonietta Bonardi, Gaetano con la moglie Francesca Bonardi, annunciano straziati l'improvvisa morte del loro adorato

**Carlo Calissano**

I funerali avranno luogo giovedì 8 corr. alle ore 8,45 partendo dall'abitazione di via Lanino 6. Dopo la cerimonia funebre che avverrà nella Chiesa di Santa Maria del Rosario, la salma proseguirà per Alba dove verrà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 11,30.
— Milano, 7 ottobre 1970.

Vincenzo Bertocco, con animo straziato si stringe affranto alla figlia Tina unito nel comune immenso dolore per la perdita dell'adorato

**Carlo Calissano**
— Milano, 7 ottobre 1970.

I nipoti Annamaria, Marisa, Gianni, Gigetto, Giselda, Paola, Nina, Carla Milanina con le rispettive famiglie annunciano angosciati la scomparsa dell'indimenticabile adorato zio

**Carlo Calissano**
— Milano, 7 ottobre 1970.

Partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Calissano:
Mariola e Renzo Ochepo
Laura e Giacomino Bonardi
Maria e Giuseppino Bonardi
Camilla Bonardi.
— Alba, 7 ottobre 1970.

Il giorno 28 settembre 1970 nel piccolo di Katowice (Polonia) in seguito ad incidente stradale è tragicamente deceduto

**Carlo Ruffino**

Angosciati ne danno l'annuncio la madre Maria Cerutti, la figlia Gianna, la sorella, gli zii, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 8 ottobre alle ore 16, partendo dall'abitazione, corso Toscana 99.
— Torino, 8 ottobre 1970.

Il Dott. Olivetto con tutti i suoi Collaboratori, Dirigenti, Impiegati, Sanitari profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del signor

**Carlo Ruffino**

valido tecnico della Società, si unisce al dolore della famiglia con profondo cordoglio.
— Torino, 8 ottobre 1970.

Marisetta, Angelo, Carla con le famiglie partecipano con profondo dolore, la scomparsa del cugino CARLO.

Si uniscono gli amici Benvenuti, Fasano, Matteo, Maria Franco Mino Barbano e rispettive famiglie.

E' stranamente mancato a quanti le vollero bene

**Elena Gianotti**
**ved. Ferraris**

Addolorati la piangono i parenti tutti, le affezionate amiche, Walter Turil e famiglia. I funerali avranno luogo giovedì 8 corr. alle ore 16,30 partendo da corso XXV Aprile 13. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Asti, 8 ottobre 1970.

Tranquillamente è mancato ai suoi cari

**Giovanni Casellato**
**(Alfredo)**

Lo annunciano la moglie, figli, generi, nipoti, fratelli, sorelle. I funerali avranno luogo sabato 10 alle 8,45, Antoniotto Stazioni, largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1970.

La cara salma del

**Prof. Armando Fellin**

giungerà a Torino sabato 10 ottobre. Benedizione ore 10,30 Cimitero Generale. S. Messa ore 18,30 San Francesco da Paola.
— Torino, 8 ottobre 1970.

Cristianamente è mancata:

**Rosalia Santi**

La piangono cugina e nipoti. Funerali oggi ore 16 Ospedale Mollinette.
— Torino, 8 ottobre 1970.

La famiglia Sagliano prende viva parte al dolore degli amici Morando per la morte della mamma signora

**Caterina Maria Gastaldi**
**ved. Morondo**
— Torino, 8 ottobre 1970.

1959 1970

**Dani Peradotto**
anni 18

Vive sempre nel cuore di papà, mamma, sorella e parenti tutti che lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono. Le SS. Messe verranno celebrate il 9 ottobre alle ore 7,30 nella Parrocchia San Dalmazzo di Cumiana. Il 12 ottobre alle ore 20,30 nella Parrocchia di Prosperiano.
— Cumiana, 8 ottobre 1970.

Nel secondo anniversario della morte di

**Rosina Borio**

la sua famiglia la ricorda e la raccomanda al suffragio di tutti. La conubbe e Le volle bene.
— Torino, 8 ottobre 1970.

1906 1970

**Giuseppe Latti**

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 8 ottobre 1970.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Motta e Tallone ringraziano commosse quanti hanno partecipato al loro immenso dolore per la immatura scomparsa del loro GIANFRANCO. Un pensiero di particolare riconoscenza alla Vercelone S.p.A.
— Rivoli, 8 ottobre 1970.

Oggi 6 ottobre è mancato improvvisamente, all'affetto dei suoi cari, dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e alla missione di medico, il

**Dott. Cav. Arrigo Maina**
per 40 anni
Medico Condotto di La Loggia

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Maria Maggi, i figli Pippo e Lina con il marito Sandro Scriva Serrano, il fratello Dott. Ansonio, le sorelle Lavinia, Dott.ssa Maria, Angelica, con le rispettive famiglie, cognati, cugnate e nipoti tutti. I funerali avranno luogo in La Loggia giovedì 8 ottobre alle ore 15.30.
— La Loggia, 7 ottobre 1970.

Il cognato Achille Maggi e famiglia, le cognate Teresa Maggi, Piera Maggi ved. Cerruti e Tina Maggi ved. Frizzoli con la figlia Mirella e il marito Fabrizio Frasoni, partecipano con vivo dolore al grave lutto della famiglia Maina.

Rosy e Vincenzo Barocca partecipano al dolore dei nipoti Lina e Sandro per la scomparsa del padre

**Dott. Cav. Arrigo Maina**
— Luserna, 7 ottobre 1970.

Giuseppe Scriva con i figli Suor Rosa, Concettina, Alba, Pina, Antonio, Salvatore, Franco e Gina, con le rispettive famiglie, partecipano al grande dolore di Lina e Sandro per la scomparsa del caro

**Dott. Cav. Arrigo Maina**
— Villa Valentia, 7 ottobre 1970.

Le famiglie Ricco, Lusvardi, Cunghi, Montagnani partecipano al dolore dell'amico Pippo per la morte del padre

**Dott. Cav. Arrigo Maina**
— Saluzzo, 7 ottobre 1970.

La Presidente, il Consiglio di Amministrazione, lo Scuore dell'Asilo Rilovanni Bovetti di La Loggia partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Maina per la scomparsa del

**Dott. Arrigo Maina**

che per quarant'anni ha assistito i bimbi dell'asilo con lo suo grande bontà e generosità.
— La Loggia, 8 ottobre 1970.

Condomini e Inquilini di via Belli 3 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Dott. Cav. Arrigo Maina**
— La Loggia, 8 ottobre 1970.

L'Amministrazione Comunale e la Popolazione di La Loggia partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

**Dott. Cav. Arrigo Maina**
— La Loggia, 7 ottobre 1970.

La Ditta Grilla e Tivano prende parte al dolore della famiglia.

Lidia e Paolo Degila prendono viva parte al dolore dei familiari per la morte del caro amico

**Dott. Cav. Arrigo Maina**
— Torino, 8 ottobre 1970.

La famiglia Bistolfi si associa profondamente addolorata.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING. CAV. UFF.
**Arnaldo Avesani**
Ingegnere Capo della Provincia di Asti a riposo

Lo piangono le figlie Anna Maria con il marito Aris D'Ancili e le nipoti Paola e Nicoletta, Armanda con il marito Franco Goria, il fratello Ettore, le sorelle Natalia e Rita, il cognato, le cognate, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata Rosina Cucca. I funerali avranno luogo il giorno 8 corr. alle ore 14,30 partendo da via Conte Verde 14 e proseguiranno per Viarigi.
— Asti, 6 ottobre 1970.

Gino e Bianca Cerati partecipano al dolore dei cartesiani amici Aris ed Anna Maria D'Ancili, Franco e Armanda Goria, per la scomparsa dell'

**Ing. Arnaldo Avesani**
— Asti, 7 ottobre 1970.

Partecipano sentitamente al dolore della famiglia Avesani Gigi e Giovanni Goria con le rispettive consorti e con la piccola Rita Bigliani ved. Goria.

Mentre dei confetti religiosi è mancato

**Pietro Coero-Borga**
Nastro Azzurro
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano i figli Rina col marito rag. Giuseppe Rappo e la cara nipotina Lucetta, Don Piero e Mario. Un grazie particolare al dottor Osvaldo Sarlo per le amorevoli cure. La salma sarà benedetta presso l'Ospedale Mauriziano giovedì ore 9,30, il funerale avrà luogo a Borgo ore 15,30 da via Cavallone 46.
— Torino, 7 ottobre 1970.

Si uniscono al dolore le famiglie Paiceti, Fiammiugo, Gallino.

Le famiglie Cullino partecipano al dolore della famiglia Coero Borga per la dipartita del 'PAPA'.
— Bra, 7 ottobre 1970.

Letizia e Sergio Vitrotti si associano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

**Giovanni Giraldo**

I funerali avvenuti come da sua volontà lo annunciano con grande dolore la moglie Ernesta Rava, i figli, nuora, nipotino e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Rosmino.
— Torino, 8 ottobre 1970.

Le famiglie Turiaga si associano al dolore della famiglia per la perdita del caro NINO.

Le Sacre Corone accanto dei confetti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

**Silvio Lussiana**
di anni 67

Addolorati l'annunciano la moglie Maria, il figlio Ugo, la figlia Wanda con il marito Ghibaudi e il caro nipotino. I funerali a Cuorgnè giovedì 8 corr. alle ore 14,30 partendo dalla Casa Comunale.
— Pratiglione, 7 ottobre 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Ricossa ved. Botto**

Addolorati lo annunciano a tutti gli avvenuti la sorella Maria; i nipoti 

# ANNUNCI ECONOMICI

## ⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 16)

**PENSIONATO** 60enne solo piemontese cerca/preferibilmente lavoro idoneo anche custodiendo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3471 — 10100 Torino».
**PRATICA**, signorina quarantenne offresi tuttofare giornata presso famiglia signorile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7470 — 10100 Torino».
**PUERICULTRICE** studentessa offresi giovane bimbi mattino o pomeriggio oppure governo casa a coniugi o persona sola. Tel. 259.913 mattino.
**PULMINO** disponendo posti 12 massimo assicurazione offresi ditta per trasporto dipendenti scuola consegne viaggi. Telef. 769.789.
**RADIALISTA** 3ª categoria, libero subito, offresi zona Moncalieri o Nichelino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7457 — 10100 Torino».
**RAGAZZA** 17enne offresi 1ª impiego. Telefonare 65.85.31.
**REFERENZIATA** offresi mezza giornata studio sitto. Telef. 72.04.78.
**SIGNORA** casa in campagna Grugliasco cerca custodi bimbo. Telefonare ore pasti 739.037.
**SIGNORA** con buone referenze offresi a giornata dalle 8 alle 16 tuttofare da coniugi mezza età oppure persona sola uomo o donna. Tel. 365.781 dalle 8 alle 20.30.
**SIGNORA** custodirebbe bimbo proprio domicilio, zona piscina Semptone. Telefonare 23.75.18.
**SIGNORA** offre ore libere per lavori vari. Telefonare 82.23.51.
**SIGNORA** offresi custodia bimbo-a proprio domicilio. Telef. 879.053.
**SIGNORA** piemontese, offresi per piccoli lavori, tre ore mattino anche sabato bimbo. Mirafiori. Telef. 343.015.
**SIGNORA** pratica studio medico occorrerebbesi. Telef. 742.542.
**SIGNORA** sola offresi pulizia studio medico. Tel. 258.001 pomeriggio.
**SIGNORA** veneziana, bella presenza offresi come commessa a negozio. Telefonare ore ogni ore 9-12 al 36.30.05.
**SIGNORA** 40enne referenziata cerca lavoro babysitter a giornata e piccoli lavori. Tel. 471.439.
**SIGNORINA** governerebbe bimbo/a, casa signorile a giornata, referenze. Telefonare 396.483.
**STUDENTE**, ultimo anno elettronica, auto, offresi pomeriggio sera. Telefonare 216.513.
**STUDENTESSA**, buone referenze, offresi baby-sitter ore serali. Tel. 885.742.
**STUDENTESSA** medicina, offresi impiego part-time anche baby-sitting. Scrivere «Etas-kompass Pubblicità 3200 — 10100 Torino».
**STUDENTESSA** universitaria offresi custodia bimbi mattino o sera. Telefonare ore pasti 546.741.
**TAGLIANTE** 1ª cat. offresi pratico Ottec elettronica. Tel. 34.52.51 ore pasti.
**TECNICO** Tv offresi, telefonare ore 9-12 38.33.42.
**TORINESE** indipendente offresi come polizia in cambio sistemazione abitabile. Tel. 875.812 dalle 9 alle 15.
**TURNISTA** offresi qualsiasi lavoro mattino o pomeriggio, paziente H. Telefonare 387.115.
**TURNISTA** offresi qualunque lavoro anche con macchina propria. Telefonare 72.12.43 ore negozio.
**TURNISTA** patente C offresi qualsiasi lavoro. Tel. 258.056 ore pomeridiane.
**UNIVERSITARIA**, conoscenza francese, offresi baby-sitter ore pomeridiane e serali. Tel. ore pasti 362.491.
**VEDOVA** distintissima francese perfetto occorrerebbesi governo bambino dama compagnia referenze. Tel. 764.977.
**VEDOVA** 35enne, due bimbe, offresi portineria una scala. Telefonare 738.800.
**19ENNE** offresi impiego fatturino pavimento. Tel. 737.577 ore 8-14.
**25ENNE** offresi custodia bimbi o istituto o persona anziana, luogo tranquillo. Telefonare 36.05.51.
**24ENNE** seria, referenziata, pratica, offresi dama compagnia, segretaria, volendo fissa. Rivolgersi banchi, via Richelmy 11, Torino.
**29ENNE** con patente, libero subito, offresi ad industria seria ditta per lavorazione su due turni. Telef. 533.430.
**35ENNE** libero a turni offresi come fattorino o altre mansioni. Telefonare 653.225 pomeriggio.
**35ENNE** referenziata custodirebbe neonato domicilio proprio. Telefonare ore pasti 578.237.
**39ENNE** bella presenza, auto propria, offresi mattino. Telef. 737.365.
**42ENNE** occuperebbe pomeriggio custodia bimbi tre-cinque anni. Telefonare pomeriggio 514.508.

## ⑮ Offerte lavoro

**A.A.A.A.A. ASSUMIAMO** commesse 100.000 mensili più premio vendita. Montalcinese, via N. Fabrizi 140 bis.
**A.A.A.A.A. ASSUMIAMO** commesse 50.000 mensili. Presentarsi Europassile, via Antonio Cecchi 36.
**A.A.A.A.A. 100.000** cercasi ambosessi distribuzione omaggi. Corso Raffaello 29 D.
**A.A.A.A.A. BELLA** presenza signore/rine facile parola cercansi. Via Ormea 78 C.

**A.A.A. ASSUMESI** operai specializzati fabbri mobilieri nuovo stabilimento Fima. Presentarsi via Ronchi 8, La Loggia (To). Ottimo trattamento, bilingue max.

**A.A.A.A. ASSUMIAMO** donne ragazze anche prima lavoro distribuzione omaggi Torino, 3000 giornaliere. Via Canciana 4 C. (Destinazione).
**A.A.A. GROSSISTA** assume signore signorine divulgazione vari prodotti, offriamo oltre 50.000 settimanali. Pubblicenti, via Giacosa 16.
**A.A. CERCASI** lubisti montaggi industriali, ottima retribuzione. Tel. 393.576.
**A.A. FABBRICA** assume personale femminile lavoro esterno possibilità 180.000 mensili. Plastichimica, via Saluzzo 45.
**A.A. ASSUMO** signorine signore giovanotti facile lavoro propagando ultimo ginepaio tabacchi Zarrelli c. Francia 229, Collegno.
**A.A. PERSONALE** femminile distribuzione omaggi. Sampol, largo Montebello 35.
**A. AABOSESSI** facile lavoro guadagno immediato Eurospray via Sant'Anselmo 28/F.
**A. ASSUMO** tuttofare fissa zona tranquilla signorile, Valsalice. Telefonare 683-473.
**A. PERSONALE** femminile offriamo 40.000 settimanali facilissimo lavoro. Via Bellezia 1.
**A. M.** Multimetio, via Gandino 60/16 cerca saldatori, apprendisti verniciatura e lamieristi. Presentarsi.
**A** macchinista esperto confezioni serie maglie fantasia lavoro assumo macchine oppure domiciliio presentarsi: Confezioni Rosalba, via Brandizzo 38.
**ABILE** commessa pratica pasticceria vicinanze giornata, cercasi. Presentarsi, corso Racconigi 192.
**ABILE** tuttofare referenziata fissa o giornata tutto cercano coniugi soli, zona Cumiana. Telef. 947.824.
**ACCONCIATURE** cerca manicure 15-18 anni festa domenica lunedì. Telefonare 486.927.
**ACCONCIATURE** cerco brave aiutanti apprendiste manicure. Telef. 699.818.
**ADDETTO** presse stampaggio iniezione termo-plastici buona esperienza pratica cambio stampi disposto anche lunga notte mensa rimborso pullman cerca Autora SPA strada Abbadia di Stura 200 Torino. Presentarsi ore 11-15 o telefonare 241.013.
**AFFIDIAMO** possibilità guadagno immediato confezionando gioielli domicilio. Lolita - Santiquattro, 63 - Roma.
**AGGIUSTATORI** attrezzisti specializzati per laboratorio esperienza cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 18-19 presso Bon, Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili, corso Vercelli 503 strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.
**AGGIUSTATORI** e fresatori 1ª categoria cerca urgentemente laboratorio aziendale. Tel. 728.377.

**AGGIUSTATORI** montatori meccanici specializzati e qualificati, conoscenza disegno assume Società Nazionale Officine di Savigliano per stabilimento di Torino, corso Monza 4. Presentarsi o scrivere al Servizio Personale corso Marsiaro 4, Torino. Tel. 290-481.

**AGGIUSTATORI** pratici forza anche pensionati purchè abili, cercasi. Telefonare 731.659.
**AIUTANTINE**, apprendiste massimo diciannovenni sartoria signora cerca. Telef. 530.842.
**AIUTO** barista cercasi bar stazione Satti, via Flocchero 23 Torino.
**AIUTO** commessa cerca pasticceria centrale, portici Porta Nuova. Telefonare 543.116.
**AIUTO** cuoco giovane max 30 anni cerca coinvitto in Torino, buon trattamento economico. Tel. 231.728.
**ASSUMIAMO** operaie zona Aeronautica. Corso Francia angolo via Petrarca 7.
**AUTORIMESSA** cerca meccanico capace conduzione officina, oppure allievi. Telefonare 381.098.
**AUTORIMESSA** cerca pratico, referenziato pensionato, per guardiano notturno. Telefonare 541.719.
**AUTORIPARAZIONI** cerca apprendista pratico, volenteroso Telef. 790.495.
**ALBERGO** di prossima apertura ricerca personale femminile tuttofare volendo con alloggio. Tel. 89.03.71.
**ALESUARISTA** ottimamente cerca media azienda costruzione macchine e attrezzature speciali, si assicura ottima retribuzione. Telef. 723.241, 790.450.
**ALTO** stipendio offriamo coniugi soli a custodire media età veramente capace fissa giornata. Telef. 500.132
**APPRENDISTA** commessa e sarta abilissima cercasi. Presentarsi Rosa Pina, piazza Carducci 124.
**APPRENDISTA** cameriera panetteria assumo. Telefonare 530.365.
**APPRENDISTA** tecnico tv cercasi già pratico riparazioni Telefonare 854.166.
**APPRENDISTI** e operai generici cercansi, Ditta Sigua Michelino. Telef. 501.767.
**ASSUMESI** apprendista falegname per lavorazione articolamenti frigoriferi. Telefonare 664 895.
**ASSUMIAMO** operaie macchiniste con lezioni serie. Presentarsi via Invorio 25 ore 9-11 - 15-17.
**AUTISTA** anche pensionato cercasi per lavori leggeri ufficina. Telefonare Cimarra 782.869 ore ufficio.
**AUTISTA** autoveicoli industriali patente E pubblica, quindicennale esperienza, max 35 anni, possibilmente scuola media, qual presenza ed capacità contatto utili per attività zona Torino, assume subito Industria Internazionale per proprio sede in Settimo Torinese, ottima retribuzione, settimana corta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3174 — 10100 Torinese.
**AUTISTI** subordinatamente importante società cerca. Presentarsi: Pioneer, strada Stramaforne 50.
**AUTORIPARAZIONI** assumo 17enne pratico. Demaig, via Valperga Caluso 22, telef. 985.292.
**AUTORIMESSA** cerca apprendista meccanico. Via Alvasca 1 bis.
**AUTORIMESSA** cerca garagista lavagista. Telefonare 697.696, 687.833.
**AUTORIMESSA** cerca garagista dinamico, pratico, referenziato. Ottima retribuzione. V. Asinari di Bernezzo 106.
**AUTORIMESSA** cerca operaio pratico lavaggi custodia auto. Tel. 328-407.
**AVVOLGITORI** montatori motori elettrici. Cercansi apprendisti cercasi. Telefonare 547.300.
**AZIENDA** meccanica ricerca fresatori montatori aggiustatori carpentieri manutentori meccanici generici. Tel. 668.213.

**AZIENDA** metalmeccanica cuneese cerca operai elettricisti conoscenza elettronica max trentenni. Telef. 988.661.

**BAKELITE**, cercasi operaio ed operaia pratica stampaggio. Presentarsi via Pietrasanta 6.
**BAMBINAIA** pratica (neonati) fissa o giornata, cercasi. Telefonare 641.871 Moncalieri.
**BAMBINAIA** referenziatissima cerca famiglia per nascitura. Telef. 502.665.
**BARISTA** pratico, ottimo trattamento cerca bar centrale. Presentarsi, via Bertola 2.
**BEPI** Spettiker automobili cerca lavapista. Tel. 615-491.
**BOBINATRICI** piccoli motori elettrici cerca industria zona Francia. Telefonare 783.943.
**BOUTIQUE** centrale uomo cerca aiuto commesso pratico settore. Scrivere lit. dicendo età posti occupati referenze precise a: «Etas-Kompass Pubblicità 3089 — 10100 Torino».
**BOUTIQUE** cerca abile aiutante sarta donna referenziata. Telefonare 538.856.
**BRUCIATORI** Sole, via Cossa 52/0, cerca montatori ed aiuto montatori interni esterni.
**CALZIFICIO** assume apprendiste. Presentarsi c. Maroncelli 45.
**CARPENTIERE** ferro e saldatore elettro autogeno assume Osnan, via Bissoni 21.
**CARPENTIERE** meccanico conoscenza disegno et lamieristi cercasi. Presentarsi via Castelgomberto 119.
**CARPENTIERI** montatori manutenzione linee stabilimento ins Torino assume Riwo. Telef. 667.787.
**CARROZZERIA** Lo Re, Rivoli, cerca operai verniciatori battilastra. Telef. 957.708.
**CERCANSI** tipografi e apprendisti elettricisti. Tel. 388.062.
**CERCASI** abile sagelpettista lavoro anche a domicilio. Telef. 535.188 Torino.
**CERCASI** aiutante sarta donna. Telefonare 543.830.
**CERCASI** aggiustatori meccanici 16-20 anni, ottima retribuzione. Tel. 793.374.
**CERCASI** aiutante pettinatrice manicure. Tel. 533.076.
**CERCASI** aiutante pettinatrice borgata Paradiso. Tel. 72.58.10.
**CERCASI** apprendista meccanico 16 o 17enne per lavorazione lampadari Telefonare 872.843.
**CERCASI** apprendista o aiutante pettinatrice, max 18. Tel. 724.285.
**CERCASI** apprendista 15-16 anni ed commessa aiutante pratica articoli regalo. Telef. 510.980
**CERCASI** apprendiste commesse abbigliamento zona Vanchiglia, zona S. Rita. Telef. 85.928.

**CERCASI** apprendiste commesse 16-17enni per ingrossc calze. Tel. 543.343.
**CERCASI** apprendiste o operaie scelta pazzame per industrie. Tel. 488.333.
**CERCASI** apprendiste per facili lavori di confezione. Tel. 867.287 ore ufficio.
**CERCASI** aiutini patente C pratico consegne città residente zona Grugliasco S. Paolo Grugliasco. Tel. 785.264.
**CERCASI** bambinaia referenziata per governo bimba 3 mesi e aiuto famiglia. Telef. 710.582.
**CERCASI** domestica fissa oppure interna giornata. Telef. 518.515.
**CERCASI** donna 2 ore zona Gran Madre. Tel. 875.393.
**CERCASI** giovane aiuto magazziniere licenza scuole medie, automunito. Tesio, strada provinciale Leyni km 8,600.

**CERCASI** operaio per lavoro disagevole ma molto ben retribuito. Telefonare 655.898 ore pasti.
**CERCASI** panettiere, commessa, aiutocommessa. Tel. 287.133.
**CERCASI** per appartamento collina coniugi referenziati cuoca guardarobiera cameriere con patente guida. Telefonare 643.569.
**CERCASI** personale con basi tecniche di calcolo elettronico per assistenza tecnica, previo addestramento a calcolatrici elettroniche di lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3203 — 10100 Torino».
**CERCASI** pratico apprendista macellaio 15-18enne presentarsi via Exilles 79, pomeriggio.

**CERCO** donna 3 ore mattino zona Mirafiori. Telefonare 617.277.
**CERCO** operaio addetto presse plastiche e operaio pratico stampaggio. Via Pacchiotti 117.
**CERCO** tuttofare fissa o giornata zona corso Orbassano angolo Guido Reni. Telefonare 301.148.
**COLLAUDATORE** tracciatori 1ª 2ª 3ª categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 18-19 presso Bon Compagnia Italiana Tubi Metallici flessibili, corso Vercelli 501 str. fronte Sola oppure str. per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.
**CONCESSIONARIA** Volkswagen assume meccanico capacissimo, pensionato gradito ufficio, via Saluzzo 29.

**CONIUGI** tuttofare fissa lavori domestici alto mensile. Tel. 799-913.
**CONIUGI** con bimba cercano tuttofare fissa. Telefonare 726.933 dopo 18,30.
**CONIUGI** soli senza età diamo alloggetto con bagno riscaldamento in zona precollinare cambio manutenzione piccolo giardino e frutteto. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7397 — 10100 Torino».
**COPPIA** abile cercasi autista-domestico, cuoca-tuttofare per piccola famiglia. Telef. 587.368.
**CUOCA** per 4 ore giornaliere mattino cercasi esclusi giorni festivi. Telefonare 547.356.
**CUSTODE** referenziato assumesi presentarsi mezzi Moncalieri, corso Roma 17, Torino.
**DISTRIBUTORI** benzina cerca ragazzi e turnisti pratici. Corso Palermo 69.
**DITTA** ingrosso cerca ragazzo aiuto magazzino. Tel. 582.435.
**DITTA** trasporti industriali cerca manovali volenterosi. Tel. 666.409.
**DOMESTICO** autista fisso praticissimo referenze controllabili, cercasi in famiglia, zona collinare. Telef. 643.134.
**DONNA** e ore cercasi zona Crocetta, Roltrenne. Telefonare 503.715.
**DONNA** merza età, fissi, cercasi per lavori domestici e custodia bimbo anni cinque e mezzo. Trattamento simpletamente familiare. Telefonare 538-576.
**DONNA** tuttofare referenziata famiglia zona Crocetta cerca a giornata. Telef. 582.913.

**ELETTRICISTA** esperto manutenzione impianti industriali, macchine utensili, forni elettronici cercansi. Presentarsi Carrara & Matta, via Vigliani 24, Torino.

**ELETTRICISTI** meccanici e carpentieri per manutenzione cerca importante industria; presentarsi società Elbi, via De Amicis 78 Collegno o telefonare 728.372.
**FALEGNAME** cerca industria mobili Arco, viale Buridani 11 Venaria, paghe massime.
**FALEGNAMI** mobili serramenti, speciali, apprendisti, cercansi. Tel. 784.751.
**FAMIGLIA** cercasi donna tuttofare ci coniugi senza figli custodi, marito giardiniere, moglie tuttofare ore. Telefonare 612.430.
**FAMIGLIA** cerca tuttofare sola fissa o giornata, alloggio indipendente. Telefonare 280.129.
**FAMIGLIA** cerca tuttofare ore mattino zona corso Trapani angolo Peschiera. Telefonare 388.208.
**FAMIGLIA** cerca tuttofare abile, referenziata, zona Molinette. Tel. 693.718.
**FAMIGLIA** quattro persone cerca domestica pomeriggio, zona Santa Rita. Telefonare ore pasti 396.952.
**FARMACEUTICI** ingrosso cerca ambosessi per lavoro commessi magazzino, buona retribuzione. Settimana corta. Via Livorno 23.
**FATTORINO** conducente Ape per consegne città. Telefonare 655.497.
**FORD** Assato spa cerca operai addetti al lavaggio vetture. Presentarsi via Barletta 153 Torino, sabato escluso.
**FOTOGRAFO** pratico bianconero cercasi da laboratorio professionale. Telefonare 683.172 ore ufficio.
**FRESATORE** giovane volenteroso, piccola officina cerca. Ottimo trattamento. Telefonare 613.022.

**FRESATORE** per macchine a copiare stampi cerca importante azienda materie plastiche. Presentarsi: Carrara & Matta, via Vigliani 24, Torino.

**FRESATORI** attrezzisti 1ª e II veramente esperti ottima conoscenza disegno presso società. Tel. 372-509.
**FRESATORI** 1ª-2ª rettificatori cerca officina meccanica paga massima. Telefonare 54.35.93.
**GIOVANE** donna cercasi per delicato lavoro sinistra bruciagaria. Tel. 581.417.
**GROSSISTA** assume elementi femminili anche solo pomeriggio ottime possibilità guadagno. Pubblibesi, via Gioberta 16.
**HOTEL** 2ª categoria Limone Piemonte cerca chef di cucina. Scrivere Casella R/O Pubbliman — 12100 Cuneo.
**IMPORTANTE** ditta cerca signora signorine oltre 21 anni per vendita biancheria, corredo e privati. Telefonare 537.477, serietà, correnezza.

**IMPORTANTE** industria assume operaio generico con buona conoscenza parlata lingua tedesca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7460 — 10100 Torinese.

**IMPORTANTE** industria metalmeccanica assume operatori, aggiustatori, carrellisti e addetti al collaudo per i reparti tranciatura e pressolamiere. Presentarsi a Fonderia Radini SPA, corso Siracusa 16 Torino.

**INDUSTRIA** chimica lavorazioni polveri cerca manovali, paga 550 ore, settimana 48 ore, possibilità alloggiamento presso stabilimento. Presentarsi Lungodora Savona 48.
**INDUSTRIA** confezioni femminili cerca macchiniste lavorazione serie, zona Madonna Campagna. Telef. 210.584.
**INDUSTRIA** elettrodomestici zona Madonna Campagna cerca operai. Via Foligno 89.
**INDUSTRIA** metalmeccanica sita via Sansovino 241, ricerca fresatori ed aggiustatori montatori 1ª, manovali comuni. Tel. 259.319.
**INDUSTRIALE** solo cerca cameriere vuoso casa signorile, buon trattamento; esigesi rigorosa ottime referenze. Telefonare 882-673.
**LAMIERISTI** 1ª categoria assumiamo. Tel. 293.463.
**LAVASECCO** industriale cerca operaio pratico conduzione lavatrici, paga adeguata. Telefonare 646-040.
**LAVAPIATTI** posto annuale cerca albergo. Tel. 623.272.
**MAGLIERISTE** rettilinee, tagliatrice modellista, rimagliatrici al piatto, sarte assumonsi, Sly-Roby, corso Giulio Cesare 327. Tel. 281.585/386.
**MAGLIFICIO** assume abile stiratrice e apprendiste. Tel. 302.448 zona S. Rita.
**MAGLIFICIO** assume: macchiniste manò, motore, stiratrici, tagliatrici, rimagliatrici, confezioniste, ripassatrici, apprendiste. Silverlily 279.805.
**MAGLIFICIO** cerca abili cuci taglia orlatrici singerista. Tel. 682.186.
**MAGLIFICIO** cerca tagliatrice veramente capace, tessitrici pratiche subotlari, macchiniste Triplex attacca bordino cucitagliia Singer ed apprendiste. Via Vinadio 22.
**MANOVALE** addetti verniciatura assume stabilimento borgaro Torinese. Telefonare 498 [illegible].
**MANOVALI** muratori robusti possibilmente patente C, assume impresa stradale, paga massima. Telef. 908-115.

**MECCANICI** montatori aggiustatori 1ª categoria, anche saltuari, assume Unic, via Volt 11.

**MODELLATORI** legno 1ª e 2ª cat., paga max + extra e percentuale. Telefonare 864-881.
**PANETTERIA** cerca apprendista pastapane ed apprendista commessa. Telef. 693.310.
**PANIFICIO** cerca aiuto commessa. Telefonare 393.065.
**PANIFICIO** cerca operaio abile rimpastatore e apprendista commessa. Telefonare 793.720.
**PASTICCERIA** cerca operaio. Telef. 852.259 Torino, via R. Margherita 60.
**PARRUCCHIERE** signora cerca apprendista ragazza paga massima. Telefonare 768.644.
**PERSONA** sola cerca governante 35enne. Scrivere: «Etas-Kompass 7469 — 10100 Torino».
**PICCOLA** pensione cerca abile tuttofare, fissa, giornata, trattamento familiare. Telefonare 546.354.
**RADIOTECNICI** ed aiutantisti assume ditta di Chivasso riparazioni radio-tv. Telef. 912.385.
**RADIOTECNICO** TV, esperto, preferibilmente pratico autoradio, moralità e serietà, ditta sita assume per proprio laboratorio e negozio di vendita via Roma, ottimo trattamento, offerta dettagliate, prolixe. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3109 — 10100 — Torinese.
**RAGAZZO** cercasi per pizzeria vitto alloggio mensile. Presentarsi via Madama Cristina 92, dopo ore 16.
**RAGAZZO** 15-16 anni cercasi apprendista commesso. Telef. 694.434.
**RAISON** - Roma assume ventisettenne-ventottenni indispensabile auto propria presentarsi Raison presso Hotel Venezia ore 17-20 Torino.
**RISTORANTE** cerca ragazzo sala 16-18 anni. Telefonare 521.131.
**RISTORANTE** importante cerca 18-20enne cuoco o aiuto cuoco. Telefonare 841.051.
**RISTORANTE** Osvaldo cerca cameriere giovane chiuso la domenica. Telef. 549.177.
**RISTORANTE** Platani Rosà cerca camerieri-lavapiatti per stagione invernale. Indirizzare: Portineria condominio Cervinia, Cervinia.
**SALDATORE** elettrosaldatore e carpentiere ferro assume Osma, via Biasoni 21.
**SALDATORI** con macchine a filo continuo, lamieristi, carpentieri cerca importante azienda. Presentarsi Grosso & Bertolino, Str. delle Campagne 122/6.
**SALDATORI** elettrico-autogeno, 11 categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi, ore 18-19 presso Bon - Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili — Corso Vercelli 501 strada fronte Sola, oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.
**SALDATORI** filo continuo cercansi ottimo lavoro. Tel. 661.787.
**SARTORIA** cerca abile lavorante. Telefonare 534.238.
**SARTORIA** cercasi signorine ragazze ragazzo e pantalonista. Tel. 332.524.
**SARTORIA** Silvestri cercasi lavorante e apprendista buon trattamento. Telefonare 544.854.
**SIGNORA** sola esame tuttofare fissa. Telefonare 545.777 ore 17 - 18.
**SIGNORINA** tuttofare cercasi, buon trattamento camera con bagno. Telefonare 895.472.
**SILMODA**-signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro Cassezi via San Quintino 4 (cenittei).
**SOCIETA'** elettromeccanica, buone retribuzioni a operai generici qualificati. Telefonare 372-185.
**STUDIO** dentistico cerca signorina. Telefonare 872.230 nel pomeriggio.
**TAGLIATORI** tagliatrici cerca primaria industria confezioni femminili. Tel. 81.262.
**TECNICO** radio tv possibilmente pratico con patente, cercasi. Telefonare 612.767, 641.580
**TECNICO** tv elettrodomestici capace cerca importante industria propria centro Torino. Telefonare 260-178.
**TIPOGRAFIA** assume compositore, impressore ed apprendisti. Buona retribuzione posto assicurato. Tel. 641.944.
**TIPOGRAFIA** assume impressori pratici Heidelberg e apprendisti. Telefonare 214.044 ore ufficio.
**TIPOGRAFIA** zona piazza Rivoli assume apprendista impressore. Tel. 380.449.
**TUTTOFARE** abile cercasi, mensile 110.000. Telef. 587.368.
**TUTTOFARE** abile, referenziata, fissa, ottimo stipendio, famiglia adulti, cercasi. Telefonare ore ufficio 23.57.43.
**TUTTOFARE** cercasi a giornata, referenziata. Telefonare 775-592.
**TUTTOFARE** fissa buona retribuzione piccola famiglia signorile zona Crocetta cerca. Telef. 501.872.
**TUTTOFARE** giovane referenziata fissa giornata cercasi. Cavoretto. Telef. 931.928.

## ⑯ Piazzisti - Rappres.

**AGENTI** introdotti vendita diretta articoli illuminazione decorativi migliorare cercansi per Piemonte, alte provvigioni, incentivi, assegnamento stabile. Illuminarta, via Sodcrini 21, Milano. Telefono 422.9491.
**CERCASI** rappresentante introdotto esercizi pasticceri Torino e provincia articoli stagionali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3472 — 10100 Torino».
**COSMETICO** occhi novità Mondiale senza concorrenza facile vendita. Società importatrice europea cerca solo rappresentanti qualificati introdotti profumerie farmacie parrucchieri signora, interessanti condizioni economiche. Inviare breve curriculum precisando Case attualmente rappresentate. Immediata risposta. Casella 19 B Publiei 40100 Bologna.
**FARMEC** centralvista laboratori Phagogena Francia concede esclusiva zona libere ad abili introduttori rappresentanti settore zootecnico. Referenze. Scrivere: Bitone Pubblicità 26/R, Sanremo.
**IMPORTANTE** ditta vitaria cerca rappresentante, introduce possibilmente nel reino, per Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 114 — 20100 Milano».
**INDUSTRIA** sulle e vernici per pavimenti in legno cerca rappresentanti per Piemonte. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 108 — 20100 Milano».
**INDUSTRIA** internazionale prodotti vernicianti specializzata produzione rivestimenti murali: granigliati, graffiati, plastici quarzferi, ecc., cerca Agenti provinciali introdotti presso progettisti e costruttori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 420 — 10100 Torino».
**INDUSTRIA** petrolifera sigla internazionale introdotta mercato italiano assume per settore lubrificanti rappresentanti riservando ottimo trattamento provvigionale. Scrivere a: Casella 3067/N Sip, 20122 Milano.

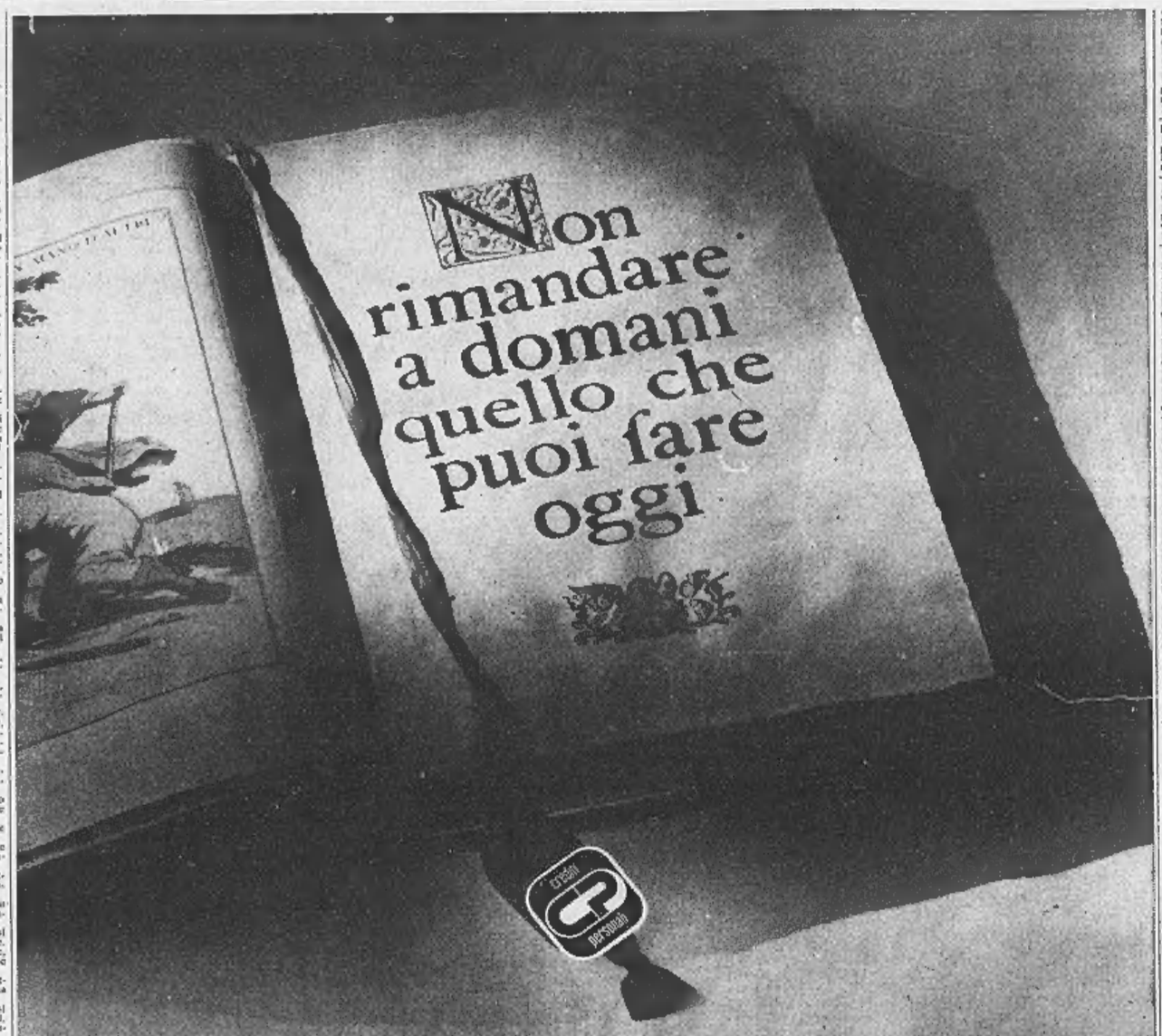
**LA Meccaglio e C** spa concessionaria Alfa Romeo, via Cuneo 35 Torino cerca produttori per ufficio vendite. Si richiede potente guida referenze.

**PENSIONATO** P. S., attivo, distinto, auto, esaminerebbe proposta incarico fiducia o rappresentanza seria Ditta, qualsiasi residenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7422 — 10100 Torino».
**VENDITORE** esperienza settore mangime occuperebbesi. Scrivere Pellegrino, corso Regina Margherita 121, Torino.

## ⑱ Smarrimenti

**CERCASI** barboncino nero nome York altezza 30 centimetri smarrito via Onorato Vigliani 23. Mancia compensiale a chi lo ritrova. Telef. 614.315.
**100.000** mancia per chi consegna pastore tedesco maschio nero focato, smarrito zona Valle Cervo-Baldissero-Piea. Telefonare 960.197 (946.057).

(Continua a pag. 22)


I proverbi riflettono la saggezza dei popoli:
perché non fare oggi quello che sapete di poter fare domani?
Non vogliamo spingervi al passo più lungo della gamba,
ma ogni cosa - un acquisto, un viaggio - ha il suo "momento".
Un progetto rinviato può diventare irrealizzabile,
può perdere sapore, significato.

**Con i Crediti Personali, concessi a chi abbia un reddito di lavoro, il Credito Italiano anticipa la soluzione dei vostri problemi, l'appagamento dei vostri desideri.**

**Credito Italiano**
BANCA D'INTERESSE NAZIONALE

**Perché? Aspettare**

gli ultimi giorni per acquistare tutto l'occorrente per l'abbigliamento sportivo invernale, quando invece da DOMANI 9 ottobre ore 9 a meno prezzo di

**FALLIMENTO**

troverete: **Ski - Doposki - Pantaloni ski e velluto - Giacche a vento - Giacconi - Soprabiti - Camicie - Vestiti - Capi in renna e pelle - Maglie - Maglioni - Tutto l'abbigliamento e articoli sportivi in genere.**

**corso S. MAURIZIO 12**

Tram 1, 2, 5, 16 - Autobus 57, 57 sbarrato - Filovia Torino-Chieri

**Corsi diurni e serali con insegnanti inglesi. Chiedete subito informazioni sulla nostra vasta gamma di corsi. Corsi per ragazzi a partire dai sette anni. Corsi per principianti con garanzia di ripasso gratuito ai non promossi. English Academic Course: corsi intensivi diurni di 15 ore la settimana. Preparazione agli esami dell'Università di Cambridge.**

**L'INGLESE** SI IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

THE BRITISH SCHOOL - Tel. 874806

NUOVI CORSI DA LUNEDI

LA CREAZIONE CHE PRODUCE: A TORINO DAL 22 AL 25 OTTOBRE 1970
SEDE: PALAZZO DEL LAVORO TORINO / VIA VENTIMIGLIA 211
INFORMAZIONI 10135 TORINO C.SO TRAIANO 84 / TEL. 612.612 (5 LINEE)
moda elezione ④

**JOHNNIE WALKER WHISKY**

Perché non inviate un regalo di JOHNNIE WALKER SCOTCH WHISKY ai vostri amici all'estero per il prossimo Natale? Noi possiamo far recapitare questo regalo in qualsiasi parte del mondo e, per maggiori chiarimenti, vi preghiamo di scrivere a:
WAX di VITALE - via Brigata Liguria 4 - Genova - tel. 591.841-3-4

**TERMAS**
RADIATORI ELETTRICI AD OLIO E AD ACQUA
TORINO - Via Renier 8/A - Telefoni 339.693, 383.670

Per le pareti proponiamo nuovi rivestimenti murali un poco particolari, molto belli, di classe.
A Torino, alla nostra filiale, recentemente ampliata, in largo Vittorio Emanuele 82.

**BRÆNDLI**

carte per pareti lavabili e rivestimenti murali particolari

Industria, con sede in provincia di Cuneo, cerca
**CONTABILE**
con buona preparazione ed esperienza
Buon livello retributivo e possibilità di carriera
Scrivere, inviando curriculum vitae a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3150 — 10100 TORINO»

SOCIETA' CONCESSIONARIA AUTOMOBILI
**impiegato venditore e capo vendita**
Richiedesi esperienza triennale nel campo vendite dimostrabile anche se non pratico del ramo specifico automobili purché abbia attitudine ad inserirsi. Offresi massima retribuzione. Presentarsi se munito dati richiesti corso Principe Oddone 68, Torino.

CERCHIAMO PER TORINO
**UN DIRETTORE COMMERCIALE**
per una Società Francese di Accessori Automobilistici già impiantata in Italia. Con incarico di sviluppare ed organizzare le reti di distribuzione e capace di assistere il Direttore Generale. Età 30 - 40 anni - Avente un'esperienza simile - Conoscenza francese scritto e parlato - Disposto a trasferirsi in Italia. Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 417 — 10100 Torino.

Società Siderurgica Alta Italia
cerca per la propria Acciaieria
**TECNICO DI REPARTO**
Si offrono: interessanti prospettive di carriera.
Si richiede: età 22-30 anni; esperienza documentabile 3-5 anni forni Martin ed elettrici; attitudine di conduzione, controllo e comando del personale; doti d'iniziativa e senso di responsabilità.
Inviare, dettagliando, curriculum, pretese, referenze a:
PUBBLIMAN, Casella n. 552 - 26100 Cremona
Il personale della Società è al corrente del presente annuncio

novità
**BERRY**
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519.082 / 535.991
**lenti a contatto**
CON POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER ROTTURE O SMARRIMENTI
applicazioni controllate
massima assistenza

# ANNUNCI ECONOMICI

## (18) Informazioni

(Continua da pag. 21)

**A.A.A. MAURIZIO** Emma risolve ogni interiore. Documenti infedeltà, indagini ovunque. Massima organizzazione, esperienza, riservatezza. Tel. 682.110, 682.876, via Gallo 3.
**A.A. DETECTIVE** «Trofeo» svolge riservatissimi controlli infedeltà documentali, indagini prematrimoniali, investigazioni, ovunque. Tel. 503.700, 503.870, corso Filippo Turati 19 bis.
**A.A. SPAZIALPOL** incarichi fiduciari controlli infedeltà ovunque, rintracci, accertamenti industriali, testimonianze, preventivi, consultazioni gratuite. Piazza Bernardino 21, tel. 264.597; notturni festivi 263.154.
**A. ARIET** - Max-Meo controlla infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero, corso Re Umberto 34. Telef. 589.510, 599.034.
**A. BRUNELLO** controlli infedeltà documentati, inchieste fiduciarie, prematrimoniali, Via Sant'Ottavio 47. Telefono 81.328.
**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, via Andrea Doria 9. Tel. 541.100, 538.482 (automatico) indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
**FERMI**, corso Francia 48. Tel. 753.076, 753.077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque, Consultazioni gratuite.
**INFORNITALIA** - Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telef. 511.024, 538.687.
**POLINVES** - Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, controlli ovunque. Corso Inghilterra 25. Tel. 789.975.
**RORIMONDIAL** investigativa: infedeltà registrazioni testimonianze, informazioni, San Francesco da Paola 40. Telef. 531.181.

## (20) Igiene e terapia

**A.A.A. MASSAGGI** generali rassodanti dimagranti, saune. Tel. 513.944.
A massaggiatrice rivolgersi, generali, estetica completa, diplomata Clidesa. Telefonare 265-861.
**A.A.A. MASSAGGIATRICE** metodo modernissimo dimagrante panthermal accoglierà uomini Enzo. Tel. 541.030.
**MASSAGGIATRICE**, estetista diplomata, viso, corpo, dimagranti, saune efficaci. Telefonare 615-220.
**MASSAGGIATRICI** pulizia viso cure dimagranti ragni, esclusivo sabato. Telefonare 582.844.
**VISO** corpo insuperata relax da «Florence». Telefonare 533.750.

## (21) Automobili

**A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA** corso Francia 341 piccolissimi anticipi lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca: garanzia e mesi taperto festivi).
**A.A.A.A.A.A. AFFARONE** diversi tipi Fulvia Flavia 2000 Lx, G. T. Junior, Super, 750, 1300 T.I., Citroen ultimissima, Jaguar, 124 special, 129, 128, 850, 900, tante altre bellissime occasioni garantite, permutiamo, rateazioni anche senza anticipo, prenotazioni qualsiasi autovettura, consegne rapide. Ricordate corso Siracusa 53 angolo via Monfalcone sempre aperto.
**A.A.A.A.A.A. AUTOISABELLA** corso Siracusa 158 corso Duilio 153 grande centro di smistamento vetture usate, selezionate con certificato di garanzia semestrale, vendita rateale senza anticipo, qualsiasi marca, qualsiasi chilometrata, visitateci anche festivi.
**A.A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI** rist centro automobili selezionate: vastissimo assortimento utilitarie garanzia 12 mesi, rateazioni, iscrizione Automobile Club, corso Lodenza 32.
**A.A.A.A.A. AUTOSALONE** corso Belgio 179, assortimento Fiat, Lancia, Alfa, anche senza anticipo.
**A.A.A.A.A.A. RICCABONE** corso Svizzera 63, tel. 745-213 Commissionaria NSU, Fratelli Lombardi, Innocenti, Autobianchi, 1750 Giulia, 124 4 mesi, 850, 1300 familiare, 1500, 900 Giardiniera. Aperto festivi.
**A.A.A.A. AUTOBENGASI** via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture d'occasione, qualsiasi tipo, visitateci Vendiamo senza anticipo (aperto festivi).
**A.A.A.A. AUTOMODERNO**, corso Potenza 105, piccolissimi anticipi, vastissimo assortimento autoccasioni, garantite (aperto festivi).

**A.A.A.A. DATE** la precedenza a Lincaranto qualsiasi vettura voi stiate cercando la trovate nella più grande e più importante esposizione, assicuriamo con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Società Lincaranto Automobili Torino corso S. Oddone 68, centralino telefonico 485-274, 486-213 (anche mattinate festive).

**A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** senza privilegi familiari giardinetta panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo, Montalcino 141, sempre aperto.
**A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** senza anticipo ogni tipo Fulvie Flavie vendiamo. Montalcino 141 Siracusa. Sempre aperto.
**A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 Super Spider 1750 vendiamo. Montalcino 141 sempre aperto.
**A.A.A. SENZA** cambiali, senza privilegio al nuovo supermercato corso Agnelli 22 (fronte stadio) travestito Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Dkw, Flavia 1800, Ford Corsair 1500, 850 coupé e berlina. Telefonare 369.893.
**A.A.A. VASTISSIMO** assortimento di qualsiasi tipo di vetture, minimo anticipo senza privilegio. Visitateci Corso Agnelli 22. Tel. 353.632.
**A.A.A. VASTO** assortimento Renault R 8, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 posteriore, 1300 anteriore, Corso Agnelli 22. Tel. 369.593.
**A.A.A. VENDIAMO** Fulvia coupé, Triumph Spitfire, Giulia super, 1500 junior, Giulia sprint, Autobianchi Primule, 1500 familiare e berlina, 1100 D e special, Opel Kadett, permute, rateazioni, corso Agnelli 22. Telefonare 353.632.
**A.A. COMPERIAMO** qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Montalcino 141, angolo Siracusa.
**A.A. PRIMA** di comperare vendere confrontate visitandoci automercato Montalcino 141, sempre aperto.
**A.A. CORSO** Agnelli 22. Tel. 353.632. Vendiamo 850 Palmina, Volkswagen camioncini, Volkswagen furgone, 600 furgone. Rateazioni e garanzia!

**A.A. RISPARMIERETE** tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodelcistani troverete la vettura che stavate cercando. Le più belle occasioni d'occasione dai 6 mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodelcistani corso Grosseto 53. Tel. 293.992. 215.645 Vercelli corso Vercelli, anche mattinate festive).

**A. ARCIOCCASIONISSIME** Mini, IM 3, Simca, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo, Montalcino 141.
**A. AUTONOLEGGI** Avis senza anticipo patente. Torricelli 4. Telefonare 501.691.
**A. SOVVERTIAMO** mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità ed prezzi nostre autoricambi Sede Opel, corso Giulio Cesare 202.
**ABBIAMO** Fulvia e Rally, 2C, Giulia 1600 TI, Junior, 1750 coupé, 125 special, 1500, 850 coupé, Mini Cooper. Tel. 546.681.

**ACQUISTIAMO** autovetture non pinistrate, pagamento contanti, ritiro in sede. Automarket Torino, corso Principe Eugenio 11.

**ACQUISTIAMO** contanti vetture usate, corso Agnelli 22 (fronte stadio).

**ACQUISTIAMO** subito autovetture pagando massimo contanti. Autodelcistani corso Grosseto 53 (vicino corso Vercelli).

**AFFARONE** svendo G.T. Alfa 1750, Seminuovo, 1.500.000. Tel. 388.879.
**ALFAROMEO** servizio via Cavour 42 edizione 1969, 1750 berlina, 1750 GTV, super, 1300 TI, Nsu prinz, 900, 850, 1500.
**ALL'ITALCAR** corso Turati 63, telefono 500-635, 500-636, Bmw 2500, 2600, 2800 CS, consegna immediata.
**APE** furgoncino e Fiat 600 M 6 posti vendo. Telefonare 540.780.
**ASSORTIMENTO** familiari pulmini vendo pernotto. Simoni. 584.691.
**AUDI**, Porsche, Volkswagen, consegna immediata Rinaldi corso Francia 362. Telefonare 724.005.
**AUSTIN** Healey 300 D 1965, Mg Midget 950 spider vendo. Tel. 580.880.
**AUTOCARRO** OM Leoncino Tm/17361 vendesi venerdì 16 c.m. ore 9,30 in Mancalieri, corso Savona 19, per pronti contanti. Telefonare 882.280.
**AUTOMOBILI** di razza da florentes: Maserati Ipsly recentissimo, Mercedes 250 CE coupé, Mercedes 280 SL pagoda recente accessoriatissima, Maserati mistral 1966 in garanzia, Mercedes 250 SL pagoda, chevrolet camaro SS accessoriata perfetta, Peugeot 504 iniezione 1969, Jaguar 3,8 S perfetta. Concessionario Maserati e Rolls Royce, piazza Adriano 11. Tel. 774.490, 746.715.
**AUTONOLEGGI** autovetture da lire 1400 giornaliere Duchessa Jolanda 52. Telefonare 775.985.
**AUTONOLEGGIO** Autoglasone a lire 750 giornaliere compresa assicurazione, ogni richiesti limiti età e anzianità patente. Telefonare 687.514.
**BENEDETTO** concessionario Lancia, piazza Adriano 6, tel. 332-195 diverse occasioni; Fulvia 2 C. GT, GTE e Fulvia seconda serie.
**BIANCHINA** semestrale bellissima, qualunque prova, vendo privato, 590.000. Telef. 392.207.
**BMW** alla Cee concessionaria di vendita e assist. d'oro per l'assistenza, via Pinelli 14. Telefono 688-277.
**BMW** 2000 1966 metallizzata 680.000 Fiat 1100 120.000 vendo. Tel. 580.880.
**BOGLIETTI** compra vendita automobili nuove e d'occasione, via Madama Cristina 86. Tel. 659.819.
**CAMIONCINI** 1100 T 3 motore carrozzeria nuovi garanzia diversi furgoni. Via Lanzetto 38.
**CAVALLERI** Concessionaria Fiat Savs, consegne solleciti, vantaggiose permute, assortimento usato, a rate. Corso Turati 57/49.
**COMPERO** qualunque autovettura pagando massimo. Autoagenzia corso Trustona 30.
**COMPERO** vetture dipendenti pagando massimo. Autoagenzia corso Trustona 50.
**COMPERIAMO** autovetture, veloci rateizzate il massimo: Lincaranto, corso Principe Oddone 68. Anche giornate festive.
**COMPERIAMO** contanti pagando massimo qualsiasi vettura, corso Siracusa.
**COMPERIAMO** urgentemente contanti autovetture recenti pagando massima, corso Duilio 133.
**COMPERO** qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50.
**COUPE'** 850 agosto 1969, scelti ritrattabili vende conto cliente Centralcar, via C. Alberto 36.
**COMPERO** vetture dipendenti pagando massimo. via Nizza 50.
**DA** Ilepi Koetliker Jaguar 420 G, automatico accessoriatissimo, 6 mesi, Jaguar 3,8 S grigio metallizzato 1965, Daimler Sovrana 1968, Jaguar E 1964 bianco, interno rosso molto bello. Telefonare 833-281.
**DAF** Esposizione corso Belgio 146, tel. 852-804, officina corso Casale 466, tel. 890-079.
**DINO** coupé nuovo metallizzato vinto concorso vendo. Telef. 882.882.
**DINO** coupé 1967 amaranto interno nero molto bello. Tel. 853.284.
**DINO** Ferrari vendo 1500 km 2 mesi. Telefonare 950.280.
**DIPENDENTE** vende Alfa 1300 Junior 9 mesi blu scuro. Telef. 536.401 ore 8-11, 15-17.
**DIPENDENTE** vende bellissima 124 semestrale bianca interno nero. Telefonare 802.736.
**DIPENDENTE** vende 500 L. 22 mesi. Telefonare 389.565 ore pasti.
**DIPENDENTE** vende 850 N. semestrale. Telefonare 652.654.
**DIPENDENTE** vende 850 S bianca 8 mesi bellissima. Telef. 942.094.
**FIAT** 1500 giardiniera perfettissima vende Pastorino, corso Sebastopoli 227.
**FLAVIA** berlina 1500-1800 ultima occasioni, vendesi facilitazioni. Benedetto, piazza Adriano. Tel. 332-195.
**FLAVIA** berlina 2000 L.X blu 8 mesi, Porsche SC 1964 fuori listino ultimo, vende Concessionaria Lancia Svas, corso Turati 12. Tel. 593.182.
**FORD** Escort zero chilometri da immatricolare causa disdetta contratto cedesi. Telefonare 376.640.
**FRANSCAR** vende usata pruvenienza permute: Fiat 500, 500 giardinetta, 850, 124, 125, 128 sport coupé e spider, 2500 S coupé, Opel Rekord '66 '68, Peugeot '69 '68, Jaguar 3.8 1965 bellissima, Porsche SC 1964, Renault 12 TL, autovetture, coupé 1500 Vignale, Mini Traveller. Corso Vittorio Emanuele 208. Aperta mattinate festive 10-13.
**FULVIA** berlina quadrimestrale interno pelle perfetta per vano cliente cedesi anche permuta rateando. Sete, corso G. Cesare 202.
**FULVIA** berlina 2ª serie 9 mesi perfetta, Autoclavie, corso Duca Abruzzi 10.
**FULVIA** berlina nove mesi dipendente vende. Telefonare 303.119.
**FULVIA** rally S 2 mesi come nuova, Autoclavie, corso Duca Abruzzi 10.
**FURGONE** 750, 850 pulmino perfettissimi vende Pastorino, corso Sebastopoli 227.
**GASAUTO** fabbrica apparecchiature installazioni garantite con assistenza diretta, Lamar, via Crescentino 26, telefoni 830.855.
**GIULIA** super 67, 1100 R, 1100 D familiare Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195.
**ISO** grifo grigio metallizzato, perfetto, dicembre 1969. Tel. 853-281.
**JAGUAR** E, coupé rosso, 1 mese, privato vende, 4.000.000. Tel. 665.819.
**JEEP** American Willy, 1400 cc originale, offline condizioni eccezionali, vendo, 800 000 trattabili. Tel. (0131) 60.596 ore pasti. Alessandria.
**MAGAZZINO** auto assortimento usato. Vendita rateale, via Belfiore 84. Telef. 858.001.
**LANCIA**, Concessionaria Lancia, consegna sollecita vetture nuove, assortimento usato. Via Salerno 86, telefono 687-335.
**MINIMINOR** MK3 1969 bicolore, altre 1967-1968 vende conto clienti Centralcar, via C. Alberto 38.
**MONTICONE**, piazza Adriano 1, telefono 385.772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi: assortimento usato. Porsche 911 S, 911 E, 911 T, 914, Mini, Fiat Dino coupé, 125 special, 128, 850, 500 Audi 90, 70.
**MONZEGLIO** concessionario Alfa Romeo, via Cuboto 35 corso De Gasperi 36, Tel. 595.660. 1750 berlina e GTV super recentissime, 1600 duetto, 125 S, 124, 1600 coupé spider, Mercedes 220SE, 250SE, Maggiore, Kamero 115, Milura S, Porsche 911 T, 912.
**NOLEGGIO** vetture Simca Fiat, prezzi eccezionali, via Canova 20, telefono 694-713.
**NSU** Prinz - Nsu Prinz - Nsu Prinz. Concessionaria, corso Agnelli 22. Tel. 353.632. Corso Racconigi 130. Telef. 375.905.
**PER** amatore privato vende Mercedes 190 parti meccaniche perfetto stato, fari fendi, Telefonare 348.432.
**PERITO** infortunistica stradale, diploma Aci 1969, accetta incarichi da Studio o persona introdotta nel ramo. Scrivere: «Elos-Kompass Pubblicità 34b — 10100 Torino».
**PEUGEOT** 404 iniezione 1967 blu metallizzato interno pelle tetto apribile cambio cloche, km 35.000 reali, vende conto cliente Centralcar, via C. Alberto 38.
**PORSCHE** 911 T vendo quattro bi garanzia visibile corso P. Oddone 68.
**PORSCHE** 911 T varità mesi 14 vendo via S. Donato 81.
**PORSCHE** 912 argento modello 1970 mulare nuovo. Telefonare 530.600.
**PORSCHE** 914 verniciatura nuova lega leggera, radio, vendesi Benedetto, piazza Adriano. Tel. 332-195.
**PRIVATO** compera Fiat 850 purchè in ottimo stato. Telefonare 890-715.
**PRIVATO** vende Mercedes 220 mesi 6 come nuova, via Torricelli 4.
**PRIVATO** vende ottima Volkswagen 1200 45.000 km 470.000. Tel. 677.464.
**PRIVATO** vende privata 500 L 8 mesi blu scuro. Telefonare 732.080.
**PRIVATO** vende 124 S, pochi mesi, bellissima, come nuova. Tel. 328.497.
**PRIVATO** vende 500, 1965, 310.000; 850, 1966, 345.000. Telef. 327.665.
**PRIVATO** vende 850 coupé con radio. Telefonare 345.324.
**PRIVATO** vende 1100, 1964, giallino paglia, bellissima, 340.000. Tel. 694.386.
**PRIVATO** vende 1300 Volkswagen 170.000; Fiat 500, 200.000 Tel. 598.879.
**PRIVATO** vende 1500 1964 ottimo stato. Telefonare 322.909.
**PRIVATO** vende 1750 pochi mesi, come nuova, bellissima. Tel. 328.497.
**RENAULT** Commissionaria CAR, corso Principe Oddone 30, tel. 480.294. Gamma 1970, prenotazioni, rateazioni, assistenza ricambi, permute. Assortimento usato.
**RENAULT** usato, revisionato, con garanzia, giardiniere R 4, R 16 Ts perfetta, nuova gamma 1970, pronta consegna. Renault corso Siracusa 73; corso Turati 74.
**RENAULT** 16 TS anno 1970. Simoni vende. Tel. 591.901.
**ROULOTTES** Kiwi 550.000, tende, motori, inibarazioni liquiliamo. Natillcamping, 965-116, La Loggia.
**ROULOTTES** Napoli sconti sino al 35 per cento. Visita direttamente in fabbrica, aperto anche festivi. Strada del Pascolo 67, Regione Borca 7+1. 240.559, 240.559.
**SACAUTO** Concessionaria Fiat Savar Dino coupé, 2300 S coupé, Flavia coupé, Peugeot coupé, tutti i tipi di autovetture, furgoni 1100 TN e 600 T, consegna sollecita del nuovo. Corso Racconigi 141. Tel. 332.727.
**SEMESTRALI** perfette, garantite. Vasto assortimento tutti tipi: 500, 850, 128, 124, 125, Fulvie, Giardiniere, familiari, coupé, permute, rateazioni, Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis.
**SICA** concessionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 632-662, esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza.
**SIMCA** Italia Concessionaria Rubeo ultime condizioni vendita cambi rateazioni. Tel. 324-547, corso Unione Sovietica 182.
**SIMCA.** Provate gli ultimi modelli tutte le gamme Simca esposta alla concessionaria Lincaranto, corso Principe Oddone 68.
**SIMCA** Rubeo ultimissimi modelli valutazione eccezionali usato, lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 187.
**SIMCA** 1100 1968. Simoni vende. Tel. 591.901.
**SPITFIRE** 70, TR4 1965, Porsche, Taunus 12-17M, 850 e 124 nelle versioni berlina coupé spider, Innocenti 950 spyder, Giulia 1300, Mini Cooper, 128, Bmw 2000, altre 150 vetture, rateadilla pagamento, permute. Concessionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37.
**SVENDIAMO** automobili. Perché pagare di più! L'estate è finita, inizia la stagione in cui noi vendiamo con i prezzi più bassi dell'anno. Se non avete ancora un automezzo o se desiderate una seconda autovettura questo è il momento di comperare. Risparmio effettivo da 50.000 a 90.000. Rateazioni senza le solite cambiali con assicurazione compresa in caso di impedimento possibilità sospendere versamenti. Garanzia perfetta per mano d'opera e ricambi. Comperate da noi oggi Automarkets Torino: Corso G. Cesare 229, Corso Raffaello 7, Corso Principe Eugenio 11, Corso Siracusa 40, Ivrea: Corso Vercelli 222.
**UNICO** proprietario vende Renault 4 1968 come nuova, via Torricelli 4.
**UNICO** proprietario vende Taunus 17 M 1966 450.000 non trattabili, via Torricelli 4.
**VENDO** Mercedes 220 SE) nera originale con o senza permesso noleggio. Telefonare 212.119.
**VENDO** 850 S, privato, Tel. 293.779.
**VOLKSWAGEN** Audi Perché nuovi modelli assortimento usato. Pastorino, corso Sebastopoli 227.
**VOLKSWAGEN** Industriali nuovi modelli (con e senza vetri) carrelloni di finanza privilegiati. Pastorino, corso Sebastopoli 227.
**VOLKSWAGEN** nuovo maggiolone, porsche, audi, pronta consegna, assortimento usato. Simoni, corso Turati 53, telefono 591.901.
**ZAGATO** Fulvia metallizzata, giugno 68 accessoriatissima, perfetta vende concessionaria Lancia Svas, corso Turati 12. Tel. 593.182.
**123** personale perfette condizioni vende 750.000 eventuali facilitazioni. Telefono 75.51.03.
**500 L** pronta consegna 100.000 anticipo, 24 rate. Tel. 87.35.66 corso Tortona 53.
**600** 65, 170.000, bellissima, perfetta, privatamente vende, facilito. Telefonare 519.239.
**850** dipendente anni 2 bellissima vende Pastorino, corso Sebastopoli 227.
**1100**, 500, 600, 850, 1500, 1200 cabriolet, Primula coupé, Simca 1000, Anglia, Appia 2ª, Skoda 1000, R 16, Opel Kadett, Opel Kadett coupé, Opel Rekord coupé, Opel Admiral. Via Cigna 5.
**1600** sport spider anno 1970. Simoni vende. Tel. 591.901.
**2500** coupé 1965 con buona meccanica. Tel. 835.281.

## (22) Cicli - Moto - Sport

**SUBACQUEI** velocissimi nuovo stile. Interessati riceveranno gratis istruzioni. Scrivere: «Elos-Kompass Pubblicità 32b — 10100 Torino».
**MOTOCARRI** Ape Vespa Ciao boxer cambi occasioni. Moroni, corso Unione Sovietica 189.

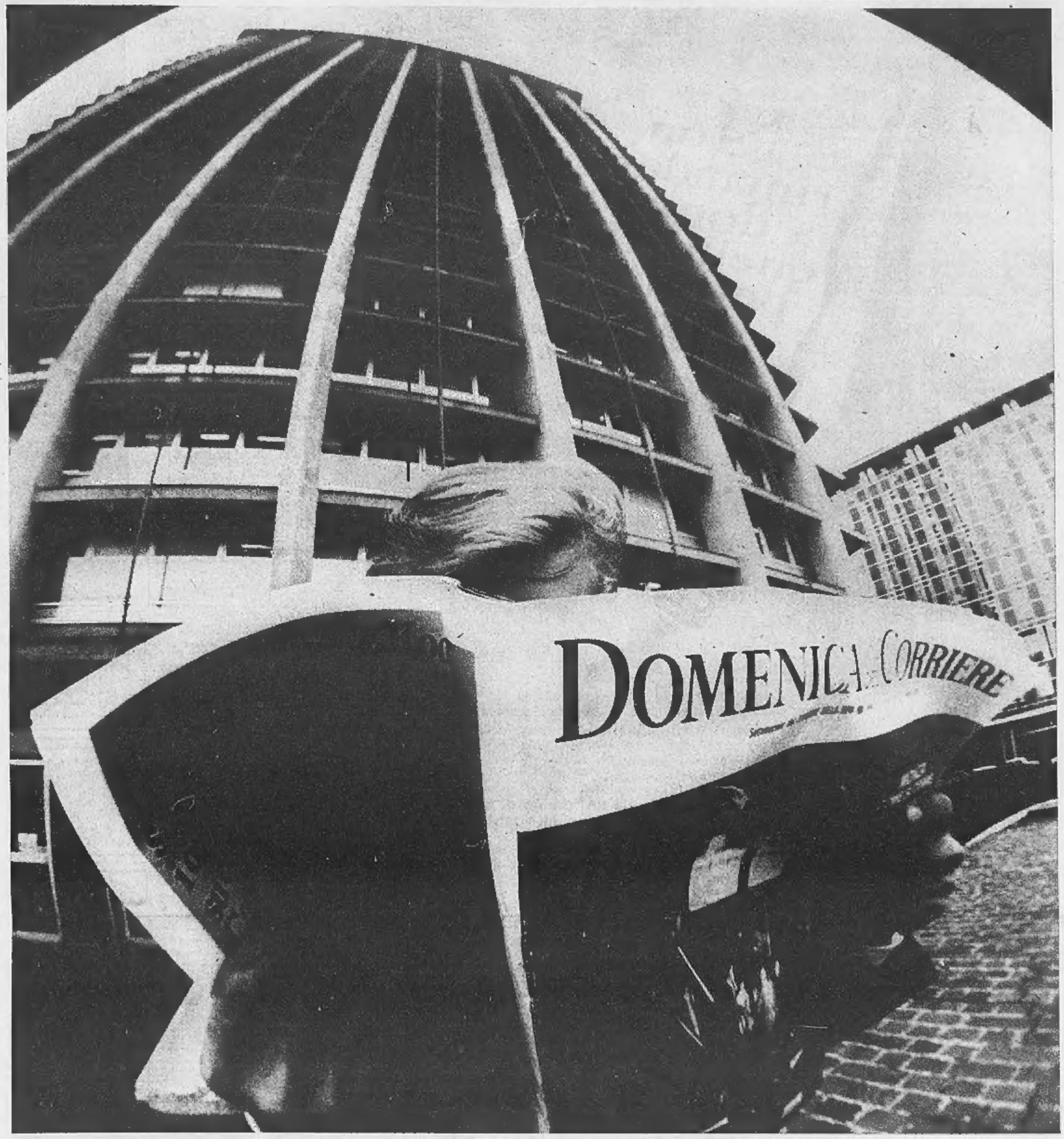
## (23) Prestazioni diverse

**CONIUGI** cercano lavoro a domicilio qualsiasi tipo. Telefonare 541.862.
**CONIUGI** cercano lavoro serio da eseguire a domicilio, Telefonare 861.837.
**FOTOCACTRICE** fotografica prenderebbe lavoro in casa qualsiasi tipo di ritocco. Telefonare ore pasti 852.762.
**SIGNORINA** ore libere propria domicilia offresi per lavori ufficio e paghe. Telefonare 240.033.

## (24) Annunci vari

**A.A.A.A. AUTOBOX** metallici prefabbricati minicamerette inoltre box a capannone 160 misure varie. Esposizione San Bernardino di Trana, Tel. 933-290.
**A.A.A.A. BRICCO**, assortimento stufe bernesse, con senza canna fumaria 18.000, industriali 30.000, ricambi. Corso Vittorio 86.
**A.A.A.A. DIVISETTE** porte pieghevoli tutici fabbricanti. Siracusa e Schultz, via Bugelli 25 angolo corso Francia 210. Telef. 764.471.
**A.A.A.A. IDEAL SPARIETTE** Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 630.571.
**A.A.A. AUTOBOX** prefabbricati minicustodie, valkere, canonnieri, ambienti fino 200 mq. Tel. 485.268 Venaria.
**A.A.A. SGOMBERIAMO** cantine locali acquistando soltanti oggetti vari. Telefonare 485-440.
**A. BOX** prefabbricato cemento armato monoblocco, impresa ing. Benazzo. Telefonare 540.063, 511.339.
**A. LETTI**, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.
**AFFARONE** privato vende salotto seminuovo moderno disegnato architetto. Telefonare ore pasti 505.196.
**AFFITTASI** cella frigorifera capacità 50 mc. Telefonare 482.815.
**ALL'ENTE** Asso liquidazioni. Via Cigna 17. Mobili nuovi, d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.
**AMBIENTATORI** stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Rieclardi, corso Re Umberto 14/E.
**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento immenso di ogni stile, Facilitazioni, via Scarlatti 4, Torino.
**ATTENZIONE** al supermec mobili grande assortimento camere, tinelli, soggiorni, salotti, centrale, prezzi di assoluta concorrenza, rateazioni, sconti eccezionali per pagamento contanti, ritiro mobili usati. Visitateci. Via Cigna 9, Torino, p.za Baldo.
**ATTENZIONE** matrimoniali 117.000, via Principe Amedeo 11.
**AVVISO** importantissimo. Prezzi incredibili vasto assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.
**CUCCIOLI** pastori tedeschi neri focati iscritti vende privato. Tel. 683.894.
**GIOIELLERIA** Orlando, via Cavour 8, Torino, offre assortimento completo, prezzi migliori.
**IMPRESA** annerezzata ritiro immobiliare importante stabilimento periferia Torino vende per scambio circa 100 mq giorno. Scrivere: «Elos-Kompass Pubblicità 42a — 10100 Torino».
**LETTO** antico 700 ferro battuto. Telefonare 287-628.
**MACCHINE** per cucine d'occasione garantite applicazioni mobiletti mutuali. Tel. 368.539.
**MEDIUM** chiaroveggente astrologa risolve vostri problemi. Tel. 387.183.
**MOBILIFICIO** Capra vasto assortimento camere sale armadioni pezzi imbattibili, Ritiro mobili usati. Via S. Donato 74 Tel. 480-410
**OCCASIONE** Pelliccetta americana. Tutti sabati vendesi straordinarie: Visone, Lontra, Leopardo, 580.000; Persiano 80.000-520.000; Lapin 50.000; Castorino, Rainmink, 250.000; mare 100.000; bolero 300.000; collì volpe 15.000. Esposizione Hotel Turin, telef. 515.381.
**OCCASIONE** vendo pelli leopardo sintetico per confezione pellicce, concia italiana. Tel. 882.091 ore pasti.
**OCCASIONI** macchine scrivere calcolatrici, telegrafi, via Cavour 6. Telef. 540.828.
**PELLICCE**. Dal lapin al visone. Anche nelle misure grandi, anche rarcuti. Fori, p.zza Adriano 15.
**PIANOFORTI** nuovi, occasionali vendo, compro. Comoglio, via Po 20, telefono 882-798.
**PIUMA** d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 485.440.
**REGISTRATORI** cassa sconti fortissimi nuovi ed usati con garanzia. Corso Grosseto 245. Tel. 250.811.
**RISPARMIERETE** acquistando mobili soluti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonate 498.574.
**SPOGLIO** guardaroba signora taglia 44 vendesi. Telefonare 339.020.
**VENDESI** portite scaffali metallici per magazzino. Telefonare 566-125.

**350** lampadari d'arte, 150 mobili e oggetti antichi in liquidazione per rinnovo locali. Via Principe Amedeo 12 1° p.




# Chi c'è dietro questa Domenica del Corriere?

Un avvocato? Più che probabile. E se non è un avvocato, allora è un medico. O un ingegnere. O un uomo d'affari. O uno studente.

Tra i lettori della DOMENICA DEL CORRIERE, infatti, ci sono 125.000 professionisti, 534.000 dirigenti e impiegati d'alto livello, 604.000 studenti.

Naturale che sia così. LA DOMENICA DEL CORRIERE ha le firme più importanti del giornalismo italiano. Ed è quindi il settimanale più autorevole.

Avvocato, medico o studente, è comunque uno dei sei milioni di lettori della DOMENICA DEL CORRIERE.

Sei milioni di lettori per un giornale che marcia al ritmo dei tempi nuovi. Un giornale che non si ferma al "cosa" ma spiega il "perchè".

DOMENICA del CORRIERE

PERCHE' PAGARE DI PIU'?

SVENDITA AUTOMOBILI

L'estate è finita, inizia la stagione in cui **noi vendiamo con i prezzi più bassi dell'anno.** Se non avete ancora un automezzo o se desiderate una seconda vettura, questo è il momento di comperare!

COMPERATE DA NOI!

PUBBLIAITAUTO

**ALCUNI ESEMPI**

| | Prezzi estivi | Prezzi autunnali |
|---|---|---|
| 500 '65 | L. 240.000 | L. 170.000 |
| 600 '66 | L. 280.000 | L. 210.000 |
| 850 '68 | L. 560.000 | L. 400.000 |
| 1100 R. '67 | L. 450.000 | L. 390.000 |
| 124 '67 | L. 650.000 | L. 520.000 |
| M. Minor '68 | L. 690.000 | L. 620.000 |
| Fulvia 2C '67 | L. 810.000 | L. 730.000 |
| NSU Prinz '68 | L. 540.000 | L. 480.000 |
| OPEL CADETT '68 | L. 490.000 | L. 430.000 |
| RENAULT R4 L '68 | L. 470.000 | L. 420.000 |
| Simca 1000 GLS '65 | L. 260.000 | L. 200.000 |
| Wolkswagen '64 | L. 250.000 | L. 200.000 |

E 1500 ALTRE VETTURE D'OCCASIONE DI TUTTI I TIPI E MARCHE

IMPORTANTE

Disponiamo di un notaio in sede, risparmierete tempo! Rateazioni fino a 24 mesi con assicurazione compresa e senza le solite cambiali. In caso di impedimento possibilità di sospendere i versamenti. Le nostre auto sono assistite da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti e polizza R. C.

AYOmarket

TORINO - Corso Giulio Cesare 229
Corso Siracusa 40 - Corso Raffaello 7
Corso Principe Eugenio 11.
IVREA Corso Vercelli 222
APERTI ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE